Giovedì 23 Settembre 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

BEIRUT
I PARA' ITALIANI A DIFESA DEI «CAMPI»

● A PAGINA 19

GIOVEDI' 23 SETTEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 238

Hanno lavorato da marzo e non hanno avuto stipendio

SETTEMILA PROF. SUPPLENTI DENUNCIANO IL MINISTRO ANDREATTA

«Nessuno si è preoccupato di avvertire i precari che non c'erano i fondi per pagarli»

● ROMA — Settemila supplenti aderenti al Sindacato nazionale autonomo della scuola (Snals) hanno presentato una denuncia alla Commissione parlamentare inquirente contro il presidente del Consiglio e contro il ministro del Tesoro Andreatta, sostenendo che non sono state pagate loro le spettanze alle quali hanno diritto per aver lavorato tra il marzo scorso ed il mese di settembre con regolari nomine dei presidi e dei provveditori agli Studi.

La notizia è stata diffusa dall'avvocato Carlo Rienzi che nella vicenda assiste i denuncianti.

Secondo quanto sostengono questi ultimi, «nessuno si è preoccupato di avvertire i precari, durante l'anno scolastico, che non vi sarebbero stati i fondi per pagarli, sicché si è sfruttato il loro lavoro per far funzionare le scuole, salvo poi mandarli via senza soldi e con tanti ringraziamenti». «Questa appropriazione di miliardi — conclude la denuncia — può configurare, oltre ai giudizi morali e di costume politico che se ne possono dare, il reato di truffa o di insolvenza fraudolenta».

Contemporaneamente alla presentazione della denuncia il segretario nazionale dello Snals, Carmine Gallotta, ha annunciato di voler notificare al presidente del Consiglio, al ministero della Pubblica Istruzione e al Cipe una diffida per chiedere, anche per il settore pubblico, l'istituzione di una cassa integrazione guadagni per sopperire alla disoccupazione involontaria delle migliaia di docenti licenziati con l'inizio del nuovo anno scolastico.

Simona, la ragazza di Santo Stefano Belbo uccisa dalla droga a Canelli

L'eroina mortale a Torino

SIMONA LUONGO

● Una dose massiccia di eroina ha ucciso una ragazza di diciassette anni, Simona Luongo, di Santo Stefano Belbo, che, pare, fosse da tempo dedita alla droga. La ragazza è stata rinvenuta esanime ieri in una casa di Canelli.

Il fidanzato della ragazza, Giorgio Pagliarino, di 24 anni, di Moasca, si è accorto al mattino che la ragazza era morta ma tuttavia si è recato al lavoro, come ogni giorno.

E' stato il padre del giovane a rinvenire Simona senza vita e ha subito chiamato un medico, che ne ha constatato la morte, e i carabinieri che hanno iniziato le indagini.

Il fidanzato all'inizio ha negato respingendo qualsiasi responsabilità, poi, davanti alle contestazioni, ha dichiarato che si erano recati nella casa per drogarsi e che l'eroina l'avevano acquistata qualche giorno prima a Torino.

A PAGINA 11

Il concerto turba il pci — Accettate le dimissioni del capogruppo Ferrara

● A PAGINA 7

Tram - Cambiano percorso cinque linee — Le proteste vincono

● A PAGINA 5

Nonni-vigili sorpresi — Dovranno restituire i soldi del servizio-scuola?

● A PAGINA 5

Quant'è il vino sofisticato a Casale? Si indaga da maggio

● A PAGINA 15

IL CARO-PREZZI SPARA SUI VESTITI

● A PAGINA 4

DA «PASSAPORTO» DI SAUL STEINBERG

Un'indagine sugli interessi dei bambini e sulle ragioni che li

MA VOSTRO FIGLIO

- «Il fanciullo sfogliato» è un'indagine svolta tra i ragazzi delle elementari su libri (di testo e no) e sulle ragioni per cui vengono scelti.
- Il «campione» è costituito da 815 bambini fra i cinque e i quattordici anni, scelti a caso nel quartiere Vanchiglia e Vanchiglietta.
- Lo scopo: costituire una biblioteca di quartiere che risponda ai reali interessi dei giovanissimi.
- La ricerca della cooperativa-progetto e il contributo degli studenti dell'Istituto magistrale Gramsci.
- Tante immagini fatte e retoriche che pesano sulla formazione dei nostri figli.

Si chiama «Il fanciullo sfogliato»: si presenta come un'indagine sui libri di testo nella scuola elementare *«dalla penna rossa ai blue-jeans»*. Resterà aperta al Centro di incontro di Parco Crescenzio, per poi trasferirsi in via San Benigno 22, sino al 14 ottobre.

Forte di un'impostazione cui hanno contribuito in molti (alunne e insegnanti della terza e quarta G della magistrale Gramsci, le circoscrizioni di Vanchiglia e Regio Parco, l'assessorato alla Cultura), si anticipa in grado di interessare moltissimi: insegnanti, famiglie, chiunque viva a contatto con il mondo della scuola e della cultura.

Soprattutto fra la gente di Vanchiglia visto che, inserita nella mostra come in una specie di «copertina», verrà diffusa durante la manifestazione una recente indagine su 815 bambini della zona tra i cinque e i quattordici anni, svolta su iniziativa della circoscrizione tramite la cooperativa «Educazione Progetto».

Obiettivo: la costituzione di una futura biblioteca sperimentale di quartiere. Punto di partenza: la radiografia dei gusti, delle abitudini e delle preferenze in fatto di lettura dei diretti interessati più giovani e — almeno sulla carta — più disponibili.

Così, i motivi di interesse sono tanti. Se ne discuterà a fondo, sempre su iniziativa del quartiere Vanchiglia, in una tavola rotonda fissata per il 14 ottobre cui sono stati invitati, insieme con amministratori ed esperti, il sindaco, il provveditore e il direttore delle Biblioteche civiche.

Spiega intanto il vicepresidente Ivo Fogliasso: *«Fuori dall'ottica deprimente delle feste di quartiere allo zampone, vogliamo fornire a chi abita qui una cultura "non da circoscrizione" basata su una precisa impostazione scientifica. L'attuale ricerca costituisce un importante strumento in questo senso, verso una biblioteca che non vuol essere una statica montagna di libri ma uno spazio culturale capace di attrarre e di soddisfare garantendo ad ognuno quello che davvero gli serve»*.

Ed ecco, nella sede del Paro Crescenzio, i libri che vivono oggi insieme con i bambini di Vanciglia incorniciati dalla lunga storia dei testi che hanno accompagnato le generazioni passate.

Si parte dagli abachi e dagli abbecedari del Risorgimento, dal «Giannetto» nato come primo libro di lettura per i «fanciulli del popolo» allo scopo di fornir loro un'educazione *«né monca né soverchia di nozioni»*, impostata su *«sentimento del dovere, amore della patria, urbanità di modi»*. Si arriva ai testi colorati come fumetti dell'ultimo decennio, con l'ottimismo acritico e dolciastro delle vecchie pagine catechizzanti adoperato magari per dipingere le esaltanti meraviglie del progresso, mentre argomenti come razzismo o lotta di classe ripetono a volte gli stessi toni apodittici e forzati del perbenismo preindustriale.

E in mezzo, suddivisa dalle studentesse del Gramsci per epoche e argomenti, una lunghissima carrellata fatta di pallottolieri e ricerche di insiemistica, probelmi dove si sommano manipoli di Balilla mentre le equivalenze si ispirano al peso dell'oro regalato alla patria, programmi sui «lavori donneschi» e sulla drammatizzazione, i protagonisti del libro Cuore e quelli della Resistenza partigiana.

Tra gli argomenti-pilastro di oggi e di sempre, un'inevitabile famiglia dove la mamma gradualmente comincia a sacrificarsi e a piagnucolare di meno ed il padre finalmente comincia a capire di più, oppure certi tipici modelli di comportamento che passano dagli antichi racconti moraleggianti e menagramo (chi non obbedisce muore, o ci va vicino) all'obbedienza di tipica marca fascista sino alla meccanica e programmatica disubbidienza sessantottesca. Cambiano intanto i personaggi. Spariti il «muratore felice», il fabbro orgoglioso perché collega del papà del Duce, il contadino grato a Dio per la salute che gli permette una fatica da bestia, arriva il momento dell'operaio che vive nel «rumore» della fabbrica e «preme il pulsante» nel cuore di una città popolata da «mostri di cemento».

Come affrontano il problema i mass-media? Speriamo si responsabilizzi in proposito quel «mago misterioso» che è il giornalista.

l. r.

Metodologia della ricerca

Il campione casuale, costruito in base a criteri di rappresentatività tipologica e non statistica delle scuole del quartiere, indipendentemente dal numero degli iscritti, era così costituito:

Tipo di scuola	Maschi	Femmine	Totale
Scuola materna (ultimo anno)	50	50	100
1ª elementare	56	49	105
2ª elementare	48	48	96
3ª elementare	37	50	87
4ª elementare	43	44	87
5ª elementare	41	40	81
1ª media	46	46	92
2ª media	39	36	75
3ª media	38	54	92
Totale	398	417	815

La ricerca è stata preceduta da alcuni colloqui con i direttori didattici e gli insegnanti delle scuole interessate, la cui collaborazione e disponibilità ha reso possibile la ricerca. Il lavoro si è svolto nei mesi di marzo ed aprile. Per l'indagine è stato elaborato un questionario comprendente 70 domande, raggruppate in 4 sezioni.

Il campione intervistato è risultato composto da 815 bambini o adolescenti (maschi: 48,8 per cento, femmine: 51,2 per cento) frequentanti l'ultimo anno della scuola materna e l'intero ciclo di studi della scuola dell'obbligo, tutti residenti nel quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta.

Il 71,2 per cento dei soggetti frequenta la scuola pubblica e il 28,8 quella privata (si è voluto sovradimensionare la componente relativa alla scuola privata allo scopo di ottenere una maggiore significatività dei dati ad essa inerenti).

Gli intervistati che frequentano per mezza giornata rappresentano il 53,3 per cento nella scuola pubblica e il 47,2 in quella privata.

Quest'ultimo dato rivela come la frequenza della scuola privata possa a volte essere determinata dalla necessità, per i genitori che lavorano, di assicurarsi la custodia del figlio anche durante il pomeriggio.

Tra gli intervistati, coloro che hanno frequentato la scuola materna rappresentano il 79,7 per cento del campione.

Per quanto si riferisce alla frequenza della scuola pubblica o di quella privata in base all'appartenenza di sesso, notiamo che nella prima il rapporto numerico tra maschi e femmine è 50,5 per cento contro 49,5 per cento, mentre nella seconda abbiamo rispettivamente il 44,8 per cento contro il 55,2 per cento. Da questa diversa distribuzione percentuale si deduce che le famiglie del campione tendono a scegliere la scuola privata (gestita da religiosi) maggiormente per le femmine piuttosto che per i maschi. E' un'indicazione del diverso atteggiamento educativo tenuto nei confronti dei figli e della precoce ruolizzazione sessuale che ne consegue.

Esaminando le condizioni socio-demografiche delle famiglie dei bambini intervistati, vediamo che il 72 per cento è composto da nuclei familiari con due o più figli, mentre per il 28 per cento dei casi l'intervistato è figlio unico. La presenza di nonni in famiglia è stata riscontrata nell'11 per cento delle famiglie, mentre nel 2,7 per cento è stata indicata la presenza di «altre persone».

Dall'esame dei questionari è risultato che i genitori nati a Torino rappresentano il 22,5 per cento dei padri e il 19,5 per cento delle madri.

Scolarità dei genitori

Scuole frequentate	Padre	Madre
Elementari	48,7	53,5
Medie inferiori	24,1	22
Diploma di media superiore	17,9	15,5
Laurea	9,3	9
Totale	100 (374)	100 (381)

I livelli di scolarità dei genitori non sono elevati: i titoli di studio oltre la scuola dell'obbligo riguardano il 27,2% dei padri e il 24,5% delle madri (a questa domanda vi è stato un basso numero di risposte, meno della metà, che in genere ci sono pervenute dai bambini dalla terza elementare in su).

Per quanto si riferisce all'età dei genitori, si tratta di coppie ovviamente abbastanza giovani: infatti il 68,2% dei padri e l'83,8% delle madri ha meno di 45 anni.

Professione dei genitori

Professione	Padre	Madre
Imprenditori, dirigenti, professionisti	6,1	0,8
Impiegati, insegnanti	24,3	23,2
Lavoratori in proprio	24,8	11,4
Operai e assimilati	41,3	12,1
Inoccupati e casalinghe	1,5	49,5
Totale	100 (719)	100 (747)

Molti sono curiosi di imparare e conoscere ma tanti hanno soltanto paura della scuola

Gli autori della ricerca spiegano che cosa spinge i ragazzi verso il libro: ansia o interesse?

L'esigenza di una ricerca che esplori il campo della lettura infantile è nata dall'intenzione del Comitato di quartiere Vanchiglia e Vanchiglietta di realizzare una biblioteca per ragazzi.

Nel condurre l'indagine si è tenuto conto di due variabili fondamentali, che sono: le forme di approccio alla lettura e il comportamento dei ragazzi nei confronti della circolazione del libro (istituzionalizzata e non).

Per raggiungere questi obbiettivi di fondo si analizzerà l'influenza che l'ambiente, sia familiare sia scolastico, può avere nel facilitare o no un buon rapporto con la lettura.

Il primo rapporto con il libro viene spesso mediato da una figura adulta, in genere i genitori o i nonni, che proponendo i contenuti narrativi o leggendo riempiono di significati affettivi l'abitudine familiare del racconto faccia a faccia, e stimolano in questo modo l'interesse per la lettura, fondando le basi per una prima conoscenza dello strumento-libro.

Su 295 bambini intervistati, 200 hanno dichiarato di saper già leggere e scrivere. Il questionario è stato distribuito nei mesi di marzo e aprile e, a quest'epoca, più o meno tutti i bambini delle elementari sono alfabetizzati. Ad essi vanno aggiunti alcuni bambini della materna che hanno imparato a leggere e a scrivere già in famiglia.

I 95 bambini che ancora non sono alfabetizzati si sono dichiarati quasi all'unanimità interessati all'apprendimento. La maggioranza di essi (68 per cento) ha indicato sia la lettura che la scrittura, mentre una parte (15 per cento) ha mostrato una preferenza per l'apprendimento della lettura e un'altra (13 per cento) per quello della scrittura (solo quattro bambini hanno dichiarato di non voler imparare a leggere e a scrivere).

L'interesse è così motivato:

Motivazioni generiche (mi piace, ecc.)	28,8
Ansia per la riuscita scolastica	27,7
Interesse per libri e giornalini	14,9
Utilizzo come strumento di comunicazione	10,3
Affermazione di autonomia (così leggo da solo)	8
Paura di una punizione	5,7
Emulazione dei genitori	4,6

Al di là delle motivazioni generiche che, per questo tipo di domande (e la peculiarità del campione intervistato) rappresentano quasi sempre la categoria prevalente, la motivazione principale, la riuscita scolastica, ci rimanda a un'immagine della scuola nel complesso ansiogena.

La domanda: «Ti piace leggere e scrivere?», posta ai bambini già alfabetizzati (209), ha avuto le seguenti risposte: il 51,7 per cento ha dichiarato di apprezzare tutte e due le attività, il 20,1 per cento preferisce la lettura.

Queste preferenze sono state così motivate:

Desiderio di imparare	32,6
Apprezzamento generico (mi piace, ecc.)	20,2
Scelta in negativo (mi stanco di meno)	14,6
Ansia per la riuscita scolastica	11,8
Divertimento	7,9
Per creare e comunicare	7,3
In funzione di un futuro utilizzo (da grandi)	3,9
Emulazione	1,7

hanno determinati: che cosa li induce a preferire il libro alla tv?

... LEGGE?

Come la scuola può favorire un buon approccio alla lettura? Dai dati risulta che una quota piuttosto alta di bambini appartenenti alla prima fascia scolare (19,5%) afferma di non poter disporre a scuola di libri o di giornalini, il 35,8% dichiara di avere a disposizione sia libri che giornalini, mentre il 35,9% afferma di avere solo libri e il restante 8,8% solo giornalini. Sottolineando il fatto che la disponibilità ottimale (libri e giornalini) riguarda solo un terzo degli intervistati, cerchiamo di individuare in quale tipo di scuola si registrano le maggiori carenze.

Si evidenzia la tendenza a privilegiare la dotazione di libri rispetto a quella «mista» (libri e giornalini) soprattutto in prima elementare, mentre in seconda vi è un certo riequilibrio della distribuzione. Questo vale soprattutto per la scuola pubblica, mentre per la privata vi è una maggiore gradualità.

La dotazione esclusiva di giornalini è prerogativa di alcune scuole materne, specialmente private, e di qualche classe prima elementare pubblica.

I casi in cui vengono lamentate le maggiori carenze complessive nella dotazione si verificano soprattutto nella materna privata e in prima elementare privata. Assistiamo nelle prime classi elementari ad una tendenziale «caduta» dell'attenzione verso il fumetto di cui non sempre vengono colte le potenzialità educative e che continua ad essere considerato uno strumento di facile lettura visiva indicato per i bambini non ancora alfabetizzati.

Esiste correlazione tra la presenza a scuola di una sufficiente strumentazione didattica e l'interesse dei bambini per la lettura?

L'esistenza di materiali di lettura, rispetto alle preferenze dichiarate per la televisione o per la lettura in generale, sembra avere un effetto di stimolo «alla rovescia», per cui dove esistono sufficienti materiali di lettura la tendenza dei bambini (sia maschi sia femmine) è di preferire la televisione, mentre, al contrario, laddove viene segnalata un'insufficiente strumentazione didattica le preferenze vanno nettamente alla lettura. Una spiegazione di questo dato apparentemente contraddittorio può derivare dall'osservazione che dove la scuola soddisfa il bisogno di apprendimento della lettura e della scrittura da parte del bambino (e riesce a farlo in genere con una certa facilità se consideriamo il basso livello di saturazione di questo bisogno da parte del bambino sottoposto a uno sforzo psico-fisico per lui inconsueto e non indifferente), viene indotto uno stimolo verso interessi alternativi, mentre, al contrario, quando la scuola non è in grado di fornire sufficienti strumenti per soddisfare il bisogno di apprendimento del bambino, ciò provoca nello stesso una persistenza dello stimolo e, quindi, la ricerca di «strumentazioni compensative» costituite dalle letture a casa.

Non stancatevi di ripetere le belle fiabe del passato

Stimoli familiari alla lettura: i racconti e le fiabe — *In che misura viene adottata dalle famiglie degli intervistati la pratica del racconto o della lettura effettuata ad alta voce al bambino? La fiaba o la storia, rese ancor più gradevoli dal rapporto affettivo che ne contorna il racconto o la lettura, possono costituire notevoli stimoli per il bambino e rappresentare uno strumento insostituibile di questo primo approccio. E' opportuno dare uno sguardo d'insieme alla diversificazione dei comportamenti familiari a tale riguardo.*

Emerge in maniera netta il costante aumento, con il crescere dell'età, della percentuale relativa al mancato racconto da parte dei familiari, in misura molto più accentuata per i maschi che per le femmine. Ciò significa che non appena il bambino è ritenuto in grado di leggere da solo, i familiari tendono a interrompere la pratica del racconto orale. Il bambino passa così, in un tempo relativamente breve, da un tipo di rapporto con la lettura «mediato» dal rapporto rassicurante con un familiare, ad un approccio «diretto» con la stessa senza intermediazione alcuna.

Poiché una delle funzioni più importanti delle fiabe e delle storie è quella di fornire al bambino le risposte alle paure e alle angosce che popolano il suo mondo psichico, grazie ai processi di identificazione con i vari personaggi, è interessante ordinare le preferenze in fatto, appunto, di personaggi. Eccole: il primo posto spetta a Cappuccetto Rosso. Seguono altri personaggi delle fiabe, un personaggio dei fumetti, un personaggio di storie inventate dai genitori e infine un personaggio televisivo di fantascienza.

Le fiabe continuano a mantenere il primato nell'interesse dei bambini appartenenti a questa prima fascia di età (aggregando, si ha circa un 70 per cento di preferenze sia per i maschi sia per le femmine). Ciò nonostante emergono altri terreni fertili per lo spaziare delle emozioni infantili, in particolare i fumetti. Cappuccetto Rosso è il personaggio preferito in assoluto con una così netta priorità che si è potuto isolarlo come dato e addirittura occupa il secondo posto nella graduatoria delle preferenze.

Com'è noto questa fiaba viene interpretata sia da Fromm che da Bettelheim come la simbolizzazione del passaggio, per le ragazzine, dall'età prepubere all'età puberale, con l'avvento delle mestruazioni e, quindi, dell'impatto con una nuova problematica sessuale.

Tuttavia le maggiori preferenze verso questo personaggio provengono dai maschi, e, inoltre, anche le bambine che l'hanno scelto sono ben lontane dall'età dello sviluppo. E' probabile quindi che, in questo caso, siano subentrate altre motivazioni, quali, ad esempio, la chiarezza con cui vengono simbolizzati il bene e il male, il castigo e la catarsi finale; la presenza di figure edipiche (la nonna e il cacciatore); alcune indicazioni comportamentali (la strada diritta nel bosco) oppure altri fattori quali, ad esempio, la tensione emotiva provocata dall'individuazione di un personaggio ansiogeno: il lupo.

La pratica del racconto è opera dei familiari («faccia a faccia») fornisce al bambino un modello di utilizzo del libro e, stimolando il gusto per le vicende in esso raccontate, indirizza gradualmente alla lettura autonoma. Infatti, confrontando i dati relativi alle preferenze, notiamo come queste si spostino nettamente dalla tv alla lettura quando in casa viene usata la pratica del racconto da parte dei familiari.

Pratica del racconto

Soggetto che racconta	Materna M	Materna F	1ª element. M	1ª element. F	2ª element. M	2ª element. F
Madre	16,2	26	21,4	18,7	17	14,6
Padre	10,2	4	7,1	2,1	—	8,3
Entrambi	6,1	8	—	8,3	2,1	4,2
Nonni e fratelli	32,7	20	21,4	22,9	10,6	25
Dischi di fiabe	8,2	18	3,6	10,4	6,4	8,3
Nessuno	26,5	24	46,5	37,6	63,9	39,6
Totali	100 (49)	100 (50)	100 (56)	100 (48)	100 (47)	100 (48)

Catturati dalla tv se si sentono soli

I gusti delle femmine e dei maschi si differenziano nettamente fin dai primi anni: lui preferisce il robot, lei Candy Candy che prelude ai primi timidi amori per questo o quell'attore - Ma fra i personaggi Cappuccetto Rosso è ancora una star

Verso il 1860, le maestre di classi femminili erano invitate «nella scelta dei temi, a non scostarsi da quella cerchia modesta entro cui debbono aggirarsi i pensieri e gli affetti del maggior numero delle donne». *Mentre, per l'aritmetica, risultavano consigliati i problemi* «che si riferiscono a casi di domestica economia e lavori attinenti a cose familiari».

Assurdità passate. Ma per lo meno a Vanchiglia, avvertono gli operatori della cooperativa «Educazione Progetto», *c'è poco da riderci su. Spiegano:* «In base alla nostra ricerca, in cui le ore di lettura infantile sono state comparate com'è ovvio con quelle di fronte alla tv, si dimostra che i gusti dei maschi e delle femmine differiscono in maniera inequivocabile sin dai primi anni. Purtroppo, con pochissimi spazi ottimistici per quanto riguarda queste ultime».

I maschi più piccoli, è stato scoperto, apprezzano soprattutto i «mostri» *e i robot dei cartoni animati che accantoneranno più tardi, finite le elementari, in favore di personaggi maschili prima fantastici e poi reali. Le bambine, invece, passano direttamente dall'adorazione di Candy - Candy e delle altre pupattole a 21 pollici alla passione per questo o quell'attore, preferito prima per il modo che interpreta e dopo* «come in realtà è».

«Nei gusti di entrambi i sessi trionfano in conclusione i prototipi maschili, eroe o principe azzurro non importa — *è il commento demoralizzato dei ricercatori* —. Come dire insomma che il sesso maschile ottiene, ovviamente sotto angolazioni diverse, il favore di tutti».

E c'è di peggio. Spezzata una lancia in favore delle femmine, che a qualsiasi età nutrono per la lettura maggior interesse dei loro coetanei, rivelazioni inequivocabili attestano che, mentre i maschi col crescere dell'età davanti alla tv prima si divertono, poi passano semplicemente il tempo e infine si stancano di «guardare» *preferendo andarsene* «fuori, a fare», *le ragazzine resteranno lì, ipnotizzate. Passive di fronte allo schermo e ingenuamente convinte (o indotte a convincersi) che in questo modo* «si possano imparare tante cose nuove».

Ma le novità legate all'indagine vanno oltre. Vi rientrano dati incredibili (il 20 per cento dei piccoli intervistati a Vanchiglia tiene un televisore nella propria camera); scoperte confortanti (i più piccoli preferiscono in larga misura i racconti e le letture dei genitori alla tv che li cattura soprattutto se trascurati mentre, tra i più grandi, chi legge i fumetti legge anche altro a differenza dei troppi che non leggono assolutamente niente); successi inaspettati (le buone firme della nuova narrativa, da Rodari a Calvino, raccolgono numerosissimi fans).

Infine, due dati particolarmente significativi rispetto ai personaggi preferiti e alle letture «sottobanco».

Stravince Cappuccetto Rosso, la quale occupa (dopo l'eterogeneo insieme dei protagonisti di fiabe) il secondo gruppo delle preferenze in graduatoria, battendo di molte lunghezze qualsiasi eroe di fumetti e tv. Merito, probabilmente «della chiarezza con cui vengono simbolizzati il bene e il male, il castigo e la catarsi finale, abbinata alla presenza di tipiche figure edipiche quali la nonna e il cacciatore». *Oppure, aggiungono i ricercatori* «della tensione emotiva, legata al piacevole brivido di paura che si lega a quel classico personaggio ansiogeno che è il gran lupo cattivo».

Lo stesso brivido che probabilmente sta alla base della perdurante passione per le «letture proibite». Usano ancora — si scopre — soprattutto tra gli 8 e i 13 anni, nel momento cioè in cui al bambino che cresce viene proibito «tutto o quasi» e pertanto si fa più forte il gusto d'infrangere i divieti altrui.

Così, alle elementari si leggono sottobanco fotoromanzi, letteratura d'amore e (solo i maschi) fumetti violenti, mentre alla media i ragazzi si orientano sulle letture pornografiche lasciando le coetanee in illanguidito letargo sui loro sempiterni e irrinunciabili romanzetti rosa.

L'amore è tabù, evidentemente, e il gusto dell'infrazione riesce ancora a vincere su qualsiasi permissività di massa: in questo modo, secondo i dati rilevati, si comporta oltre il 63 per cento degli intervistati.

Vale a dire gli stessi bambini che oggi nella stragrande maggioranza dei casi confermano ufficialmente di leggere poco o niente, abituati a case e scuole dove per troppi adulti libri e biblioteche restano qualcosa di superfluo e inutile. Bambini obbligati ad avvilire l'ansia con cui continuano ad aspettare il primo ingresso in scuola, identificato con la possibilità di leggere e scrivere, sotto una progressiva indifferenza culturale che crescerà con loro.

Compreso quel 53 per cento oggi convinto che «i miei genitori leggono troppo poco», *quel 39,5 per cento che in classe legge libri extrascolastici* «soltanto qualche volta» *e quel circa 80 per cento di scolari che, maschi o femmine indifferentemente, scelgono le proprie letture infischiandosene del consiglio degli insegnanti.*

Luisella Re

QUEL VESTITO COSTA MEZZO MILIONE! SORPRESA? NO, COLPA DELL'INFLAZIONE

Costa caro rifornire il guardaroba invernale - Gli aumenti sono del 3,3 per cento - Ma i commercianti dicono che accade sempre in autunno - «Stiamo già pensando ai rincari della primavera prossima»

«Sappiamo che, nella media, ogni uomo dedica all'acquisto di un abito il quarto del suo stipendio. Così, prima di scandalizzarsi di fronte al completo che la boutique di lusso propone a mezzo milione, sarà giusto guardarsi un po' intorno — consiglia il dottor Provelli, vicepresidente dei commercianti di via Roma —. *Esistono completi da 500 mila lire, è vero, ma sono quelli che vengono acquistati da chi oggi ha uno stipendio che si aggira sui due milioni. Mentre, per chi guadagna la metà o meno ancora, l'offerta continua a garantire altre proposte dal prezzo normalmente allineato con la lievitazione del carovita».*

A Torino, l'ultimo aumento mensile del 3,3 per cento relativo all'abbigliamento è arrivato tra gli operatori senza sorpresa e con molti ridimensionamenti. Precisa Provelli: *«Stiamo già analizzando i listini della prossima primavera-estate dove i prezzi, con pagamento posticipato di sei mesi, tengono conto sia dei futuri scatti di contingenza sia di qualsiasi altro possibile aumento. Il rincaro si aggira sul 15 per cento: una conferma in più che ci si muove esclusivamente sulla spinta dell'andamento inflattivo».*

Nel 1981 i dati Istat relativi al periodo agosto-settembre segnalarono per l'abbigliamento un rialzo del 3,6 per cento. Quindi un po' più di oggi e — almeno si spera — un po' meno di domani. Così, secondo gli esperti, c'è poco da stupirsi e molto da mettere in chiaro. Prendere in considerazione un rialzo mensile come quello appena denunciato, concordano tutti, sarebbe assurdo in quanto è noto che nella moda, dove i rifornimenti di magazzino vengono effettuati ogni sei mesi, un'analisi seria deve quanto meno partire da termini confrontabili: nel caso del nuovo abbigliamento del freddo, quello di dodici mesi fa.

PREZZI ALLE STELLE PER RIFORNIRE IL GUARDAROBA INVERNALE. I COMMERCIANTI: «COLPA DELL'INFLAZIONE»

Sostiene il presidente tessili e abbigliamento dell'Ascom, Franco Orecchia: *«Di fronte a un mercato che la crisi economica ha reso statico ormai da diversi anni, noi commercianti arriviamo addirittura a comprimere di qualche punto gli aumenti riversati su di noi dalla produzione. Non mancano punte in difetto oppure in eccesso, naturalmente. Però, mediamente, i prezzi al consumo risultano oggi completamente legati e giustificati dalla lievitazione inflattiva. Senza nostre speculazioni né strozzature di singole merceologie a livello di produzione che in realtà non esistono».*

Aumenti amari ma fisiologici, insomma. E i commercianti ci tengono a sottolineare come l'impennata di settembre, legata come si è detto al rinnovo dei magazzini, sia destinata a diluirsi — bloccata come resterà d'ora in poi — fino al marzo prossimo. Quando, con l'arrivo della nuova moda primaverile, un altro grosso scatto inevitabilmente arriverà e con lui — si prevede con pessimismo nei negozi — un rinnovato allarmismo per *«l'inaspettata, inspiegabile stangata».*

l. r.

echi di cronaca

Maglie fantasia a 250 mila e le vendono come i panini

I torinesi con molta attenzione cercano merce garantita come qualità, prezzo e durata - Le vetrine del centro rifiutano ogni eccentricità - L'alto costo della manodopera

E adesso, come affronteremo i problemi legati al rinnovo del guardaroba invernale? Rispondono da Coin, dove in questi giorni si vendono come il pane certe maglie «fantasia» che arrivano alle 250 mila lire: «Come sempre, la gente continuerà a orientarsi su prezzi preferiti non solo per la loro convenienza ma anche per la loro credibilità. Secondo noi, oggi convincono le proposte giustificate da un'evidente qualità e accompagnate da un servizio di presentazione e distribuzione all'altezza di ciò che si offre. Inoltre ci sembra che, qui a Torino, i capi qualificati e più aggiornati vincano decisamente su quelli di livello inferiore».

Al punto di permettere una previsione futura. «Tenendo presente che nel vestire conta non solo il reddito dell'acquirente ma anche la sua propensione più o meno netta per un tipo qualificato di consumi, crediamo si allargherà sempre più la forbice che da tempo divide le offerte di qualità medio-alta, attualmente adottate da un numero sempre più folto di consumatori i quali preferiscono comperare meno ma bene, e la produzione decisamente medio-bassa, cui si indirizza chi ha scarse disponibilità economiche o se ne infischia di ciò che si mette addosso».

Un'opinione condivisa anche in via Roma. Spiega il dottor Provelli: «La gente ha imparato a comperare con moltissima attenzione, cercando merce garantita da un buon rapporto tra qualità, prezzo e durata. Tant'è vero che tutti gli stilisti più grintosi stanno nettamente rallentando la loro corsa inventiva: oggi un completo da uomo sulle 600 mila lire e con le spalle imbottite quattro dita mette paura a tutti: a chi lo produce e lo vende prima ancora di chi potrebbe eventualmente permettersi di comperarlo».

Ne deriva che il guardaroba si riempie ormai col contagocce, mentre vetrine e cassetti rifiutano qualsiasi eccentricità troppo evidente: gli stracetti spiritosi, con l'aria di crisi che tira, non divertono più.

Questa tendenza, secondo Provelli, viene oggi accentuata dall'altissimo costo della manodopera. Chiarisce: «Un abito da uomo comporta da 6 a 15 ore di lavorazione e nel prezzo finale questa differenza di impegno incide moltissimo. Assai più di un tessuto più o meno di pregio, ed è naturale che, risultando minimo il risparmio, il consumatore si orienti appena può sulla stoffa migliore. Si tratta di un aspetto del problema che spesso si sottovaluta. Nascono proprio di qui, ad esempio, certe proteste per le buone scarpe da bambino che costano poco meno di quelle per adulto, e che in realtà valgono tutto il loro prezzo dato che gli manca soltanto un pezzetto di pelle». Crisi o non crisi, comunque, nessun guardaroba torinese sembra aver intenzione di tornare indietro. Ammette il presidente di categoria Orecchia: «Torino sta cambiando, di uomini fedeli alla vigogna grigia e alla giacca blu ne esistono sempre meno. Tutti ormai, pur lontani da qualsiasi eccesso, pretendono qualcosa di meno conformista, di più aggiornato e personalizzato. Con un atteggiamento che, se movimenta il giro della clientela, ha però l'inconveniente di gravare sui nostri magazzini con il rischio di troppe rimanenze rimanenze. Nessun cedimento di gusto, però: il torinese compera e consuma meno ma alla qualità non rinuncerà mai».

Di conseguenza, per lo meno ufficialmente, nei negozi di moda si minimizza in questo periodo la concorrenza dei nuovi grossi centri di via Lagrange; e neppure sembra troppo preoccupare la futura ma ormai certa inaugurazione a Torino di alcune catene-discount, impostate per vendere con prezzi inferiori ai soliti grandi magazzini, in una cornice spartana, un abbigliamento di qualità onesta e di ambizioni limitate.

Sostiene Franco Orecchia: «Non è questa la concorrenza che ci preoccupa, sicuri come siamo di un servizio e di un rapporto diretto con la clientela che ci distingue da qualsiasi altra formula distributiva. Piuttosto, vorremmo poter lavorare come siamo in grado di fare». Due, in questa prospettiva, gli ostacoli di fondo: l'attuale legge sul collocamento che «ci impedisce di utilizzare personale veramente motivato ed adatto»; la presenza sempre più estesa e soffocante di un abusivismo «in cui rientrano spacci aziendali aperti a tutti».

In più, oltre alla richiesta che chi di dovere provveda finalmente in proposito, gli operatori torinesi del settore sperano oggi all'unisono in qualcosa che, purtroppo, neppure Spadolini sarà in grado di mantenere. «Troppo calda l'estate e troppo caldo soprattutto questo settembre — confessano in coro operatori grandi e piccoli, tradizionali o all'avanguardia — Qui, finché la temperatura non si abbassa, c'è da scommettere che il mercato languirà».

CAMBIANO PERCORSO 5 LINEE LE PROTESTE SONO SERVITE

Strategia di assestamento: così i dirigenti dei Trasporti torinesi hanno definito la seconda fase del «Progetto 82» - Sabato le modifiche al 14, al 42, al 52, al 68 e al 59

I dirigenti dei Trasporti Torinesi la definiscono strategia di assestamento del «Progetto 82». Tradotta in cose concrete significa che da sabato verrà modificato il percorso di cinque linee urbane. Sono il 14 barr., il 42, il 52, il 68 e il 59 i bus interessati alla parziale revisione del progetto iniziale. All'Azienda trasporti erano giunte numerose richieste di cittadini e quartieri. Nel decidere le modifiche si è tenuto ampiamente conto delle proteste.

Linea 14 barr.
Via De Maistre (rit. via Monastir - via Cormons) - str. Castello Mirafiori - str. delle Cacce - via Vigliani - *c. Corsica - c. Traiano* - via Pio VII - c. Giambone - c. Corsica - via Tunisi - c. Unione Sovietica (rit. c. Bramante - via G. Bruno) - c. Lepanto - c. Re Umberto - p. Solferino.

Linea 42
Via Tofane (osp. Martini) - c. Brunelleschi (rit. via Monte Ortigara - via Marsigli) - via Bardonecchia - c. Peschiera - c. Ferrucci - c. Mediterraneo - l.go Orbassano - c. Rosselli - c. Dante - c. *Galilei (rit. c. Massimo d'Azeglio - c. Dante).*

Linea 52
Capolinea P.ta Nuova F.S. in c. Vitt. Emanuele II ang. via Arsenale.

Linea 59
Le Vallette - v.le Mughetti - c. Toscana - via Sansovino - via Valdellatorre - c. Cincinnato - str. Pianezza - via Pianezza *(a corse alterne transita per via Valdellatorre - via Forlì - via Pianezza)* - c. Tassoni - via S. Donato - p. Statuto - c. S. Martino - P.ta Susa F.S. - via Cernaia - p. Solferino.

Linea 68
Via Frejus (angolo c. Peschiera) - p. Adriano - c. Vitt. Emanuele II - c. G. Ferraris - c. Matteotti - via XX Settembre (rit. via Bertola - via Arsenale) - c. Regina Margherita - c. S. Maurizio - via Rossini (rit. c. Regina Margherita) - via Reggio - via Catania (nelle ore di chiusura del Cimitero limitata a via Catania ang. c. Novara) - c. Novara - c. Regio Parco - via Zanella - via Varano - *via Carcano - via Poliziano* - via Nievo - via Varano/Cimitero Generale (rit. via Varano - c. Novara - via Catania).

I nonni-vigili sono disorientati Ora dovranno restituire i soldi?

La notizia giunta da Novara - Un pensionato costretto a restituire allo Stato 9 milioni ricevuti per il servizio davanti alle scuole - Scalpore e preoccupazione in città

La notizia giunta da Novara del pensionato costretto a restituire all'amministrazione statale ben 9 milioni indebitamente ricevuti dallo Stato stesso ha suscitato scalpore e qualche preoccupazione anche a Torino. E' infatti il motivo di tale decisione presa dall'ufficio provinciale del tesoro di Novara, a scombussolare sia i nonni torinesi sia gli amministratori comunali.

In sostanza il pensionato, Piero Perelli 63 anni ex dipendente delle ferrovie, faceva parte dei nonni vigili istituzione inventata a Torino ed esportata in tutta Italia. Sono figure ormai familiari davanti alle scuole con la loro fascia sul braccio e la paletta gialla e blu. E sono anche di grande utilità collaborando con i vigili veri a snellire il traffico, specie pedonale, davanti agli edifici scolastici dove normalmente c'è il caos.

Non solo ma la loro presenza è di aiuto in mille occasioni, per esempio quando un genitore arriva in ritardo a prendere il bambino e il nonno vigile sta lì con il piccolo e non lo lascia solo. Ebbene, secondo l'ufficio provinciale del tesoro, almeno quello di Novara, lo stipendio che i nonni prendono per questo lavoro (3 mila lire l'ora, tassate al 15 per cento) costituisce *«fonte di reddito»* tale da far decadere per i soli pensionati statali e parastatali il diritto alla indennità integrativa, vale a dire la contingenza.

E' così che Piero Perelli — che aveva evidentemente denunciato con onestà il suo reddito di «nonno» nel modulo 740 si trova a dover restituire tre anni di questa indennità, 9 milioni in tutto contro meno di 3 milioni che ha incassato. Grottesco, ma reale. Gli hanno fatto una rateizzazione, per «venirgli incontro».

A Torino la storia dei 9 milioni è esplosa come una bomba. Davanti alle scuole alcuni nonni hanno espresso la loro preoccupazione. *«Io non sono una statale* — dice un'anziana signora davanti alle elementari di corso Dante — *e la cosa non dovrebbe riguardarmi. Comunque ora cercherò di informarmi bene, non si sa mai».* A pochi metri di distanza un altro «vigile» con paletta sta dirigendo il traffico: *«Io so solo che ci dànno 3 mila lire ma ne vediamo di meno, con le tasse e altre storie. Se fosse per i soldi me ne starei a casa, mica vengo qui a prendere freddo d'inverno per i soldi. Mi piace stare con i bambini, ecco mi sento importante anch'io. D'altra parte lo sa quante ore lavoriamo qui? Un paio al giorno, se non è festa. Faccia un po' i conti lei».*

In Assessorato della pubblica istruzione la notizia arriva come un fulmine a ciel sereno: *«Questa norma non l'abbiamo proprio trovata* — dice il dottor Dalmasso — *quando abbiamo analizzato il problema. Ne avevamo trovata una che riguardava la legge dei 7 anni che vietava a chi ne avesse beneficiato di trarre guadagni da lavori per gli enti pubblici. Infatti a tutti i nostri nonni vigili facciamo firmare una dichiarazione nella quale affermano che non sono beneficiari di quella legge. Ma questa cosa degli statali ci coglie di sorpresa. Naturalmente, a suo tempo gli uffici legali del Comune avevano studiato tutti i possibili aspetti della questione. Mi pare strano che sia sfuggito qualcosa, ma non si sa mai. Controlleremo e, se sarà il caso prenderemo i relativi provvedimenti».*

Che significa ovviamente allontanare i nonni vigili con trascorsi statali dal servizio alle scuole (e anche ai giardini, settore che riguarda l'assessore Chiezzi, all'ambiente, mentre i vigili scolastici riguardano l'assessore Artesio) e vedere che cosa si può fare per evitare loro mazzate come quella novarese.

mab

Gruppo Fiat 20.000 miliardi il fatturato '81

Oggi, la Fiat presenta il suo primo bilancio consolidato di Gruppo, che si riferisce all'esercizio 1981 e che riguarda i risultati di 450 società operanti in oltre 60 Paesi, cioè tutte le società nelle quali la Fiat ha oltre il 50 per cento del pacchetto azionario e la gestione.

Dal bilancio consolidato, dunque, emerge che il fatturato '81 è di circa ventimila miliardi di lire rispetto ai 16.500 dell'anno precedente; l'indebitamento finanziario netto ammonta a 2500 miliardi circa (quello complessivo a 7000), mentre il patrimonio netto è di 3500 miliardi contro i 1000 del 1980.

I dipendenti sono trecentomila.

Ieri, il consiglio di amministrazione dell'Ifi, presieduto dall'avvocato Gianni Agnelli, ha approvato il bilancio chiuso al 30 giugno '82: l'utile netto è stato di 12,5 miliardi di lire, uno in più rispetto all'esercizio precedente.

Oggi e domani

● Domenica prossima, giornata dell'acconciatore torinese. In mattinata, dalle 9 in poi, presso il salone comunale di corso Sicilia 12 verranno premiati alla presenza di autorità ed esperti del settore gli allievi iscritti ai corsi dell'81-82 del Centro Catam-Atas.

Alle ore 21, presso l'Hotel Ambasciatori, i maestri del centro concluderanno la manifestazione presentando, in abbinamento con la moda firmata dai maestri sarti dell'Amas, le nuove linee dedicate all'inverno.

● Prorogata sino a fine ottobre la **mostra «Visibile-Invisibile»** che è stata aperta a giugno nei locali della Mole Antonelliana. Si è deciso in tal senso per la grande affluenza di pubblico avutasi sinora: mille spettatori al giorno.

● La Fondazione ing. Francesco Cabella indice un bando di concorso per **2 borse di studio di lire 5 milioni** da assegnarsi a neo studenti universitari nati a Torino e Mondovì. Le domande di partecipazione devono essere rivolte entro il 5 novembre ai Comuni di Torino e Mondovì.

● **Il Consiglio di Circoscrizione Mirafiori Nord** è convocato in seduta pubblica domani sera (ore 21) per discutere del «Parere su progetto di sistemazione a verde pubblico attrezzato ed impianti sportivi dell'area E 10».

SANLORENZO RISPONDE AI LIBERALI NON CONOSCETE BENE LA MATEMATICA

L'assessore comunista respinge le critiche di Bastianini e le accuse di drammatizzare la crisi - Una proposta: «Perché non la gestiamo insieme?» - Si tratta di un «segnale» politico?

Il pci piemontese drammatizza la crisi economica regionale per creare qualche difficoltà in più a Spadolini e ai partiti della maggiornaza di governo: non è vero che la situazione del Piemonte è così grave come Sanlorenzo insiste a dipingere. In sintesi, questa l'«accusa» di Attilio Bastianini, il capogruppo dei liberali a Palazzo Lascaris, che in proposito ha presentato un'interpellanza alla giunta regionale e che ha chiesto un dibattito in aula, in programma il 7 del mese prossimo.

A Bastianini ha deciso di rispondere subito lo stesso Sanlorenzo, vicepresidente della giunta e assessore al lavoro, chiamato in causa direttamente.

Sanlorenzo incomincia a contestare l'accusa che il governo piemontese strumentalizzi la crisi e la utilizzi come siluro contro Spadolini: *«No, non c'è nessun atteggiamento pregiudiziale o strumentale nei confronti del governo Spadolini 2 come di quello 1. Non c'è né una questione né una vertenza Piemonte con Spadolini; c'è un confronto continuo che abbiamo voluto noi, basato sulla particolare gravità della crisi industriale del Piemonte come aspetto peculiare della crisi più generale esistente in Italia e nel resto del mondo industrializzato».*

Sanlorenzo aggiunge: *«Se il metodo del confronto Regione - Governo è nuovo e corretto — credo — purtroppo le risposte positive sono poche, mentre i problemi urgenti che esigono decisioni sono tanti, anzi aumentano. Un esempio? La Fiat. Il piano auto è stato approvato da più di un anno e mezzo, ma il governo non ha ancora fatto nulla: nella legge finanziaria '82 non c'è una lira e non si sa se ci sarà in quella '83».*

L'INGEGNER BASTIANINI

DINO SANLORENZO

L'elenco dei problemi non risolti è lungo: si va dal mancato rispetto dell'impegno di dare il via alla domanda pubblica di informatica e di elettronica preso tre anni fa, alla mancata approvazione della legge sui registratori di cassa. *«A Bastianini rispondo con le parole di un liberale come lui, Pininfarina, che ha dichiarato testualmente: le parole non bastano più, aspettiamo dal governo provvedimenti concreti».*

Quanto all'uso non corretto delle cifre per dimostrare la gravità della situazione, il vicepresidente della giunta comunista dice: *«Non c'è bisogno di essere marxista per prendere atto che, se ci sono ormai molti sistemi matematici, nessuno può ignorare la permanente utilità dell'aritmetica e questa a me dice che la disoccupazione in Piemonte è salita (non scesa) di duemila unità tra gennaio ed aprile».*

«Nella provincia di Torino, nello stesso periodo, la disoccupazione è aumentata di settemila unità e nell'area metropolitana le persone in cerca di lavoro sono passate da 73.500 a 77 mila. E questi sono dati di fonte Istat. Si può aggiungere che il confronto tra gennaio - aprile '81 e gli altri mesi '82 a livello regionale indica un incremento dell'offerta di lavoro del 17,6 per cento; inoltre oggi si contano oltre sessantamila lavoratori in cassa integrazione».

Secondo Sanlorenzo queste cifre, come il numero delle aziende piemontesi in crisi, oggi 439 contro le 167 del maggio '81, sono constatazioni e non strumentalizzazioni. *«Certo non si tratta di un tracollo del sistema delle imprese in Piemonte ma si tratta comunque della situazione più difficile e nuova per qualità di problemi mai registrata dal dopoguerra. E' d'accordo Bastianini su questo?».*

C'è una ragione, poi, se noi parliamo soltanto delle imprese in crisi, dice l'assessore: è perché siamo chiamati a risolvere i problemi delle industrie in difficoltà mentre non è nei compiti dell'assessorato fare pubbliche relazioni o pubblicità alle aziende che vanno bene. *«Non ho mai fatto del catastrofismo* — continua Sanlorenzo — *ma ho combattuto contro gli ottimismi ingiustificati che da un anno e mezzo danno la ripresa dietro l'angolo».*

Fa, poi, una difesa del lavoro del governo piemontese contro la crisi e a favore dell'occupazione: 433 vertenze aziendali seguite, con 67.950 dipendenti interessati e 38.840 posti in pericolo; 61 accordi raggiunti e 34.340 posti di lavoro mantenuti. Investimenti previsti per 368 miliardi di lire.

Ultimo punto, l'egemonia comunista. Sanlorenzo dice: *«Se il consigliere Bastanini o altri desiderano collaborare alla gestione concreta della crisi possiamo dividere il mio ufficio per due o per tre o per quattro. Non è solo una risposta dialettica, può essere una proposta. Perché non troviamo il modo per gestire con una più stretta collaborazione gli aspetti della politica industriale e della politica del lavoro, che sono l'ottanta per cento dei problemi attuali del Piemonte? Né io né la giunta pretendiamo esclusivismi di sorta».*

E' un segnale? E' un invito all'allargamento della maggioranza? Sanlorenzo risponde così: *«Non ho mai avuto alcuna difficoltà ad accettare questa prospettiva, ma, per evitare di alzare altri polveroni dopo la verifica che ha confermato la salute di questa giunta, pongo un problema che si può risolvere anche senza mutare le diverse responsabilità. Ci può essere un più stretto rapporto fra commissioni consiliari e assessorati, per esempio. Ci sono diverse soluzioni».*

Rodolfo Bosio

Rilancio delle Regioni Il Piemonte è capofila

Enrietti sarà fino a gennaio presidente della conferenza dei presidenti - Confronto col governo per la legge finanziaria

Per quattro mesi sarà il Piemonte il «trainer» dei diritti dell'Italia delle Regioni. E' un momento molto delicato: sta per arrivare la riforma delle autonomie. Mentre Comuni e Province chiedono più soldi e maggior autonomia, le Regioni nate dodici anni fa sono ad un giro di boa. O riescono ad incidere nel tessuto della crisi ottenendo soldi e potere o sono destinate ad un lento ma inarrestabile declino. Accerchiate da continui tagli ai bilanci, chiuse in difesa nel confronto col governo giocano in questi prossimi mesi le carte del loro rilancio mettendo insieme una nuova strategia di ripresa. Lo hanno ribadito tutti, ieri, alla conferenza dei presidenti che in una sala dell'albergo Midas a Roma ha richiamato i rappresentanti politici della «periferia» italiana.

Le iniziative dei prossimi quattro mesi partiranno da Torino. La presidenza di turno di questo organismo che fa da cuscinetto tra il Paese che chiede e il governo che decide è stata affidata ad Ezio Enrietti. La crisi economica, milioni di ore di cassa integrazione, licenziamenti, aziende sull'orlo della rovina hanno dimostrato come le Regioni spesso si trovino le mani legate e in continuazione debbano chiedere e sollecitare interventi e provvedimenti del governo. Occorrono delle modifiche, per offrire maggiore autonomia ai diversi «governi decentrati». *«Una delle prime battaglie* — spiega Enrietti — *sarà proprio quella della legge finanziaria».* Maggior elasticità, meno burocrazia, più fondi: questi gli obiettivi. Per raggiungerli le Regioni si sono «alleate». La conferenza permanente dei presidenti a statuto ordinario e speciale è nata alla fine del 1980 a Roma. E' una sorta di federazione che può garantire un confronto più immediato col governo. Parla un presidente a nome di tutti. Finora si sono succeduti Turci dell'Emilia Romagna, Comelli del Friuli-Venezia Giulia, Santarelli per il Lazio, Guzzetti per la Lombardia, Massi per le Marche.

La presidenza di Enrietti cade in un momento in cui sul tappeto ci sono cose importanti. Il governo sta definendo la legge finanziaria per il 1983. Per questo ieri l'assessore Claudio Simonelli, insieme ai colleghi delle altre Regioni, ha definito un documento che sarà la base del confronto con i ministri del Tesoro e del Bilancio e con il presidente del Consiglio, Giovanni Spadolini.

C'è poi il problema della riforma istituzionale che è uno dei temi politici centrali del programma del governo. Per finire c'è da decidere il rilancio degli insediamenti pruduttivi strettamente collegati ad una programmazione nazionale che deve essere intrecciata con quella regionale.

E' dunque un grande momento per le Regioni. Si tratta di strappare miliardi alle striminzite «borse» dello Stato ma anche di impostare la strategia della ripresa economica. Il rilancio dell'economia i presidenti delle Regioni possono «scriverlo» giorno dopo giorno con accordi e scelte di indirizzo. Ogni errore fatto in questo momento può avere delle gravi conseguenze.

Forse anche per questo motivo la conferenza dei presidenti da «sacra alleanza» spontanea è stata trasformata, nell'agosto scorso con un decreto, in struttura istituzionale. Presidente Enrietti, cosa chiederà a Spadolini? *«L'immediato avvio della riforma degli enti locali e un confronto serrato su tutti i problemi. Ci servono decisioni immediate».*

Gian Mario Ricciardi

ACCETTATE LE DIMISSIONI CHI SOSTITUISCE FERRARA?

Si fanno i nomi di Quagliotti e Gianotti - L'ex capogruppo continuerà la sua «battaglia» contro Balmas - Ma il peso della bilancia è a favore dell'assessore alla Cultura

FERRARA

Il pci ha accettato le dimissioni del capogruppo Giuliano Ferrara. Da ieri di lui si può parlare come dell'ex capogruppo, che intende continuare la *«battaglia da consigliere perché l'assessore alla cultura Balmas non sieda più sui banchi della giunta»*. Una sfida difficile, improbabile almeno fino a quando l'assessore se la sentirà, viste le dimostrazioni di solidarietà verso Balmas giuntegli da intellettuali, amministratori e politici.

Il direttivo della federazione, nella riunione di ieri, ha valutato la situazione, ha fatto i conti, ha stabilito che questa polemica deve essere chiusa. L'accettazione delle dimissioni di Ferrara, pur irrevocabili, dimostrano che il peso della bilancia è a favore dell'assessore.

Ora il pci deve recuperare, rispetto agli attacchi cui è stato sottoposto. Il programma prevede tre temi da approfondire: i rapporti tra pci e intellettuali, il collegamento tra il gruppo dirigente e le istituzioni, eventuale autonomia dei gruppi comunisti negli enti locali.

Frattanto si dovrà decidere chi sarà il nuovo capogruppo. Il segretario cittadino Quagliotti o il segretario provinciale Gianotti? Per il primo si tratterebbe di un ritorno (Quagliotti è stato capogruppo fino all'80, fu sostituito proprio da Ferrara), una sua scelta potrebbe compromettere una sua eventuale nomina a segretario regionale, di cui si parla da tempo. Per Gianotti si tratterebbe di un incarico ad interim. Pare più probabile la seconda almeno fino a quando non si svolgerà il congresso provinciale, poi in base alle nuove cariche si deciderà il da farsi.

Ci sarebbe una terza soluzione: la «promozione» del vicecapogruppo Filiberto Rossi. Ma sembra meno ipotizzabile perché in questo momento il pci ha bisogno di un capogruppo esperto di dibattito politico in senso stretto. Gianotti e Quagliotti questo lavoro l'hanno già svolto.

E poi c'è il congresso provinciale. Ci vuole tempo, ma è già d'attualità. Di organigramma, in via Chiesa della Salute, si parla da parecchio. Si fa il nome di Quagliotti al regionale, di Fassino al provinciale. Questa possibilità, molto concreta, potrebbe aver influito nell'atteggiamento di Giuliano Ferrara? La stima dell'uomo politico negli ambienti comunisti è tale da far dubitare che l'ex capogruppo sia caduto in un atteggiamento tanto duro, contro gli interessi del partito, solo per le motivazioni date.

E l'attuale segretario provinciale Gianotti? A parte l'eventuale incarico ad interim come capogruppo consiliare, dovrebbe passare a compiti «romani». Il caso Ferrara-Balmas (l'assessore è partito per le ferie) potrebbe portare conseguenze lungo il percorso suddetto. Lo si vedrà dalle assemblee precongressuali.

l. bor.

OPINIONI - Con chi? Dalla parte di Balmas o con Ferrara?

La politica della cultura contro quella dei politici

Sulla polemica scoppiata nel gruppo comunista in questi giorni riceviamo un intervento del prof. Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio.

La vicenda che ha visto contrapposti il capogruppo comunista al Comune di Torino, Ferrara, e l'assessore municipale alla Cultura, Balmas, ha in sè degli aspetti sconcertanti. Stando alle informazioni giornalistiche, Ferrara avrebbe preteso che l'assessore Balmas e il musicista Berio dedicassero il concerto «Accordo» (tenutosi il 18 e il 19 settembre a Torino in piazza S. Carlo) alle vittime palestinesi in Libano. Anzi, il concerto, secondo Ferrara, si sarebbe dovuto introdurre con un mini-comizio sul tema del Libano martoriato dalla guerra.

Ho polemizzato più volte, e anche duramente, con Giorgio Balmas e non credo quindi di poter essere considerato un suo difensore d'ufficio: da Balmas mi dividono molte cose e in tanti anni non c'è mai stata un'occasione propizia di collaborazione. In questa circostanza, tuttavia, devo dire di sentirmi a fianco dell'assessore alla Cultura contro pretese che puzzano di faziosità e forme di arroganza politica che riecheggiano toni da Anni 50.

E' necessario infatti precisare alcune questioni di principio che forse sono totalmente sfuggite a Ferrara.

Innanzi tutto la musica è musica e tale deve restare, senza commistioni con la politica che è tutt'altra cosa. Chi va ad un concerto, non intende sentire comizi, a meno che il tutto non venga preventivamente annunciato nel programma. Invece, secondo Ferrara, se possiamo riprendere un'immagine di Vittorini, bisogna suonare il piffero per la rivoluzione non solo metaforicamente, ma proprio per davvero, senza pudori di sorta, in piazza.

In secondo luogo, va ricordato che il concerto di Berio si svolgeva nell'ambito di «Settembre musica» che è iniziativa pubblica, comunale, in cui i partiti — fino a prova contraria — non dovrebbero mettere naso. I partiti, infatti, hanno la loro sede di verifica in Consiglio comunale e non possono pretendere di interferire in modo così sfacciato, imponendo che si dedichi una manifestazione già programmata ai loro fini specifici, per quanto nobili ed importanti essi possano essere. Leggendo i termini di questa polemica, mi è ritornata alla mente la distinzione che Bobbio stabilisce tra «la politica dei politici e la politica della cultura che *solum* è nostra e noi siamo fatti per lei».

Balmas, in questa circostanza, incarna la politica della cultura contro cui si pone la politica dei politici che trova in Ferrara il suo portavoce.

Addirittura Ferrara avrebbe preteso «le dimissioni dell'assessore o una mozione di censura (che brutta parola!) nei confronti di Balmas, colpevole di aver disubbidito agli ordini di scuderia.

Il rifiuto di Balmas a strumentalizzare il concerto secondo i desideri-ordini del capogruppo del pci è stato addirittura definito da Ferrara «stupido» e «immorale». Sarebbe facile ricordare che ciascuno — si suppone — è ancora libero di pensare con la propria testa e non ha obblighi di sottoporsi ad un periodico esame del proprio «quoziente intellettuale» da parte del capogruppo del pci; ma l'affermazione più grave è quella relativa alla presunta «immoralità» del rifiuto di Balmas, poichè qui si supera ogni limite, arrivando a dare giudizi etici che, fino a prova contraria, appartengono alla coscienza dell'individuo e non ai partiti.

Questo pasticcio di cultura, politica e morale è quanto di più assurdo ci possa essere; basterebbe ricordare che qualche secolo fa Machiavelli ci ha insegnato a distinguere morale e politica, Galileo scienza e religione ed infine — non molti decenni fa — Benedetto Croce ha scritto pagine fondamentali che ci hanno fatto comprendere altre *distinzioni* senza le quali si cade nel pressappochismo confuso e caotico.

Quest'episodio è sconcertante perché ripropone in termini piuttosto paesani — non certo da grande città europea, come Torino pretende di essere — il rapporto tra politica e cultura, tra partiti e pubblici poteri, persino tra morale e politica.

Se non fosse morto nel 1948, Andrej Zdanov condividerebbe totalmente le posizioni del capogruppo Ferrara; Zdanov, come noto, fu un importante uomo politico sovietico che teorizzò e fece valere la tesi della strumentalità della cultura, delle lettere e delle arti rispetto alle finalità politiche del partito comunista.

Si pensava che fossero cose appartenenti alla storia di ieri; invece, dopo questo episodio, incomincio ad avere qualche dubbio in proposito.

Ha perfettamente ragione Elda Tessore, consigliere comunale del psi, quando dice che «la cultura non ha tessera e non può né deve essere soffocata da veline di partito».

Ma il discorso non può fermarsi qui, poiché sarebbe ingiusto limitarci al caso specifico. C'è da chiedersi che senso abbia questa cultura «pubblica» che è condizionabile dai partiti a tal punto che, se un assessore municipale non obbedisce, deve dare le dimissioni o subire una censura. Da anni scrivo contro questo tipo di cultura, sostenendo che pone le condizioni per un conformismo generalizzato e disattende ai più elementare doveri del pluralismo democratico. Se c'è una prova evidente di tutto ciò è l'episodio accaduto in questi giorni a Balmas. Al di là degli uomini, è il sistema che non funziona, poiché lascia la cultura in balìa di uno o dell'altro, a seconda delle maggioranze che governano la città.

Pier Franco Quaglieni

I funerali di Rosa Lajolo

ASTI — Si svolgono oggi alle 15,30 a Vinchio d'Asti i funerali di Rosa Lajolo, moglie dell'ex comandante partigiano Davide Lajolo (Ulisse), scrittore e giornalista, deceduta ieri per un male inguaribile alla gola. Aveva 63 anni, ed era conosciutissima in tutta la Valle Tiglione, per la sua dinamica attività di presidente della Pro loco di Vinchio.

Non potrà presenziare ai funerali il marito Davide, ricoverato alla clinica Pinna Pintor di Torino, in seguito a collasso. Le condizioni dell'ex deputato del partito comunista italiano sono migliorate ma i medici non hanno consentito, per motivi precauzionali, di dimettere il paziente, neppure per i funerali della consorte.

Davide Lajolo è stato ricoverato diversi giorni fa quando nella stessa clinica si trovava la moglie in gravi condizioni.

ECCO I NUOVI «VESPASIANI» FUTURIBILI E CONFORTEVOLI

Una cinquantina di gabinetti pubblici saranno installati nell'anno - Già disegnato il nuovo progetto - Sarà presentato al convegno di Stresa sull'arredo urbano

«Questo scarafaggio di ferro e di latta, questo catafalco di lisoformio e di morte... quest'edicola di catrame dove vanno a finire tante nostre indicibili tentazioni».

E' il vespasiano, nella descrizione di Giovanni Testori, poeta, scrittore, critico d'arte. «L'orinatoio», dopo decenni di rispettosa tradizione per decenza, decoro e servizio, è caduto in basso, come *«luogo di disdoro o di piccolo inferno»*.

Sono rimasti i vespasiani «Renzi» (rinomata fabbrica della Torino del '900) a testimoniare l'alta architettura con cui si costruivano i gabinetti di allora.

«Renzi» stile liberty, art déco, razionalista. In linea con la Torino del tempo. Costruiti con criteri d'avanguardia per quei tempi, già si usava la prefabbricazione.

Il vespasiano ha conosciuto le sue battaglie. Le ricorda il vicesindaco Biffi Gentili che nella sua qualità di coordinatore dell'assessorato «arredo urbano» ha elaborato una ricerca al fine di giungere al progetto del nuovo «orinatoio».

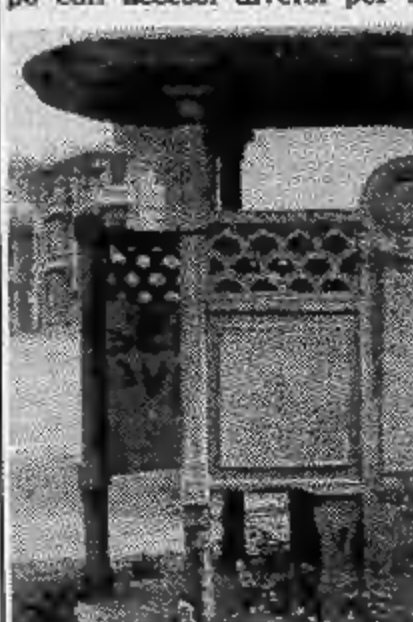
«La definizione di Testori è emblematica — dice il vicesindaco — *per capire la sollevazione che vi fu contro i vespasiani in nome di una teorica moralità. Si giunse addirittura a fare i gabinetti sotterranei, per la volontà precisa di nasconderli. Ma la soluzione fu un errore. Furono chiusi perché interpretati come luoghi di agguato. Sono state incatenate anche le serrande del più noto gabinetto sotterraneo di Porta Nuova, celebrato anche in un romanzo di Giampiero Bona "I pantaloni d'oro"».*

Per il vicesindaco il cosiddetto problema morale è irrisolvibile, e per la verità indifferente. Rende meglio l'idea una sua battuta: *«Con certi parametri di moralità si giungerebbe fino all'estirpazione dei cespugli».*

Una città ha bisogno anche di questi servizi. Quelli che ci sono, seppur in condizioni igieniche poco rassicuranti, vengono utilizzati. Molte le richieste da parte dei cittadini, non solo maschi, privilegiati utenti dei vespasiani rimasti.

Una cinquantina di gabinetti pubblici saranno installati nell'anno. Il nuovo progetto è già stato disegnato. Sarà presentato al convegno di Stresa (24, 25 e 26 settembre) sull'arredo urbano. In quell'occasione saranno presentati anche gli interventi per le panchine, per le fontanelle, per i cestini e per i supporti pubblicitari.

Ritornando ai vespasiani. *«Ci siamo proposti di fornire il servizio ai cittadini, non soltanto* — dice il vicesindaco — *in prossimità dei mercati rionali. Non sarà un oggetto anonimo e squallido, ma una piccola architettura innestata sulla tradizione, con un aspetto anche futuribile un po' spaziale».*

Il progetto: un doppio corpo con accessi diversi per i servizi uomini e donne, in cemento colorato con ossidi. Ricorda il «Renzi», ma al posto della copertura curvata sulle parti avrà una tettoia lineare. All'interno l'igienica turca, con maniglia. Accorgimenti vari per rendere agibile la manutenzione in modo che la pulizia sia sempre garantita.

«Abbiamo inteso in tutti gli interventi curare l'arredo con oggetti di pregio, sia come robustezza, sia come immagine — dice Biffi Gentili —. *Vediamo i Renzi ad esempio, sono più ben tenuti degli altri. Il governo di allora dava l'immagine di Stato forte anche attraverso l'arredamento della città. La nostra parola d'ordine è il comfort, ma anche il tentativo di dare ai cittadini cose pubbliche da rispettare, non elementi in terra di nessuno».*

l. bor.

Scontro frontale a Rosta Muore sulla 500 rubata

Non ancora identificata la vittima - Viaggiava, senza documenti, diretto a Susa - Un'ora di lavoro per estrarre il cadavere dalle lamiere

Incidente mortale e misterioso al tempo stesso questa mattina alle 7 sulla statale per il Moncenisio nel tratto tra Rivoli e le Ferriere di Avigliana. Una «500» rossa, diretta verso Susa, ha sbandato in pieno rettilineo finendo a tutta velocità sotto un camioncino che stava transitando in direzione di Torino. Il guidatore del camioncino, un «615», ha tentato una frenata, ma non è servito a nulla e l'urto è stato tale da costringere i vigili del fuoco, accorsi con polizia e carabinieri, a lavorare un'ora per estrarre dalle lamiere contorte dell'auto il corpo straziato del guidatore che non è ancora stato identificato perché senza documenti.

Secondo il racconto delle due persone a bordo del camioncino, i fratelli Bruno e Sergio Dosio, abitanti ad Avigliana in via Suppo 84, la «500» procedeva a piena andatura, approfittando anche del fatto che a quell'ora il traffico era molto scarso, ma giunta all'altezza del camioncino ha deviato come se il guidatore fosse stato colpito da un malore.

I carabinieri e la polizia stanno tentando di far luce sull'identità del morto. Tra i rottami della macchina, rubata ieri pomeriggio, è stato solamente rinvenuto il libretto di circolazione del mezzo. E' intestato a Natale Fotia, via Settimo 154, San Mauro Torinese, che già ieri sera ha fatto regolare denuncia ai carabinieri. Sul morto sono state trovate delle ricevute dell'ospedale Maria Vittoria ed una tessera Inam intestata a Roberto Burzi, via Casalis 41, operaio Fiat.

Secondo i primi accertamenti che i carabinieri hanno potuto compiere, se l'identità del cadavere corrispondesse al nominativo del Burzi si tratterebbe di un tossicodipendente con precedenti penali per guida senza patente. Verrebbe così anche spiegato l'improvviso sbandamento dell'auto: il guidatore si è sentito male forse per una crisi di astinenza o forse per una «overdose».

Si autoaccusa di un omicidio per vendetta contro un «boss»?

La sconcertante confessione di un uomo già in carcere per scontare 34 anni di prigione è al vaglio della magistratura. Antonio Di Falco, 25 anni, detenuto per rapina, omicidio e per aver rapito un bimbo di 5 anni (e per di più in attesa di essere giudicato di altri tre assassinii), ha scritto una lettera alla procura della Repubblica non per scagionarsi da accuse, ma per aggiungerne un'altra. Ha confessato di esser coinvolto e *«di assumersi la piena responsabilità»* dell'omicidio dell'operaio Fiat Mario Fiorentino, commesso la sera del 14 dicembre '79 in via Thermignon.

La confessione ha tuttavia lasciato estremamente perplesso il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Caminiti, che ha voluto interrogare il carcerato. Tra le ipotesi che si fanno per spiegare l'insolita ammissione di un personaggio certamente appartenente al mondo della mala (era del «giro» che negli anni '79-80 tentava di conquistarsi, a colpi di pistola e omicidi, il controllo dello spaccio della droga a Torino) vi è anche quella della vendetta.

Il Di Falco avrebbe confessato per mettere nei pasticci, quale complice del nuovo delitto, un «boss» suo nemico. Oltretutto Antonio Di Falco, che ormai non ha più nulla da perdere, non è nuovo a clamorose sceneggiate, anche in sede processuale, e a clamorose confessioni subito seguite da rapide ritrattazioni.

Accordo sulla vertenza Piemonte

Dopo sette mesi di trattative, ieri sera, il governo regionale ha raggiunto l'accordo con il sindacato unitario piemontese sulla «vertenza Piemonte», una serie di rivendicazioni, alcune delle quali avanzate anche nei confronti appunto della giunta regionale.

Il governo piemontese è la prima delle controparti indicate nella «piattaforma» Cgil-Cisl-Uil a sottoscrivere l'accordo. Ieri, hanno firmato l'intesa il presidente della giunta, Enrietti, il suo vice Sanlorenzo, gli assessori Simonelli, Rivalta, Ferrero, Moretti; dall'altra parte i rappresentanti del sindacato, guidati da Bertinotti e Avonto.

La «vertenza Piemonte» è stata costruita con l'obiettivo principale di migliorare la situazione occupazionale, oggi in grave crisi a causa della continua perdita di posti di lavoro nell'industria.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Dogliani

di anni 60

Angosciati lo piangono la mamma, la moglie **Caterina**, figlie, generi e nipoti, sorelle, cognati, parenti tutti. La cara salma partirà venerdì alle ore 14 da corso Svizzera 84 per Fossano ove alle 15,30 presso la parrocchia di Sant'Antonio avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 settembre 1982.

Bruno, Lina, Carlo, Rosy, Gino, Agnese, Franco, Rosella partecipano affettuosamente al vostro dolore.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Versino ved. Cargnino

anni 88

Addolorati lo annunciano le figlie **Laurenzia, Romana, Wanda, Armida**, i generi **Ezio, Guido, Nino**, nipoti, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Viù, venerdì 24 ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Viù**, 22 settembre 1982.

E' mancato

Attilio Guassone

Lo annunciano la sorella **Selva** vedova **Bottelli**, il fratello **Vittorio** con la moglie **Giacinta Allario** e nipoti **Marco** e **Luca** e parenti. Funerali venerdì 24 settembre ore 10,15 parrocchia Pozzo Strada. Non fiori, eventuali offerte alla San Vincenzo di Pozzo Strada.
— **Torino**, 21 settembre 1982.

La famiglia **Allario** partecipa al dolore di **Selva** e **Vittorio**.

I nipoti **Giovanna** e **Giancarlo Bottelli** partecipano al dolore della zia Selva e di Rino per la scomparsa del caro **ATTILIO**.

Serenamente è mancata

Felicita Miletti nata Lovera

anni 82

Inconsolabile la piange la figlia **Stefania**. Si uniscono al dolore la sorella **Maria**, il cognato **Luigi Gramaglia**, i nipoti: **Ferrari, Trucco, Pignatta, Casale, Torta, Favole, Guglielmi**; le affezionate **Rina Zandegiacomo, Bruna Giuliano, Norina** e **Maria**. I funerali si svolgeranno in Villafalletto giovedì 23 corr. alle ore 15,30.
— **Villafalletto**, 22 settembre 1982.

E' morta col coraggio con cui è vissuta

Rosetta Lajolo

Ne danno l'annuncio il marito **Davide**, la figlia **Laurana** con **Elio** e **Valentina**, e parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 15,30 dall'abitazione di Vinchio d'Asti.
— **Torino**, 21 settembre 1982.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Bonadé Bottino

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati l'annunciano i figli **Bianca** e **Bernardo** con le famiglie, la sorella, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Caluso giovedì 23 ore 16.
— **Caluso**, 22 settembre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Forte (Lino)

Lo piangono la moglie **Stella**, il figlio **Claudio** con la moglie **Paola**, la figlia **Adriana** col marito **Giulio** e il suo adorato **Stefano**, i fratelli **Jolanda, Nino** e **Guido** e parenti tutti. I funerali giovedì 23 ore 14,30 da via Bioglio 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 settembre 1982.

Affettuosamente vicini ad Adriana per la perdita del caro **PAPA'** gli amici: **Giorgia** e **Silvia; Franco** e **Silvia; Vittorio** e **Teresa; Osvaldo** e **Ornella; Giuseppe** e **Flavia; Michele** e **Anna**.

Cristianamente è mancata

Luigina Settime in Marino

Con profondo dolore lo annunciano il marito **Giovanni**, il fratello **Angelo** cognate e cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali domani venerdì ore 10,15 parrocchia San Giulio d'Orta.
— **Torino**, 22 settembre 1982.

La cognata **Lodovica Settime** col figlio **Giovanni** e famiglia partecipano al grande dolore.

Partecipiamo al dolore per la scomparsa della cara zia **LUIGIA: Romano, Maria, Enrico, Rina, Franco, Imelde, Bruno, Caterina.**

In pace col mondo ha raggiunto la sua amata Ofelia

Giuseppe Bruno

Ne dànno l'annuncio addolorati i figli **Anna** con **Gianni** e **Marco; Italo** con **Carmen** e **Mauro**. I funerali il 24-9-1982 ore 8,45 parrocchia S. Ermenigildo.
— **Torino**, 22 settembre 1982.

Cristianamente è mancata

Maria Passeron ved. D'Intino

La piangono: la sorella **Elisa**, i nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 8,45 nella parrocchia SS. Annunziata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 settembre 1982.

E' mancato

Edoardo Calcagno (Dino)

Addolorati lo annunciano: la moglie, figli, genero, nipoti, cognate, parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 14,30 da via Cavagnolo 12/239.
— **Torino**, 22 settembre 1982.

I **Dipendenti** della **Socrem** si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancata

Onorina Gallione ved. Angela

anni 84

Lo annunciano figli, nipote e parenti tutti. Funerali giovedì 23 corr. ore 11 Cimitero Sud di Torino, con partenza da Chieri Istituto Orfane ore 10.
— **Chieri**, 22 settembre 1982.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Boero in Arduino

Ne danno il triste annuncio marito, figli, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 corso Unione Sovietica 220.
— **Torino**, 23 settembre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Ianigro in Marchese

anni 43

Addolorati lo annunciano il marito **Raffaele** coi figli **Luciano** e **Rosaria**, mamma, papà, suocera, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 24 corr. ore 10,15 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 settembre 1982.

Maria Pastore e figlie addoloratissime partecipano al lutto.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Martellono in Oberto

Ne danno l'annuncio il marito, la sorella, il fratello, i nipoti e i cognati. Funerali a Issiglio il 24 settembre 1982 alle ore 10.
— **Torino**, 22 settembre 1982.

E' mancato

Rocco Scolamiero

L'annunciano: sorella, cognato e nipote. Funerali venerdì 24 corr. ore 8,45 dall'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 settembre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cuttica

cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano la moglie **Caterina**, la figlia **Margherita**, il genero **Giorgio Burzio**, il nipote **Mario** con la moglie **Titti** e il piccolo **Edoardo**. Un particolare ringraziamento ai sacerdoti, suore medici e volontari del Cottolengo per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo il 24 corrente alle ore 8.45 parrocchia S. Secondo.
— **Torino**, 21 settembre 1982.

La famiglia **Ribotti** partecipa al dolore dei consuoceri Burzio.

E' mancata

Rosalba Faga in Faggiuolo

anni 53

Lo annunciano angosciati il marito **Giorgio**, il figlio **Roberto**, la mamma **Caterina Grivet-Brancot**, il fratello **Bruno**, la suocera, le cognate **Laura** ed **Anita** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 23 corrente alle ore 14.30, nella parrocchia di Santa Maria Goretti. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Ciriè.
— **Torino**, 21 settembre 1982.

Elena e **Roberto** partecipano angosciati.

Lella Luciana Luigi Canavese partecipano al dolore di Roberto e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Paolo Carbonelle e genitori partecipano commossi.

Gli **amici** della **Clinica Medica B** sono vicini a Roberto e partecipano al suo dolore.

Partecipano al dolore della famiglia
Guido e **Sandra Basso**
Furio e **Annamaria Cipriani**
Maria Martinat.

E' mancato il

GEOMETRA

Giovan Battista Alberto

Affranti l'annunciano: mamma, la sorella **Aurelia**, con **Luigi** e **Ugo**, parenti tutti. Un caro grazie a Ida e Cristina. La benedizione avverrà giovedì 23 corr. alle ore 14 presso l'ospedale San Giovanni, indi la cara salma proseguirà per Magnano Biellese ove seguiranno i funerali.
— **Torino**, 21 settembre 1982.

Le famiglie: **Ansaldi, Bianco** e **Costa** affettuosamente partecipano.

Egidio Pedrini partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Tino Alberto

— **Roma**, 22 settembre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Di Discordia ved. Ciotta

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli **Maria Teresa** ed **Angelo** con le rispettive famiglie e la sorella **Elisabetta**.
— **Torino**, 19 settembre 1982.

I nipoti **Valeria, Fabrizio, Claudio** e **Luca** ricordano con affetto la dolcissima **NONNA**.

Il **Gruppo Anziani Juventus** ricorda il caro

Carlo Del Rosso

— **Torino**, 23 settembre 1982.

Il **Personale Docente e non Docente degli Istituti di Anatomia Patologica e di Biologia generale dell'Università di Pavia** partecipa al dolore del collega Alessandro per la scomparsa della madre

Clelia Mosca Castello

— **Pavia**, 23 settembre 1982.

ANNIVERSARI

1978 — 1982

Luigi Malvagna

Vivi sempre nel ricordo dei tuoi cari.

1973 — 1982

Luigi Buschi

Nell'immensa intima solitudine sei vivo nel cuore e nel pensiero della tua **Lidia**.

1977 — 1982

NOTAIO

Francesco Supertino

Lo ricordano con rimpianto la moglie **Franca** e figli. Messa venerdì 24 settembre ore 10 nella cattedrale di Saluzzo.
— **Saluzzo**, 22 settembre 1982.

1981 — 1982

Giuseppina Rubatto Berruto

I famigliari nel 1° anniversario la ricordano con grande affetto e rimpianto. S. messa 25 settembre ore 9 parrocchia S. Alfonso.

1971 — 1982

Gian Lamberto Prat

E' sempre vivo nel ricordo di **Angelika**.

1978 — 1982

Francesco Scanzo

Costante ricordo, infinito rimpianto.

La **Trasformazioni Tessili S.p.a.** nel tredicesimo anniversario rinnova immutato il ricordo dell'indimenticabile presidente

rag. Giorgio Piacenza

SS. messa Immacolata Concezione giorno 27 settembre ore 17,45.
— **Torino**, 23 settembre 1982.

1941 — 1982

Ines Magnoni

Danilo, Carlina e famiglie ti ricordano sempre.
— **Cafasse Torinese**, 23 sett. 1982.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Sergio Quarello

sempre vivo nel nostro cuore.
— **Pietra Ligure**, 23 settembre 1982.

Tre ore di straordinario obbligatorio nella scuola, per i professori delle medie e delle superiori. Una novità, introdotta dalla legge sul precariato scolastico (la ormai famosa «270»), e che dovrebbe entrare in vigore già quest'anno. Occorre, comunque, l'emanazione di una circolare applicativa da parte del ministero della Pubblica Istruzione. Ma è già polemica. Il sindacato-scuola Snals (autonomi) e i confederali hanno già proclamato lo stato di agitazione. Perché? Lo spiegano i diretti interessati: i responsabili dei sindacati-scuola provinciali di Torino.

CRONACA — STAMPA SERA

Per insegnanti delle medie inferiori e [illegible]

Il «prof.» resta in cattedra in straordinario coatto

Tre ore di sciopero per protesta

1 La segreteria provinciale dello Snals Torino condivide in pieno la posizione assunta dalla Segreteria Generale in merito allo straordinario obbligatorio previsto dall'articolo 17 della legge 270, la cui posizione è stata resa nota qualche giorno fa.

«Uno sciopero a tempo indeterminato di tutti i docenti delle scuole di ogni ordine e grado è stato proclamato dal sindacato autonomo Snals Conf. S.A.L.

L'astensione dal lavoro riguarda solo le tre ore settimanali oltre il normale orario di insegnamento con le quali secondo quanto stabilito dalla legge n. 270 sul precariato recentemente approvata, tutti i docenti vengono obbligati a supplire i colleghi assenti.

Lo sciopero non provocherà trattenute sullo stipendio degli operatori scolastici dal momento che le ore in cui verrà effettuato non rientrano nell'orario di servizio che è già regolato per legge dallo stato giuridico del personale della scuola.

Il segretario generale dello Snals professor Nino Gallotta ha detto in merito che certe imposizioni rappresentano una *reformatio in peius* dello stato giuridico del personale della scuola e dei diritti acquisiti dagli operatori del settore in netto contrasto con i principi generali dell'ordinamento giuridico. Si tratta — ha proseguito Gallotta — di un'autentica provocazione del tutto inaccettabile in un regime democratico qual è il nostro dove le vertenze non possono risolversi unilateralmente prescindendo da una corretta trattativa sindacale.

Siamo tra i più fermi assertori di una scuola seria produttiva e formativa e proprio per questo ancor più ci opponiamo a certe improvvisazioni che non solo dimostrano con estrema chiarezza in quanto poco conto sia tenuta la funzione degli operatori scolastici e quindi della scuola ma finiscono per incidere pesantemente sui livelli occupazionali che sono già in gran parte compromessi dall'attuale stato di crisi in cui versa il Paese.

Siamo di fronte — ha concluso Gallotta — ad una sconcertante inversione di tendenza rispetto all'attuale indirizzo dell'economia nazionale che si muove verso una riduzione generalizzata dell'orario di lavoro.

Guglielmo Del Pero
SEGRETARIO PROVINCIALE SNALS

Supplenza breve: grosso spreco

2/ La Cgil Scuola ha sempre sostenuto che le supplenze brevi sono uno spreco in termini economici e un «*non senso*» in termini didattici avendo come risultato di fatto la pura e semplice custodia degli alunni. Noi proponiamo da tempo il superamento di tale situazione con la definizione di nuovi modelli di organizzazione della scuola e dello studio che realizzino nuovi contenuti attraverso un grado di efficienza maggiore di quello che l'attuale organizzazione consente.

Sono proposte a non breve periodo perché bisogna vincere molte resistenze a partire dall'amministrazione scolastica e dal ministero della Pubblica Istruzione che da anni si oppongono alle proposte che facciamo.

Nel frattempo l'art. 17 sullo straordinario obbligatorio introdotto dalla legge 270 non risolve assolutamente il problema in quanto da un lato non fa che esasperare la situazione e dall'altro introduce contraddizioni più vistose.

Essa è una norma di dubbia costituzionalità perché lo straordinario non può essere obbligatorio e in questo senso implicitamente si è espressa la Commissione Affari costituzionali della Camera invitando il governo ad avviare trattative con i sindacati per una divisione della materia.

Va anche rilevato che tale articolo regolamenta lo stato giuridico degli insegnanti al di fuori di ogni contrattazione. La nostra iniziativa, nei due anni di gestazione della legge, si è scontrata con un quadro politico che non ha recepito le nostre proposte e nonostante le iniziative di lotta organizzate non siamo riusciti a introdurre grossi elementi di modifica rispetto alla proposta originaria del governo.

L'articolo 17 è emblematico di questa situazione anche se va notato che rispetto alla prima stesura governativa siamo riusciti a far eliminare gli elementi negativi più macroscopici. L'obiettivo del sindacato è oggi quello di rifiutare la logica dell'art. 17, sapendo che, al di là delle facili demagogie come quella che altri su questa pagina propongono (pura e semplice abolizione dell'art. 17 a due mesi dalla sua entrata in vigore) essa presuppone una iniziativa che abbia gradualità di obiettivi a breve e medio periodo.

In questo senso la nostra richiesta concordata con la Cisl scuola in un documento che viene diffuso in questi giorni prevede:

Primo: immediata emanazione di una circolare applicativa che non significa l'accettazione della situazione determinata dall'art. 17, ma che ne elimini gli aspetti più abnormi.

Secondo: definire i tempi di attuazione del contratto '79-81, in particolare per quelle parti che fanno esplicito riferimento alle modifiche dell'organizzazione del lavoro. Questa è infatti la sede credibile in cui è possibile ridiscutere e superare l'articolo 17 risolvendo altrimenti il problema delle supplenze brevi.

Luciano Battaglia
SEGRETARIO CGIL SCUOLA TORINO

Adeguare lo stipendio alla prestazione eccezionale

3/ La posizione della Cisl-scuola è chiaramente espressa in un documento che abbiamo elaborato congiuntamente alla Cgil e che stiamo distribuendo nelle scuole. In questo documento esprimiamo il nostro netto rifiuto dell'articolo 17 e chiediamo che il problema delle supplenze brevi venga totalmente superato, non con il ritorno ad un passato che non dava alcuna garanzia sulla qualità del servizio, ma rivedendo l'attuale normativa sulla organizzazione del lavoro in occasione del rinnovo contrattuale.

Anche sulla entità della retribuzione abbiamo, come Cisl, più volte espresso il nostro dissenso. Riteniamo che, se le nuove ipotesi di organizzazione del lavoro scolastico dovesse prevedere prestazioni di lavoro straordinario, si renderebbe necessario un adeguamento della paga oraria, ad esempio conteggiando anche la contingenza, che costituisce parte integrante del salario a tutti gli effetti. Nell'immediato proclamiamo lo sciopero durante le ore di lavoro straordinario e chiediamo l'emanazione di una circolare applicativa dell'articolo 17 che, eliminando almeno gli aspetti più aberranti di questa norma, definisca: tempi di preavviso, reperibilità di docenti, certezza nei pagamenti, eccetera.

E proprio sul problema di questa circolare che non è stato possibile raggiungere un accordo pienamente unitario anche con la Uil scuola. In ogni caso noi riteniamo che essa sia indispensabile in quanto l'articolo 17 esiste ed i capi di Istituto sono chiamati ad applicarlo, dovendo comunque garantire il funzionamento della scuola e la custodia degli alunni ed essendo impossibilitati a nominare supplenti.

Vogliamo anche sottolineare che la richiesta di una circolare applicativa non significa nel modo più assoluto l'accettazione della situazione attuale, significa limitare nell'immediato i danni di una norma assurda che non solo espone gli insegnanti alla più ampia discrezionalità dei capi di istituto, ma che di fatto rappresenta un prolungamento dell'orario di lavoro senza che ciò sia stato oggetto di alcuna contrattazione.

Sandro D'Ambrosio
SEGRETERIA CISL SCUOLA

E' un'mposizione non accettabile

4/ In occasione della discussione in Parlamento del disegno di legge sul precariato avevamo lanciato, come Uil-Scuola, un appello ai parlamentari laici in cui chiedevamo, tra l'altro, l'abrogazione dell'art. 17 che sanciva il lavoro straordinario obbligatorio.

Questo appello è stato sottoscritto da migliaia di docenti delle scuole medie. Le risposte dei parlamentari collimavano, seppur con sfumature diverse, con le dichiarazioni del governo che ha sempre considerato questo articolo come un prezzo da pagare per ottenere l'approvazione della legge sul precariato.

Come sindacato abbiamo invece contestato la validità di questa imposizione, nei confronti dei docenti delle scuole medie, per i seguenti motivi:

1) didatticamente è inefficace, anzi danneggia gli studenti che assisteranno ad un carosello di docenti di sezioni diverse dalla propria;

2) economicamente non serve a risolvere il problema della spesa per l'assenteismo (nelle scuole raggiunge percentuali inferiori a quelle di altre categorie), ma rischia anzi di incrementarlo;

3) sindacalmente è inaccettabile che una simile norma che altera profondamente il rapporto di lavoro del personale docente, sia quantitativamente (3 ore in più settimanali) sia qualitativamente (gli orari dei docenti sarebbero profondamente alterati dalle ore a disposizione) sia stata inserita in un testo di legge, al di fuori di qualunque contrattazione sindacale.

La ferma volontà dimostrata dai docenti, attraverso documenti, mozioni, prese di posizione singole e collegiali, ha costretto il governo a rivedere la norma originaria che prevedeva addirittura 6 ore di lavoro straordinario.

Anche il successo dell'appello ai parlamentari, lanciato dalla Uil-Scuola del Piemonte, è una riprova della sensibilità dei lavoratori su questo tema.

Si tratta quindi di mantenere la mobilitazione per bloccare l'emanazione della circolare applicativa, rendendo di fatto la norma inoperante. E' noto infatti che nel campo della P. I. le disposizioni di legge devono essere attuate mediante un atto amministrativo che nella fattispecie è una circolare ministeriale. La mancata applicazione dell'art. 17 darà maggiore forza contrattuale alle segreterie nazionali nel ricontrattare tale materia nell'ambito del rinnovo contrattuale '82-'84.

Come Uil-Scuola invitiamo pertanto tutti i colleghi a rifiutarsi di ottemperare a questa disposizione e a mettersi in contatto con il sindacato per le iniziative giuridiche e sindacali che verranno da noi assunte.

Graziella Fresia Ansaldi
SEGRETERIA REGIONALE UIL-SCUOLA

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1220, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero [illegible] (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO Fata vendesi silos mc 80 squadratrici trafile multiple levigatrici contatte e nastro pantografi seghe nastro 600/900 tecnoseghe toupi anubatrici mortase troncatrici doppie macinatore bruciatutto frazione San Martino Barge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CONSULFIN prestiti immediati su autovetture anche ipotecate a tassi modici e con la massima riservatezza.
CONSULFIN
corso Vittorio Emanuele 195, tel. 445.495.

A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti fiduciari, su auto, su immobili, tariffe, rate (fino a 36 mesi) agevolazioni assecondando esigenze clientela. Mutui ipotecari fino a 7 anni a tassi bancari.
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15, tel. 749.9203 - 779.826.

A.A.A.A. SOFIM
ai tassi più bassi, finanziamenti a tutti senza garanzia.
IPOTECARI E FIDUCIARI
corso Vittorio Emanuele 83 (3° piano scala destra), telefoni 553.384 - 556.695.

A. PRESTITI immediati a qualsiasi categoria. Finanziaria commerciale L'Ariete corso V. Emanuele 94 Torino, tel. 549.554.
A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 336.389 ore ufficio.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccoli e medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539.028.
FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino via Avogadro 19, tel. 510.138 - 530.287.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175. Società del gruppo Casamercato S.p.A., compra vende attività di ogni genere e prezzo.
ALTA Valle Susa vendo ristorante ottimo reddito, affarone. Tel. 011 696.8346.
AVVIATA merceria abbigliamento zona S. Rita ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.
AVVIATISSIMO supermercato zona c. Francia 1 milione incasso dimostrabile giornaliero vendo per ritiro commercio. Tel. 380.810.
BAR corso Peschiera punto di forte passaggio buon incasso giornaliero vendo anche con poco anticipo. Tel. 380.810.
BAR corso Re Umberto Crocetta angolare incasso L. 600 mila giornaliero chiusura serale vendo L. 220 milioni. Tel. 531.394.
BAR cremeria latteria su corso centrale forte reddito cedo per ritiro attività affarone. Tel. 595.546.
BAR super alcolico angolare bellissimo arredatissimo incasso 450 mila giornaliere cedo 135 milioni. Tel. 617.280 - 537.213.
BAR super con alloggio zona centrale incasso 300 mila giornaliere cedo anticipando 20 milioni. Tel. 595.546.
BAR superalcolici interessante posizione angolare 10 vetrine clientela fissa incasso 500 mila, cede 140 milioni Labeo 746.222.
BAR superalcolico centralissimo prestigioso incasso giornaliero 500 mila vero affare cedo, anticipo e dilazioni chiusura serale domenicale. Telefonare 595.546.
CALZATURE Settimo Torinese prestigioso mq 100 per gravi motivi salute cedo anche senza merce L. 56 milioni tel. 580.955.
CARTOLERIA profumeria fronte scuole 80 mq moderna urge cedere motivi famiglia. Facilitazioni. Frana. Tel. 511.090 - 545.129.
CAVIT cede a Settimo birreria bar super 140 mq permesso pizzeria ottimo giro affari arredo rustico 60 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede causa salute latteria zona precollinare retro abitabile incasso 400 mila al dì 35 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede corso Peschiera bar 21° arredo nuovo incasso 170 mila chiusura serale festiva. 25 milioni e dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona San Paolo tabacchi levata 7 milioni incasso 1 milione 200 mila al dì richiesta 133 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Lucento bar super con birreria arredo nuovo incasso 300 mila al dì 45 milioni e dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona centro alimentari tabelle I, VI, XII, XIV, arredo buono 2 vetrine incasso 400 mila al dì dilazioni. Tel. 839.8421.
CEDO trattoria per motivi di salute incasso 300 mila nuovo arredo adatto 2 persone 25 milioni e dilazioni. Tel. 233.828.
CESSIONE in Riviera albergo fronte mare tutte camere con servizio contratto affitto nuovo. Tel. (019) 698.223.
CIRIE' cedesi avviato centrale negozio elettrodomestici radio-tv casalinghi dischi reddito dimostrabile. Casa-Nova 920.9705.
CONCESSIONARIA fuoristrada esclusiva Torino e provincia officina. Fatturato 1200 milioni. Affare. Cede Frana 511.090.
COPISTERIA specializzata fotocopie facile conduzione. Incasso 200 milioni annui. Forti utili cede Frana. Tel. 511.090.
F. ZANONCELLI 581.694 cede in centro Torino boutique artigianale buon reddito, affitto mite, trattabili 22 milioni.
F. ZANONCELLI 581.694 cede in Riviera Ponente calzature ultraventennale unititolare, giro annuo 300 milioni.
F. ZANONCELLI 581.694 cede in Riviera Fiori lavasecco ultradecennale con attrezzatura moderna super.
F. ZANONCELLI 581.694 cede in città Riviera Ponente negozio mobili centrale con licenza o locale vuoto di 120 mq di area.
F. ZANONCELLI 581.694 cede sulla Riviera Ponente laboratorio pellicceria 35 milioni trattabili oppure solo locale 80 mq vuoto.
F. ZANONCELLI 581.694 cede in Riviera Fiori mobilificio 1000 mq, giro annuo rilevante, possibilità rilievo senza merce.
F. ZANONCELLI 581.694 cede in Riviera Ponente tintoria lavanderia tipo industriale, giro annuo oltre 110 milioni.
F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede moderna pasticceria confetteria ottimo reddito noto centro passaggio turistico cintura Pinerolo. Richiesta vantaggiosa.
F. ZANONCELLI 581.694 cede importante città provincia rinomata azienda commerciale alimentari e caffè, incasso giornaliero 1 milione. Equa richiesta.
F. ZANONCELLI 581.694 cede abbigliamento in genere tabelle 9 10 locali mq 200 ottimo reddito dimostrabile merce valida equa richiesta città prima cintura.
F. ZANONCELLI 581.694 cede in Riviera Fiori bar super centrale zona mercato ideale per 2 persone. Mite richiesta.
F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede in Alassio grandioso bar super gelateria dehor sul mare licenza concerto con attrezzato laboratorio produzione propria.
F. ZANONCELLI 581.694 cede tintoria colori articoli casa cospicuo giro affari ottimo reddito per famiglia. Richiesta vantaggiosa Riviera Ponente.
MOBILIFICIO eccezionale posizione con giro annuo di 600 milioni ampio negozio cede 130 milioni Labeo 746.222.
OCCASIONISSIMA alimentari arredato nuovo chiuso per malattia avviato 12 milioni. Telefonare 366.407 - 959.1633.
TABACCHI minuterie incasso 600 milioni annui moderno zona commerciale. Forti utili. Cede Frana. Tel. 511.090 - 545.129.
TABACCHI vasto licenze ampi locali. Levata 5 milioni zona Torino Nord cedesi anticipando 100 milioni Frana. Tel. 511.090.
TABACCHI zona Statuto forte passaggio, incasso 1.500.000 giornaliero, buoni utili cede Frana, tel. 511.090 - 545.129.

4 Terreni

ALMESE posizione panoramica vendesi terreno mq 1600 con progetto approvato. Tel. 964.4800 - 964.[illegible].
SARDEGNA arcipelago della Maddalena vendiamo isola 103 ettari confinante mare. Affare. Telefonare 011 587.014.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locale capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651.918.
FAILLA & BERTINETTO cerca in affitto per proprio cliente capannone o basso fabbricato 300-500 mq in Torino. Tel. 741.2874.

offerte

A referenziati affittasi monocamera uso pied-à-terre elegantemente arredata solo uso transitorio. Baldi, tel. 011 502.518.
AFFITTASI a L. 1000 mq capannoni in complesso industriale S. Raffaele Cimena 14 km da Torino Baldi. Tel. 011 502.518.
AFFITTASI locale industriale adiacente piazza Massaua 600 mq più uffici e cortile passo carraio. Tel. 443.223 - 441.787.
AFFITTASI seminterrato mq 120 Barriera Milano servizi interni. Tel. ore ufficio 202.204.
ALPIGNANO vendo capannoni da mq 300 a mq 1500 ottima costruzione con uffici alloggi terreno dilazioni. Tel. 741.2874.
BRANDIZZO capannone industriale mq 1000 su area privata di mq 3000 altezza mt [illegible] uffici abitazione costruzione quasi ultimata. Centro Immobiliare tel. 548.153.
CHIVASSO muri negozio 150 mq oltre 150 mq cantinato sottostante 6 vetrine casa recente L. 118 milioni. Tel. 482.919.
COMPLESSO commerciale industriale Brandizzo fronte Statale 11 a 15 km da Torino allacciamenti autostrade e superstrade. Nuove costruzioni con soluzioni da mq 1675 a mq 8375 palazzine uffici sino a mq 1410 aree parcheggio accessi per autoarticolati. Affitta o vende con eventuale leasing a soggetti Iva. Studio Labeo 746.222.
CORSO Brescia affittasi prestigioso locale commerciale mq 550 [illegible] impianti e servizi ampio giardino antistante L. 1 milione 800 mila. Failla & Bertinetto 741.2874.

CORSO Francia Borgata Paradiso locale seminterrato mq. 40 vuoto 30 milioni. Avuta 596.607 - 597.774.

FAILLA & BERTINETTO affitta Leinì nuovo capannone mq 930 dotato di impianti e servizi L. 1 milione 500 mila. Tel. 741.2874.
GABETTI 5767 vende via Bogino adiacente via Po negozio con 2 luci di mq 60 circa con retro servizio cantina con mutuo.
LIBERO via Stradella adiacenze basso fabbricato indipendente circa 40 mq L. 28 milioni dilazioni. Tel. 518.012 Grimaldi.
LIBERO vicinanze piazza Rivoli basso fabbricato con annessi alloggio e uffici mq. 600 vendo L. 350 milioni. Tel. 531.394.
NEGOZIO libero adatto anche uso ufficio a 100 mt da via Tripoli grande locale con retro, soppalco, 40 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
SABATELLIMMOBILI corso Toscana box da 14 milioni nuova casa posti auto da 2 milioni 800 mila. Tel. 602.669.
VENDESI o affittasi corso Racconigi angolo corso Vittorio posti macchina in basso fabbricato. G2. Tel. 988.2253.
VIA Berthollet 00 locale commerciale interno cortile mq 160 su 2 piani occupato vende Lux Case. Telefonare 546.476.
VILLANOVA Canavese vendesi capannone industriale di mq 2000 annessi locali ufficio terreno mq 5000. Casa-Nova 920.9705.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A giovani volenterosi si offre alto guadagno per lavoro organizzato. Via Montebello 4/F angolo via Po.
A.A.A. DITTA cerca giovani ambosessi lavoro organizzato alto guadagno. Via Nizza 21 interno cortile pubblicità.
COPPIA mezza età senza figli marito pensionato cercasi per lavori casa giardino cambio alloggio stipendio tel. 642.101.
PORTINERIA casa Torino cercasi coniugi giovani senza figli 10 piani 2 scale tel. 882.219.

tecnici

CAPO officina cercasi da gruppo industriale torinese per inserimento in propria azienda meccanica operante nel settore macchine speciali e robotistica industriale. La ricerca è rivolta ad un tecnico esperto in lavorazioni e montaggi meccanici nonché pneumatici idraulici ed elettrici con almeno 5 anni di esperienza in analoga posizione. Scrivere dettagliando esperienze maturate a: «Publikompass 211 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lunghe rateizzazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen: rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, c. P. Oddone 88, tel. 472.047; Lincarauto, c. Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A. X19 metallizzato 8 mesi funzionario vende L. 8 milioni 600 mila dilazionando, eventuale permuta. Telefonare 339.018.

ACQUISTA
vetture massima valutazione contanti serietà piazza Manno 15. Telefonare 739.2384.

ACQUISTIAMO
urgentemente vetture furgoni pulmini fuoristrada solo recenti e perfetti. Massime valutazioni, serietà. Cedauto, corso Lecce 66 bis, tel. 744.932 - 749.6417.

AFFARE vendo Alfetta GT metallizzata fine '75 mai bocciata permuta. Tel. pasti 749.2131.
AUTOCITY nuova commissionaria Fiat Lancia Autobianchi vetture in pronta consegna assistenza tagliandi in giornata vasto assortimento usato revisionato via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Telefonare 739.6025.
AUTOMAR offerta di settembre Panda 30 '81, Panda 30 '80, Fiesta 900 L '78, Polo '78, Dyane 6 '77, vetture perfette controllate da esperti a prezzi imbattibili. Via Tunisi 59, tel. 396.178.

AUTOVETTURE SCOFIT
Diesel e benzina tutte le marche nuove e importazione, pronta consegna garanzia leasing vasto assortimento semestrali e usato permute dilazioni pagamento. Scofit corso Turati 15 tel. 504.339 - 599.878.

BMW 735 I metallizzata pochi km perfetta vende concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 488.277.
BMW 745 I, turbo metallizzata pochi km perfetta vende Concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 488.277.

FUORISTRADA
acquistiamo urgentemente qualsiasi modello solo recenti e perfetti. Massime valutazioni, serietà. Cedauto, corso Lecce 66 bis, telefoni 744.932 - 749.6417.

FUORISTRADA Mercedes 240 GD 81 accessoriatissima Lada Niva 81 come nuove vende permuta CB auto. Tel. 850.805.
GAMMA 2000 blu molto bella occasione vende concessionaria Cas via Pinelli 14, Tel. 488.277.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Soima Auto, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 - 205.2005.

TOYOTA Landcruiser diesel hard e soft top, nuove consegna immediata, immatricolate autocarri, leasing, Iva 18% detraibile, senza soprattassa. Streri Cuneo, 0171 66.931 - 65.932.
VOLVO 244 GLE 06, Range Rover, Bmw 320, 520 M 50, Saab 900 GLI, Golf [illegible], Gamma coupé, Mercedes 240 D. Tel. 546.[illegible].
980.000 vendo bellissimo GT Alfa Romeo Junior 1300 motore perfetto. Telefonare ufficio 953.2447.

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA o villetta libera anche da rimodernare con giardino Torino o vicinanze, acquisto contanti. Telefonare 585.333.
A. CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino di 2-3 camere comodo mezzi pubblici. Telefonare 0141 32.934 sig. Gianni (ore negozio).
A. SABATELLIMMOBILI «La volontà di fare bene» acquista per contante camera tinello in Torino. Tel. 655.359.
ACQUISTASI alloggetto libero camera tinello con servizi libero per settembre pagamento contanti. Tel. 748.723.
ACQUISTASI pressi piazza Villari piano rialzato 2-3 camere tinello o cucina, pagamento rapido contanti. Tel. 650.4096.
ACQUISTASI solo privatamente e per contanti alloggio libero 1/2 vani anche da riattare in Torino. Tel. 541.789.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito sicuramente entro febbraio). Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591 (chiedere sig. Orso).
ACQUISTO con urgenza alloggio in Torino qualunque zona purché libero. Telefonare ore pasti al 715.085.
ACQUISTO esclusivamente dal proprietario camera tinello cucinino in casa decorosa 539.722 ore negozio 640.7437 pasti.
ALLOGGETTO libero cercasi camera tinello o cucina bagno vicino servizi pubblici disponibili 30 milioni. Tel. 650.4096.

ALLOGGI, stabili, ville, rustici, cerchi in qualsiasi zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650.3805.

ALLOGGIO acquisto libero 2-3 camere per urgente matrimonio figlia pago in contanti no agenzie. Tel. 752.442.
ALLOGGIO libero di 2 vani anche con servizio esterno acquisto causa necessità pagando per contanti. Tel. 876.162.
CASETTA o palazzina anche vecchia costruzione con terreno acquisto in contanti. Tel. [illegible].
CASETTA o villetta acquisto per contanti prima cintura o Torino con giardino causa sfratto imminente. Telefonare 751.443.
CERCO alloggio libero in Torino di camera cucina bagno anche da ristrutturare limite max 40 milioni. Tel. 332.059.
CERCO appartamento libero 1-2 camere cucina anche da ristrutturare per investimento. Tel. 535.512 ore ufficio.
CERCO monolocale o mansarda con servizio o possibilità di farlo purché libero e centrale. Max L. 7 milioni, tel. [illegible].
COMPRO contanti camera tinello cucinino servizi libero in stabile recente zona semicentro tel. 532.196.
LIBERO subito ricerco alloggio 2 camere tinello cucinino servizi tel. 598.898 (possibilmente ore pasti).
PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05.
PRIVATO acquista possibilmente libero alloggio 2/3 camere servizi in Torino o prima cintura tel. 696.6415.

(continua)

SOLA CON L'AMICO IN UNA CASCINA DISABITATA MUORE NELLA NOTTE PER OVERDOSE A 17 ANNI LUI NASCONDE LE SIRINGHE, POI VA A LAVORARE

[illegible] PAGLIARINO

Tragica fine di una ragazza a Canelli - Il fidanzato ha 24 anni ed è di Moasca - Arrestato sul posto di lavoro, prima nega poi confessa tutto ai carabinieri - Forse in libertà già in giornata: la giovane poteva salvarsi?

[illegible] PAGLIARINO, [illegible] CHE ERA IN- [illegible] ALLA RAGAZZA [illegible] PER [illegible] CANELLI

CANELLI — Una [illegible] 17 [illegible] — Simonetta Luongo — è stata stroncata da un'overdose [illegible] eroina [illegible] trovata cadavere ieri mattina in un vecchio alloggio sulla «Sternia», [illegible] vecchia strada che conduce dal centro alla parte alta [illegible] Canelli. Oggi verrà effettuata l'autopsia. I risultati si [illegible] solo nei prossimi giorni e serviranno a fissare gli ultimi particolari di questa storia raccapricciante che ha gettato sgomento a Canelli.

L'amico della Luongo, Giorgio Pagliarino, 24 anni, che aveva passato la notte con lei, [illegible] stato fermato dai carabinieri, ma dovrebbe essere rimesso in libertà nelle prossime ore.

I fatti si sarebbero svolti così: i due giovani che da alcuni giorni si frequentavano, avevano deciso di trascorrere la notte [illegible] martedì insieme in una vecchia [illegible] disabitata di proprietà [illegible] padre del Pagliarino. Pare che verso l'una di notte la ragazza si sia «bucata»: intorno alle due [illegible] mezzo [illegible] rebbe avvenuto il decesso. Il Pagliarino ha dichiarato ai carabinieri di non essersi accorto di nulla se non al mattino quando alzatosi per an- [illegible] al lavoro (è impiegato come stagionale alla cantina sociale di Agliano, dove i carabinieri lo hanno fermato), [illegible] avvicinato alla ragazza scoprendo che era morta.

[illegible] qui è l'aspetto più sconcertante di tutta la vicenda: stando sempre alle dichiarazioni del giovane, egli, colto [illegible] paura, avrebbe raccolto tutte [illegible] prove della droga in [illegible] sacchetto di plastica e poi si è recato come [illegible] nulla fos- [illegible] accaduto, al lavoro. E poi durante il viaggio verso Agliano, in località Sant'Antonio ha gettato dal finestrino il sacchetto che [illegible] stato poi ritrovato nel punto esatto indicato dal giovane.

A scoprire il cadavere è stato il padre di Giorgio, il quale, per caso, aveva deciso di andare [illegible] fare un sopralluogo nell'abitazione di sua proprietà: la ragazza giaceva completamente nuda su un sofà. L'uomo, fatta la macabra scoperta, si è [illegible] mediatamente recato dai carabinieri denunciando il fatto.

Giorgio Pagliarino veniva fermato [illegible] interrogato dal pretore [illegible] Canelli Emanuele De Maria. Il fatto ha provocato scalpore [illegible] sbigottimen- [illegible] a Canelli: la droga è una realtà che da tempo circola anche da queste parti, ma la morte così atroce di una ragazza di soli 17 anni, prima vittima della droga nella zona, ha provocato anche reazioni di rabbia.

Simonetta Luongo aveva alle spalle [illegible] difficile situazione familiare: i genito- [illegible] sono divisi e lei doveva badare [illegible] tre fratelli. Aveva lasciato la scuola dopo che si era iscritta al primo anno di ragioneria. Da allora aveva fatto diversi lavori e ultimamente come stagionale era occupata nella raccolta delle mele.

Chi è nel giro della droga [illegible] Canelli assicura che Simonetta non era certamente «dedita al buco» e molti si stupiscono.

Fulvio Lavina

Buronzo, tre ore di terrore a Villa Cerri nelle mani di 7 rapinatori «gentiluomini»

«State calmi e non vi torceremo un capello» ripetevano i malviventi ai 6 sequestrati - «Ripulita la villa, ci hanno salutato e sono andati via» - La moglie dell'industriale è riuscita a liberarsi [illegible] ha dato l'allarme - Vane le ricerche: «Nessuno sbaglio, una tecnica perfetta»

VERCELLI — Nessuna traccia dei rapinatori che hanno assaltato, l'altra sera, la villa dell'industriale [illegible] rio Giuseppe Cerri, [illegible] anni, alla periferia di Buronzo. Dopo [illegible] legato l'uomo, la moglie, le due figlie ed i due custodi, i banditi si [illegible] impossessati di gioielli, argenteria, tappeti persiani, pellicce per un totale di circa [illegible] milioni. Rubati anche quattro fucili, altrettante pistole [illegible] due auto parcheggiate in garage.

Il colpo, che [illegible] ha precedenti nel Vercellese, è stato compiuto — secondo i carabinieri — da veri professionisti del crimine che l'hanno preparato nei dettagli. La rapina ha qualche analogia con quella tentata nella notte fra [illegible] 6 ed il 7 settembre in un emporio di elettrodomestici a Ghislarengo. Anche in quell'occasione, i banditi sequestrarono i custodi prima di mettersi al lavoro, ma poi dovettero fuggire perché sorpresi da alcuni vicini.

Gli investigatori sono però poco propensi a trovare somiglianze significative fra i due episodi. «A nostro avviso — *sostengono* — [illegible] rapina dell'altra [illegible] [illegible] Buronzo [illegible] stata commessa [illegible] una tecnica del tutto nuova nella nostra [illegible]

I banditi hanno agito con calma [illegible] meticolosità, rassicurando in continuazione la famiglia Cerri ed i due custodi: «Non vi torceremo [illegible] capello. State calmi. Noi dobbiamo fare il nostro lavoro *(cioè ripulire la casa, n.d.r.)*, dopodiché ce ne andremo senza farvi male».

E così [illegible] stato. I malviventi hanno incominciato il «lavoro» verso le 20,30 [illegible] l'hanno portato [illegible] termine alle 23, svuotando quanto di più prezioso conteneva la faraonica villa dell'industriale che sorge su una piccola altura, vicinissima al caseificio «Cerri». Quindi se [illegible] sono andati, salutando le loro vittime.

E' stata la moglie di Cerri, Maria Angela Basso, [illegible] liberarsi per prima dal nastro per pacchi con il quale era stata legata. L'allarme è stato quin- [illegible] tempestivo ed [illegible] incominciata una vasta battuta che [illegible] coinvolto [illegible] cinquantina di carabinieri coordinati dal reparto operativo [illegible] Vercelli. Sinora non ci sono stati risultati: a quanto pare, [illegible] veri «professionisti», i banditi [illegible] hanno commesso alcun passo falso.

L'assalto [illegible] villa Cerri ha suscitato viva impressione in paese. I Cerri sono conosciutissimi [illegible] Buronzo e la villa di Giuseppe, [illegible] dei due figli [illegible] Mario Cerri, il fondatore del caseificio sulla strada per Balocco, è fra le più sfarzose di tutto il Vercellese.

Enrico [illegible] Maria

BURONZO. [illegible] VILLA ASSALTATA DAI [illegible] E SVALIGIATA IN [illegible] DI «ATTIVITA'»

Mondovì, 5 medici chiedevano soldi per visite a mutuati?

MONDOVI' — La procura della Repubblica ha aperto una inchiesta per appurare [illegible] le accuse rivolte dal presidente dell'Usl di Mondovì a [illegible] medici [illegible] un farmacista corrispondano al vero e in questo caso di quali reati questi [illegible] sanitari si [illegible] resi responsabili. A conclusione di [illegible] lavoro durato mesi, mercoledì mattina Giuseppe Ferrua, democristiano, [illegible] poco più di un [illegible] presidente dell'Usl ha presentato un «dossier-denuncia» al procuratore della Repubblica [illegible] Mondovì, Allegri.

Un documento scottante, i risultati di una indagine amministrativa che ha interessato un po' tutti i medici del Monregalese, le loro attività, [illegible] loro comportamento professionale. Un dossier atteso da tempo vista la promessa fatta dallo stesso Ferrua poco più di un mese fa di «denunciare alla magistratura tutti quei medici o personale dipendente dell'unità sanitaria che per vari aspetti realizzano scorrettezze e provocano disfunzioni operative».

Indagine che ha portato a risultati concreti vista la presentazione del documento al procuratore [illegible] «contesta» [illegible] comportamento di 6 sanitari. «E' logico in materia così delicata mantenere un doveroso riserbo — afferma Giuseppppe Ferrua — anche per [illegible] interferire indebitamente nei compiti e negli adempimenti dell'autorità giudiziaria pertanto [illegible] faccio nè farò mai i [illegible] dei medici inquisiti».

Un rigoroso riserbo sull'identità dei sanitari è mantenuto anche negli ambienti giudiziari. Circolano i nominativi di una decina [illegible] medici, [illegible] cui specialisti notissimi in tutta la provincia, [illegible] di conferme ufficiali, per il momento, nessuna.

Alcuni avrebbero accettato o richiesto agli assistiti il pagamento di visite ambulatoriali e domiciliari eseguite durante le ore di convenzione, facendosi [illegible] fatto pagare due volte. Altri nell'orario convenzionato, avrebbero svolto visite specialistiche con «gravi conseguenze quali, in un caso segnalato — precisa il comunicato firmato dal presidente Ferrua — un mancato intervento domiciliare richiesto d'urgenza da un assistito».

E ancora: «Prelievo indiscriminato dalle farmacie senza preventiva descrizione medica di medicinali con successiva maxiprescrizione in sanatoria». Un medico generico in un solo giorno avrebbe firmato 150 ricette di prescrizioni medicinali che, per legge, dovrebbero seguire ad un'accurata visita, cosa, ovviamente, impossibile.

Gianni Martini

Sestri, nubifragio danni per miliardi

SESTRI LEVANTE — A [illegible] dall'alluvione nell'entroterra [illegible] Tigullio [illegible] particolarmente nella Valle [illegible] si [illegible] accertando i [illegible] che [illegible] miliardi. Si pensa all'approvvigionamento idrico, [illegible] ripristino [illegible] fognature, [illegible] viabilità, [illegible] telefoniche. Sono impegnati nell'opera di ripresa carabinieri, vigili del fuoco, guardie forestali, operai dei Comuni e [illegible] Comunità montana, mentre la Regione e l'amministrazione provinciale di Genova hanno inviato tecnici per sopralluoghi e macchinari.

A Bordonasca il 70 per [illegible] è distrutto, l'approvvigionamento dell'acqua viene effettuato con autobotti; a [illegible] Sopra la Croce [illegible] frazioni [illegible] ripristinati i collegamenti stradali; bloccata la statale [illegible] d'Aveto, tra Brizzonara, Levaggi, Tigliolo, Belpiano; distrutti [illegible] ponticelli [illegible] l'acquedotto [illegible] la fognatura. Il servizio di autocorriere tra Chiavari, [illegible] Stefano d'Aveto e Rezzoaglio è deviato [illegible] provinciale del [illegible] Scoglina attraverso Palazzuolo di Rezzoaglio.

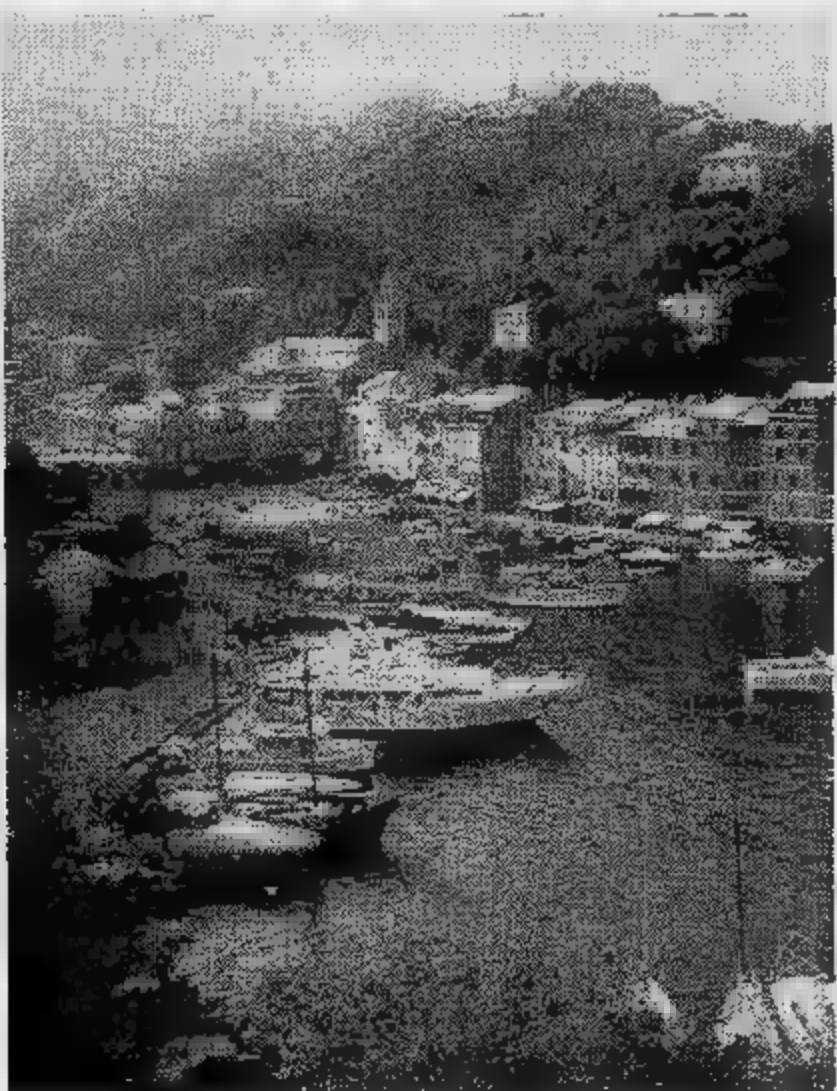
Il Comune di Carasco ha [illegible] gravi [illegible] industrie poste lungo le [illegible] e il Lavagna; [illegible] industrie [illegible] oltre 100 lavoratori sono state gravemente danneggiate, [illegible] minori danni. Il ponte Vecchio, risalente al 1782, costruito in pietre [illegible] mattoni sul Lavagna, minaccia di crollare. Asportato un [illegible] 40 [illegible] della strada [illegible] Gazzo sulla destra del Lavagna.

IL SINDACO ECOLOGO DI PORTOFINO IN TRIBUNALE PER «ABUSI EDILIZI» (E' UN TIRO MANCINO DEGLI SPECULATORI?)

Il 6 ottobre dal pretore l'uomo che ha salvato il borgo più famoso d'Italia dai colpi di piccone - La «casa del peccato» è in frazione S. Sebastiano: sarebbe stata ristrutturata senza rispettare i vincoli paesaggistici - «E' solo invidia»

PORTOFINO — Un rustico sul Monte, una denuncia anonima. L'intervento del pretore di Rapallo, Capasso, che ha fissato la causa per l'«abitazione proibita» per il ■ ottobre. Sono gli elementi di ■ vertenza ■ particolarmente ■ piccante del fatto che gli «imputati» ■ il sindaco ■ Portofino Roberto D'Alessandro, e il ■ ■ Giovanni Carbone. Ma come: D'Alessandro che di notte, con i carabinieri, va in giro tendendo l'orecchio ■ sospetti colpi di piccone, che diventa «abusivo»? Vedremo in veste di «imputato» l'amministratore che ha salvato il borgo più famoso d'Italia dalla speculazione edilizia?

L'accusa non trova nel paesino molti consensi. La si attribuisce ad invidia e, soprattutto, alla decisione del sindaco e del ■ vice ■ fare di Portofino un paese chiuso alle auto, nei mesi più caldi dell'estate. Ristoratori ■ commercianti, che temono ■ calo di presenze (e ovviamente, ■ clienti) non sarebbero estranei all'azione contro D'Alessandro.

Esplosa la polemica, ■ Portofino e nei centri vicini non si parla d'altro. Certamente, ■ ■ ottobre ■ pretura di Rapallo sarà insufficiente ■ contenere il pubblico. ■ «rustico del peccato» ■ sulla strada della frazione ■ Sebastiano disposto su due piani: ■ basso quello del sindaco, in alto quello del vice. Sono arredati in maniera squisita. Si dice che siano stati pagati complessivamente ■ milioni.

Roberto D'Alessandro, ■ campione di pallanuoto, manager di una azienda editoriale a Milano, noto anche per non aver accettato ■ richieste di Giorgio Strehler lasciando che il regista se ■ andasse da Portofino, ■ sembra affatto preoccupato, spiega che l'anno scorso, quando col ■ vice decise l'acquisto («Per vivere qualche ora in campagna, lontano dallo stress, e coltivare ■ mio orto») quel rustico era un rudere, in più sventrato dalla polizia durante le ricerche del giudice Mario Sossi sequestrato dalle br.

Avrebbe dovuto comprarlo Ornella Vanoni che poi rinunciò. ■ Il rustico ripristinato, non contrasta ■ i vincoli paesaggistici? E ■ state rilasciate le necessarie licenze? D'Alessandro e Carbo■ affermano di ■ in regola: c'è ■ autorizzazione della Regione Liguria, ci sono le concessioni relative a ogni parte della costruzione. Mancherebbe soltanto una firma ■ segretario comunale. In discussione anche un muretto fatto erigere perché l'acqua non entrasse in ■

In un paese come l'Italia dove il trionfo dell'edilizia selvaggia continua, che un rudere porti sindaco e vice sindaco in pretura, pare inconcepibile. Ma ■ Portofino questa ■ ■ legge scritta ■ ■ scritta. Il borgo è ■ sacrario.

Guido Coppini

Novi, Giorgio Albertazzi apre le manifestazioni in onore di Giacometti

Nel centenario della morte del drammaturgo

NOVI LIGURE — Paolo Giacometti, il più popolare drammaturgo italiano del secolo scorso, nacque a Novi Ligure e poiché quest'anno ricorre il centenario della sua morte il Comune, ■ la collaborazione dell'amministrazio■ provinciale ■ Alessandria, della Regione Piemonte, della Cassa di Risparmio di Alessandria ■ dei Comuni ■ Genova e di Gazzuolo (dove morì il 31 agosto 1882) hanno deciso di celebrare degnamente la data.

Le manifestazioni in onore di Paolo Giacometti avranno luogo a Novi Ligure domani ■ sabato. Un apposito Comitato scientifico coordinato da Eugenio Buonaccorsi ■ comprendente Ivo Chiesa, Franco Contorbia, Franco Croce, Sandro D'Amico, Siro Ferrone, Giorgio Guazzotti, Stefano Jacomuzzi e Luigi Squarzina ha ■ ■ punto un programma di manifestazioni. Studiosi come lo stesso Buonaccorsi ■ Stefano Jacomuzzi, cui ■ deve aggiungere Silvana Monti, hanno deciso di tenere un ciclo di conferenze per chiarire criticamente il significato del■ produzione teatrale di Paolo Giacometti.

Domani l'attore Giorgio Albertazzi si misurerà ■ ■ confronto ravvicinato con i testi dell'autore novese leggendone alcuni brani e verificandone ■ possibile uso attuale per la scena. Sarà poi proiettato il film che Fernando Mario Poggioli trasse nel 1942 da «La morte civile» con la partecipazione di Carlo Ninchi.

Sabato, nel salone municipale, due relazioni di Eugenio Buonaccorsi (Università di Genova) ■ Silvana Monti (Università di Trieste), la pri■ ■ «Paolo Giacometti e il grande attore», la seconda su «Paolo Giacometti nel teatro, nell'ideologia ■ nella società dell'800». Verrà poi inaugurata una mostra sul tema «Diritto d'autore, diritto d'attrice» realizzata in collaborazione con il Museo-biblioteca dell'attore di Genova e curata da Teresa Viziano. La mostra resterà aperta fino al 3 ottobre. Illustra il lungo e fecondo rapporto di lavoro fra Paolo Giacometti e Adelaide Ristori.

Nel pomeriggio ■ sabato incontro-dibattito sulla «situazione dell'autore drammatico oggi» con l'intervento ■ Ivo Chiesa, Orazio Costa, Franco Croce, Guido Davico Bonino, Fabio Doplicher, Vico Faggi, Giorgio Guazzotti, Roberto Lerici, Mauro Manciotti, Roberto Mazzucco, Renzo Rosso. Entro la fine dell'anno a cura degli Enti promotori sarà pubblicata un'antologia ■ testi teatrali di Paolo Giacometti

■ Camagna

MOSTRE - CONCERTI - FILM - CONFERENZE - DIBATTITI

Oggi e domani

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Per la rassegna cinematografica «Aria di Parigi» alla sala «Ferrero» del Teatro Comunale; alle 17,30 «Panique» (Panico, 1946) Julien Duvivier — edizione originale —; alle 21,30 «Ritorna la vita» (1949; episodio di Jean Dreville) «La bellezza del diavolo» (1950) di René Clair, entrambi edizione italiana.

Sino domenica , nella sala d'arte comunale, pianterreno del Municipio può visitare la mostra «Il passato su due ruote; rassegna di moto ieri l'altro ieri».

CASALE — Il presidente della Giunta regionale Ezio Enrietti apre oggi alle 16,30, nel salone del Senato di Palazzo Langosco, il convegno «Giovanni Lanza ed i problemi dell'agricoltura piemontese nel secolo XIX». Seguiranno, sino sabato, interventi di presidi e docenti universitari.

OVADA — Per la rassegna «Luce verde» stasera a Costa d'Ovada sarà proiettato il film «Tre fratelli» di Francesco Rosi.

ASTI

ASTI — Eccezionale mostra fino 30 novembre nelle sale di Palazzo Mazzetti: esposta al pubblico la collezione di antichi tessuti orientali, paramenti sacri ed abiti civili europei della Pinacoteca civica.

● Nei locali del Palazzo della provincia, mostra di disegni pitture eseguiti dalle allieve dell'istituto magistrale Purificazione illustranti volti e di anziani (chiuderà il 30 settembre).

COSTIGLIOLE — Si chiudono questa con uno spettacolo di liscio, folk cabaret i festeggiamenti settembrini organizzati dalla Pro loco e dall'amministrazione comunale. A fine serata, spettacolo pirotecnico.

CUNEO

SALUZZO — Stasera civico di Casa Cavassa saranno rappresentate 3 selezioni di tragedie Silvio Pellico. I brani tratti da «Francesca da Rimini», «Tommaso Moro» e «Ester d'Engaddi». L'ingresso è gratuito.

COSTIGLIOLE SALUZZO — Per «Sagra provinciale dell'uva Quagliano» stasera spettacolo musicale il complesso «Le nuove pantere».

RACCONIGI — Un documentario sull'antico Egitto prodotto dalla sezione audiovisivi della Sepi di Torino e realizzato la tecnica della multivisione sarà presentato stasera 21 nel settecentesco chiostro Clarisse iniziativa periodico «La Finestra».

NOVARA

NOVARA — Nuovo appuntamento con il «Meeting per la pace»: questa sera (inizio ore 21) al Faraggiana spettacolo musicale e teatrale «La dama . Remy» in scena del gruppo novarese della «Veja Masca».

● Stasera alle 21, offerto dagli «Amici Musica» nella Basilica San Gaudenzio, concerto de «I Madrigalisti di Venezia».

ARONA — Il centro «Arte e Cultura Città di Novara» organizza da oggi settembre presso l'Hotel Atlantic tre giornate studio sul «Restauro e riuso del patrimonio edilizio urbanistico».

GALLIATE — Per il «Settembre Galliatese» secondo incontro sul tema dei problemi della salute. Interverranno Aldo Biolcati, Carlo Franzi, Silvana Rufino e Carla Strauss.

VERBANIA — Prosegue sino a domenica la 4ª edizione della «Mostra Quadri in vetrina», organizzata dal Comitato valorizzazione del Rione S. Giuseppe di Pallanza.

● Oggi teatro sociale la «Famiglia Intrese» propone «una giournea cun i noster suldà», fa rievocativa del «Battaglione Intra», la formazione alpina che, costituita nel 1908, venne sciolta dopo il 1948, nella fase ricostruzione e ammodernamento del nostro esercito.

ORTA — Due mostre in contemporanea al Sacro Monte per le celebrazioni francescane. All'«Antico Forno» Roberto Leydi e Remo Melloni presentano «Il Presepio popolare nell'Italia del Nord». Alla «Cappella nuova» rassegna fotografica «Sacri monti» a cura di Federico Fontana Paolo Sorrenti. Entrambe le chiuderanno il 26 settembre.

● A Villa Bossi (Palazzo Comunale) è aperta sino 10 ottobre la mostra «Il Sacro Monte d'Orta nella storia e nell'arte», raccolta documenti, disegni, stampe, manoscritti a cura di Enzo Pellegrino.

VERCELLI

VERCELLI — Sull'area del vecchio Ospedale Maggiore è aperta (sino a domenica 26) la XXI edizione Sagra - Mostra delle attività economiche, annuale rassegna fieristica organizzata dalla «Famija Varsleisa».

Oggi, alla sala congressi «Giulio Pastore» della Camera di commercio, prima giornata del corso aggiornamento su «Problemi di ostetricia e ginecologia» organizzato dall'Istituto di clinica ostetrica e ginecologica.

● Oggi alle 18, Salone Dugentesco, si svolgerà la cerimonia ufficiale del gemellaggio fra i Comuni del Comprensorio di Vercelli ed il Comune Pertosa, nel Salernitano, colpito terremoto nel novembre del 1980.

VIVERONE — Nel salone dell'ex albergo del lago sono esposte, sino al ottobre, le che hanno partecipato alla prima mostra di pittura intitolata lago di Viverone.

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Demoniache presenze (terrore).
AMBRA: bestione, Giancarlo Giannini (commedia).
COMUNALE: Halloween - signore della morte (terrore).
CORSO: Porky's questi pazzi pazzi porcelloni (comico).
CRISTALLO: Super love (sexy).
GALLERIA: I camionisti (comico).
MODERNO: Rocky III (dramm.).

ACQUI

ARISTON: Inferno un convento
CRISTALLO: Il signore della morte

CASALE

Porca vacca.
: Apocalypse now (dramm.).
VITTORIA: La spada lame (commedia).

NOVI

CRISTALLO: Le svedesi super pon-pon (sexy).
IRIS: Porky's pazzi pazzi porcelloni (comico).
ITALIA: Giggi il bullo (comico).
MODERNO: Forza 5 (dramm.).

OVADA

LUX: The Blues Brothers (comico).
MODERNO: Le porno mogli (sexy).
TORRIELLI: Il colpo della metropolitana (dramm.).

TORTONA

MODERNO: Furore erotico (sexy).
SOCIALE: La casa di Mary (dramm.).
VERDI: Penitentiary (dramm.).

VALENZA

SOCIALE: Biancaneve e i nani (cartoni animati) pomeriggio; Scanners (dramm.) sera.

VOGHERA

Police station - Turno di notte (dramm.).
GALVANI: Arancia meccanica (dramm.).
ROMA: Radio taxi girl (sexy).
SOCIALE: Streep un plotone svitati (comico).

ASTI

LUX: Arancia meccanica, Kubrick (1972, drammatico).
POLITEAMA: chiuso.
SPLENDOR: Ulla Brigitta e Bel Amie (1982, erotico).
VITTORIA: Poltergeist, demoniache presenze, Spielberg (1982, horror).

NIZZA

AURORA: Felicità peccato (1982, erotico).
LUX: riposo.
SOCIALE: Penetration (1982, luce rossa).
VERDI: Cacciatori di squali (1981, avventura).

DAMIANO

LUX: Penitentiary (1982, drammatico).

BIELLA

APOLLO: Film vietato ai minori 14 anni.
IMPERO: Pelle di sbirro.
MAZZINI: Porky's, questi pazzi pazzi porcelloni.
ODEON: Rocky III.
SOCIALE: Scomparso (Missing).

BORGOSESIA

LUX: Sballato, gasato, completamente fuso.

COGGIOLA

ERNIO: Orgasmo esotico.
ITALIA: Paradise.

COSSATO

MICHELETTI:
PRIMAVERA: L'altro vizio di pornomoglie.

CUNEO

ARISTON: Fuga di mezzanotte.
CORSO: Frontiera.
FIAMMA: Scusa se è poco.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Rocky 3.

ALBA

CORINO: Il padrone e l'operaio.
EDEN: Buone come il pane.

S. DALMAZZO

Lee mano acciaio.

FOSSANO

ASTRA: Bronco Billy.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'

CORSO: Una giarrettiera tutta matta.
ITALIA: Sul lago dorato.

SALUZZO

CIVICO: Ciao nemico.
ITALIA: Interceptor.
SPLENDOR: Due gocce salate.

NOVARA

ASTRA: Odissea erotica.
COCCIA: Scomparso.
ELDORADO: Porky's questi pazzi pazzi porcelloni.
EXCELSIOR: moglie torna a scuola.
falcone.
VITTORIA: Scusa se è poco.
CUORE: La tragedia di ridicolo.
ARALDO: Rollerball.

ARONA

MODERNO: Paradise.
ROMA:

VERBANIA

APOLLO: Giggi il bullo.
ARISTON: Malamore.
VIP: bersaglio.
SOCIALE (Intra): Serata Famiglia Intrese.
SOCIALE (Pallanza): Sul lago dorato.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Arancia meccanica.
ASTORIA:
d'acqua salata.
MARCONI: Police station turno di

VERCELLI

ASTRA: Attenti a quelle due ninfomani.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Poltergeist, demoniache presenze.
PRINCIPE: Cornetti alla crema.
VERDI: Interceptor, il guerriero della strada.
VIOTTI: Le spade e tre lame.

Verbania ricorda Garibaldi

Domenica con una cerimonia al Teatro Vip - Nella sede della Società Operaia sarà inaugurata una mostra storica

VERBANIA — (a. c.) *Giuseppe Garibaldi verrà ricordato domenica Verbania una manifestazione promossa concerto dalla «Società generale mutuo ed istruzione fra operai», dalle municipali- Verbania e Locarno, dall'Archivio di Stato, sede di Verbania. Si comincerà con la deposizione di corone ai monumenti ai Caduti in guerra, Felice Cavallotti, al colonnello garibaldino Francesco Simonetta, a Giuseppe Garibaldi; dopo l'esecuzione di «Inni Risorgimentali» parte dell'Ente musicale città di Verbania, la cerimonia ufficiale al Teatro Vip.*

Parleranno il sindaco di Verbania Giacomo Ramoni, il prof. Giuseppe Tramarollo presidente dell'Associazione mazziniana italiana, e — nella sede della Società Operaia, in via De Bonis 36 — verrà inaugurata la mostra storica sulla presenza di Giuseppe Garibaldi nel Verbano, allestita cura dell'Archivio di Stato in Verbania.

Le manifestazioni verbanesi hanno ottenuto il patrocinio del sen. Giovanni Spadolini nella qualità di presidente Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario garibaldino.

Il Consiglio nazionale dell'Associazione fra le Aziende di soggiorno e turismo (350 in Italia) si riunirà sabato a Verbania con all'ordine del giorno il momento attuale del turismo in Italia del ruolo attuale delle Aziende di soggiorno.

Domani invece, sotto la presidenza del presidente dell'Azienda autonoma di Verbania, rag. Francesco Cairati, si riunirà sempre a Verbania il Consiglio regionale delle Aziende di soggiorno per trattare di problemi legati al turismo regionale.

Domenica partecipanti ad entrambi i convegni compiranno viste ai giardini botanici di Villa Taranto e alle isole del Golfo Borromeo.

Quattro operai muoiono a Roma risucchiati in una fogna

SOTTO UNA VALANGA D'ACQUA

1 Inferno di fango a Roma: qui hanno perso la vita quattro uomini, travolti [illegible] una valanga d'acqua in un collettore fognario in costruzione in via del Fornetto. Nella foto un sommozzatore si immerge nella vasca, profonda oltre sette metri.

2 Il cantiere in cui è avvenuta la tragedia visto dall'alto.

3 Il figlio [illegible] il fratello di una delle vittime ieri mattina durante le operazioni di recupero. Il corpo del loro congiunto [illegible] ancora stato recuperato.

4 Il corpo [illegible] una delle vittime, Luigi Giustinieni, subito dopo il recupero ieri mattina.

5 Operai al lavoro durante le operazioni di ricerca ieri mattina nel cantiere romano.

6 Il sindaco di Roma, Ugo Vetere (ultimo a sinistra), sul luogo dello smottamento al Portuense. A terra il corpo coperto da un lenzuolo.

1

2

3

4

5

6

Tecnologie sempre più perfette e metodi barbari per dare la morte

Massacrare gli animali Non basta ucciderli?

— Da qualche giorno decine di migliaia pecore vengono sistematica- uccise seppellite nel distretto Wimmera nello Stato Victoria in Australia a della prolungata siccità che stringe gli allevatori ridurre le loro perdite. I bulldozer hanno scavato enormi campi dove vengono seppelliti gli animali per prevenire epidemie ed infezioni.

L'area in questione è grande pressappoco come il Belgio ed è a circa 250 chilometri a Nord-Ovest di Melbourne. L'anno scorso la stessa è stata colpita da gravi inondazioni che hanno causato enormi distruzioni di colture e bestiame. Per la perdita delle pecore gli allevatori riceveranno alcun compenso dal governo che ha accettato invece di pagare il personale che uccide gli animali e prepara il terreno per la loro poltura.

Nella della «fettina» o dell'arrosto di pollo, però, oltre alle diatribe tra igienisti dietologi, ci sono altre battaglie. Quelle intraprese dai vari movimenti per la difesa degli animali che sono riusciti ottenere che la Comunità europea emanasse una legge sulla macellazione. Nel '78, infatti, la Cee decreta che le bestie destinate alla macellazione dovevano incontrare una morte senza sofferenza, dovevano essere uccise nel modo più rapido indolore possibile.

Nel febbraio l'Italia ha emesso il decreto di attuazione questa legge oggi i macelli dovrebbero essere tutti in regola. Che ne dice il presidente dell'Enpa di Torino, Silvano Traisci?

«E' sempre difficile parlare dei macelli. Bisognerebbe affrontare discorso dei controlli veterinari, delle bestie già timbrate prima essere uccise e andremmo a finire polemica. Per quanto riguarda Torino, posso dire che il sistema di macellazione è conforme alle norme Cee».

La bestia entra nel locale della macellazione. I muggiti trapassano i muri, gli animali s'impuntano, vogliono entrare. Hanno paura?

«Certo, hanno paura. Paura della sofferenza. L'odore di sangue che pavimento dalle pareti dà loro angoscia, per loro il sangue è sofferenza. l'agonia, nonostante le norme Cee, stante i mezzi rapidi di abbattimento, è già incominciata».

L'anno scorso l'Enpa ingaggiò battaglia contro la comunità ebraica, perché un settore del macello era adibito alla macellazione con rito ebraico. La religione d'Israele, infatti, non consente di consumare con sangue, in quel settore gli animali venivano sgozzati e lasciati agonizzare per ore.

E' così? C'è chi dice di chi nega. La comunità ebraica, in più occasioni, ave- fatto sapere che i diritti di una minoranza religiosa devono essere rispettati e il problema rimasto in sospeso.

Per il pollame il procedimento diverso. E' usato il metodo della elettronarcosi e tutto il ciclo di «lavorazione» è meccanizzato. I polli entrano vivi in questa catena della morte ed escono impacchettati nel cellophane e pronti per venduti in e supermercati. Li uccisi, semplicemente, una scarica elettrica.

Un altro sistema di morte dolce, ormai abbandonato però, era quello biossido di carbonio con quale si stordivano i capretti. Ma poi il procedimento risultò troppo complicato

In Piemonte, allora, nessuno più uccide vacche pecore colpi di mazza, come s'usava un tempo? «Credo di no — risponde Traisci

d. dan.

La piccola truffa in una città mineraria giapponese

Disoccupati alla disperazione si tagliano le dita per sopravvivere

TAGAWA — Gli abitanti di Tagawa, una piccola e povera città mineraria giapponese, hanno trovato un sistema drastico per risolvere le difficoltà economiche.

Soprattutto assediati dai creditori, i giocatori d'azzardo, i disoccupati madri famiglia si tagliano un dito. Fingendosi vittime di occasionali infortuni si rivolgono compagnie di assicurazione e, volta rimborsati il danno fisico subito passano la somma nelle ni degli strozzini.

Sembra addirittura che siano gli stessi del prestito aiutare i clienti — vittime fornendo loro gli strumenti, martelli, scalpelli, per compiere la tremenda mutilazione.

Gli investigatori questo Paese, circondato vecchie miniere ormai esaurite, si sono trovati davanti casi di truffa alle compagnie di assicurazione riuscendo ad arre- in paio di mesi 22 persone, delle quali si erano deliberatamente tagliete l'indice il dito medio della sinistra per pagare i debiti. La perdita di dito equivale in genera a un rimborso di milioni di lire.

Si indaga anche sugli indennizzi pagati in circostanze simili da istituti pubblici durante il 1979.

La vita cittadini Tagawa, volta ricchissimo distretto minerario sull'isola di Kyushu, con oltre un terzo della popolazione, 36 mila lavoratori, addetti all'estrazione del carbone in ben miniere, prese questa piega intorno al 1972.

In quell'anno fu chiusa l'ultima miniera carbone dell'isola di Kyushu, in attuazione della scelta governativa privilegiare lo sfruttamento di un'altra fonte energia, il petrolio. Il Giappone ha infatti giacimenti petroliferi che nel 1980 hanno dato una produzione di 432 mila tonnellate, limitata però rispetto fabbisogno del Paese. Intanto il declino del settore carbonifero, e dei luoghi vicini alle industrie estrattive era profilato all'orizzonte da alcuni anni.

Tagawa ha cominciato da tempo vivere di pubblica, ma il contagocce: mentre in Giappone la media dei disoccupati carico dello Stato è 12 persone su mille, a Tagawa, su 100 mila abitanti soltanto ricevevano un sussidio negli anni '70. Poi le cose cambiate. Oggi ci sono quasi assistiti ogni abitanti, poco meno che a Kawasaki che batte ogni record con oltre un quarto della popolazione dallo Stato.

«Eppure metà dei truffatori "autolesionisti" di Tagawa, i kamikaze delle dita in cerca di denaro da restituire agli usurai, ricevono il sussidio di disoccupazione», osserva con amarezza il responsabile dell'ufficio di assistenza economica, Takemi Ayazuka. aggiunge: *«Stiamo cercando sottrarre questa gente alle grinfie degli speculatori, ma purtroppo non esiste legge che vieti agli usurai di mettere nei guai la povera gente. Molti di questi poveracci hanno contratto i debiti prima di cominciare ricevere l'aiuto dello Stato».*

La processione dei disoccupati nei comuni della contea di Tagawa si svolge tutte le mattine. Ma le file sono due, per riscuotere l'assegno disoccupazione, l'altra invece, formata di omaccioni inviati dai creditori esigere sul posto la restituzione del denaro e gli interessi. Molti disoccupati ce la fanno appena con quello che prendono a pagare gli interessi, restando indebitati.

Finora stato arrestato soltanto un prestatore denaro e non si sa bene adesso gli usurai si limitino a incoraggiarne amputazioni o giunti ad obbligare le vittime ad amputarsi le dita.

Sono state arrestate sei persone che hanno materialmente spezzato le dita a quattro debitori con martelli scalpelli. *«Purtroppo le testimonianze delle vittime non sono di grande aiuto»* commentano i poliziotti.

«La gente ha paura. Si tratta brava gente che non riesce più a sfuggire alla spirale della crisi economica. Così regioni depresse fanno anche una cattiva fama e verrà più impiantare industrie da noi».

Si preoccupano i senzalavoro. Non si un impiego per e per anni. E la situazione precipiterà se le ferrovie giapponesi realizzeranno il progetto di *«tagliare i rami secchi»*, sopprimendo le linee secondarie poco utilizzate, che attraversano la mineraria. Con l'isolamento si passerà dalla distruzione del benessere alla dell'intera regione.

CUTOLO ACCUSATO PER L'ASSASSINIO DI TURATELLO

Il boss interrogato in carcere

CAGLIARI — Raffaele Cutolo, il presunto «boss» della «nuova camorra», [illegible] stato interrogato ieri nel [illegible] dell'Asinara dal giudice istruttore del tribunale di Nuoro, dott. Giuseppe Carta, e [illegible] sostituto procuratore Ignazio Chessa, che conducono l'inchiesta sull'omicidio di Francis Turatello, avvenuto nel supercarcere «Badu 'e Carros» di Nuoro il 17 agosto dello scorso anno.

Cutolo [illegible] accusato, con i fra[illegible] Luigi e Antonino Miano, rispettivamente [illegible] 32 [illegible] [illegible] ni, [illegible] Catania, [illegible] essere il mandante dell'assassinio. Come esecutori [illegible] accusati Pasquale Barra, [illegible] anni, di Ottaviano (Napoli), Salvatore Maltese, di 32, di Rosolini (Siracusa), Antonio Faro, di 29, di Catania, Pasquale D'Amico, di 35, [illegible] Napoli, Vincenzo Andaus, [illegible] Catania, e Antonio Colia, di 35, di Lavello (Potenza).

All'interrogatorio di [illegible] che è rinchiuso nella diramazione «centrale» [illegible] d'oliva (quella [illegible] i detenuti politici ribattezzarono il «bunker») [illegible] i difensori di fiducia Giannino Guiso del Foro di Nuoro, e Bruno Spiezia, di Napoli.

Cutolo, che sarebbe stato chiamato in causa [illegible] «pentito» Salvatore Maltese, ha respinto — secondo quanto [illegible] stato possibile apprendere — ogni addebito. Secondo l'accusa [illegible] «boss» della camorra avrebbe ordinato la soppressione di Turatello con il quale sarebbe stato in concorrenza per il controllo di alcune «piazze» del crimine.

L'istruttoria sull'omicidio Turatello, che venne [illegible]nato [illegible] alcuni compagni [illegible] detenzione in uno dei cortili di «Badu 'e Carros», durante l'ora d'«aria», sarebbe giunta alla fase conclusiva.

Cutolo, che è anche [illegible]to di essere il mandante di un altro omicidio commesso nel carcere di massima sicurezza [illegible] Nuoro, quello di Pasquale Zarrillo, avvenuto il 27 ottobre del 1980, ha protestato per il protrarsi dell'isolamento carcerario. Dal marzo scorso, quando venne trasferito [illegible] Ascoli all'Asinara, [illegible] gli [illegible] stato permesso di stare con altri detenuti.

TABACCO ESTERO AL 50% NELLE «NAZIONALI»

E' importato da Usa, Brasile e Oriente

ROMA — *E' nordamerica[illegible] brasiliano o orientale il tabacco usato dal nostro Monopolio per produrre le sigarette italiane: più esattamente il tipo «Ms International» è prodotto essenzialmente con tabacco estero mentre quello normale, Ms pacchetto bianco, ne contiene oltre il [illegible] per cento. In media, secondo quanto hanno affermato i produttori italiani [illegible] tabacco, le sigarette fabbricate [illegible] nostro Monopolio contengono oltre [illegible] 50 per cento [illegible] tabacco estero.*

Il Monopolio [illegible] Stato — sostengono i tabacchicoltori — dovendo concorrere con le multinazionali europee, si approvvigiona per metà della [illegible] produzione all'estero, acquistando tabacchi forti da miscelare sui mercati americani ad [illegible] prezzo doppio rispetto [illegible] quello comunitario e tabacco similare a quello italiano da Paesi in via di sviluppo per il basso costo. In un caso [illegible] nell'altro, per esigenze di «gusto» [illegible] di «risparmio», su 90 mila tonnellate di prodotto finito, il [illegible] per cento [illegible] costituito da tabacco importato. Non che [illegible] tabacchicoltura italiana sia in crisi: oggi produciamo [illegible] tabacco per circa 280 miliardi, ma potremmo addirittura triplicare la nostra produzione se, pur importando alcuni quantitativi per comporre le miscele, Monopolio di Stato [illegible] multinazionali si rivolgessero regolarmente ed istituzionalmente (con accor[illegible] interprofessionali) per i loro acquisti ai tabacchicoltori europei.

La situazione della tabacchicoltura in Europa, se [illegible] in crisi, è però in pericolo. Stanno infatti progressivamente diminuendo [illegible] coltivazioni di tabacco nel Nord Europa e questo, prima o poi, potrebbe accadere anche in Italia, secondo Paese produttore nella Comunità (dopo la Grecia) [illegible] sesto nel mondo. «C'è da rilevare [illegible] questo proposito — *è stato detto al convegno* — che alcune terre destinate alla coltivazione del tabacco non [illegible] convertibili».

In breve, i tabacchicoltori europei, riuniti a congresso, chiedono [illegible] regime preferenziale più rigido che dia almeno [illegible] la possibilità all'Europa di aumentare il proprio tasso [illegible] autoapprovvigionamento.

La Spezia: fermati due giovani per la morte di un drogato

LA SPEZIA — Due giovani originari di Messina ma da tempo residenti [illegible] Sarzana, sono stati fermati dalla polizia sotto l'imputazione di omicidio pluriaggravato e spaccio di stupefacenti. Il fermo dei due giovani, che sono due cugini [illegible] primo grado, è avvenuto nell'ambito delle indagini sulla morte [illegible] un giovane tossicodipendente, Massi[illegible] Galli, di [illegible] anni, trovato [illegible] proiettile nella testa nel greto [illegible] un torrente alla periferia di Sarzana.

I due fermati sono Antonio e Giuliano Romeo, rispettivamente di [illegible] anni. Intanto, l'autopsia sul corpo di Massimo Galli ha confermato che il decesso risale ad alcuni giorni fa ed è stato causato da un proiettile calibro 9, esploso alla nuca. Secondo la polizia, i due cugini avrebbero ucciso il giovane tossicodipendente perché questi si era indebitato eccessivamente [illegible] loro.

Falegname tagliato in due [illegible] una sega elettrica

GIOIA TAURO — Un falegname, Salvatore Cutri, di 22 anni, [illegible] morto ieri mattina intorno alle 11.30 tagliato in due da una sega elettrica. Il giovane stava lavorando nella segheria [illegible] padre, a Gioia Tauro Marina. Secondo una prima ricostruzione fatta dagli inquirenti, Cutri, dopo aver inciampato [illegible] un tronco, [illegible] caduto sulla «piastra» di una grossa sega circolare che [illegible] in moto.

Bambino di 3 anni ucciso da [illegible] davanti [illegible] casa

VOGHERA — Un [illegible] di 3 anni è stato travolto e ucciso da un camion davanti [illegible] casa. [illegible] accaduto nella tarda serata [illegible] ieri a Montù Beccaria in frazione Loglio-di-Sotto. La vittima è Fabrizio Giovannetti che uscito [illegible] casa, subito dopo cena, è entrato correndo sulla strada. Qui lo ha investito il camion guidato [illegible] Domenico Argenti, abitante a Ziano Piacentino. Il bimbo [illegible] stato soccorso [illegible] è morto prima [illegible] arrivare in ospedale.

Nuovi [illegible] al processo Moro

ROMA — Lungi dal chiarire le [illegible] d'ombra, il processo Moro (giunto oggi alla 50ª udienza) produce invece nuovi misteri, che contribuiscono [illegible] rendere la vicenda del rapimento e dell'uccisione del leader dc, una delle pagine più [illegible] della nostra storia.

L'udienza di ieri ha registrato la scomparsa di [illegible] bobina [illegible] la registrazione [illegible] importante telefonata tra le br [illegible] don Mennini, il viceparroco di Santa Lucia, intimo di Aldo Moro; [illegible] seconda telefonata, invece, [illegible] risultata registrata solo a metà.

Su un altro mistero si tenterà di far luce oggi, con un confronto tra agenti di ps e inquilini [illegible] via Gradoli: perché non fu perquisito quel «covo», denunciato [illegible] giorni soli dopo il rapimento? E che fine ha fatto [illegible] verbale di quella denuncia?

Il boss [illegible] Liggio [illegible] giudizio per Terranova

PALERMO — Il boss mafioso Luciano Liggio [illegible] stato rinviato [illegible] giudizio per l'assassinio del giudice Cesare Terranova e del suo agente di scorta Lenin Mancuso. [illegible] duplice omicidio [illegible] settembre del '79 davanti alla casa del magistrato. Liggio è accusato di [illegible] il mandante.

Secondo le indagini [illegible] mafioso avrebbe deciso di far uccidere Terranova, ex componente della commissione parlamentare Antimafia, perché con il [illegible] ritorno all'Ufficio istruzione del Tribunale di Palermo avrebbe potuto mettere in serio pericolo i traffici della droga.

Giovane studentessa rapita da 5 uomini

Mentre era in casa - Vicino a Roma

ROMA — *Una ragazza di [illegible] anni, Maria Luisa Achille, figlia di un [illegible] dirigente e socio di alcune imprese [illegible] costruzioni appaltatrici di lavori stradali negli Emirati arabi, è stata sequestrata ieri sera [illegible] cinque banditi armati di pistola [illegible] fucili a canne mozzate [illegible] accento sardo.*

[illegible] rapimento della giovane [illegible] stato [illegible] in atto quando [illegible] famiglia, composta dal padre [illegible] ragazza, Vittorio, dalla nonna, dalla seconda moglie di lui [illegible] nazionalità indiana e dal personale domestico, sta[illegible] cenando. I cinque banditi, entrati nella villa attraverso [illegible] muro di cinta, hanno gridato: «E' una rapina», quindi hanno fatto [illegible] a terra tutti legandoli con [illegible] corda. La nonna ha protestato [illegible] stata lasciata libera. I banditi dopo [illegible] detto con accento sardo «non vi vogliamo fare male: dateci i preziosi che sono in casa», hanno poi chiesto «chi è [illegible] Luisa?» (in famiglia chiamata Marilù). Appena la ragazza ha risposto [illegible] stata presa a viva forza e portata via [illegible] banditi, che [illegible] strappato i fili [illegible] telefono, [illegible] bordo [illegible] un'auto [illegible] identificata. La ragazza rapita è studentessa universitaria [illegible] conduceva una vita normale.

Secondo gli inquirenti la famiglia non avrebbe notevoli possibilità economiche. La fortuna [illegible] padre di Maria Luisa sarebbe stata ingigantita da voci locali.

● [illegible] deputato [illegible] — Un attentato è stato compiuto contro la casa del deputato della dc [illegible] Iannielio, ad Ailano in provincia di Caserta.

«Dc 9» in pericolo per un aereo pirata

«Caccia» militare Usa sulla rotta Fiumicino-Reggio

ROMA — *Una manovra prudenziale, una accostata a sinistra di 90 gradi, è stata ordinata ieri alle 14,20 ad un Dc 9 Ati, volo Bm 334 da Fiumicino a Reggio Calabria, perché alla sua stessa quota (8800 metri), ad una distanza di 16-32 chilometri, si trovava un altro «jet» non identificato probabilmente della VI Flotta americana.*

Un controllore di «Roma controllo» [illegible] sul radar la traccia [illegible] salita di [illegible] aereo del quale non conosceva [illegible] intenzioni. L'aereo civile inoltre volava dentro [illegible] nuvole, [illegible] condizioni [illegible] volo strumentale. Il Dc 9 [illegible] entro la propria aerovia «Ambra 1», a circa 32 chilometri a Sud di Sorrento, al punto cosiddetto «dealer».

L'aereo militare [illegible] rimasto nell'aerovia per circa un minuto alla quota del Dc 9, secondo una prima ricostruzione dell'Azienda nazionale autonoma [illegible] assistenza al volo (Anav), poi è rapidamente salito di quota (9400 metri) e quindi [illegible] è rituffato [illegible] metri. Il controllore ha potuto seguire con chiarezza il tragitto del «jet» militare perché questo aveva inserito un apparato (il trasponder) che rivela al controllo del traffico civile la propria quota [illegible] un determinato codice di identificazione.

Osservato che [illegible] velivolo militare aveva abbandonato la quota del Dc 9 il controllore ha rimesso l'aereo [illegible] linea sulla sua rotta per Reggio Calabria. Il cambiamento [illegible] prua è [illegible] definito all'«Anav» un intervento preventivo di «evitamento». Non si parla di mancata collisione.

Padre [illegible] figlio [illegible] in [illegible] vasca di mosto

EMPOLI — Padre e figlio, Giulio Serafini, di 67 anni, e Giovanni, di 37, coltivatori diretti, abitanti alla periferia di Empoli, sono morti, annegati, dentro una vasca in cui si trovavano [illegible] fermentazione alcuni ettolitri [illegible] mosto. I due Serafini stavano immettendo nella grossa vasca [illegible] cemento, della quale avevano la disponibilità nella cantina di proprietà [illegible] commerciante Giovanni Gelli, di 40 anni, residente a Firenze, altra uva quando sono stati colti da malore per [illegible] esalazioni del mosto in fermentazione. Perduti i sensi, padre [illegible] figlio sono caduti a testa in giù nel fondo della vasca, annegando.

Quando [illegible] dato l'allarme dai familiari non c'era più niente da fare [illegible] inutile è stato l'intervento [illegible] vigili del fuoco che hanno potuto solo recuperare i due corpi ormai [illegible] vita.

[illegible] per [illegible] 22 impiegati Regione Puglia

BARI — Ventidue impiegati degli assessorati regionali alla pubblica istruzione ed alla sanità saranno denunciati nelle prossime ore all'autorità giudiziaria per assenteismo.

Gli estremi del reato [illegible] stati accertati durante un'operazione [illegible] controllo compiuta ieri dai carabinieri della compagnia davanti ai due assessorati, in [illegible] stabile in via Japigia alla periferia della città. I militari — che in precedenza assieme ad agenti della polizia di stato avevano fatto sgomberare una stanza ed i corridoi dell'assessorato alla pubblica istruzione occupati da alcune settimane da decine [illegible] dipendenti precari «autonomi» del consorzio provinciale riabilitazione — hanno accertato l'identità degli impiegati [illegible] mano che si presentavano al lavoro rilevando per 22 di loro ritardi compresi tra i 60 e i 150 minuti.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico Editr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 397
DEL 23-12-1981

Temperatura [illegible] Torino, ore 9 +15

[illegible]ima (ieri) +[illegible]
minima (ieri) +16

TEMPO PREVISTO: da nuvoloso a variabile con possibilità di precipitazioni a carattere temporalesco soprattutto al [illegible] in lieve diminuzione in quasi tutte le regioni. MARI: [illegible] mossi; Alto Adriatico calmo.

in provincia

Aosta	+10	+21
Alessandria	+ 9	+22
Asti	+ 9	[illegible]
Cuneo	+10	+22
[illegible]	+13	+21
[illegible]	+14	+22
Biella	+15	+23
[illegible]	+13	+21
Imperia	+14	+19
Savona	+15	+21

in Italia

Bolzano	+15	+23
Verona	+21	+22
Milano	+19	+22
Firenze	+18	+24
Bologna	+20	[illegible]
Roma	+18	+28
Napoli	+11	+19
Reggio C.	+19	+25
Palermo	+20	+26

all'estero

Atene	+20	+26
Bruxelles	+10	+16
Ginevra	+14	+25
Londra	+ 8	+17
[illegible]	+ 9	+21
New York	+13	+19
Parigi	+16	+24
Tokyo	+19	[illegible]
Vienna	+16	+22

Magistrato [illegible] nel mirino [illegible] Br?

SAVONA — (*n. s.*) Un magistrato [illegible] nel mirino delle Br? Secondo alcune indiscrezioni in almeno due covi delle Brigate rosse, scoperti in questi ultimi tempi, sarebbero state trovate schede informative sul dr. Antonio Petrella già sostituto procuratore della Repubblica, poi dirigente dell'ufficio istruzione del tribunale di Savona ed ora addetto alla sezione civile.

In realtà il dr. Petrella non ha mai condotto indagini su fatti collegabili al terrorismo rosso o, in genere, [illegible] extraparlamentari di sinistra.

Juventus, centrocampo da ...

Fanna: «Che sogno un gol alla Juve!»

Quando era a Torino lo hanno sempre definito un grande mezzo giocatore. In effetti Pietro Fanna in cinque anni con la maglia della Juventus non è mai riuscito a dimostrare appieno il suo valore. Cinque campionati, 101 partite ■ 13 gol, non sono infatti bastati a Fanna per convincere critici ■ tecnici di ■ un giocatore da Juventus. Così dopo tante prove d'appello quest'anno ha lasciato Torino per Verona. In un ambiente più tranquillo, e con la possibilità di giocare con continuità, Pietro potrebbe finalmente rivelare in pieno le proprie doti.

Colpa del suo carattere di friulano un po' ombroso, o forse colpa dei tanti campioni con cui ha dovuto lottare, fatto sta che a Fanna resterà sempre il rammarico di non essere riuscito a diventare un autentico personaggio, nonostante i tre scudetti vinti in bianconero. Ora però scatta l'ora delle rivincite. L'occasione ■ di quelle importanti, contro la «sua» Juve domenica al Bentegodi. Pietro non può ■ non vuole sfigurare: *«Non sarò animato da particolari smanie di rivincita* — ammette il giocatore — *ma darei non so cosa per battare la Juventus. Primo perché siamo fermi in classifica a quota zero, poi perché ■ piacerebbe castigare la mia ex squadra»*.

In fondo quindi un certo risentimento trova posto nell'animo del giocatore. Oltre tutto Fanna vuole dimostrare che non è mai stato un brocco anche ■ qualcuno potrebbe pensare il contrario. Toccherebbe il «top» della felicità se riuscisse, giocando bene, a segnare persino un gol. *«Il primo del campionato* — dice lui — *importante per me e soprattutto per il Verona. Finora ■ sono riuscito a rendere come posso ■ mi auguro ■ fare ■ passo in avanti proprio contro la Juventus. Una grossa partita mi riempirebbe di gioia»*.

Domenica Fanna, non lo nasconde, proverà un poco di emozione. Cinque anni non si possono cancellare in un baleno, neppure se non sono stati tutti anni felicissimi: *«Abbraccerò i compagni di ieri* — ammette — *ma in particolare Cabrini, il mio più ■ amico ■ Torino. Penso che sarà lui ■ marcarmi domenica, ma durante la partita non penserò a nulla, neppure Antonio può farmi dimenticare che il mio obiettivo ■ quello di regalare un dispiacere alla Juventus»*.

Secondo Fanna la partita ■ sarà ■ senso unico: *«La Juve* — spiega — *■ avrà vita facile anche ■ è la superfavorita. Il Verona non può più sbagliare e speriamo che anche la fortuna ci sia amica. La vittoria? Un bel sogno, ■ la Juve ha i giocatori giusti per non permetterci illusioni»*. Fino a ieri sera Fanna ha temuto di ■ squalificato dal giudice sportivo. Poi il pericolo ■ passato: *«Saltare questa partita sarebbe stato ■ vero dramma* — conclude — *io ho qualcosa da dimostrare ■ qualcuno e non posso sciupare certe occasioni»*. Boniperti fa gli scongiuri. Dice che continua a seguire il giocatore con curiosità e simpatia, ma spera in cuor suo che ancora per una domenica Pietro resti l'oggetto misterioso di sempre.

Fabio Vergnano

Qualche problema di qualche ombra, stavolta la Juve che si accinge a so... fica di Verona. Difficoltà... ninteso, ■ patto che tutt... impieghino buona volonta...

Cominciamo dagli umo... ■ Platini, ■ la ■ ■ spregiudicata aveva st... Rossi ricordandogli che ... (*«In ■ non riesco ■ mu... ho sempre ■ nugolo di ... ■ tutti i miei compagn... mano»*) non gli sembrava... stificate. Noi giochiamo p... per Rossi, aveva pressap... il francese, quel che conta ... ■ segnare tanti gol.

Ieri abbiamo cercato di... concetto e Platini, un po' ... po' per dimostrare che le ... no assolutamente disinte... di cattiveria, chiamato ... caompagno ■ ha stampa... sulla guancia. Risata gen... non si ■ unito però il cent... no che, ■ momento ■ las... ■ è mostrato anzi partico... bile e scontroso. *«Non ho ... ■ — ■ tagliato ... dopo che sono state scritt... gini»*. Che Rossi abbia s... sbagliato ■ mbra indubb... bastato confutare ■ ca... zioni del suo simpatico co... so» si sarebbe chiuso. Pr... vece con chi si ■ limitato ... nione ■ ■ autorevo... mostrato di non posseder... mettersi sullo stesso pian... ria: vestire la maglia del... sempre e soltanto assicur... si, come nel momento - si... zioni raggiungono aspett...

BERSELLINI: ULTIME DISPOSIZIONI AL TORO

Bersellini ...

Domenica al Comunale arriva il Genoa e ci sono i presupposti per una buona giornata ■ calcio, se gli uomini ■ Simoni dovessero scendere in campo ■ lo spirito battagliero mostrato, ad esempio, in Coppa Italia contro ■ Juventus. *«E' evidente che per rifilare tre gol alla Juve do■ ■ giocato bene»*, ribadisce Bersellini. C'è però la possibilità, vista la situazione non propriamente rosea in classifica, che a Torino si presenti un Genoa ben diverso: chiuso e alla ricerca ad ogni costo di ■ punto che lo allontani dalle posizioni di coda della classifica.

«Penso proprio che contro di noi ■ si vedrà più la squadra rossoblù vista in Coppa Italia — conferma l'allenatore del Torino —. *Ci affronteranno ■ ben altro spirito ■ atteggiamento tattico. Per prima cosa credo che cercheranno di ■ prendere gol per portare ■ casa almeno ■ punto. Sicuramente ci creeranno delle difficoltà, ma ne creeremo anche noi a loro»*.

C'è da pensare che la dimostrazione di buon gioco data contro l'Avellino ■ quella di carattere ■ in mostra a Catanzaro attirino allo stadio un pubblico finalmente adeguato ■ quelle che sembrano essere le possibilità della squadra. Ma, ci si chiede, qual è il vero Torino? Quello spettacolare visto contro gli irpini o quello utilitaristico rivelatosi in terra di Calabria?

Bersellini, si sa, nega che esistano due squadre diverse. *«Una volta trovato ■ assimilato ■ certo sistema di gioco* — quasi si spazientisce il tecnico granata — *si continua su quello. Anche perché gli uomini rimangono sempre quelli, con le loro caratteristiche. Ad inizio stagione io cerco di dare alla squadra un certo gioco che dovrebbe rimanere sempre quello. E' ■ tattica che può cambiare ■ volta in volta, prima di ciascuna partita o magari durante la partita stessa. Secondo le circostanze si può spostare il baricentro della squadra un 15 ■ 20 metri ■ avanti o più indietro. Evidentemente, poi, si possono* *imporre mo... qualche uom... sponibile ■ ... un'eventual... a cambiare ...*

Una teori... quanto, chi... molti allena... per... le novi... zaro, ad ■ ... to sui piano ... va lo stesso ... scesi in can... verifica est... neppure lor... ■ mantener... sa formazio... creare uno ... in questi ■ ... importanza...

«Io mi au... zaro abbia ... Bersellini — *si sono avve... probabilme... commettere... Adesso spe... che valgono... avere tropp... viamente, ... testa bassa ... potrebbe ■ ... un risultato...*

Un errore... che ben d... domenica ... munale. Si... gioco del ■ ... scurare le ... preoccupan... *«Non credo... prepari a ... di domenica... onestament... sfortuna ■ ... nizio. Mi a... Genoa che ...*

...ventare

...ordine fisico e ...psicologica, per ...stenere la veri... superabili, be...i gli interessati ...

...ri. L'altro gior...ria simpatica e ...uzzicato Paolo ...certe lamentele *...overmi, addosso ... avversari e poi ...i mi danno* ... ano troppo giu...er la Juve ■ non ...oco sentenziato ... maggiormente

... approfondire il ...per scherzo ■ ■■ ■■ critiche era...eressate ■ prive ... vicino ■ sè il ...ato un bel bacio ...erale alla quale ...ravanti juventi...iare lo stadio, si ...larmente trasci... *nulla da dichia...* —, *soprattutto ... certe stupidag...*scelto l'obiettivo ...olo. Gli sarebbe ...alma le osserva...mpagno e il «ca...endendosela in... riportare l'opi...le collega, ha di... la serenità per ...o. La solita sto...la Juve ■■ può ■■ benefici: co... consensi ■ ova...i impensabili al...trove, ■ ovvio che l'attimo di crisi ■■ qui risonanza ■■ diversa ■■ consueto.

Veniamo ai problemi di salute. Trapattoni spera che la buona sorte gli sia amica ma la prospettiva ■ schierare ■ Verona un centrocampo improvvisato diventa sempre più concreta. Cominciamo da Boniek. All'ottimismo ■■ medico della società, La Neve (secondo ■ quale la contrattura al bicipite femorale destro ■■ esclude la possibilità che il giocatore possa scendere ■ campo domenica), fa ■ contraltare lo scetticismo dell'interessato il quale, dopo aver interrotto l'allenamen■ ed essersi sottoposto ■■ prime cure, ■■ lamentato un forte dolore alla coscia ■ anticipato la possibilità che la sua assenza si debba protrarre per 15-20 giorni.

Forse il guaio sarebbe stato evitabile ■ Boniek ■■ considerato con minor superficialità le conseguenze dell'infortunio (i primi sintomi li ha avvertiti ■■ durante la partita con il Cesena) risparmiando successivamente sforzi che probabilmente gli hanno inferto il colpo ■ grazia (ieri, ■ momento di interrompere la preparazione, stava sostenendo l'esercizio del «torello»).

Anche Bonini, ideale sostituto di centrocampo, non è a posto: a causa di un dolore muscolare alla gamba, ■ stato costretto ad anticipare il rientro negli spogliatoi.

Scontato, infine, il perdurare dell'as■■ di Tardelli. Soffre di tendinite alla gamba sinistra ■ anche se si dimostra pieno ■ entusiasmo, non è immaginabile che domenica ce la faccia a rientrare. Sarebbe un'imprudenza ■■ ■■ vuole azzardare. Trapattoni attende sabato per arrivare alle decisioni definitive: ■ tutt'oggi ■ può dire che è fiducioso, ma certamente non ottimista.

Piercarlo Alfonsetti

PLATINI, UNO DEGLI STRANIERI ENTRATO SUBITO IN FORMA

...i: «Il Genoa ci farà soffrire»

...difiche dettate dal fatto che ...no è fuori condizione ■ indi...r varie ragioni. E' chiaro che ...e sostituzione può costringere ...tutto».

...a che sembra tanto sensata ...ssà perché, poco seguita da ...tori che hanno una passione ...tà. Domenica scorsa a Catan...mpio, il Torino è forse manca...della convinzione. Come dice... Bersellini, alcuni uomini sono ...mpo con il timore della prima ...erna di un valore che, forse, ...o sanno capacitarsi di avere. ...e più spesso possibile la stes...e, certamente contribuisce ■ ...spirito di squadra che proprio ■ può dimostrare tutta la sua ...

...guro che la partita di Catan...bloccato i miei ragazzi — dice ...—. *Contro i giallorossi di Pace, ...rtiti, in alcuni uomini, timori ...nte inconsci che facevano ... errori anche elementari. ...o che abbiano capito quello ... che possono fare ■ più senza ...i timori. Anche se questo, ov...on vuol dire buttarsi avanti ■ ...cercando il suicidio quando si ...rtare tranquillamente ■ casa ...positivo».*

... quello di cui parla Bersellini ...fficilmente verrà commesso ...al Genoa sul campo ■■ Co...moni è ■ tecnico che ■■ il ...lcio, ma ■■ può neppure tra...esigenze di ■■ classifica già ■ dopo due sole giornate. *■ proprio che il mio collega si ...n'altra sconfitta ■■ quella* ... — dice Bersellini —. *Anche ■ ■ bisogna dire che ■ avuto ...prendere quel gol subito all'i...spetto, come ho già detto, un ...i farà faticare».*

Giorgio Destefanis

Simoni rivoluziona il Genoa

ONOFRI FORSE DOMENICA NON GIOCHERA' A TORINO

GENOVA — Lo scorso ■■ Genoa - Torino, prima ■ campionato ■ Marassi, finì con una vittoria granata sulla quale i rossoblù hanno recriminato fino al termine del torneo. Ora, dopo il ■■ tre ■ zero «beccato» dalla Fiorentina a Marassi, i genoani ■■ di caricarsi pensando alla beffa della passata stagione. ■ il compito contro il Torino, non se lo nasconde ■■ sarà veramente difficile. Gigi Simoni, comunque, dice che *«giocare peggio di come si ■ giocato domenica scorsa non è possibile».*

Il Genoa ha infatti disputato contro la Fiorentina una delle più brutte ■ svagate partite di tutti i tempi: al ■ ■ del valore della Fiorentina nessuno può dimenticare che il primo gol è venuto per ■ eccess■ ■ confidenza del ■■ Onofri, e che il secondo ■ arrivato perché Peters ha scambiato l'arbitro per un suo compagno passando la palla indietro che ■ stata invece ■■ preda ■ Pecci.

■■ il tecnico rossoblù non può ancora digerire il ■■ ■■ dopo aver subito il secondo gol, la squadra ha reagito, o meglio non ha reagito. *«D'accordo si può perdere, si può anche giocare male* — dice ancora Simoni — *ma non è ammissibile rassegnarsi in quel modo».*

«Indubbiamente — dice ■■ Simoni — *abbiamo ■ problemi: primo quello ■■ condizioni ■ Vandereycken, un uomo troppo importante per il gioco rossoblù, che con Peters doveva essere l'asse portante ■ questa squadra, invece le cose vanno come ormai anche i sassi sanno».*

A proposito delle condizioni ■ nazionale belga ■■ ci sono ancora notizie precise sui tempi di recupero. René sta facendo esercizi per far riacquistare alla gamba del ginocchio offeso il giusto tono muscolare. E' questa la ragione per la quale il giocatore avverte sempre dolori: il ginocchio ■■ è ancora adeguatamente protetto dalla fascia muscolare. E' comunque certo che a Torino il belga non ci sarà. Ma probabilmente l'assenza di Vandereycken e il rientro, importante ■ Briaschi non saranno le uniche novità del Genoa per la gara contro i granata.

— Si parla di una sostituzione di Onofri.

«Sia chiaro che se Onofri non gioca — precisa Simoni — *non ■ per ■■ sorta di punizione. Se ■■ gioca ■ perché potrebbe non essere nella condizione psicologica giusta dopo le critiche piovutegli addosso».*

Sulla partita ■ tecnico non vuole dilungarsi troppo: *«Che ■■ una gara difficile non ■■ io ■ scoprirlo, che il Torino sia una buona squadra con buone individualità, lo sanno tutti. Noi, però, ■■ dobbiamo farci condizionare dal risultato ■ dalla prestazione di domenica scorsa. Dobbiamo andare in campo tranquilli e fare la nostra partita cercando il risultato. In■■ ■ importante riavere Briaschi».*

Al di ■ dei discorsi del tecnico a Torino potrebbero esserci nel Genoa alcune varianti come, ad esempio, Chiodini nel ruolo ■ stopper e Gentile in quello di libero.

Qualcosa potrebbe anche variare nell'impostazione dell'attacco, ma per il momento è tutto nella mente di Simoni.

Giorgio Bidone

F1 in coro: Alfa, resta!

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LAS VEGAS — Sarà quello di sabato, l'ultimo Gran Premio di Formula per l'Alfa Romeo? possibile: la notizia che la Casa milanese potrebbe lasciare le corse e specificatamente il Campionato mondiale dei piloti è ormai di pubblico dominio. Non è ancora certo ritiro. le voci sono sempre più insistenti bra proprio che la Casa milanese si limiterà, dal prossimo anno, fornire i motori a qualche altra scuderia. fanno i nomi di Tyrrell, Williams anche della Ligier.

La decisione

La decisione definitiva non è stata presa maturerà in questi giorni nella direzione generale della Casa di Arese. Nel frattempo si pensa alle corse, a chiudere bene una stagione che non stata completamente negativa che certo venuta meno per quanto riguarda soprattutto i risultati. Sovente le vetture di Bruno Giacomelli e di Andrea De Cesaris si sono trovate in ottima posizione di partenza ma, nella maggioranza dei casi, non riuscite ad arrivare al traguardo o state attardate per inconvenienti anche di piccola portata sufficienti per fermare la corsa.

La pista di Las Vegas si dovrebbe adattare molto bene alle vetture del pilota bresciano e di quello romano. questa ipotesi confermata dai risultati dello scorso anno. Giacomelli, infatti, si piazzò al terzo posto nella gara vinta da Alan Jones. Cosa succederà quest'anno?

«*Vorremmo* — dice Giacomelli — *dare pista una dimostrazione di quanto vale oggi la nostra vettura. Siamo convinti che tutto il lavoro svolto finora è stato inutile. Speriamo proprio in un ottimo risultato, perché chi è al timone dell'azienda si renda conto che i soldi investiti finora sono stati buttati via. La presenza dell'Alfa Romeo nella Formula 1 è determinante per la sua immagine di vettura sportiva derivata dalle corse. Abbiamo altri esempi come quello della Renault che dimostrano un impegno costante e continuativo anche se i risultati non sono sempre arrivati anche per la Casa francese*».

«*Io spero* — ribatte Andrea De Cesaris — *di ottenere nell'ultimo Gran Premio ottimo piazzamento. Qui si lotta per il titolo mondiale, c'è la battaglia fra Rosberg e Watson con possibile inserimento di Lauda, ma non avrò rispetto per nessuno. Se avrò l'occasione di portarmi nei primi posti, cercherò di condurre la vettura sul traguardo più avanti possibile. Questa secondo me è la migliore occasione per dare un contributo alla permanenza dell'Alfa Romeo nella Formula 1*».

I pareri di tutto l'ambiente circa la possibilità di ritiro della Casa milanese sono stati unanimi negativi. Si sostiene che il ritiro delle macchine numero e 23 porterebbe un grosso danno all'immagine della Formula 1. Inoltre — dice anche il pilota romano Elio De Angelis — sarebbe un errore abbandonare proprio adesso che la Casa del biscione ha a disposizione un motore turbo che dovrebbe essere molto competitivo per consentire di preparare una stagione, per prossimo anno, certamente più positiva.

La «ritirata»

L'eventuale «ritirata» dell'Alfa Romeo metterebbe oltretutto in crisi anche l'Associazione dei costruttori legalisti, cioè quella che comprende anche Ferrari, Renault, Toleman Osella, impegnata nella battaglia per i regolamenti con le squadre della Foca. Un indebolimento potrebbe costare e dare a Ecclestone e compagni quella supremazia che stanno cercando da tempo. E' auspicabile, quindi, che l'Alfa Romeo, pur tenendo conto dei problemi e delle situazioni che deve affrontare, non abbandoni le corse ma si impegni ancora di più per dare ai suoi tifosi quei risultati che sono mancati nel corso degli ultimi tre

Cristiano Chiavegato

BRUNO PILOTA DELL'ALFA

Stasera ad Alba Bertola-Balocco chi perde è «out»

Dopo Riccardo Aicardi, eliminato domenica scorsa dalla lotta per il titolo da un Bertola che gli ha concesso solo due giochi, stasera un altro pretendente al titolo sarà «out». Ad Alba, nel recupero di campionato, si troveranno di fronte in notturna Felice Bertola e Carlo Balocco in una sfida decisiva per entrambi. Chi perde non ha più possibilità di recuperare, solo chi vince ha ancora qualche chance di agganciare il campione d'Italia Massimo Berruti in testa alla classifica.

Il capitano della Iveco-Castelletto Molina, dopo girone eliminatorio con parecchi alti bassi, si è presentato alle finali in ottima forma e finora ha messo sotto tutti e tre gli avversari. Il favorito numero 1 ancora lui, quando non più tardi mese molti assegnavano questo ruolo Balocco.

I due avversari di stasera hanno entrambi un punto in classifica. Balocco lo ha ottenuto nella prima giornata sconfiggendo Aicardi Santo Stefano Belbo (ma ha rischiato di perdere) Bertola quattro giorni fa ad Alba contro Aicardi svuotato di energie e con poca voglia di giocare.

Chi ha più speranze di spuntarla al Mermet? Se Balocco fosse in piena salute il pronostico andrebbe dalla sua parte ma il campione della Sanstefanese è ancora sofferente per uno stiramento alla gamba destra. «*Domenica a Castelletto Molina dopo 7-8 giochi* — dice Balocco — *il dolore all'inguine si è fatto nuovamente sentire e dopo il riposo il mio rendimento è calato. Temo che si ripeta la stessa cosa contro Bertola*».

Infortunio parte, Balocco non sembra avere più la sicurezza, la concentrazione, la padronanza dei mezzi di un paio di fa quando lo portarono a vincere 32 incontri consecutivi. Nelle partite che contano per il titolo Balocco si è presentato in forma calante, proprio all'opposto Berruti. Stasera contro un Bertola, che non può giudicato dalla facile vittoria di domenica, Balocco gioca la ultima carta.

Piero Galasco

• **Virdis**, reduce da Saint Etienne, dove stato operato una gamba, si trasferirà nel Friuli dove riprenderà la preparazione.

I vigili al poligono

Domani, sabato e domenica, giorni di tiro segno per il «Trofeo della pace dell'amicizia fra i popoli», riservato agli agenti polizia municipale delle città d'Italia delle straniere gemellate Collegno.

La «Tre giorni di tiro», organizzata dal Gruppo Sportivo Polizia municipale, è riservata tre categorie della pistola vale a pistola standard, grosso calibro automatica. Vi prenderanno parte un centinaio atleti. gare si svolgeranno al Poligono di tiro Torino (via Reiss Romoli e prenderanno il via domani alle ore 9.

Alla ribalta a Genova «L'automazione navale»

I robot invadono il porto

(... e il capitano è esautorato)

Siamo un paese «di mare», ma la nostra flotta è definita «da terzo mondo» - Molti dei nostri problemi potrebbero essere risolti dall'automazione - Sono però cambiati gli obiettivi degli armatori: se qualche anno fa chiedevano una nave «che va da sola», oggi esigono sicurezza ed economicità

GENOVA — Siamo un Paese sul mare, ma la nostra flotta mercantile — fatte alcune eccezioni — [illegible] definita «terzomondista». Occorre ricorrere all'automazione, mettere l'elettronica al servizio dei traffici marittimi, non solo per snellire [illegible] rendere più competitiva la nave, ma per limitare i sinistri che oggi nel mondo sono quasi uno al gior[illegible]. A questa allarmante media l'Italia purtroppo contribuisce in misura notevole.

Questi i temi di maggiore importanza del simposio sull'automazione navale che si svolge alla Fiera internazionale, con [illegible] partecipazione di tecnici [illegible] tutto il mondo e la presenza degli esperti della rivista «L'automazione navale» diretta da Mauro Piattelli. Ci sono anche i sovietici di [illegible] specializzato istituto [illegible] Leningrado (800 studenti), molto avanti nelle ricerche. [illegible] è seguito con estremo in[illegible] l'ingegnere Shoji, di Tokyo: il Giappone, infatti, può essere considerato Paese leader della «nave del futuro» che alcuni grandi cantieri navali nipponici già hanno sugli scali.

Se alcuni anni fa gli scien[illegible] si ponevano l'obiettivo di [illegible] «nave che va da sola», og[illegible] c'è una marcia indietro rispetto [illegible] questo tipo [illegible] futurismo.

«*Economicità* [illegible] [illegible] — spiega il professor Ezio Volta, docente universitario e direttore dell'Istituto di automazione navale al Centro nazionale delle ricerche — *vanno affidate ad una "rivoluzione graduale". Per intenderci,* [illegible] *repentina* [illegible] *quella che* [illegible] [illegible] *i containers, con* [illegible] *passaggio traumatico dai sacchi portati a spalla agli "scatoloni"* [illegible] *spostare* [illegible] *mezzi meccanici. Ma* [illegible] *graduali passaggi, fino a giunge*[illegible] *all'utilizzazione globale dei mezzi che l'elettronica ci mette* [illegible] *disposizione. Oggi è possibile installare in* [illegible] *radar "scatolette" elettroniche con i computers in grado* [illegible] *elabo*[illegible] *rapidamente dati essenziali. Il pericolo* [illegible] *una colli*[illegible] *può* [illegible] *segnalato immediatamente*».

Con questi dispositivi, un naufragio come quello della «Andrea Doria» non sarebbe più possibile. Potrebbe anche finire l'incubo delle grosse unità inghiottite dal mare nel triangolo delle Bermude.

«*Sia nella plancia di comando sia in macchina* — aggiunge il professor Volta — *occorre una minore quantità di dati, ma più facilmente leggibili:* [illegible] *informazioni dovran*[illegible] *essere più selezionate. La lettura di troppi messaggi ritarda gli interventi, quando* [illegible] *decisione dev'essere immediata*»: si andrà dunque verso [illegible] nave consegnata più [illegible] tecnici che ai marinai, in [illegible] sconvolgimento della navigazione tradizionale che — [illegible] prevede — non potrà essere indolore.

«*C'è però tutto un gran lavoro da compiere*», osserva Decio Lucano, del collegio capitani di mare, il quale preci[illegible] che su 1400 navi italiane oltre le quattromila tonnellate, solo duecento [illegible] automatizzate: e questo comporta un arretramento di fronte a marine già proiettate verso [illegible] Duemila. Il primo problema che viene posto [illegible] chi lavora al progetto della [illegible] del futuro, è quello del comandante.

L'automazione ridurrà la sua autonomia? Alcuni studiosi [illegible] diritto navale lo temono. «*Ma anche su una uni*[illegible] *guidata dal computer* — ribatte il professor Volta — *l'ultima decisione dovrà* [illegible] *spettare* [illegible] *chi ha la responsa*[illegible] *della nave. Questo già avviene per gli aerei: si può dire che in un velivolo guidato dalle apparecchiature di bordo e dalla torre di controllo il comandante sia escluso? No, certamente*».

L'automazione può consentire, per esempio, [illegible] carico [illegible] una petroliera a tempi eccezionalmente ridotti: invece degli uomini che [illegible] [illegible] abbassano le saracinesche, basterà osservare un quadro e premere [illegible] bottone. Secondo problema: il timore che uno sviluppo globale dell'automazione si tramuti in [illegible] falcidia di posti [illegible] lavoro negli equipaggi. Una riduzione [illegible] sarà, ma la si prevede conte[illegible] in limiti accettabili, per l'impiego di marinai riciclati negli impianti a terra, così come è avvenuto in Giappone.

Occorreranno naturalmente gruppi [illegible] scuole di formazione professionale. Oggi, [illegible] Italia, i gruppi leader di questa avanzata tecnologica sono solo due: la divisione automazione dell'Ansaldo e la società elettronica per l'automazione della Fita. Ne risulta che sulle navi automatizzate i tecnici vanno assunti all'estero.

Purtroppo — è stato detto al convegno di Genova — il ministero della Marina è fermo [illegible] nel progetto finalizzato ai trasporti del Cnr non compare lo studio del settore della navigazione. Come si fa per [illegible] aerei, occorrerebbero simulatori per sperimentare quanto può offrire l'elettroni[illegible] [illegible] servizio dei traffici marittimi. Automatizzare una nave, impone costi modesti: circa il due per cento del valore dell'unità. «*Una cifra trascurabile* — afferma il profes[illegible] Volta — *per una* [illegible] *mettiamo, dal costo di* [illegible] *miliardi* [illegible] *che con i nuovi impianti può diventare più economica e più sicura*».

Guido Coppini

Turisti affollano la contadina Rescigno che da 80 anni è una bella addormentata

SALERNO — Il nome di Rescigno non risveglia ricordi di antichi splendori, di un glorioso passato storico. E' un paesino nel comprensorio dei Monti Alburni che dominano la Valle del Sele, la suggestiva Piana di Paestum. Da ottant'anni vive una sua particolare vita, sonnecchia all'ombra di secolari uliveti e fruttiferi vigneti. Vi abitano soltanto due famiglie di cui una quasi centenaria, è una Pompei di questo secolo [illegible] copre una superficie di circa sette ettari.

Una serie di ordinanze del Genio civile, del ministero dei Lavori Pubblici a partire [illegible] lontano 1902 ne decretarono l'evacuazione: il piccolo agglomerato urbano rischiava di rimanere sepolto sotto incombenti valanghe. Rescigno, sul fianco [illegible] Monte Pruno, una collina di circa 900 metri sul livello del mare, [illegible] archeologica con testimonianze che risalgono [illegible] IV e V secolo a.C., fu abbandonata ad una desolante e lenta agonia.

Le catastrofiche previsioni nonostante tutti i sondaggi fossero avallati dagli esperti dell'epoca, non si sono però avverate. Le case sono rimaste in piedi [illegible] così anche la chiesa madre dedicata al patrono [illegible] Nicolò di Bari e ricordano [illegible] tessuto urbanisti[illegible] conservatosi integro com'era prima dell'energia elettrica, prima delle automobili, prima della dilagante colata di cemento. Uno dei centri dell'Italia Meridionale con un'economia esclusivamente agricola.

Il nuovo paese [illegible] sorto più a valle [illegible] su un [illegible] ritenuto sicuro ed oggi, dopo l'ondata emigratoria è ridotto a 1280 abitanti, ma continua [illegible] guardare con particolare attenzione al vecchio insediamento che rischia di andare in rovina. Lentamente si [illegible] formato un movimento di opinione per recuperare un patrimonio culturale di notevole interesse ambientale ed architettonico.

All'appello ha risposto la Soprintendenza ai Beni artistici ed ambientali di Salerno ed un équipe di architetti nei mesi scorsi ha compiuto [illegible] serie [illegible] sopralluoghi constatando [illegible] [illegible] rimasti intatti arredi urbani, balconi [illegible] ferro, infissi e strutture contadine e sottolineando la necessità [illegible] non disperdere [illegible] testimonianza di eccezionale valore. Nei prossimi giorni per richiamare l'urgenza del recupero di Rescigno Vecchia, un paese formatosi all'inizio del secolo, si darà l'avvio [illegible] visite guidate nell'antico insediamento urbano, a mostre fotografiche, [illegible] dibattiti in modo da poter inserire una tappa a Rescigno negli itinerari storico-turistici della Campania. Dopo una sosta ai maestosi templi [illegible] Paestum si procede lungo un tracciato paesaggistico suggestivo per un salto nell'Italia contadina degli inizi [illegible] secolo nel cuore del Cilento.

Adriaco Luise

E GLI USA TAGLIANO GLI STIPENDI AI MANAGER

Un'azienda su dieci ha ridotto i compensi ai funzionari di vertice a causa della crisi economica

NEW YORK — Un'azienda su dieci, nel settore manifatturiero Usa, ha ridotto lo stipendio ai suoi funzionari direttivi nel primo semestre di quest'anno, a causa della crisi economica. Lo si ricava da un sondaggio del *Conference Board* su 1021 compagnie, di cui 446 manifatturiere.

Di tutte le compagnie interpellate, il 14% ha congelato gli stipendi — e non ha concesso quindi aumenti ai suoi dipendenti — mentre il 4% li ha ridotti. Tenendo conto delle sole aziende manifatturiere, tali percentuali salgono al 20% e al 9%.

«Il numero dei tagli veri e propri appare abbastanza limitato, ma sorprende la diffusione del blocco degli stipendi dei funzionari», commenta lo specialista Harland Fox. *«In un certo senso entrambe sottolineano la gravità della recessione»*. Nella maggior parte dei casi di riduzione di stipendio, questa riguarda solo impiegati non iscritti a sindacati. I tagli vanno dal 5 al 20%.

Nel settore manifatturiero, i tagli sono avvenuti in primo luogo nelle imprese meccaniche e metallurgiche. Hanno sospeso aumenti di stipendio il 48% della cartiere, il 45% delle fabbriche di cemento, vetro e affini, il 40% delle società produttrici di metalli primari e il 35% dei produttori di metalli lavorati. Oltre alle aziende manifatturiere, l'inchiesta riguarda: 80 società elettriche, 90 catene di negozi, 216 banche, 134 società d'assicurazioni e 55 società edili.

Un terzo di queste ultime ha sospeso gli aumenti di stipendio, e così pure il 16% delle catene di negozi, mentre inferiore è tale percentuale nelle banche.

Dall'estero anche le erbe medicinali

FIRENZE — *Ci sono piante officinali che in Toscana, come in altre regioni, crescono spontaneamente e copiosamente, ma non vengono sfruttate. Lo ha rilevato il segretario nazionale dell'Anepo (Associazione erboristi e piante officinali) aderente alla Confesercenti, Simone Jozzi, nel corso di un convegno svoltosi a Greve in Chianti (Firenze), nell'ambito della tredicesima mostra mercato del vino Chianti classico.*

A fronte di questa situazione, c'è da rilevare che l'Italia è un Paese completamente dipendente dall'estero per i prodotti erboristi. Importiamo, infatti, oltre il 90% del nostro fabbisogno.

Si tratta di un settore in via di grande sviluppo, che ha già un giro di affari che supera i 300 miliardi. Il 70-80% dei prodotti vengono impiegati nelle industrie farmaceutiche e, di conseguenza, solo poco più del 20% viene usato per l'erboristeria vera e propria.

Da qui la richiesta di un impegno dei pubblici poteri per sviluppare iniziative che mirino a incentivare lo sfruttamento di questo patrimonio naturale che potrebbe rivelarsi un buon investimento economico.

● **Il Senato** *ha proseguito l'esame degli articoli e degli emendamenti del decreto legge fiscale: il provvedimento, che dovrà tornare alla Camera dopo il voto previsto per oggi a Palazzo Madama, scade il 29.*

IL MERCATO DELLE UVE

Il bel tempo che accompagna le operazioni vendemmiali contribuisce a confermare le previsioni di una storica annata '82. «Mai visti tanti grappoli, così sani, così ricchi di gradazione zuccherina», commentano, in generale, gli agricoltori soddisfatti per la quantità delle uve che sta raggiungendo, in tutte le varietà, il massimo consentito dai disciplinari di produzione dei vini Doc, per la qualità che è ottima e per i buoni prezzi che riescono a puntare. Sulla scia dei moscati e dei dolcetti anche le altre uve registrano quotazioni in aumento.

Le prime contrattazioni per le barbere, le uve più difficili, la cui raccolta è appena iniziata, e delle quali si nutrivano i maggiori timori, sono ritenute buone. Nella zona di Serralunga, Monforte, Castiglione Falletto, La Morra, Alba, Neive, Novello spuntano da 6000 a 6500 al miriagrammo.

Alcune partite, a Serralunga, sono state pagate a 7 mila lire, ma si tratta di quantitativi limitati, selezionatissimi. A Govone, Castagnito, Castellinaldo, Magliano Alfieri le barbere sono state vendute da 4500 a 5500 lire al mg con punte di 6 mila lire per le uve provenienti dai vigneti meglio posizionati.

La gradazione zuccherina di queste uve è di circa 20 gradi babo, che darà un vino robusto. Mentre si è praticamente conclusa la raccolta del dolcetti, vi è molta attesa per i nebbioli specie quelli da barolo e barbaresco. Non vi sono ancora quotazioni ufficiali, ma in molti casi gli agricoltori chiedono almeno 12 mila lire al mg, i commercianti offrono meno.

Il consorzio di tutela del barolo e del barbaresco ha deciso di non fissare quest'anno i «prezzi indicativi» come era solito fare negli anni passati e si prevede che il mercato sarà assai vivace.

Frattanto è stato reso noto il decreto del prefetto che fissa il periodo vendemmiale per la provincia di Cuneo. Le fermentazioni e rifermentazioni sono consentite dal decreto prefettizio dal 1° settembre al 30 novembre '82.

Le fermentazioni spontanee che si potrebbero verificare al di fuori di questo periodo debbono essere denunciate a mezzo telegramma al servizio repressione frodi di Torino e all'istituto di vigilanza del ministero dell'Agricoltura competente per territorio. Per la preparazione dei vini frizzanti naturali la pratica della fermentazione o rifermentazione è autorizzata dal 1° dicembre '82 al 31 ottobre '83.

Le vinacce possono essere conservate fino al 30 novembre '82, dopo tale termine la loro conservazione è consentita solamente per usare le vinacce per la produzione di vinello, destinarle alle distillazioni o all'alimentazione del bestiame, per altri usi industriali.

Gianfranco Fiori

Un bidone per Khomeini

Dalla Rivoira di Chivasso un mega-contenitore per l'Iran

CHIVASSO — *Dopo un viaggio avventuroso di una settimana per le strade del Nord, è arrivato al porto di Marghera a Venezia per essere imbarcato un colosso costruito dalla Rivoira di Chivasso. Si tratta di un contenitore criogenico da 270 mila litri per ossigeno e azoto, tutto in acciaio, destinato a Bandar Abbas, in Iran, per conto dell'Italimpianti di Genova.*

Qui sarà montato in uno stabilimento chimico. Il gigantesco contenitore ha misure rispettabili: 32 metri di lunghezza, 4,30 metri di diametro, 100 tonnellate di peso.

Dallo stabilimento di Chivasso il contenitore era partito otto giorni fa di notte, con scorta speciale. Le operazioni di carico non erano state facili.

Due gru, di 100 e 60 tonnellate, lo avevano sollevato delicatamente per deporlo su un carrello della lunghezza di 26 mt, appositamente costruito. Per consentire la partenza del convoglio, il Comune aveva preso alcuni provvedimenti di viabilità, tra cui la sopraelevazione dei cavi elettrici della via ferroviaria per Milano.

Il veicolo, trainato da un potente trattore, misurava oltre 40 metri. Le sue 64 ruote hanno raggiunto Porto Marghera alla velocità massima di 20 km-ora.

p. gal.

Volkswagen utile «zero»

WOLFSBURG — Il continuo peggioramento del mercato dell'auto grava sempre più anche sulla Volkswagen tanto che il gigante dell'auto tedesco prevede che quest'anno chiuderà con un utile netto pari a poco più o poco meno, sul bilancio consolidato di gruppo. Nel 1981 l'utile era ammontato a 136 milioni di marchi. In una lettera agli azionisti, la casa di Wolfsburg comunica che nella prima metà di quest'anno l'utile di gruppo è stato di 53 milioni di marchi, molti di più dei 15 milioni del corrispondente periodo dell'81.

Ma il pessimismo dell'azienda è dovuto alla tendenza al peggioramento.

Quando si affittano i macchinari

La Locat di Torino opera nel settore del leasing da 16 anni - Capitale sociale 12 miliardi

Leasing significa locazione di macchine, talvolta anche di immobili. Chi non è in grado o non vuole acquistare un macchinario o un immobile lo prende in affitto da una società che pratica il leasing, paga un nolo che non si discosta molto (salvo particolari agevolazioni) dal normale tasso di uno scoperto di conto corrente e, alla scadenza del contratto, può riscattare il macchinario o l'immobile, a particolari condizioni, divenendone proprietario.

Le società di leasing sono fiorite un po' ovunque anche in Italia, ma le società di rilievo nazionale, operanti in tutto il nostro Paese, non sono molte. Citiamo tra queste la Locat Locazione di attrezzature, che ha sede a Torino e al cui capitale sociale (12 miliardi di lire) partecipano l'Istituto bancario San Paolo di Torino, la Cassa di Risparmio di Torino, il Credito Italiano e altre Casse di Risparmio non piemontesi.

Sfogliamo la relazione al bilancio per l'esercizio 1981, per cogliere alcune cifre significative. La Locat ha sedici anni di vita, ma limitandoci ai dati dell'ultimo decennio vediamo salire i contratti di leasing stipulati dai 46,1 miliardi del 1972 ai 957,8 miliardi del 1981. Il valore globale dei macchinari in locazione a fine 1981 era di 467,9 miliardi di lire, i canoni di locazione fatturati nel 1981 ammontavano a 146,0 miliardi di lire (contro 117,9 miliardi dell'ercizio precedente).

I dati del bilancio confermano che la Locat opera soprattutto in Piemonte (36,3 per cento del valore dei contratti stipulati in Italia). Ma hanno un forte peso anche la Lombardia (23,0 per cento) e il Veneto (10,5 per cento). Il settore più interessato dal leasing è il meccanico - metallurgico (30,5 per cento dei contratti del 1981), seguito da questi tre settori: edilizia e stradali (15,5 per cento), tessili e abbigliamento (13,5 per cento), commercio (12,7 per cento).

Secondo stime dell'Associazione Bancaria Italiana il totale dei finanziamenti attuali in Italia con la formula del leasing nel 1981 è stato, in valore dei macchinari, pari a 2600 miliardi di lire. Ciò mette subito in evidenza l'importanza di questo strumento finanziario per gli investimenti delle imprese, specie quelle medio-piccole.

Carlo Beltrame

GLI APPUNTAMENTI

Spazzini a convegno

TORINO — Domani, con inizio alle ore 9, nella sala dei «200» dell'Unione Industriale, a Torino, si svolgerà un convegno battezzato *«Pulizia oggi»*.

L'iniziativa è del gruppo delle imprese di pulizia associate all'Unione Industriale, che così vogliono dare un contributo alla conoscenza del settore e dei problemi inerenti la disciplina degli appalti.

«E' la prima volta in Italia che si organizza un convegno sulle imprese di pulizia» dicono all'Unione Industriale.

Finora ristretti a un numero limitato di addetti ai lavori, i problemi della pulizia e quelli delle imprese di servizi che operano nel settore saranno oggetto di quattro relazioni che li affronteranno sotto i profili normativo-giuridico, previdenziale, igienico-sanitario.

L'introduzione ai lavori sarà dell'ingegner Giuseppe Cosimi, presidente del gruppo imprese di pulizia dell'Unione Industriale. Seguiranno le relazioni di Piero Greco, di Mario Braja e di Fausto Amerio. Al convegno interverrà l'assessore regionale alla Sanità, Sante Bajardi.

«Fondiario» Agresti è direttore

TORINO — (r. bo.) **L'Istituto di credito fondiario per il Piemonte e la Valle d'Aosta ha un nuovo direttore generale: si tratta di Arnaldo Agresti.**

La nomina è stata fatta l'altro ieri, a Torino, durante un consiglio straordinario, presieduto dal professor Giuseppe Maspoli, presidente del «Fondiario» oltre che vicepresidente della Cassa di Risparmio.

Arnaldo Agresti era vicedirettore dello stesso istituto. Prende il posto di Magno, che va in pensione.

Buoi all'asta per non far salire i prezzi

Domani e sabato a Saluzzo gli «incontri zootecnici» - Dai produttore ai consumatori, senza intermediari

SALUZZO — *Per il «settembre saluzzese» il tempo di agricoltura: domani e sabato si terranno infatti gli «Incontri zootecnici saluzzesi» organizzati dalla Pro Loro e dall'assessorato comunale all'agricoltura in collaborazione con l'associazione provinciale degli allevatori (Apa). Il programma si apre domani pomeriggio con un primo incontro-dibattito fra gli allevatori seguito, in serata, da una festa con ballo liscio.*

Sabato, alle ore 9,30, tavola rotonda e dibattito sui vari temi della zootecnia al termine del quale — nella piazza del mercato bestiame — ci sarà una «rassegna in ring» di capi d'allevamento selezionati provenienti da tutto il Cuneese. Dopo una «grigliata» comune, alle 14,30 avrà inizio la «1ª Mostra ed Asta di Bovini qualificati di razza piemontese da allevamento» alla quale prenderanno parte un centinaio di capi selezionati.

«Saranno quasi tutte manze gravide — spiega il direttore dell'Apa, dott. Bovetti — e quindi per gli allevatori quest'asta sarà una grossa occasione per incrementare, o rinnovare, le proprie mandrie con capi di assoluta qualità e garanzia».

L'asta, per Saluzzo, costituisce un esperimento importante poiché fra breve alla periferia della città inizieranno i lavori per realizzare un grandioso complesso riservato ai mercati agricoli e, più in particolare, alla compravendita dei capi bovini in un palazzetto e centro aste che sarà «pilota» per tutto il Piemonte.

«La Regione — commenta l'assessore Piero Quaglia — ci ha assicurato il massimo appoggio per la realizzazione di quest'importantissima opera che farà di Saluzzo il maggior centro zootecnico del Piemonte Sud dove confluiranno allevatori di tutto il Cuneese e Torinese e dalle province di Asti e Alessandria per poi estendersi alla Liguria.

Accanto al Palazzetto saranno istituiti i mercati per i foraggi (paglia e fieno) e le macchine utensili per l'agricoltura. «L'asta pubblica — prosegue Quaglia — è un fatto fondamentale per il corretto andamento del mercato che sarà basato su listini e quotazioni ufficiali e metterà pertanto fine all'intermediazione parassitaria che nuoce agli allevatori che ai consumatori poiché distorce i prezzi facendoli lievitare, o riducendoli, secondo gli intenti speculativi dei commercianti».

Alberto Gedda

L'ASSESSORE FERRARIS

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] G. [illegible] recente camera tinello [illegible] cinino L. 24 milioni più 10 milioni [illegible]. Tel. 383.445.

CORSO Giulio Cesare 174 libero costruzione con riscaldamento ascensore 2 camere cucina bagno 40 milioni contanti più mutuo. Fidu[illegible] Immobiliare 556.958.

CORSO Grosseto recentissima costruzione: soggiorno 2 camere letto tinello cucinino bagno, prospicienti giardini cen[illegible] sportivo Fiat, 48 milioni contanti più mutuo o permuta. Fiduciaria Immobiliare 556.958.

CORSO Monte Grappa libero 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. [illegible] Centro Immobiliare 696.3174.

CORSO Montecucco libero signorile saloncino 3 camere cucina servizi box piano alto. Centro Immobiliare tel. 516.229.

CORSO Montecucco libero: camera tinello [illegible] signorile volendo box mutuo e dilazioni. Tel. 513[illegible] - 518.044.

CORSO Nov[illegible] Candelo 12, vero affare intero piano: 5 camere cucina servizi, 92 milioni anche dilazionabili. Fiduciaria Immobiliare 556.958.

[illegible] P. Oddone adiacenze frazioniamo alloggi [illegible] occupati muri negozio da 20 milioni. Grimaldi 596.262.

[illegible] Potenza [illegible]cenze ultimi appartamenti 2 camere tinello cucinino servizi tutti i confort stessa casa 35 milioni. Tel. 518.012.

CORSO Sebastopoli ang. [illegible] p. 5° [illegible] loncino 2 camere cucina [illegible] posto [illegible] vuoto [illegible] milioni. Austa 596.807 - 597.774.

CORSO Sommeiller occupato ottimo affare: 3 camere cucina servizi mq. 100 1° piano possibilità mutuo. [illegible]. Dream 513.449.

CORSO Tassoni signorile libero salone 2 camere cucinotta [illegible] biservizi bi-ingressi [illegible] Latina 549 660.

CORSO Toscana [illegible]cenze recente appartamento [illegible] saloncino 3 camere cucinotta servizi 77 milioni, tel. 518.012 Grimaldi.

CORSO Traiano via Pio VII 2 camere cucina 75 mq; 3 camere cucina 95 mq abitabili vuoti 150 milioni. Austa 596.807 - 597.774.

CORSO Traiano libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo Centro Immobiliare 696.3174 - 696.6415.

CORSO Turati ottimo 2° piano biingressi biservizi 4 camere cucina cantina termo ascensore 3 balconi 120 mq occupato 97 milioni compreso mutuo. Grimaldi 596.262.

CORSO Unione Sovietica libero [illegible] camere tinello cucinino servizi terrazzo L. [illegible] milioni. Pagamento agevolato. Tel. 364.491.

CROCETTA libero con ascensore camera cucina servizi L. [illegible] milioni più 15 milioni mutuo. Tel. [illegible].

CROCETTA via C. Colombo occupato signorile: saloncino 3 camere cucina doppi servizi piano alto ottimo affare. Finci 505.581.

DRUENTO libero recente spazioso: 2 camere tinello cucinino [illegible] servizi [illegible] auto. Tel. Grimaldi 911.3666.

ESIM A [illegible] (Bertolla) [illegible] la [illegible] ristrutturata [illegible] tinello cucinino servizi 3 camere [illegible] al 1° piano, giardino cortile [illegible] 2 auto ampie [illegible] mutui dilazioni e/o permute. Tel. 512.012.

[illegible] corso Dante signorile 1960 piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi disimpegni dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero [illegible] Agnelli signorile [illegible] mico soggiorno camera tinello [illegible] servizi soffitta cantina. Tel. 512.012.

ESIM libero centrale pressi via Donati stabile signorile salone 2 camere cucina biservizi dilazioni permute. Tel. 512.012.

[illegible] libero in palazzina corso [illegible] lone 2 camere cucinotto servizi [illegible] dilazioni permute. [illegible] 512.012.

[illegible] libero largo Cibrario ristrutturato soggiorno 2 camere cucina [illegible] L. [illegible] milioni più mutuo. Tel. 512.012.

[illegible] libero precollina (corso [illegible]. Sella) 2 camere cucina abitabile servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero pressi corso Massimo signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi mutuo. Tel. 512.012.

ESIM libero recente signorile via Peyron saloncino camera tinello cucinino servizi disimpegni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero via Vaglie (S. Rita) recente ampio camera tinello cucinino servizi box. Tel. 5[illegible]2.

[illegible] libero via P. Paoli soggiorno camera tinello cucin[illegible]. Tel. 512.012.

ESIM libero via Boston soggiorno 2 camere cucina servizi a soli L. 78 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

[illegible] via Oropa (Lungo Po Antonelli) camera tinello cucinino servizi a L. 46 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM libero via Casalis salone [illegible] camere cucina servizi box mutuo dilazioni [illegible] Tel. 512.012.

[illegible] libero via Sospello soggiorno camera [illegible] disimpegni massime dilazioni. Tel. 512.012.

[illegible] libero via Boruso [illegible] cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM Z libero [illegible] pre[illegible] particolari [illegible] alto ristrutturato ampio salone [illegible] tinello cucinino spogliatoi disimpegni doppi servizi doppi ingressi lavanderia dilazioni permute. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero Vanchiglietta due camere tinello cucinino servizi termoascensore 76.000.000 dilazionabili.

[illegible] B 513.725 libero Aeronautica piano alto [illegible] servizi ottimo prezzo facilitazioni [illegible]

EUROCASE C 513.748 [illegible] (Crocetta) via San Secondo in stabile signorile soggiorno due camere cucinotto servizi. Facilitazioni.

EUROCASE D 547.470 libero [illegible] camere [illegible] servizi ristrutturato [illegible] ascensore terzo piano [illegible].

EUROCASE E 513.725 libero [illegible] camera tinello angolo [illegible] libero ottimo prezzo facilitazioni pagamento.

EUROCASE F 546.748 libero via Varaita (Lingotto) 3 camere cucina [illegible] balconi termoascensore ottimo prezzo facilitazioni.

EUROCASE G 546.748 libero corso Regina camera tinello cucinino 55 mq piano alto termoascensore 51.000.000 dilazionabili.

EUROCASE H 545.642 libero Moncalieri via Pastrengo camera tinello cucinino 5° piano volendo box facilitazioni pagamento.

EUROCASE I 531.003 libero zona piazza Adriano (via Paolini) saloncino 2 camere cucina servizi cantina giardino privato facilitazioni pagamento.

EUROED[illegible] fraziona [illegible] d'epoca adiacente via Cibrario alloggi di varie dimensioni prezzi da L. 7 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende a Cascine Vica libero piano alto recentissimo alloggio [illegible] camere tinello cucinino bagno. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende v. Lessona alloggio composto di 3 camere cucinotta [illegible]no 5° p. no ascensore a L. 37 milioni. Tel. 746.096.

[illegible] vende adiacente via Ventimiglia all[illegible] in [illegible] d'epoca di 3 [illegible] servizi da L. 19 milioni 500 mila. Tel. 746.096.

EXPOCASE

a Pino Torinese libero salone 2 camere cucinotto servizi ingresso mq 120 terrazzo mq 25 box auto L. 130 milioni. Tel. [illegible]

EXPOCASE centro via S. Chiara libero il vani ing[illegible] servizi [illegible] ristrutturato anche [illegible] ufficio L. 100 milioni. Tel. 504.263.

EXPOCASE libero S. Rita via Baltimora saloncino [illegible] camere cucina servizi ingresso termo ascensore L. 73 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE libero S. Rita saloncino camera tinello cucinotto servizi cantina box [illegible] 90, L. 116 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE libero pressi corso Giulio [illegible] tinello cucinino [illegible] 1965 L. 37 milioni. Tel. [illegible].

EXPOCASE [illegible] Sebastopoli signorile saloncino [illegible] tinello cucinino servizi ingresso L. 83 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE S. Paolo via Frejus costruzione 1966 2 camere cucin[illegible] ingresso termo da L. 34 milioni. Tel. [illegible]

[illegible] & [illegible] 741.2874, c. Peschiera-c. Montecucco, in stessa [illegible] termoascensore libero: ingresso 3 camere [illegible] bagno, [illegible] mila; ingresso camera cucina [illegible]no, 27 milioni 500 mila.

FARLLA & BERTINETTO ottimo affare, via De Sanctis, recente camera tinello cucinino bagno, 5° piano L. [illegible] milioni [illegible] 15 milioni dilazionati. Telefonare 741.2874.

[illegible] & [illegible] 741.2874, [illegible] Francia (v. Telucchi ang. v. Collegno) adatto anche uso ufficio: ingresso 3 camere cucina bagno [illegible] termocentrale, affare [illegible] milioni.

FIMINTER SpA frazionamento via S. Donato appartamenti di 1, 2, 3 camere cucina servizi ingresso da L. 21 milioni mutuo Fiminter fino a 10 anni a rate costanti. Tel. 696.7121.

FINCI libero c.so Salvemini recente: salone 3 camere cucina doppi servizi box auto affare, 135 milioni. [illegible]. 505.581 - 503.318.

FINCI libero Lingotto [illegible] via [illegible] Buole spaz[illegible] 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 505.581 - 503.318.

[illegible]**DNAME**[illegible] stabile via Michele Coppino [illegible] alloggi di: 2 camere cucina bagno, L. 33 milioni. T[illegible] 485.255.

[illegible]

via S. Domenico 18 monolocali a partire da L. 7 milioni 500 mila, camera e cucina L. 14 milioni, [illegible] cucina L. 18 milioni 600 mila possibilità appartamenti [illegible] muri negozi e cantine facilitazioni di [illegible] personale sul [illegible] anche festivi Immobiliarstoro 548.761 - 553.204.

GABETTI Rivoli 958.9483-9 vende libero 67 mq via Pisa 10 due camere tinello cucinino bagno cantina posto auto 69 milioni 500 mila.

GABETTI Rivoli 958.9483-9 vende adiacente corso Francia palazzina [illegible] due piani più mansarda per complessivi 470 mq e autorimessa di 150 mq prezzo interessante.

GABETTI 5767 vende via Genova pressi Mo[illegible] decoroso 1-2 [illegible] cucina servizio da 13 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero via Arsenale angolo corso Matteotti signorile 2 camere cucina ingresso bagno soffitta mutuo.

GABETTI 5767 vende libero via Vigliani attico panoramico su 2 piani di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda mutuo.

GABETTI 5767 vende libero corso San Maurizio pressi università spazioso 2 camere tinello cucinino bagno con mutuo.

GABETTI 5767 vende c. Moncalieri adiacente c. Fiume spazioso ingresso 2 camere cucina bagno cantina 42 milioni 800 mila.

GABETTI 5767 vende libero zona Parella via Viverone stabile con riscaldamento 2 camere cucina ingresso bagno 44 milioni.

GABETTI 5767 vende libero via [illegible] in palazzina recente con giardino salone 3 camere cucina doppi servizi box mutuo.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Unione Sovietica via Riccio luminoso camera tinello cucinino bagno 41 milioni.

GABETTI 5767 vende libero via Nizza [illegible] cente piazza Bengasi recente spazioso camer[illegible] cucinino bagno cantina.

GABETTI 5767 vende Parella via Gianfrancesco Re casa con termo ascensore 3 camere cucina ingresso bagno 39 milioni.

GABETTI 5767 vende zona Lucento via Borsi stabile 1971 spazioso camera tinello cucinino bagno 38 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Torricelli ingresso camera cucina bagno cantina adatto anche uso ufficio mutuo.

GABETTI 5767 vende libero via Duchessa Jolanda fronte giardini ristrutturato spazioso 5 camere cucina bagno con mutuo.

GABETTI 5767 vende libero corso XI Febbraio via Priocca recente 3 camere tinello cucinino bagno cantina con mutuo.

GABETTI 5767 vende adiacente piazza Pitagora via Montenovegno camera tinello cucinino bagno ripostiglio 39 milioni.

[illegible] 5767 vende [illegible] corso Regina via Don Bosco recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo.

GABETTI 5767 vende precollina corso Quintino Sella casa ristrutturata 2 camere cucina bagno box da 41 milioni.

GABETTI 5767 vende libero centrale via Mazzini spazioso terzo piano 5 camere cucina ingresso servizio cantina mutuo.

[illegible] 5767 vende [illegible] Paolo via San Bernardino camera tinello cu[illegible] monoblocco bagno 45 milioni.

GABETTI 5767 vende piazza Carducci [illegible] Nizza stabile con ascensore riscaldamento 2 camere cucina bagno 47 milioni 500 mila.

[illegible] vende libero Barriera di Milano via Cogne attico recente spazioso di camera tinello cucinino bagno mutuo.

GABETTI 5767 vende libero corso Cosenza adiacente corso Agnelli recente 7° piano saloncino 3 camere cucina 2 bagni mutuo.

GABETTI 5767 vende libero via Canelli adiacente piazza Bengasi 5° piano recente camera tinello cucinino bagno 45 milioni 500 mila.

GAIOTTO 741.3132 libero (Centro Europa) via Induno saloncino 3 camere cucina biservizi box forte mutuo e dilazioni.

GAIOTTO 741.3131 libero 2 camere [illegible] servizi corso Grosseto (M. [illegible] Campagna) recente 65 milioni meno forti [illegible].

[illegible] stessa [illegible] menti anche liberi di diverse metrature. Ottime condizioni di pagamento. Telefonate al 517.566.

GEDIM [illegible] di Torino splendide mansarde mono-bilocali completamente arredate stessa casa. Informazioni al 517.566.

[illegible] via Roma splendido appartamento salone tre camere cucina doppi servizi. Mutuo al 8%. Informazioni al 517.566.

GEDIM Moncalieri libero signorile appartamento di mq 150 salone 2 camere cucina arredate biservizi e posto auto. Tel. 517.566.

GEDIM precollina appartamento libero in villa, salone 2 camere cucina biservizi box auto mansarda e giardinetto. Tel. 517.566.

GEDIM vende adiacenze corso Giulio Cesare appartamenti anche liberi da 1-2 camere cucina e bagno. Mutuo e possibili dilazioni. Informazioni al 517.566.

[illegible] vende in Borgata Aurora appartamenti recenti in stabile con [illegible] scaldamento, 1-2-3 camere tinello cucinino bagno. Mutui e dilazioni. Tel. 517.566.

GRAN Madre via Villa della Regina libero prestigioso in palazzina salone 3 camere biservizi doppi ingressi box. Centro Immobiliare tel. 546.153.

GRIMALDI adiacenze corso Potenza piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi cantina prezzo interessante. Tel. 505.818, sabato aperto.

GRIMALDI libero adiacenze corso Traiano panoramico 2 camere soggiorno cucinotta servizi prezzo ottimo. Tel. 329.9007.

GRIMALDI libero S. Rita in stabile recente salone 2 camere cucina abitabile biservizi box 2 auto. Tel. 329.9007.

IFIM

libero largo Francia anche uso ufficio soggiorno due camere cucina servizio dilazioni e/o permuta. Tel. 741.2843 - 741.2840.

[illegible]

libero pressi piazza Robilant [illegible] soggiorno [illegible] camere tinello cucinino servizio dilazioni e/o [illegible]. Tel. 741.2843 - 741.2840.

[illegible]

libero [illegible] Paolo (via Morozzo) ristrutturato due [illegible] cucina servizi 73 milioni dilazio[illegible] Tel. 748.718 - 741.2843.

(continua)

ECONOMICI

Vendita alloggi

IFIM
libero zona Stadio (via Spano) recente due camere cucina servizio ottime rifiniture condominiale dilazioni. Telefonare 741.2843 - 741.

IFIM
Bernini (corso Francia) saloncino 4 camere cucina servizio dilazioni e/o permute. Tel. - 741.2840.

IFIM
libero zona Molinette (corso Bramante) prestigioso saloncino 4 camere servizi tripli box dilazioni e/o permute. Tel. 741.2843 - 741.

IFIM
occupato Mirafiori (corso U. Sovietica) ottimo investimento camera tinello cucinino servizio dilazioni. Tel. 741.2834 - 741.2840.

IMMOBILIARESANPAOLO Borgata Vittoria 2 camere tinello cucinino servizi accessori 3 balconi. Tel. .200.

IMMOBILIARESANPAOLO a Rivalta adiacente Fiat 2 camere tinello minimo 35 milioni più mutuo. Tel. 505.000 - .

IMMOBILIARESANPAOLO libero in palazzina a Volpiano alloggio con giardino privato e posto auto. Tel. 505.000 - .

IMMOBILIARESANPAOLO a Borgaretto camera tinello cucinino minimo contanti 25 milioni più mutuo. Tel. 505.000.

IMMOBILIARESANPAOLO libero in Lucento bellissimo 2 camere tinello volendo box. Tel. 505

IMMOBILIARESANPAOLO libero in Lucento 3 tinello accessori piano 5° 110 milioni. Tel. 505.000 - .

IMMOBILIARESUPERGA libero via Sobrero ampio 2 camere tinello cucinino servizio cantina L. 71 milioni tel. 443.252.

IMMOBILIARESUPERGA libero Valdellatorre 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 59 milioni 500 tel. 443.252.

Moncalieri corso Roma alloggio libero recente vani e servizi sufficiente contanti dilazioni. Telefonare 550.029.

IN Rivoli libero alloggio 90, 2 camere tinello cucinotta servizi L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 548.830 - 505.765.

LEINI' centro vendo casetta con negozio 2 camere servizi grande locale in cortile. Tel. 768.294.

LIBERA centrale mansarda camera cucinotta servizi completamente ristrutturata. Centro Vendite Immobiliari, . 383.570.

LIBERA Vittorio splendida mansarda completamente soggiorno angolo camera bagno. Gedim 517.566.

LIBERI piazza Carducci stessa casa attico superattico camere tinello cucina servizi ripostiglio cantina terrazzi 120 milioni. Grimaldi 596.262.

LIBERI stessa casa 1 più cucina 2 più cucina bagni vicino piazza Repubblica da 23 milioni. Tel. 531

LIBERI 1-2- casa Castanza recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.38.05.

LIBERO adiacenze piazza Sabotino camera e cucina. Minimo contanti e dilazioni Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

adiacente piazza Galimberti 2 camere cucinino bagno 61 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 539.962.

centralissimo, saloncino angolo cottura servizio e terrazzino. Completamente ristrutturato. Gedim tel. .

centralissimo (via Cavour) in casa d'epoca minialloggio mq 40 arredato con finiture di pregio. Tel. 657.824.

LIBERO Racconigi: 3 bagno. Minimo dilazioni. Immobiliaretoro .761 - 553.204.

corso Francia in stabile signorile salone camere cucina servizi cantina uso ufficio Grimaldi tel. 797.120.

corso Tassoni adiacenze appartamento ingresso soggiorno milioni Grimaldi tel. 797.120.

LIBERO corso Novara casa d'epoca salone 2 camere cucina servizi cantina Grimaldi 505.917 sabato aperto.

LIBERO Crocetta 5 camere cucina doppi servizi minimo contanti e dilazioni Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

LIBERO ex Viberti splendido recentissimo: 2 camere cucina box. Te 657.824.

LIBERO ex Viberti signorile salone 2 camere cucina biservizi doppi ingressi Consuledile 533.322.

LIBERO S. Donato signorile 2 camere cucina termo bagno cantina 72 milioni mutuo e dilazioni. Tel. .298.

Paolo ingresso abitabile servizi cantina milioni facilitazioni Grimaldi tel. 797.120.

signorile monolocale mansardato con bagno via Servais 39 Tel. 543.330.

LIBERO Vanchiglia (corso Tortona) ampio: 3 camere cucina servizi mq 85. Prezzo lire 58 milioni 500 mila. Tel. 657.824.

LIBERO Breglio ingresso camera cucina termo bagno piano rialzato L. 34 milioni dilazionabili Italimmobili 593.782.

LIBERO Ormea 2 termo ascensore cantina 67 milioni. Grimaldi 596.262.

LIBERO S. Paolo camera cucina servizi veranda piano 1° interessante. C.V.I., tel. 383.570.

LIBERO via San Donato camera ingresso mi dilazioni. Immobiliaretoro 548.761 - 553.204.

LIBERO via Stradella appartamento 3 camere cucina servizi cantina rifiniture particolari 80 milioni. Tel. 518.012 Grimaldi.

LIBERO via Tirreno signorile 3 camere tinello cucinino bagno 125 milioni. Consuledile 533.322.

Vinovo fraz. Garino recente 2 camere tinello bagno. Pagamento facilitato. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

LIBERO zona Valentino via Donizetti miniglloggio ristrutturato camera cucinotta servizi vende Commit 595.378.

LUCENTO in stabile decoroso 2 camere cucina servizi L. 30 milioni più 18 milioni mutuo. Tel. 383.445.

MANSARDA centrale libera mq 60 completamente ristrutturata 2 camere cucina e bagno 28 milioni dilazioni Alvim tel. 752.984.

MANSARDATO Alfieri camere cinotta servizi piano 6° ascensore . Tel.

MANSARDE libere centrali ristrutturate in casa d'epoca restaurata ottimo . Centro Immobiliare 596.3174.

MAPPANO libero palazzina tinello cucinino servizi 38 milioni dilazionabili. Tel. 591.980 - 591.759.

MARE' vende libero via San Quintino in palazzo d'epoca signorile appartamento mq 170 piano alto. Tel. 722.006.

vende libero piazza Vittorio appartamento mq 170 da ristrutturare in palazzo d'epoca. Tel. .

libero soggiorno 2 camere tinello cucinotta doppi servizi terrazzo 115 mq affare. Tel. B.I.T. 532.554.

MONOCAMERA libera ristrutturata con servizi interni angolo cottura 2° piano corso Vercelli L. 17 milioni 500 mila. Tel. .

libera piano attico Novara 93 ascensore termo centrale bagno vende Luz Case. Tel. 544.107.

MONOLOCALE con bagno libero zona centro ideale investimento 19 milioni possibile dilazione Alvim, tel. 752.984.

NORDIMMOBILI libero signorile zona corso Tassoni ampio salone camere cucina 2 servizi 120 milioni. Tel. .

libero corso Telesio soggiorno cucina servizi facilitazioni. Tel. 740.270.

OCCASIONE Potenza camera tinello cucinino minimo 20 più . Domus Tilia 580.538.

PIAZZA Bernini adiacente signorile soggiorno 3 camere tinello cucinotto servizi box occ. C.V.I., tel. 383.570.

PIAZZA Castello libero signorile soggiorno 2 cucina servizi verandato. C.V.I., tel. 383.570.

Sabotino via Di Nanni liberi stessa casa soggiorno 2-3 camere doppi servizi posto terrazzo Centro Immobiliare 548.153.

PRECOLLINA
impresa vende alloggio in villa 240 mq ristrutturato. Posizione splendida. 011 597.626.

PRECOLLINA stabile d'epoca camere cucina servizi termo centrale L. 80 milioni dilazioni. Tel. 548.830 - 505.765 serali.

PRECOLLINA 2 camere cucinotta servizi ottimo investimento lire 29 milioni mila. Tel. 657.824.

PRIVATO vende a privato alloggio libero via Cuneo 49: 2 camere cucina servizi, alto. Telefonare no agenzie.

RIVALTA Caudano vendo alloggio tinello 2 camere posizione. Tel. 349.0246 - 905.8302.

S. PAOLO cucina servizio vero affare 37 milioni sufficienti 17 milioni contanti. Tel. Sofim 473.0387.

S. RITA Cosenza libero ampio so 2 camere tinello cucinino servizi L. milioni Immobiliaresuperga 443.252.

S. RITA Pitagora bagno ascensore cantina soffitta L. milioni . Tel. 687.834.

S. decoroso ingresso camera cucina servizi L. 20 milioni più 13 milioni mutuo. . 383.445.

S. RITA via Taggia, recente costruzione camera tinello bagno minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni senza interessi. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

SASSI libero confortevole appartamento saloncino 2 camere cucinotta servizi box auto 110 milioni. Tel. 518.012 Grimaldi.

SETTIMO Torinese libero recente appartamento di 2 camere soggiorno tinello cucinino servizi. Tel. Grimaldi 911.3665.

attico libero zona Vanchiglia salone camere cucinotta bagno in stabile signorile del '72. Tel. 545.574 - 532.462.

STILCASE libero Stadio camera tinello bagno mq 55 e terrazzo mq 40 milioni e mutuo. 545.574 - 517.603.

STILCASE libero Lingotto (via Oberdan) tinello cucinino bagno mq 90 minimo e mutuo. 532.462 - 517.603.

STILCASE libero Grugliasco via Toti 2 camere tinello cucinino bagno ampio recente vera . 532.462 - 517.603 - 545.

STILCASE libero corso Traiano saloncino camere cucina bagno L. 55 milioni e mutuo. 517.603 - 545.574.

STILCASE libero Orbassano ampio camere tinello cucinino ascensore 40 milioni 800 mila dilazionabili. 517.603.

STUDIODATA O Bernini saloncino angolo cottura camere ampio ingresso servizi signorile. Tel. 335.6672.

STUDIODATA E vicinanze via Cialdini palo: 2 cucinino soffitta, 38 . 335.6672.

TAIT corso Inghilterra cucina ingresso bagno L. 53 milioni 500 mila locato. Tel. 502.383 - 596.475.

TAIT G libero pressi corso G. Cesare bilocale mansardato con servizi a L. 19 milioni mila. Tel. 5 - 596.425.

TAIT adiacente corso Belgio, camera cucina bagno cantina, al 1° piano L. milioni, dilazioni. Tel. 83.

UNIONE Sovietica (corso) libero signorile salone camere tinello cucinino doppi volendo box. Tel. B.I.T. 532.554.

UTIP 518.987 vende libero grandioso in d'epoca signorile adiacente San Maurizio: cucina dilazioni pagamento permuta.

UTIP 547.828 vende libero signorile La Marmora: salone 2 camere cucina biservizi auto mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 libero Vanchiglia: salone 2 camere grande ingresso cucina biservizi 147 milioni rateabili.

UTIP 547.828 recentissimo via Valdellatorre grandioso 2 camere tinello bagno mutuo dilazioni

UTIP 547.828 in palazzina con giardino Santena e Poirino frazione Marocchi saloncino 3 camere cucina biservizi box . Mutuo dilazioni permute. Personale in loco.

VENARIA San Francesco libero alloggio 85 mq con accesso anche su strada adatto ufficio o negozio Gabetti 6767.

VENARIA libero alloggio signorile 4 camere bagno, costruzione del 1979. L. 93 milioni meno mutuo al 15%. Casa-Nova 920.9705.

VENARIA viale Buridani Impresa vende alloggi misure ottime mutuo. Tel. 491.848 ore 10-12, 15-19.

VERO affare, Finalmarina, saloncino camere cucina ingresso bagno, sufficienti milioni contanti Fiduciana Immobiliare 556.956.

VI Arrasca 4 zona San Paolo 2-3-4 camere abbinabili da L. 5 milioni a camera vende Lux . Telefonare 546.476.

VIA Issiglio libero: camera tinello casa re . Possibilità mutuo e dilazioni. Tel. 513.449 - 818.044.

N. Bianchi 114-116 termo bagno 1-3 camere cucina abbinabili 28 vende Lux Case. Telefonare 544.100.

VILLA Almese 3 camere tinello servizi tavernetta mansarda giardino 2000 L. 187 milioni. Tel. 364.491.

costruzione 1980 viabilità Frossasco Roletto salone cucina loggia 50 mq garage, , giardino mq 2500 con piante pregiate comodo campo tennis 110 milioni più mutuo. Fiduciana Immobiliare 556.956.

Rivoli a 300 mt ca salone 3 camere cucina 2 servizi, balconi giardino autorimesse prezzo interessantissimo. Fiduciana Immobiliare 556.956.

VILLARDORA villetta su 2 piani posizione in suo giardino terreno 180 milioni. Permuta. Tel. 539.962.

VI libero recente appartamento al piano rialzato di 2 camere cameretta cucina bagno 50 milioni. Tel. 539.962.

VOLPIANO agenzia G2 vende alloggi 2-3 camere in palazzina mutuo. . 988.2253.

VOLVERA in palazzina due camere tinello cucinino servizi box giardino pagamento facilitato tel. Eurocase 547.470 - 513.881.

20 Domande affitto

STIMOCASE 653.129 Siccardi 11 bis amministra senza alloggi arredati locali commerciali capannoni.

ABBISOGNA urgente per funzionario alloggio arredato o vuoto da L. 200-300 mila mensili. Tel. 779.516.

AFFERMATA società ricerca in affitto locali uso ufficio zona centrale o semicentrale. Tel.

DIRIGENTE bancario causa trasferimento temporaneo cerca in affitto alloggio libero od arredato. . .

PER studio professionale cercasi alloggio 4 camere e servizio zona centrale. . 549.090 ore ufficio.

Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla di alloggio. Cercheremo risolvere il problema. Abbiamo alloggi sa. Telefonare all'Immobiliare Lunica 752.967.

alloggio bene, tinello, servizi, comodo centro, affittiamo a referenziati. Rudiolimmobili 751.826.

in Torino alloggio arredato uso transitorio a residenti. Tel. Alvim 748.107.

AFFITTASI alloggetto arredato uso 2ª casa a referenziati. Tel. 591.220.

AFFITTASI elegante ammobiliato pied-à-terre no uso cucina zona piazza Massaua L. 250 mila 535.535.

piazza Castello in casa altamente signorile ufficio mq esigonsi referenze. . 550.029.

AFFITTO al piano e 4° piano locali zona Unione Sovietica angolo Traiano. Tel. 599.080.

affitta per uso a residenti signorili ammobiliati di 2-3 camere e sa. Tel. 504.113.

DOMUS-AMMINISTRAZIONI affitta per transitorio a non residenti signorile di 5 vani e servizi. Tel. 504.113.

DOMUS-AMMINISTRAZIONI affitta Moncalieri per uso transitorio 2 camere e bagno. Tel. 504.113.

affittasi studenti impiegati esterni L. mila mensili più . Tel. 389.416.

PINO in villa ai servizi affittasi alloggio signorile ampio seminterrato garage e giardino. Scrivere: «Publikompass 285 — 10100 Torino».

UFFICI arredati segreteria recapito telefonico postale riunioni servizi via Carlo Alberto 36. Tel. 513.020.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno, reception, segreteria, telex, sala riunioni, traduzioni, show room, bar, magazzini. I.O.S. Egeo 18. Telefono 011 - 558.11.

UFFICIO centrale ampia metratura comodo posteggi stabile signorile d'epoca a sei professionisti. Tel. 306.1312 ore 9-12.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 - 348.807. Valsania.

(continua)

GLI AMICI

A CURA DI MARISA DI BARTOLO

La mia barboncina nana [illegible] 3 anni non è mai stata «coperta» e amici con più esperienza di me in fatto di cani mi consigliano [illegible] provvedere perché la gravidanza e una cucciolata a dir loro sono indispensabili alla salute della femmina (la mia [illegible] ormai più che adulta). Ma, mi chiedo, e se poi sorgessero complicazioni in rapporto al parto, alla sistemazione dei cuccioli ecc?

Ludovica, *Moncalieri*

Non c'è motivo di ritenere così urgente un evento fisiologico che può [illegible] favorito ricercando innanzitutto il partner adatto (questo anche perché [illegible] parto possa svolgersi normalmente, con cuccioli proporzionati alle dimensioni della madre) soprattutto nell'ipotesi che [illegible] sua cagnetta fosse un animale di pregio: in questo caso i cuccioli avrebbero un valore economico proporzionato [illegible] pedigree dei genitori e sarebbero quindi di facile «sistemazione».

Quanto all'effettiva utilità di una gravidanza, se l'animale attraversa il periodo dei calori senza eccessive inquietudini essa è quanto meno discutibile: i problemi relativi alla vita sessuale degli animali da compagnia sono spesso una proiezione della sfera psichica del padrone, che tende talvolta a realizzare aspirazioni sue trasferendole nell'animale. Del resto è perfettamente comprensibile che si desideri [illegible] una discendenza da un animale giovane e sano: individui senza fretta il compagno ideale [illegible] la sua barboncina, predisponga sin d'ora per quanto riguarda la collocazione dei cuccioli, soprattutto si garantisca l'assistenza del veterinario sia per quanto riguarda il corso della gestazione che per il momento del parto: e se davvero desidera il benessere della [illegible] cagnolina non le sottragga tutti i cuccioli, le permetta di gustare veramente le gioie della maternità.

* *

Non ho mai rapito gatti, eppure di questo [illegible] accusato da una vicina il cui micetto preferisce la mia [illegible] alla sua (i nostri terrazzi sono in pratica [illegible] comunicanti). Mangia e qualche volta dorme da me indifferente ai richiami della padrona e ai miei tentativi di «restituzione» (per amore di buon vicinato). Preferirei evitare ogni lite, [illegible] cosa potrei fare se il gatto mi scegliesse definitivamente? (preciso che si tratta [illegible] un animaletto comunissimo, di recente «importato» dalla campagna...).

Giangiacomo Vaglino
Torino

Il gatto è per [illegible] natura animale liberissimo, mangia e dorme dove gli piace e non è raro il caso che frequenti case diverse, i cui abitanti si illuderanno [illegible] essere gli unici proprietari del gatto. Tanto più un gatto campagnolo, poco abituato ai confini domestici, riterrà più che legittimo scavalcare la semplice divisione tra due terrazzi identici, penetrare là dove trova [illegible] e gentilezze. Trattandosi di un gatto comune, le rivendicazioni di proprietà [illegible] hanno motivo di esistere: lei e la vicina dividerete di buon accordo i favori del gatto senza consumarvi in gelosie. Se poi proprio lei desidera un gatto tutto suo, con l'abbondanza di cuccioli che ogni ente protezionistico può metterle a disposizione, non le sarà difficile diventare unico proprietario di un micio (si spera) fedele.

MONDO PAZZO

A CURA DI GIANNI SETTIMO

● Nel 1947, mentre la nave greca *Santa Clara* stava navigando lungo [illegible] coste della Carolina del Nord, tagliò nettamente in due con la prua un mostro marino dall'apparenza di [illegible] grosso rettile.

[illegible] fatto è riportato nel rapporto allora stilato dal comandante della nave in cui, fra l'altro, egli scrisse che, prima che i due monconi dello strano animale scomparissero per sempre fra le onde del mare, i marinai poterono stimare che la lunghezza approssimativa — dalla testa alla coda — era sicuramente superiore ai [illegible] metri.

● Il gionale sovietico «Industria Socialista» ha riportato le testimonianze di alcuni cacciatori *jakuti* secondo i quali, nelle montagne ghiacciate della Jakuzia, nella Siberia Orientale, si troverebbero alcuni esseri simili allo *yeti* tibetano.

Questi cacciatori hanno affermato che quei misteriosi esseri sarebbero alti circa tre metri, andrebbero vestiti di pelli d'animali selvaggi e sarebbero in grado [illegible] correre piuttosto velocemente e [illegible] servirsi di arco e frecce. Durante l'inverno questi ominidi, soprannominati dalle popolazioni locali *chuchunaa*, che significa «fuggiasco» e «scacciato», cadrebbero in letargo e vivrebbero in tane simili a quelle degli orsi.

● Sul monte Vandalino, sopra Pinerolo, a 1200 metri di altitudine e nei pressi del *Bars d'la taliola*, si notano alcuni incavi a vaga forma di piede umano, detti *Peà dar* [illegible].

Secondo [illegible] tradizione locale, a produrli sarebbe stato il diavolo che, fatto cadere in terra da Dio, in un impeto di collera, urtò quel luogo con i piedi e un po' più a valle con la testa, mentre la sua gerla piena di anime che voleva portare nell'inferno ruzzolò sino in pianura. La gerla con il tempo si fossilizzò e divenne la nota Rocca di Cavour.

● La *Madonna dello schiaffo* è una statua di marmo, conservata nel duomo di Vercelli. La sua insolita denominazione è dovuta ad una macchia [illegible] sulla guancia, molto probabilmente dovuta alla venatura [illegible] manganese nel marmo.

Secondo una leggenda locale detta macchia sarebbe invece il segno lasciato da uno schiaffo vibrato alla Vergine da un non meglio identificato individuo che molti secoli fa aveva perso al gioco tutte le sue sostanze.

● Aristotile affermava che nell'isola di Melo esistevano delle caverne che si riempivano spontaneamente di sassi quando i medesimi venivano asportati. Strabone assicura che la stessa cosa avveniva nelle miniere di sale e di metalli e che nelle [illegible] di marmo il minerale che ne veniva tolto [illegible] riproduceva continuamente riempiendo man mano i vuoti fatti dall'uomo.

● Il noto naturalista francese Guglielmo Rondelet, autore dell'opera in diciotto libri intitolata *De piscibus marinis*, afferma che nel 1554 «...è stato preso in Norvegia, dopo una fiera tempesta, un pesce al quale, quanti lo videro, diedero subito il nome di *monaco*.

«Era un mostro dalla faccia quasi umana, rozza e sgradevole, col cranio lucido e con le spalle coperte di [illegible] non [illegible] che simile alla tonaca fratesca. In luogo di braccia aveva due lunghe natatoie e terminava con una coda di pesce».

Il Rondelet ci informa ancora che questo strano «animale» venne rimesso nuovamente in [illegible] per ordine del re di Polonia e che il «pesce monaco» appena in acqua si tuffò e scomparve.

● In alcune località degli Stati Uniti, all'inizio del secolo scorso si credeva all'esistenza di un uccello, denominato [illegible] pionieri [illegible] l'appellativo di *Pinnacle Grouse*. Questo volatile [illegible] un'ala sola, che gli permetteva di volare in una sola direzione, per cui faceva infinitamente il giro d'una stessa montagna [illegible] aveva il nido.

Secondo le affermazioni dei «testimoni», il colore delle penne variava secondo [illegible] stagioni e, a quanto ci è stato tramandato, anche secondo la fantasia dei «cronisti».

● Esiste [illegible] proverbio che dice: «Chi fa da sé, fa per tre». Un altro afferma invece che: «L'unione fa la forza». Dal che si arguisce che la «forza» deve essere almeno superiore a quella di tre persone... o no!?

DAMA

A CURA DI CARLO BARBERO

Il B. vince in 3 [illegible] (B. Cipolli)

Il B. vince in 3 mosse (Varoli-Cipolli)

LOTTO

A CURA DI GIORGIO LOMBARDI

Come il mitico Saturno che divorava i figli, così il super-ritardatario [illegible] di Genova (a quota 131) settimana dopo settimana fa il vuoto attorno a sé. Sabato scorso è stata la volta del milanese 29, pescato dall'urna dopo 101 tentativi inutili. Un altro 29, a Roma, lo sostituisce al secondo posto nella classifica assoluta, a quota [illegible] Hanno ripetuto l'uscita a sette giorni di distanza: 12 a Firenze, [illegible] a Napoli, 21 a Venezia. A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo coppie [illegible] Gemelli a Bari (66-22) e Napoli (44-88), terno nelle Figure a Venezia (5-41-32).

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del [illegible] settembre 1982, dei numeri [illegible] maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

[illegible]: 48 (88); 25 (81); [illegible] (70); 11 (57); 57 (55); 38 (50).

CAGLIARI: 38 (80); 8 (69); 12 (61); 35 (61); 18 (51); 70 (50); 85 (50).

[illegible]: 56 (90); 39 (74); 51 (59); 79 (58); 81 (54).

[illegible]: 84 (131); 21 (69); 31 (69); 43 (67); 51 (60); 74 (56).

[illegible]: 57 (64); 32 (63); 23 (53).

NAPOLI: 61 (71); 62 (62); [illegible] (57); 27 (50).

PALERMO: 36 (80); 5 (67); 52 (54); 64 (54); 62 (50).

ROMA: 29 (99), 1 (61).

TORINO: 39 (55); 2 (52).

VENEZIA: 4 (87); [illegible] (75); 42 (58); 36 (52).

[illegible] ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Torino, [illegible]0; Venezia, 29; Genova, 17; Milano, 16.

Vertibili: Palermo, 13; Firenze, 11; Napoli, 11; Torino, 10.

Cadenze: Palermo, 6 (80); Venezia, 7 (76); Cagliari, [illegible] (70); Genova, 1 (69).

Figure: Torino, 4 (40); Bari, 3 (32); Firenze, [illegible] (32); Roma, 6 (28).

Decine: Cagliari, 50.na (41); Firenze, 30.na (41); Napoli, 80.na (41); Genova, 40.na (40).

ENALOTTO — Nel concorso numero 38 (colonna vincente: 1 1 1 - x 1 x - 2 1 1 - 1 x 2) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti spettano lire 29 milioni 917 mila; agli «undici» vanno lire 527.000; [illegible] «dieci» ne spettano 47.400. Il monte premi è stato [illegible] lire 523 milioni 554 mila 205.

Per il [illegible] numero 39 del 25 settembre 1982 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni [illegible] numeri nelle singole ruote:

BARI	x	1
CAGLIARI	x	
FIRENZE	2	
GENOVA	1	
MILANO	2	x
NAPOLI	1	2
PALERMO	x	
ROMA	x	1
TORINO	2	
VENEZIA	2	1
NAPOLI 2°	2	
ROMA 2°	x	

Mostre di foto e disegni per festeggiare il patrono San Matteo

Presenti anche il circo tante giostre per la gioia dei ragazzi Domenica mattina floricoltori ed agricoltori della cittadina faranno rivivere in un mercatino l'antica tradizione degli «orti»

LO SVILUPPO URBANISTICO AD DI «BOOM»

Da sabato scorso a Nichelino c'è animazione insolita: il passeggio serale per le strade del centro è molto più movimentato degli altri giorni, i bar sono affollati ed anche il traffico automobilistico, purtroppo sempre piuttosto caotico nelle strette vie della cittadina, tocca punte insolite.

Succede ogni anno per la festa di San Matteo, patrono della città. Altri centri organizzano solo manifestazioni folcloristiche tornei di bocce, invece a Nichelino il Comune ha pensato di concedere il suo patrocinio anche ad una fiera commerciale che di anno in anno cre di importanza. Oltre alle altre numerose iniziative, specie culturali, Nichelino si sa badare al sodo: sullo stendardo Comune, bianco in campo blu, c'è una scritta in caratteri d'oro: «Prudentia ed simplicitate». Evidentemente gli organizzatori hanno voluto tenerne conto puntare anche su iniziative concrete non solamente spettacolari

La festa patronale, benché i tempi non siano più quelli di volta, sempre un'occasione di incontro. E' bello pensare che dopo il lavoro c'è qualche diverso, la solita serata davanti alla televisione. Per i bambini ci sono le giostre, per i giovani qualche in più per uscire e andare a ballare, per gli adulti la fiera commerciale da visitare, per grandi piccini infine il circo. Chi ama lo sport domenica prossima avrà modo sbizzarrirsi partecipando, assistendo, alle gare ciclistiche e podistiche.

Sempre domenica mattina alle nove i floricoltori e gli agricoltori del comune daranno vita mostra-mercato dei propri prodotti. L'iniziativa importante perché, oltre far rivivere sul serio l'atmosfera delle antiche sagre paesane, dimostra che le antiche tradizioni non sono sparite: sino pochi anni fa Nichelino andava famosa per i suoi ortaggi coltivati nei campi attorno alla cittadina poi venduti per la maggior parte a Torino. C'è stato un tempo in cui le verdure costituivano una delle principali fonti reddito della città prima che giungesse l'urbanizzazione le zone industriali.

Festeggiamenti in programma per

Le manifestazioni per la festa patronale sono cominciate sin da sabato scorso. Pubblichiamo il programma per i prossimi giorni. Domani, venerdì settembre, alle 20,30 dimostrazione di karaté al centro sportivo di via Moncenisio. Alle 21 spettacolo organizzato dall'Associazione commercianti un torneo di pallavolo.

Il programma di sabato prevede l'apertura alle 15 di una mostra fotografica nella scuola media Manzoni (la stessa sera, alle 21, ci sarà anche una proiezione di diapositive). Alle 16 nel centro sportivo via Moncenisio prende via il concorso di disegno *«Nichelino in festa»* riservato ai giovani dalle elementari alle superiori. Al con di disegno sono tutte le tecniche ed i formati. La sera alle 21 spettacolo di danze popolari del gruppo «Les Genies Noirs» del Camerun.

Domenica 26 settembre prevede per le nove del mattino tre avvenimenti: la *«mostra-mercato»* degli agricoltori dei floricoltori, una ciclistica e gara podistica.

Nel pomeriggio, alle 15, seconda tornata sia per la mostra fotografica per i disegni. gran finale avverrà lunedì sera alle 21 uno spettacolo pirotecnico. Lunedì chiuderà anche la quinta edizione della fiera commerciale.

Una fiera commerciale ricca di idee per gli acquisti utili

Giunta alla quinta edizione, la manifestazione sta incontrando il successo del pubblico che tutte le sere affolla i capannoni fitti di centinaia di stands con ogni tipo di prodotto: dai mobili alle tappezzerie, ai fiori

IL PADIGLIONE IN CUI SONO ALLESTITI GLI «STANDS» DELLA FIERA COMMERCIALE DI NICHELINO

Tutte le sere una lunga fila di famiglie, compresi anche i bambini, si snoda per i corridoi su cui si affacciano i 140 stands della fiera commerciale di Nichelino giunta alla sua quinta edizione. I segni del successo si vedono da tanti segnali: il numero dei visitatori prima di tutto, ma anche dalla [illegible] degli espositori. Aggirarsi per la fiera in certi momenti non è facile: molti, quando arrivano davanti allo stand con esposta merce che a loro interessa, si fermano a lungo. Si formano degli ingorghi [illegible] delle code che pare di es[illegible] in via Roma sotto Natale.

La fiera commerciale di Nichelino ormai è ben nota, dopo cinque edizioni, [illegible] tutti i cittadini e proprio per questo è simpaticamente seguita. Felice inoltre è stata la scelta del luogo, l'area dell'ex [illegible]po sportivo, con vicino il circo e le giostre: è possibile unire l'utile [illegible] divertimento. Sotto i capannoni è esposta una vasta gamma di prodotti che vanno dall'arredamento allo sport, ai fiori, all'abbigliamento, a quanto serve per il tempo libero.

Le migliaia di metri quadri coperti della Fiera sono in pratica una immensa vetrina in cui ogni persona può cercare l'ispirazione per un regalo simpatico [illegible] un acquisto utile per la casa. Non manca naturalmente la possibilità di effettuare confronti. Visitando gli stands si possono spendere poche migliaia di lire oppure anche dieci milioni per l'arredamento completo della casa.

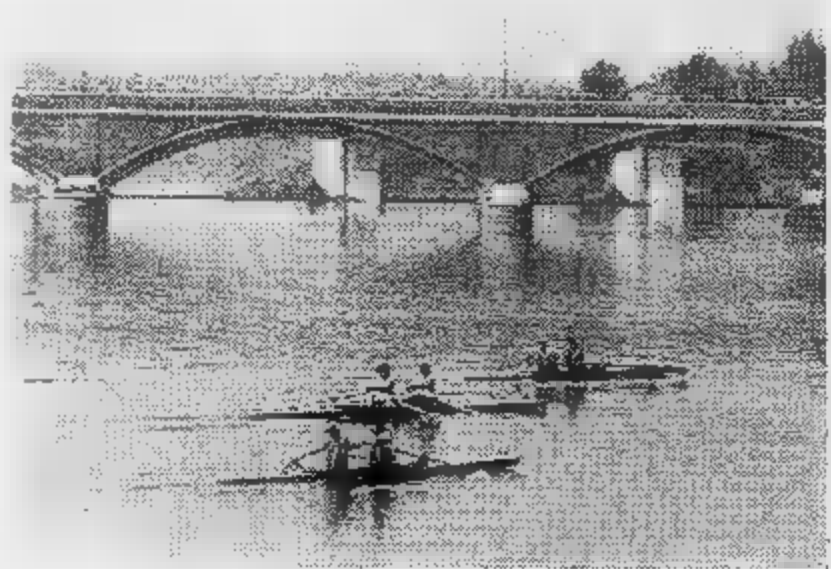
Sempre per la casa [illegible] possibile prendere contatto con il tappezziere per rifare le stanze [illegible] informarsi con ditte specializzate in isolanti termici su come proteggere meglio le proprie pareti risparmiando gasolio [illegible] guadagnando in caldo. Le cose da vedere insomma sono decisamente tante. Ed è una occasione da non perdere come in molti a Nichelino hanno già compreso.

Orari della fiera

Tutte le sere dei giorni feriali apertura alle [illegible] sino alle 23,30; sabato apertura dalle 14 alle 23,30; domenica 26 orario dalle 14 alle 23,30; lunedì 27 settembre, ultimo giorno, dalle 14 alle 23,30.

San Mauro ormai non è più il «posto delle fragole»

Da anni sempre più ridotta la quantità di rossi frutti prodotta nei pochi campi rimasti nel Comune. La speculazione edilizia sulla collina massiccia urbanizzazione hanno cambiato il volto della cittadina che fu luogo di villeggiatura dei vecchi torinesi

Quest'estate chi ha voluto mangiare le fragole non ha più atteso la stagione per recarsi a San Mauro a comprarle. A parte il fatto che ormai persino le primizie sono rintracciabili nei supermercati, a San Mauro le fragole coltivate nei campi e negli orti sempre meno. La tradizionale sagra, è vero, viene sempre organizzata, quasi tutti sanno da tempo che per un chilo di fragole del luogo n'è almeno un quintale giunto dall'Emilia e conservato nelle celle frigorifere dei commercianti.

IL PONTE CHE UNISCE LE «DUE SAN MAURO» E' 1913

Chi ha desiderato esser proprio certo di gustare fragole freschissime non ha più preso la macchina per andarle a comperare lungo la strada che, passato San Mauro, costeggia il Po sino Castiglione. Gli autentici appassionati si sono diretti in corso Allamano, dove nei pressi del «Gerbido», da quest'anno si possono cogliere direttamente dai campi coltivati in ordinati filari fragoloni e fragoline, a piacere.

In fondo il declino della fama delle fragole San Mauro è più che comprensibile si pensa che la cittadina, come tutte quelle della periferia torinese, è passata in poco più di un decennio da poche migliaia abitanti ventimila. I prati I campi si trasformati in quartieri e le stesse pendici della collina hanno visto centuplicarsi il numero delle ville. All'agricoltura all'orticultura si sono sostituite le fabbriche i supermercati.

Il fiume Po divide in due la città ed il territorio. Da un lato, appoggiato su declivi collinari, l'antico centro storico solo in parte risanato. Sulla sponda opposta, nella pianura un tempo alluvionale, I borghi nuovi densi palazzi. A fare da unione è un ponte finito di costruire nel 1913 per congiungere il paese a Bertolla, antica borgata delle lavandaie torinesi, all'Abbadia di Stura.

L'opera era magnifica per quei tempi, ma dopo la guerra le vetuste arcate hanno dato non pochi grattacapi. In particolare, in occasione delle piene del fiume, il ponte viene regolarmente chiuso perché si teme non possa resistere alla furia delle acque. Inoltre la larghezza, più che sufficiente sino agli Anni Trenta Quaranta, ora è decisamente insufficiente: il traffico imbottigliato in una vera strettoia perciò le code sono all'ordine del giorno.

I progetti, dei quali si discute da un buon decennio, sembrano propendere per la costruzione di un nuovo ponte qualche chilometro più in là, verso Castiglione Torinese. Comunque è certo che sarà cosa lunga: passerà almeno un lustro prima che si giunga alla fase operativa e il traffico torni a scorrere senza intasamenti tra «le due San Mauro». Praticamente sul Comune sorgono due centri abitati che solo raramente comunicano tra di loro facendo entrambi riferimento Torino per due strade diverse.

Città dormitorio come tante altre nella cintura torinese (Nichelino, Settimo, solo per citarne alcune), Mauro è in gran parte composta da emigranti nei nuovi quartieri, oltre il Po, mentre nel centro storico sulla collina restano ancora gli abitanti originari. Con un'unica eccezione: quando giunse (subito dopo la guerra e la disastrosa inondazione del Polesine) la prima ondata migratoria fatta tutta da veneti, gli abitanti di San Mauro si «strinsero» e li accolsero con loro nel centro storico o nei cascinali collinari.

Come ormai quasi iù nessuno parte da Torino andare comprare fragole di San Mauro, così anche la cittadina non è certo più rinomato centro villeggiatura quale fu per i vecchi torinesi. L'abitudine di trascorrere l'estate sulle pendici di San Mauro nacque nel Settecento, quando sorsero alcune lussuose ville patrizie e borghesi, nelle vallate che si inerpicavano sin quasi a Superga. Molte di queste vallette adesso ricoperte di case per la speculazione edilizia che ha imperversato prima che fosse varato severo piano regolatore. ormai molto del danno fatto.

La torre di Moncanino perla della Pulcherada

Questo il nome latino, che significa bellezza, della cittadina - L'attuale denominazione deriva dall'abazia «Sancti Mauri» fondata poco dopo l'anno Mille - L'Antonelli, prima di erigere la Mole, suo capolavoro, fece la prova generale con una costruzione alta 60 metri [illegible] villa «Soleil»

LA TORRE [illegible] MONCANINO [illegible] ANTONELLI

La località di San Mauro era già conosciuta in epoca romana con il nome di «Pulcherada», cioè bellezza, ed aveva valore strategico, per questo sorse a protezione del guado situato poco oltre la confluenza della Stura di Lanzo nel Po. Malgrado la funzione militare, ai romani però evidentemente non sfuggì quanto fossero ameni i luoghi tra il fiume [illegible] la collina. Il territorio della cittadina era originariamente una fascia stretta un paio di chilometri e lunga più di sette (per [illegible] totale di 1250 ettari) compresa tra la cresta collinare e il corso d'acqua.

Per buona parte [illegible] territorio collinare [illegible] costituito [illegible] due costoloni che si «spiccano» da Superga. Nelle valli che li dividono scorrono tre rii: Croce, Sant'Anna e San Mauro. Oggi [illegible] questi fiumiciattoli, cui [illegible] aggiunto un quarto rio, Dora, corrispondono delle frazioni, densamente abitate, in prossimità della pianura. Nelle stesse vallette create dai corsi d'acqua non si contano più le ville di recente costruite accanto a quelle settecentesce.

La storia dell'antica «Pulcherada» si svolse tutto sommato senza grandi avvenimenti sino al nono secolo, quando fu saccheggiata dai saraceni arrivati attraverso la Val Susa sino alla pianura. Nel 1029 la località venne donata dal marchese di Torino, Olderico Manfredi, alla Badia di San Giusto. Per questa [illegible] vi sorse, pochi anni più tardi, un'abbazia, «*abbatia Sancti Mauri sita vicino Pulcherada*» che fu [illegible]gnata da Federico [illegible] al vescovo di Torino ed ebbe vita lunghissima essendo stata soppressa soltanto nel 1803 in pieno regime napoleonico.

San Mauro per secoli [illegible] secoli fu praticamente identificata in quest'istituto religioso. E non c'è da stupirsene, considerato che nel Medio Evo i centri religiosi erano tra le poche comunità organizzate in cui regnava un minimo di «cultura» perché solo pochi preti sapevano leggere e scrivere.

Agli inizi del Settecento le sue pendici cominciarono ad essere popolate non soltanto da poveri cascinali ma anche da «villotte» di campagna prima e poi da vere e proprie ville dei ricchi torinesi. Recarvisi d'estate in villeggiatura diventò, per un paio di secoli, un'abitudine per la nobiltà e la borghesia della vicina Torino. Le ville, situate a 400-500 metri di quota permettevano di sfuggire all'afa ed alla [illegible]lura della pianura [illegible]giungibile con [illegible] tiro di schioppo in caso di affari.

A San Mauro non mancano edifici che ricordano il passato quali la chiesa parrocchiale di Santa Maria, rifatta nel 1665, ma con un campanile ancora arieggiante il romanico ed una vetusta abside che, forse, risalirebbe alla chiesa incendiata dai Saraceni più di mille anni fa. Di lontanissime origini è anche il castello di Sambuy, sprofondato tra gli alberi secolari di [illegible] vasto e bel parco. Sorse anch'esso ad ulteriore protezione di un non lontano guado sul Po e in epoche successive fu trasformato in un palazzotto. Lo si intravede passando per la strada che porta a Chivasso [illegible] Casale, attraverso una robusta cancellata.

Non molto antica, poco più che centenaria, è villa «*Soleil*», eretta dal conte Metello Rossi sul poggio di Moncanino: [illegible] deliziosa ed elegante villa di stile neoclassico, contornata da dense siepi di ortensie e da ricche fronde d'alberi. La casa è ridente, ma non sarebbe così notevole [illegible] la proprietà non fosse caratterizzata dalla torre in mattoni rossi che si erge davanti alla villa. Si tratta dell'autentica «perla» architettonica di San Mauro poiché [illegible] i suoi curiosi sessanta metri di altezza colpisce inevitabilmente l'attenzione di chi giunge nei paraggi.

Non fu il tentativo di imitare un minareto, co[illegible] erroneamente fu anche detto, ma la prova generale che il grande architetto Antonelli compì prima di erigere a Torino il tempio ebraico che poi divenne simbolo della città e porta [illegible] nome [illegible] «Mole Antonelliana». Il bizzarro progettista volle, costruendo la torre, esprimere una tecnica nuovissima adottando [illegible] serie di archetti sovrapposti, con pochissime intelaiature interne, per giungere sino alla cima. Naturalmente ci riuscì. La torre sarebbe ormai rovinata [illegible] pochi anni prima della seconda guerra mondiale non fosse stata fatta rafforzare [illegible] una serie [illegible] chiavarde [illegible] raggiera. Una scaletta, rifatta anch'essa, porta alla sommità. La costruzione [illegible] godibile se non dall'esterno della villa, si arriva sino ai suoi piedi lungo il [illegible] esterno, perché gli attuali proprietari non permettono l'accesso. Vale comunque la pena, anche per il panorama che si gode nei giorni limpidi sulla pianura e sulle montagne.

Servizi di [illegible] Vaglietti

INCHIESTA — IL FENOMENO DEI FILM HARD E' IN NETTO DECLINO

E' IN ROSSO (il futuro del porno)

Inesorabilmente, come la camera d'aria d'un vecchio football, si sgonfia il fenomeno del cosiddetto cinema delle luci rosse. La contrazione degl'incassi e l'evoluzione dei costumi impongono nuove soluzioni a chi credeva di aver trovato una rapida soluzione alla crisi.

Le statistiche

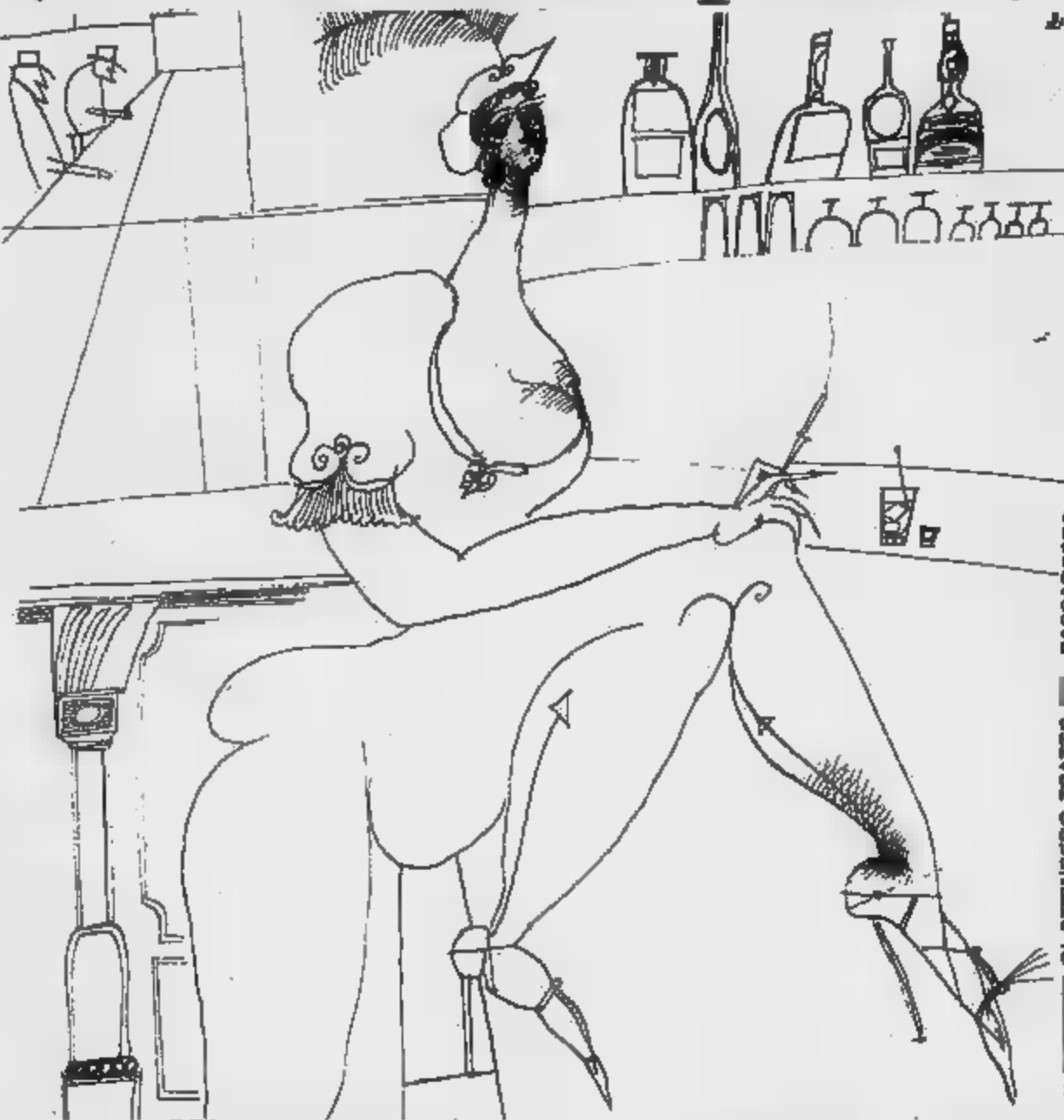
Le statistiche dell'Agis, l'Associazione generale dello spettacolo che raggruppa gli esercenti, parlano chiaro a proposito: rispetto all'anno scorso nei 16-17 locali di Torino si è avuta una diminuzione di pubblico pari a circa il 37% e in regione si è avuta una diminuzione pari a circa il 50%.

Perché si dice circa? La piccola imprecisione deriva dal fatto che fin dall'aprile scorso ormai questi dati non vengono più rubricati negli uffici centrali di via dei Mille. dera chiuso il discorso. guarda ad altre iniziative promozionali (per esempio l'Agis distribuirà a cinematografi e un catalogo generale sulla disponibilità di 3-4 mila pellicole con indicazione di reperibilità, trama, lunghezza, nell'intento di variare le scelte tradizionali).

Invece il filone sexy ha il suo tempo. In città il Torino si è riconvertito al genere normale, il e il solo occasionalmente scelgono la programmazione scollacciata. Anche in provincia — a Castellamonte e a Rivarolo nel Canavese — i cartelloni sexy risultano definitivamente aboliti. Senza un'eccezione i dati dell'Agis, che sono in carattere rosso quando segnano un calo negl'incassi, dicono anche materialmente che da 13-14 mesi la diminuzione è costante.

I circoli

Gli esercenti del settore dicono in genere che si sono rivolti al «sexy» per facile speculazione: si trattava di tirare avanti senza licenziamenti per qualche stagione in attesa d'un ritorno del grosso pubblico. Affermano di aver pagato regolarmente le imposte, di avere in qualche modo offerto alla comunità un punto d'incontro.

Se devono alzare la voce, questi stanchi professionisti dello spettacolo lo fanno contro i gestori dei cosiddetti cinecircoli privati (a Torino il Cineclub di via Calandra e il Cabaret Voltaire di via Cavour). Essi non ottempererebbero alla circolare 12 ottobre 1976 del ministero dell'Interno, la quale vieta per i circoli privati la pubblicità indifferenziata e la finalità di lucro.

Poiché, al contrario, la pubblicità sui giornali e nelle locandine è rivolta a tutti e poiché il fine di lucro non è certo cancellato dalla formalità per l'iscrizione dei cosiddetti soci, si una distinzione che non favorisce certo gli esercenti classici.

Un'altra scorrettezza lamentata dall'Agis, sempre in materia di buon costume, è la tolleranza nei riguardi delle tv private che proiettano film vietati nelle sale pubbliche.

DI STEINBERG TRATTO DA «PASSAPORTO».

Le prospettive

Che cosa prevedono gli esercenti per le loro stanche luci rosse? Le tre successive ordinanze di sequestro del pretore di Civitavecchia dottor Lojacono hanno dubbio ridotto il campo d'attività degli specialisti con un duplice risultato.

Da parte rispuntano pellicole solo pruriginose espliciti atti sessuali: nessun pretore si curerebbe nell'82 dell'*Ubalda tutta nuda e tutta calda* o di *Giovannona Coscialunga*. Gli spettatori abituali — così tranquilli e così esigenti al tempo stesso — avvertono la sensazione del bidone e se ne stanno a casa.

Un'altra conseguenza è l'eliminazione dell'abusivismo. Era un fenomeno tipicamente italiano, in atto distributori spregiudicati. La censura, organismo sorpassato che in ogni modo costituiva un argine alla sessualità più sfrontata, approvava magari con il divieto ai anni con momenti e niente più. In fase di montaggio s'inserivano accoppiamenti pornografici che poco avevano in con la trama del film approvato. La grana stessa della pellicola che varia impercettibilmente e il disaccordo nella colonna sonora indicavano che l'intervento avveniva a *posteriori*. Naturalmente gli spettatori non hanno mai denunciato un distributore o un esercente.

Non dunque più le particolari aggiunte che in America chiamate «inserts» e che hanno originato un interessante film con Richard Dreyfuss (*Il pornografo*). A questo punto la mentalità dei consumatori, ormai avvezzi a ogni forma di fantasia, cambia e dice di no. Non è tuttavia prossima la fine totale del genere sexy perché, quantunque costituisca più un affare, dà luogo a un gradito tran-tran: il Torino chi proietta nel locale un film pornografico dà al noleggio solo il 35% dell'incasso netto mentre proietta un film normale il 50% più il 6% per la pubblicità.

Insomma, considerando che parecchi di questi locali hanno una gestione famigliare e la grande città offre comunque un campionario di sfaccendati, siamo tuttora lontani dal fallimento. In ogni modo le previsioni sono per un dimezzamento del numero delle luci rosse e per la riduzione drastica della relativa pubblicità. Si è concluso il triennio facile 1978-79-80, con l'81 si è andati in crisi e il futuro prevede altre contrazioni.

Piero Perona

IL PARERE DELLA GENTE DI TEATRO

FRANCO BARBERO

FRANCO BARBERO, attore

«Dicono che le luci rosse hanno chiuso si di Sartana nel West. Né le luci rosse né Sartana potevano durare. E' stata la moda di un minuto (che cosa due - tre stagioni di favore nella storia dello spettacolo?).

«Una prima reazione potrebbe essere di sollievo, finalmente hanno cessato di creare confusione nel mercato. Non voglio però passare per un abolizionista convinto: sarebbe un male ridurre alla disperazione quei pochi esercenti che ancora credono in questo filone. Sono contro la soppressione perché violerebbe la sfera degl'interessi e delle scelte private. In città come Torino capisco che c'è gente che ne ha bisogno, capisco anche che non si devono dimenticare le esperienze delle altre nazioni.

«Allora penso che 2-3 locali per una città che supera il milione di abitanti sarebbero più che sufficienti. Le opinioni sono tante, meglio rispettarle (soprattutto se si fa ricorso alla pubblicità e se il fatto di andare a vedere un titolo pornografico rimane un fatto privato).

VUKOTIC, attrice

«Preferirei parlare di film erotico piuttosto che di film delle luci rosse. Io ho lavorato, poco vestita diciamo, per Buñuel e non mi sono sentita a disagio. Solo se il film scade, arriva alle luci rosse e in questo caso è finito. Non mi stupisco dell'attuale crisi, significa che la fantasia ha finalmente preso il sopravvento.

«Chi ama il cinema in tutte le sue manifestazioni, può che dolersi delle platee deserte e dei locali chiusi. la situazione del filone sexy un avvenire fenomeno di oggi mi pare inevitabile».

SCAGLIONE, regista

«I pochi film che ho visto costituivano curiosità e necessità storica: per gente del mestiere obbligatorio dare un'occhiata a Gola profonda. Ebbene mi sono fatto la convinzione che anche in materia di luci rosse il film doveva spiritoso o comunque fare spettacolo. Altrimenti l'essere semplicemente voyeur che segue lunga serie di amplessi portava alla vergogna persino lo spettatore abitudinario. Non solo, proprio gli spettatori sprovveduti hanno chiesto sempre più con il risultato di svuotare ogni argomento.

«In questo momento la crisi mi pare che ci si annoi a storia sexy. Chiunque, anche il esigente tra i consumatori, esce dalla sala con la sensazione di avere sprecato serata.

MILENA VUKOTIC

LE PRIME — Cinema Torino

IL MAMBA (nero o verde) E' UN SERPENTE

VENOM di Piers Haggard con Oliver Reed, Sterling Hayden, George, Miles, Nicol Williamson. Horror-poliziesco, a colori, produzione britannica (Cinema Torino).

Il mamba, sia nella versione nera sia nella versione verde, è serpente perdona. Anche le pellacce più dure, per esempio i sequestratori che in Venom progettano di rapire un bambino, poco possono contro il suo tossico dall'effetto immediato.

Per volta dunque, secondo la curiosa e accorta regia di Piers Haggard, tutto il male vien per il mamba è finito per errore casa dell'«establishment» londinese invece che nello studio tossicologa. i sequestratori che stavano per portarsi via un innocente in vista riscatto, si trovano a loro volta inopinatamente «sequestrati» squadre di Scotland Yard che bloccano ogni varco per il rettile.

Come costringere i sequestratori e come catturare il mamba? I due interrogativi si fondono e si confondono, con l'intesa che la polizia conosce il fatto e che naturalmente il delitto non paga. Né più né meno che in una sceneggiata scritta tra le brume d'Inghilterra, i due infami Klaus Kinski e Oliver Reed fanno a gara per rendersi odiosi. Quando il serpente striscia e avvinghia questi campioni di brutalità e bruttura, anche il più mite degli spettatori si trova a fare un tifo da matti per il mamba nero.

p. per.

INTERVISTA — VARIETA' DI SU RETE 1

COME ALICE

Una diva minorenne

Claudia Vegliante, protagonista di «Come Alice», adesso ha quindici anni, in più di quando ballava e recitava nei panni della ragazzina che curiosava nel magico deposito teatrale popolato notissimi personaggi che faceva da sfondo fisso al varietà.

Unica diva ultraminorenne non fare la parte dell'ultraminorenne (moltissimi hanno mai creduto alla età), stupì tutti per simpatia bravura acquistando un'immediata popolarità poi esauritasi la stessa rapidità con cui nata. Stasera rivedrà in replica, forse un po' di nostalgia.

Che cosa sta facendo?

«Giro un fotoromanzo Milano basta, per ora, soprattutto mi preparo».

Come?

«Lezioni di danza moderna, lezioni di danza classica, lezioni di tip tap, recitazione di . Sono da sei a otto ore giorno, giorni su sette».

A aspira?

«Diventare una show girl autentica, saper fare di tutto, teatro e televisione. Il modello è Liza Minnelli, forse è inarrivabile. accontento sfondare sul serio, prima poi. ho tantissimo imparare, tanto da quasi un po' di paura a rivedere com'ero».

Quando la rivedremo?

«Forse presto, non in tv: teatro. Uno spettacoloo con molti balletti, ma niente sicuro».

E' troppo presto per pensare all'amore?

«No, non ci penso, anche perché non ne ho il tempo. E' al matrimonio che non penso.

casa sono tutti d'accordo?

«D'accordissimo. I i primi sostenitori che ho».

Antonello Falqui, cinquantaseienne romano, tutti i registi televisivi può essere considerato il dello spettacolo leggero tradizionale, raffinatissimo ed elegante. diretto show popolarissimi cui quattro Canzonissime, altrettanti Studio Uno e tre Teatro Dieci, ma varietà che ricorda con più piacere il notissimo Fatti fattacci, con Gigi Proietti Ornella Vanoni, attualmente in replica il lunedì su Tele Montecarlo.

In «Come Alice» ha narrato viaggio di una ragazzina nel paese magico dello spettacolo italiano tra divi recenti (Carlo Verdone, presente in ogni puntata) e divi dei tempi d'oro, la Pavone, le Kessler e Carosone. Alla tiepida accoglienza del pubblico corrispose un insolito entusiasmo della critica.

Rivale storico Falqui è l'innovatore per eccellenza Enzo Trapani. Ma se Trapani può vantare successo come quello di Non Stop, Falqui può a volta di non mai naufragato con uno Stryx.

Come giudica «Come Alice» a quasi un anno di distanza?

«Non è la cosa migliore che abbia fatto ma certamente è, dal punto vista estetico, una delle più belle. C'è anche una strana atmosfera di magia abbastanza insolita spettacolo televisivo; essere riuscito trasmetterla è già una soddisfazione».

Come stato accolto «Come Alice»?

«Così così pubblico, ma bisogna anche tenere conto del fatto che si trattava di uno spettacolo forse più raffinato della media. Non di una trasmissione populistica alla Portobello, trasmissione che non dirigerò mai in vita mia. La critica lo ha elogiato moltissimo, poi comunque i premi alle varie manifestazioni sono andati ad altri. Pazienza».

Rifacendo «Come Alice», lo rifarebbe identico?

«Cambierei qualcosa, ma piccolezze. Sarebbe identico, sì. Non cambio stile per aumentare di ascolto».

facendo adesso?

«Registriamo partire da ottobre uno show con Heater Parisi, Oreste Lionello Milva. Andrà in onda verso febbraio, credo».

Due parole Trapani?

«Certamente pieno idee. Adesso con Fantastico ha trovato questo strano abbinamento di Corrado-Carrà-Renato Zero. E' una stranezza, magari potrebbe anche funzionare».

— SOSPESO IL CONCERTO

ANGELA MALATA

I Ricchi e Poveri rinunciano

L'appuntamento con i «Ricchi e Poveri» è stato rimandato: concerto che il gruppo genovese avrebbe dovuto tenere questa sera nel «Crazy Boy» di Centallo è infatti «saltato» all'ultimo momento per un'improvvisa indisposizione Angela, la brunetta tutto pepe del trio.

Delusione per i fans cuneesi del risorto gruppo, solo a metà: Angela, Angelo e Franco saranno infatti di al «Crazy» giovedì 7 ottobre.

Senza tassa i popolari

I biglietti per il fino 1700 lire non saranno gravati dall'imposta sugli spettacoli. Lo stabilisce decreto ministeriale che eleva, partire oggi, il limite dell'esenzione 1739 lire.

Lo ha stabilito il ministro delle Finanze Formi- «in concerto» con il ministro dello Spettacolo.

delle musiche di Fonzie

Il compositore americano Peter King, noto autore di numerose colonne sonore di film e sceneggiati televisivi, è morto lunedì scorso una clinica californiana; aveva 68 anni.

L'annuncio stato dato da un portavoce della casa di che non ha precisato la causa del decesso. King, la cui carriera interrotta già dal 1974 in seguito ad un attacco meningite che gli aveva causato la sordità completa, composto tra l'altro le colonne sonore del film «State Fair», «Flower drum song», «South Pacific» e «Camelot» e quella della serie televisiva «Happy Days».

King si era trasferito in California nel 1952, dove aveva fondato i gruppi «Pete King Corale» «Pete King Orchestra». Egli era stato l'arrangiatore musicale di artisti come Fred Astaire, Pat Boone, Bing Crosby, Vic Damone, Doris Day, Jack Jones, Dean Martin.

IL QUARTETTO A LIVERPOOL

FACCE DI BRONZO

(Un monumento per i Beatles)

LIVERPOOL — Nella natia Liverpool, i *Beatles* potranno finalmente avere il loro monumento. Una compagnia di assicurazione inglese ha infatti messo a disposizione, per la realizzazione dell'opera, quarantamila sterline (circa 80 milioni di lire) che andranno ad aggiungersi alla cifra realtà modesta (circa sette milioni di lire) raccolta con una sottoscrizione pubblica.

John Lennon, Paul McCartney, George Harrison Ringo Starr saranno scolpiti nel bronzo grandezza naturale dallo scultore John Doubleday. La scultura farà mostra di sé all'ingresso di un grande complesso che sorgerà a fianco del piccolo locale notturno che tenne a battesimo, fa, il complesso.

STASERA — CONCERTO DI GIARBELLA AL REGIO

TUTTOPIANO

(con musiche di Brahms)

Il ciclo sinfonico d'autunno Regio centrato quest'anno sul fascinoso della «Vienna fin de siècle» nella quale passato avvenire si danno

Il contenitore viennese non però ermetico e consente la simpatica intrusione di qualche compositore italiano Giorgio Federico Ghedini, Riccardo Malipiero Giorgio Ferrari. Il concerto questa sera, che sarà diretto da Gusella, propone con il *Pezzo concertante per due violini, viola obbligata* orchestra partiture più squisite Ghedini con la *Passacaglia* op. 1 il magistrale esordio di Anton Webern.

La seconda parte della serata offrirà invece col secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Brahms la possibilità di ascoltare uno dei migliori musicisti che vivono e lavorano nella nostra città. Per quanto autore di una concertistica di rango internazionale il pianista Luciano Giarbella un interlocutore affabilissimo, totalmente preso dal desiderio e dal gusto fare musica.

Basta che ci sia un pianoforte portata lui ne approfitta per proseguire la conversazione alla tastiera, offrendo scampoli lucidi e impeccabili Mozart, Beethoven e Chopin inframmezzati da battute autoironiche ed esclamazioni ammirate per questo quel passaggio. Stasera deve vedersela con uno dei più ardui concerti mai siano stati scritti; ha lavorato sodo ma minimizza, che si tratta di un esperimento che spera di affrontare con decoro.

L'Eroica di Beethoven, mi ricorda, fu eseguita prima volta con poco più di venti strumenti, ma oggi, in mezzo al dilagare di sonorità ipertrofiche, si a coltivare il tocco fine delicato che ci ha tramandato il pianoforte romantico?

e. re.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DOSSIER

La strage di Beirut

Rai-Rete 1

ORE 20,40

Come Alice, varietà. Classico programma di ripiego, quelli che una volta venivano chiamati tappabuchi, *Varieté Varietà*, ripropone, ■ annuncia ■ sottotitolo, «*il meglio della rivista tv degli Anni Ottanta*», repliche di una puntata ■ alcuni dei migliori varietà proposti negli anni passati dalle reti nazionali. Di turno stasera ■ la puntata dedicata a Napoli di quel gioiellino televisivo che era stato Co■ *Alice*, piccolo capolavoro dello specialista Antonello Falqui, affidato nel ruolo principale all'esordiente quattordicenne Claudia Vegliante.

Tra i vari ospiti stasera ritroveremo Renato Carosone che ripropone in sintesi brani ■ tutto il suo vastissimo repertorio aggiornati nelle musiche, Angela Luce in veste di sciantosa, ma anche i modernissimi Eugenio Bennato e Tullio De Piscopo, quest'ultimo inserito in un balletto ■ antologia con una trentina ■ Pulcinella accompagnati solamente dalla ■ batteria.

Rai-Rete 2

ORE 22,20

Tg2 dossier, inchiesta. La rubrica di Ennio Mastrostefano dedica l'intera puntata di stasera ad ■ servizio-documento sulla strage di Sabra ■ Chatila. Franco Ferrari e Nicola Garibba — come annuncia un comunicato della Rai — hanno ricostruito «*le vicende e l'assurdo e insensato processo che ha condotto al bagno di sangue con lo sterminio di centinaia o forse migliaia di palestinesi inermi ■ il massacro anche ■ donne, bambini ■ vecchi*».

L'inchiesta cerca di rispondere a diversi interrogativi sulle responsabilità del massacro, sulle sue motivazioni e sulle acquiescenze politiche e militari che ne hanno favorito l'esecuzione. Ci si chiede inoltre ■ qualcuno non abbia concepito il disegno di usare la strage come strumento di potere per una politica ■ certo più improntata ■ difesa ■ alla sopravvivenza.

Rai-Rete 3

ORE 20,40

Lo scatolone, varietà. Seconda edizione *sui generis* del varietà della Rete Tre presentato da ■ redivivo Lando Buzzanca ■ dall'esordiente sedicenne Ambra Orfei. Serata con cast nutrito, anche ■ non notissimo, con i cabarettisti Gigi Bertolini ■ il gruppo Il Parlone e il ballerino Franco Di Napoli.

Per la parte musicale ricompare Mino Reitano, «padrino» di Mario Castelnuovo, cantante affermatosi di recente, a cui è dedicato un filmato. Una giovane spettatrice, naturalmente nella finzione, viene colta dalle doglie a metà spettacolo ■ dà seduta stante alla luce cinque curiosissimi pargoli.

A3 Piemonte

ORE 20,30

O la va o la spacca, varietà. Ricominciano i lunghi (due-tre ore) ■ non disprezzabili spettacoli in diretta proposti dall'emittente legnanese che, tramite ■ sistema di ripetitori, irradia su tutto il Nord Italia ■ buona parte della Svizzera. Quello in onda stasera vede protagonista l'ex Gufo Gianni Magni.

I cantanti possono partecipare in modo positivo (vince chi canta meglio) o negativo (vince chi stona di più). Il pubblico vota lanciando pomodori ■ fiori. Vincono in due: chi ha sommato più pomodori e chi ha sommato più fiori. Coadiuvato da un quintetto di bellissime, Gianni Magni presenta, commenta ■ intrattiene tra un'esibizione ■ l'altra. Inaspettatamente, nonostante tutto questo, lo spettacolo è divertentissimo.

Teleradio City

■ 20

Operazione sottoveste, telefilm comico. Lunghissima serie che prende lo spunto dal celeberrimo e omonimo film con Cary Grant. ■ parla di ■ sommergibile americano che durante la seconda guerra mondiale subisce varie traversie e finisce per solcare i mari colorato ■ rosa e abitato dai più incredibili personaggi nonché da alcuni animali scampati alla distruzione di un paese. Comandato da un assolutamente inetto John Astin (già protagonista di La famiglia Addams), il sottomarino si copre di ignominia scampando sempre a disastrose azioni a improvvisi colpi di fortuna. Mentre ■ bordo si intrecciano love story, stanca di doversi vergognare di una propria unità, la marina americana dà ordine di bombardarla ■ vista.

Radio 3

ORE 15,30

Un certo discorso, inchiesta. Condotta da Napoli da Sandro Petrone, la trasmissione ospita oggi Edoardo Bennato, il musicista inglese Alek Daguerre, Jenny Sorrenti, Tony Cercola, Mario Spiano ■ i giornalisti Paolo Petroni e Lucio Seneca. Si analizzano i rapporti economici della musica d'oggi. Si parla del blues come esempio ■ ■ di protesta che ■ mano parrebbe sia stata fagocitata dai meccanismi discografici e manageriali

Un secondo discorso affrontato nel ■ della trasmissione ■ poi quello relativo alla creatività partenopea, sopita nell'ultimo ventennio ■ devastazione ambientale e culturale, ■ da un po' di tempo prepotentemente tornata ad emergere.

SEGNALIAMO — DUE FILM IN TV

Rai-Rete 3

■ 20,40

Terrore cieco di Richard Fleischer con Mia Farrow ■ Robin Bayley (1971). Sarah, ■ ragazza cieca che vive in campagna, torna da una cavalcata in compagnia del fidanzato e trova i parenti morti. ■ questo ■ così vistoso non ci ■ aspetterebbe un film delicato eppure ■ regia di Richard Fleischer (*Viaggio al centro della Terra*) riesce ■ concentrare assassinii e agguati in un racconto che raramente scade nella convenzionalità.

Da ■ perdere l'interpretazione di Mia Farrow: la parte d'una ragazza cieca, per l'inesorabilità ■ disgrazia e la conseguente simpatia che ne emana, è ideale per un'attrice (ricordiamo i precedenti di Audrey Hepburn ■ Anna Karina).

Telecupole

ORE 21,30

L'onorevole Angelina ■ Luigi Zampa con Anna Magnani (1947). E' una delle interpretazioni più colorite di Anna Magnani, donna del popolo che capeggia «dal basso» una piccola rivoluzione contro la burocrazia. Non mancano curiose profezie come le adunate spontanee contro gli eccessi ■ parlamentarismo.

Anna Magnani, ■ *Roma città aperta* ■ Rossellini a *Mamma Roma* di Pasolini, completava i suoi capolavori italiani prima del trionfo in America consacrato dall'O■

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

UN VALZER?

(autunno è tempo di ballare)

TEATRO

PARCO RIGNON, ore 21, «Il rinoceronte tra le nuvole», ■ di poesie composte da studenti.

Pubblico: appassionati.
Durata: ■ue ore e un quarto.
Ingresso libero.

TEATRO ALFIERI, ore 21, ■ compagnia stabile «L'Operetta» di Mimmo Clava, presenta «Il paese dei campanelli», di Lombardo ■ Ranzato. Tenore Maurizio Lovera.

Trama: in un immaginario paese dell'Olanda la vita trascorre felice e serena fino ■ che un avvenimento inatteso porta lo scompiglio. Una nave da guerra ha infatti gettato ■ ■ in rada e ne sono scesi baldi ufficiali e marinai assetati di avventure galanti. Ma in quel paese si può correre ■ rischio di mettere in funzione qualche campanello d'allarme...

Pubblico: tutti.
Durata: due ore e trenta minuti.
Prezzo: poltrone di platea, lire ■ ■a; poltrone di galleria e poltroncine di platea, lire 7000.

TEATRO CARIGNANO, ore 21, «Pensione Passatempo», due atti comici ■ Emmeci, con Franco Barbero, Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta.

Trama: «Michele Dolcetto — come dice Franco Barbero — è uno che viene in città prevenuto contro la città e poi finirà per amare la città. Bella ■ frase ■ presentazione, no? Più semplicemente ■ questa nuova commedia ho voluto soltanto dire che tanto la campagna che la grande metropoli hanno il loro lato bello; basta saperlo trovare». E Barbero dove preferirebbe vivere? «Sei mesi ■ Torino e i rimanenti ■ Roma. Fortunatamente, lo sto già facendo. In campagna? No; almeno per ora».

Pubblico: tutti.
Durata: due ore ■ 15 minuti.
Prezzo: 12 mila lire.

I CONCERTI

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI, ore 21, «V Festival internazionale di musica antica e contemporanea». Roberto Fabbriciani, Harry Sparnay, James Havery presentano Brian Ferneyhough, musiche per flauto, clarinetto, basso ■ pianoforte. Incontro con l'autore ■ cura di Enzo Restagno.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.
Durata: oltre le due ore.
Prezzo: ■ lire.

AVVENIMENTI

FESTIVAL CINEMA GIOVANI — I direttori Ansano Giannarelli e Gianni Rondolino presentano ■ a Palazzo Civico la prima edizione di questo ■ appuntamento con il cinema internazionale in programma al Romano ■ al Movie tra sabato prossimo e domenica 3 ottobre.

Parecchie ■ le sezioni del Festival. In primo luogo avremo una serie di novità su tematiche giovanili; affianca questa sezione un cartellone con opere prime ■ seconde. Infine ■ sorta ■ libera palestra accoglierà i cortometraggi in super 8 e 16 mm filmati da autori giovanissimi del cinema d'amatore.

Di particolare interesse la retrospettiva ■ le opere prime — risalenti a 15-20 ■ or sono — ■ registi oggi affermati. Ecco in cartellone *I pugni in tasca* di Bellocchio, *Francesco d'Assisi* della Cavani, *La commare secca* di Bertolucci e *Accattone* di Pasolini. Una fase del migliore cinema italiano post-neorealista.

* *

Questi i concerti che si terranno a Torino

GIOVEDI' 30 settembre, Antonello Venditti, al Palasport, ingresso lire 7000.

■ ■ ottobre, gli «Asia». ■ Palasport; ingresso lire 8000.

GIOVEDI' 2 dicembre, Pino Daniele, al Palasport; ingresso lire 7000.

Franco Battiato, in primavera, con data ancora da definire. Si parla anche di ■ concerto dei «Clash» ■ dicembre ma non si ■ ancora trovato un accordo economico tra le parti, mentre, sempre per lo stesso periodo, è escluso l'arrivo del chitarrista Eric Clapton dato per sicuro fino alla scorsa settimana.

TOURNEE. I ragazzi torinesi della cooperativa «Assemblea Teatro» saranno dal 25 al ■ settembre a Glasgow per un festival teatrale, dove presenteranno «In fra li casi...». Lo spettacolo, suggestivo ed originale, recitato su trampoli alti quattro metri, è lo ■ che durante la passata stagione riscosse un notevole ■ ■ Torino ■ positive recensioni a Barcellona dove rimase dal ■ al ■ agosto. Sulla strada del ritorno «In fra li casi...» farà tappa a Lille.

IL PERSONAGGIO

ROSA SANTAMARIA, *cassiera del cinema Ambrosio: «Il pubblico quando esce ■ abbastanza soddisfatto perché il film è piaciuto moltissimo. Sordi stavolta è ■ po' più drammatico, almeno, stando ai commenti che ho sentito finora perché io il film non ■ ■ riuscita ■ vederlo. ■ gli anziani che vengono prevalentemente ai primi spettacoli. La sera invece questi vanno ■ nanna ■ i giovani riempiono il cinema. Tutto il contrario di una volta».*

ACCADE

La MEDIANOVA SPETTACOLI ha annunciato quali saranno i prossimi viaggi per seguire dal vivo gli spettacoli europei. Una prima carovana di torpedoni verrà organizzata ■ 14 ottobre, con meta Lione, per il gruppo pop-rock degli «Asia» che saranno ■ pedana alla Bourse de Travail. Altre date: 24, 25 e ■ ottobre, rispettivamente a Lione, Annecy e Grenoble per vedere i «Motorhead» e sul finire dello stesso mese, con il giorno esatto ancora da stabilire, ■ Nizza, per un unico concerto di Eric Clapton. Infine, e qui sta forse la novità, entro la prossima settimana si potranno prenotare e acquistare i biglietti di alcune opere liriche che si rappresenteranno a Nizza. Per informazioni telefonare al 515.566.

SALE DA BALLO

DU PARC, corso Regina Margherita 104, ore 23: stasera «Giochiamo il valzer del rinfresco, gara amichevole a coppie designate dal ■ sorteggio ■ premi ■ omaggio di pasticcini». In pedana suona l'orchestra Nuccio Nicosia con ■ repertorio di balli ■ ■ moderni.

Pubblico: ■ slogan del ritrovo è: «Dai ■ ai 70 anni offriamo tutto per tutti».
Orario: dalle ■ alle 0,30.
Ingresso: dame, lire 4000; cavalieri, lire 5500.

ODEON, via Pomba 7, ■ 21, liscio ■ moderno con l'orchestra l'Antro del Mago. L'«Odeon», ex sala Gay, è ■ dei locali più vetusti di Torino. Aperto da più di ■ cinquantina di ■, ■ il ritrovo dove hanno debuttato tutti i big del passato dal maestro Cinico Angelini e Nilla Pizzi. L'arredamento ■ stato cambiato ma lo stile e una certa atmosfera sono rimasti identici ■ quei tempi.

Pubblico: ■ giovanissimo, di media età.
Orario: dalle 21 alle ■ (si ■ anche ■ pomeriggio, dalle 15 alle 18,30).
Ingresso: dame, lire ■ cavalieri, lire 6000.

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. Grandi balletti narrativi: **Excelsior**, con Carla Fracci, Paolo Bortoluzzi, corpo di ballo e orchestra del Teatro alla Scala di Milano. Quinta parte
13,30 **Telegiornale**
17 — **Fresco fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Barbara D'Urso
17,05 **Il trio Drac**, cartoni animati
17,50 **Hagen: Veleno mortale**, telefilm — *Una donna [illegible] internata in un ospedale psichiatrico sotto la terribile accusa di avere avvelenato il figlio. Poco tempo dopo è accusata anche di aver avvelenato [illegible] [illegible] compagna di [illegible] mera. Convinto della [illegible] innocenza, Hagen cerca il vero colpevole*
18,40 **I consigli [illegible] clacson**, attualità
19,10 **Angelica e il gran sultano**, di Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Jean-Claude Pascal, Ettore Manni. Francia avventuroso 1968. Prima parte — *Angelica, finalmente accanto all'amato, viene rapita [illegible] condotta [illegible] un vascello che prende subito il largo. Peyrac riesce ad abbordare la nave, ma Angelica è già stata portata dal comandan-[illegible] ad Algeri*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **[illegible] varietà**, appuntamento del giovedì con comici, cantanti, balletti, stelle e stelline, [illegible] meglio [illegible] rivista tv degli Anni Ottanta. Stasera: **Come Alice**, varietà di Antonello Falqui con Claudia Vegliante
FILM 21,50 **L'intraprendente signor Dick**, di Irving Reis, con Cary Grant, Myrna Loy, Shirley Temple, Ray Collins. [illegible] commedia 1947 — *Il signor Dick, individuo di carattere pacifico, viene suo malgrado coinvolto in una rissa. Portato in tribunale se la [illegible] con [illegible] richiamo da parte della bella donna-giudice. Ma di lì a poco la sorellina del magistrato s'innamora di lui e comincia a perseguitarlo in vario modo giungendo a farsi trovare addormentata in casa sua. Poi finalmente la piccola s'innamora di un coetaneo [illegible] questo dà l'occasione a Dick di togliere [illegible] maschera [illegible] di severità [illegible] giudice*
23,25 **Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **[illegible] Hospital**, telefilm
14,50 **Polvere di stelle**, telefilm
15,30 **Cannon**, telefilm
16,30 **Sam**, cartoni animati
17 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I superamici**, cartoni animati
18 — **Mimì**, cartoni animati
18,30 **Selvaggio West**, telefilm
19,30 **Sam**, cartoni animati
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Una volta non basta**, con Kirk Douglas, Alexis Smith, David Janssen, George Hamilton, Brenda Vaccaro. Usa, commedia, 1974 — *Tornata a casa dal costoso collegio svizzero, la figlia [illegible] un produttore cinematografico [illegible] scossa trovando il padre risposato con una pluridivorziata miliardaria*
22,45 **Poliziotto di quartiere**, telefilm
23,45 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo sportivo
FILM 0,30 **Rapsodia nuziale**, di R. Maberry, con Joe Namath. Usa, commedia, 1979 — *Tre simpatici episodi che hanno [illegible] comune il matrimonio in [illegible] ria età ed in curiose situazioni*

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 **Master.** Musica, notizie [illegible] anteprime del mondo musicale presentate da Fiorella Gentile
14,23 Stefano Satta Flores presenta **Via Asiago Tenda Replay**
15,03 **Documentario musicale.** Quotidiano [illegible] fatti e musica dal 1966 a oggi. Testi di Mario Carnevale
16 — **Il Paginone** - [illegible] a cura di Giuseppe Neri
18,05 **I [illegible] [illegible] Coro da camera [illegible] Rai.** Direttore Arturo Sacchetti. Omaggio ad Alessandro Stradella
19,30 **Radiouno jazz '82.** L'avventura del jazz con Luigi Martini
20 — Collezione Teatro a cura di Adriana Parrella [illegible] **viaggio [illegible] signor Perrichon** di Eugène Labiche e Edmond Martin
21,10 **Musica nella sera**
21,58 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,20 **Autoradio flash**
22,27 Audiobox: **I pensieri di King Kong.** Programma [illegible] cura di Armando Adolgiso, Pinotto Fava e Giuseppe Neri

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Tresei: Genitori, ma come?**, attualità
17 — **Il pomeriggio**
17,15 **[illegible] vestivamo.** Piccola storia [illegible] [illegible] L'Ottocento
17,40 **Bia, la sfida della magia: Il grande amore**, cartoni animati - **C'era una volta**, cartoni animati
18,30 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera**
18,50 **Figure figure figure**, revival televisivo [illegible] capo né co-[illegible] di Leone Mancini
19,45 **Tg2**
20,40 **Allarme al binario sud**, telefilm. Con Lloyd Bridges, E. G. Marshall. Regia di Richard Sarafian — *La moglie del presidente degli Stati Uniti parte a bordo di un treno velocissimo, il Southbound Terzo, diretta a Los Angeles. Un agente segreto, Al Mitchell, ha il compito di sorvegliare sulla sua incolumità e durante un controllo del computer che regola il traffico ferroviario si accorge che qualcuno ha manomesso i dati. Sembra inevitabile una collisione tra il Southbound e un altro treno, [illegible] forse il solo modo di fermare il convoglio consiste nel raggiungerlo in elicottero e cercare di riattivare il sistema frenante. Thrilling dall'inizio alla fine [illegible] intrecciarsi di [illegible] storie parallele*
22,15 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,20 **Tg2 dossier**, attualità. Politica, costume, temi sociali, economia [illegible] varia attualità
23,15 **Tg2 [illegible]**

H. G. MARSHALL

Montecarlo

14,30 **Le [illegible] elettive**, sceneggiato. Terza puntata
15,40 **Il pianeta [illegible] scimmie: L'eredità**, telefilm
16,30 **Il fantastico [illegible] [illegible] Paul**, cartoni animati
17,30 **Le avventure di [illegible] Polo**, cartoni animati
17,55 **Gli Inti Illimani in concerto.** Musicale, prima parte
18,30 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
18,35 **Guida al risparmio energetico**, documenti. Presenta: Ruggero Orlando. Seconda puntata
19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,20 **Telemenù**, una ricetta [illegible] giorno e utilissimi consigli
19,30 **[illegible] [illegible] sapone**, telefilm. Decimo episodio
FILM 20,30 **I cavalieri [illegible] Nord-Ovest**, di John Ford, con John Wayne, Joanne Dru, Victor McLaglen, John Agar, George O'Brien. Usa, western, 1949
22,15 **Cinema**, sceneggiato. Con Lino Capolicchio. Prima puntata
23,25 **Chrono**, rassegna [illegible] automobilismo internazionale - Al termine: Notiziario - **Oroscopo di domani**

DUE (FM 95.6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film [illegible] delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Controra.** Programma a cura di Luciana Corda, conduce Fabia Zanasi «Le favole parallele»
16,32 **Signore e signori, buona [illegible]** Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole e musica [illegible] Dino Verde e Francesco Acampora
20,10 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani con Carlo De Biasio
20,25 Sere d'estate - Stagione di prosa e musica di Radiodue **Re Lear.** Tragedia [illegible] William Shakespeare, con Salvo Randone, Fosco Giachetti, Raoul Grassilli, Anna Miserocchi, Lucilla Morlacchi (1ª parte)

Rete tre

18,30 **[illegible] Merano: Università degli ostacoli**
19 — **Tg3**
19,30 **Archeologia industriale**, documenti. Seconda puntata: **Gli [illegible] ottocenteschi dell'industria cotoniera.** La seconda parte del programma ripercorre la strada dell'industria cotoniera dell'Ottocento. Gli imponenti stabilimenti, talvolta ancora funzionanti, sono stati testimoni di recenti crisi economiche. La visita al villaggio Leumann documenta il ripristino di vecchie strutture - Intervallo con **Primati olimpionici**
19,50 **Rockconcerto: David Lidley Live**
20,10 **Lingue straniere [illegible] elementari**, documenti. Quarta puntata: **Le proposte ufficiali**
20,40 **Lo [illegible]**
21,40 **Tg3** - Intervallo con **Primati olimpionici**
22,05 **[illegible] uomini e dèi**, documenti. Sesta puntata: **I [illegible] pravvissuti.** — Ultima puntata del viaggio antropologico
22,35 **Campionato mondiale [illegible] calcio 1982: Italia-Argentina**, replica

Svizzera

18 — **Per i più piccoli: [illegible] di cattivo umore**, cartoni animati
18,05 **[illegible] i bambini: Natura amica**, documentario. Quinta puntata: «Inquinamento»
18,15 **Per i ragazzi: Survival: Tremila scimmie sagge**, documentario
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Brendon Chase: Un maiale quasi selvatico**, telefilm
19,15 **Qui Berna**, cronache dalle Camere federali
19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti [illegible] Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **[illegible] di [illegible] assassinio**, di John Badam, [illegible] Tuesday Wild, Joan Hackett, Sam Waterson. Usa, drammatico
22,15 **[illegible] musicale**, concerto sinfonico - corale dalla Chiesa [illegible] [illegible] Maria sopra Minerva di Roma: A. Webern, [illegible] pezzi per orchestra [illegible] 6 - G. Verdi, Te Deum. Orchestra dei Giovani della Comunità Europea e coro Mahler diretti [illegible] Claudio Abbado. Prima parte
22,55 **Telegiornale**

Capodistria

18 — **Telegiornale - notizie**
18,05 **[illegible] [illegible] schermo: Rainbow.** Prima parte
18,30 **La scuola: Gli amici dell'uo-[illegible] I primati**, documentario
19 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani, cartoni animati
19,30 **Orizzonti**
20 — **[illegible] animati**
20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro
FILM 20,30 **Chi l'ha vista morire?** di Aldo Lado, con George Lazemby, Adolfo Celi. Italia, giallo, 1972 — *Una bambina [illegible] Parigi viene uccisa [illegible] un bruto. Quattro anni dopo a Venezia un'altra bambina [illegible] uccisa dal medesimo individuo. Il padre della piccola, ricco pittore, indaga nel suo ambiente, tra loschi mercanti d'arte [illegible] ambigue figure. Poi parecchi degli indiziati cominciano a venire uccisi, segno che lui si trova sulla pista giusta*
22 — **Telegiornale - Tuttoggi**
22,10 **Chi [illegible] l'arte?**, asta telefonica
23,40 **Zeit [illegible] [illegible]**

TRE (FM 98.2)

11,55 **Pomeriggio musicale** [illegible] a cura [illegible] Paolo Donati
15,30 Sandro Petrone presenta **[illegible] Un certo discorso** [illegible] a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica [illegible] attualità culturali presentate da Daria Galateria
21,10 **Il mercato di Malmantile.** Opera in due atti di Carlo Goldoni. Musica di Domenico Cimarosa
22,50 Pagine da **Cime tempestose** di Emily Bronte. Lettura di Anna Nogara
23 — **Il jazz.** Improvvisazione [illegible] creatività nella musica

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,30 **Viva [illegible] rivista**, di Enzo Trapani, con Walter Chiari, Carlo Campanini, Isa Barzizza. Italia, commedia, 1952 — *Quattro episodi recitati e cantati [illegible] protagonisti noti nomi della rivista italiana*
16 — **[illegible] senso**, telefilm
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **Il gatto con gli stivali**, di Kimio Yabuky. Giappone, cartoni animati, 1968 — *La vecchia favola di Perrault rivisitata dai futuri creatori di Mazinga. Qui il giovane che rie[illegible] a diventare nobile per merito dell'intraprendente gatto deve anche affrontare il re dell'inferno*
18,30 **Le avventure [illegible] Lupin III**, cartoni animati
18,50 **Bon Bon Magic**, cartoni animati
19,20 **Grp flash**
19,35 **Grp attualità**
19,45 **[illegible] d'amante**
20,05 **Vincente o piazzato**
20,30 **Moving on**, telefilm
FILM 21,30 **La signora dell'[illegible] con [illegible] [illegible] fucile**, di Anatole Litvak, con Samantha Eggar, Oliver Reed. Francia, giallo, 1971 — *Una ragazza trova un cadavere nel bagagliaio dell'auto che il principale le ha prestato. Varie persone che incontra in Costa Azzurra (dove non era mai [illegible]ta prima) si mettono poi a dichiarare di averla incontrata il il giorno precedente. Tutto la indica come la possibile autrice del delitto, [illegible] lei non si dà per vinta e cerca di far luce sulla vicenda*
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Grassi e magri**, di Mario Corneiro, [illegible] Carlos Croeber, Nelson Xavier. Brasile, commedia
0,30 **Dai giornali [illegible] oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 2,30 **Il Passatore**, di Duilio Coletti, [illegible] Rossano Brazzi, Carlo Campanini. Italia, avventuroso, 1947. — *Nella Romagna papalina [illegible] 1850, Stefano Belloni ama [illegible] ragazza, ma è contrastato dallo zio prete di lei. Il giovane uccide un rivale, poi si dà alla macchia rubando ai ricchi per dare ai poveri. Il prete lo denuncia ai gendarmi e lui fugge aiutato dall'amata che si [illegible] uccidere per salvarlo*
FILM 4 — **Una bestia [illegible] di sangue**, drammatico
FILM 5,30 **Quien Sabe?**, [illegible] Damiano Damiani, con Gian Maria Volontè, Lou Castel, Klaus Kinski. Italia, western, 1968

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

14 — **Sentieri**, sceneggiato
15 — **Dallas**, telefilm
16 — **The Doctors**, sceneggiato
16,30 **Maude**, telefilm
17 — **Candy Candy**, cartoni animati
17,30 **Piccole donne**, cartoni animati
18 — **Gotriniton** cartoni animati
18,30 **Hazzard**, telefilm
19,30 **Il ritorno di Simon Templar**, telefilm
20,30 **Dallas**, telefilm
FILM 21,30 **Chi ha ucciso Jenny?**, di James Goldstone, con James Garner, Katharine Ross, Hal Holbrook, June Allyson, Edmond O'Brian, Arthur O'Connell. Usa, giallo, 1972 — *Lungo [illegible] spiaggia viene trovato [illegible] cadavere [illegible] [illegible] donna. Un tenente della polizia locale indaga e comincia a sospettare che sia stata uccisa dal suo feroce doberman. Poi si scopre che invece [illegible] è stata affogata da qualcuno e si scoprono anche insospettati legami sentimentali tra il marito [illegible] vittima e la moglie di un veterinario. Tutti sono indiziati, ma solo all'ultimo si arriva sorprendentemente al colpevole*
23,20 **[illegible] Usa Nba**

R.T.A. Canali 62-31

13 — **Zora [illegible] russa**, sceneggiato
13,30 **Documentario**
14 — **Il re che venne dal Sud**, [illegible] neggiato
15 — **Carga Pesada**, telefilm
FILM 16 — **La battaglia [illegible] Berlino**, di Jerzy Passendorfer. Polonia guerra 1969 — *Durante l'ulti[illegible] fase [illegible] seconda guerra mondiale, un battaglione polacco [illegible] verso Berlino. Un prigioniero tedesco riesce a liberarsi, scappa e raggiunge le sue linee. Scambiato per [illegible] disertore viene immediatamente fucilato. Pochi giorni dopo Berlino cade e viene distrutta.*
17,30 **Spunky [illegible] Tadpole**, cartoni animati
18 — **Documentario**
19 — **Lo sport**
19,30 **Notiziario**
20 — **Telefilm**
FILM 21 — **Una violenta, dolce estate**, di R. Bustler, con Anthony Hopkins, Elizabeth Montgomery. Usa drammatico 1979 — *Storia di una giovane e bella donna che finalmente scopre il [illegible] [illegible]. Ma contemporaneamente viene a sapere di avere ancora pochissimi mesi di vita*
22,30 **Documentario**

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

FILM 14,50 **Congiura [illegible] castello**, di Charles Lamont, con Paul Cavanagh, Virginia Welles. Usa, commedia, 1955 — *In un castello avvengono strani delitti. Il mulo parlante Francis [illegible] testimone di uno di questi e cerca di aiutare un amico poliziotto*
16,30 **God Sigma**, cartoni animati
17 — **Toriton**, cartoni animati
17,30 **Ryu**, cartoni animati
18,30 **La squadriglia [illegible] pecore nere**, telefilm
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Quincy**, telefilm
FILM 21,30 **Gilda**, di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glen Ford. Usa, drammatico, 1945 — *Un biscazziere di pochi scrupoli sposa una ballerina, [illegible] amante del [illegible] braccio destro. [illegible] biscazziere un giorno scompare per sfuggire alla polizia, e la moglie e [illegible] giovanotto si rimettono insieme*
23,30 **La boxe di mezzanotte**
FILM 24 — **La vacanza**, di Tinto Brass, con Vanessa Redgrave, Franco Nero. Italia, drammatico, 1972
FILM 1,45 **[illegible] come un angelo**, con Orazio Orlando. Italia, commedia, 1974

Quarta Rete Canali 22-35-67

FILM 14 — **Un colpo all'italiana**, di Peter Collison, con Michael Caine, Neil Coward. Inghilterra avventuroso [illegible] — *Tra la Fiat e la Cina viene stipulato un accordo di 4 milioni di dollari. Un bandito inglese organizza una gang e arriva a Torino deciso a impossessarsi della [illegible]. Cerca [illegible] riuscirci mettendo in [illegible] un complicatissimo piano.*
15,30 **La principessa Zaffiro**, [illegible] toni animati
16 — **Bluey**, telefilm
17 — **Le comiche di Charlot**
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
19 — **Una strana ragazza**, telefilm
19,30 **Bem**, cartoni animati
20 — **Le [illegible] [illegible] Charlot**
20,20 **[illegible] sapore del buono**
FILM 20,40 **[illegible] ficcanaso dell'ispettore Lawrence**, di Juan Bosch, con Anthony Steffen, Maria Costi. Italia drammatico 1974 — *Commissario arriva in Portogallo per indagare sul traffico della droga. La [illegible] attenzione si concentra su un capomafia*
22,10 **Astropanorama**
22,15 **[illegible] [illegible] ragazza**, telefilm
22,45 **Bluey**, telefilm
23,45 **Erotissimo**
FILM 24 — **Grida di estasi**, drammatico

Teleradio city Canale 63

14 — **Operazione sottoveste**, telefilm
14,30 **Peyton Place**, telefilm
15,30 **Fantasilandia**, telefilm
16,30 **I cartoni [illegible] Hanna e Barbera**
17 — **Kum Kum**, cartoni animati
17,30 **Milcaro show**, per i ragazzi
18 — **Gundam**, cartoni animati
18,30 **Quella magnifica dozzina**
19 — **Peyton Place**, telefilm
20 — **Operazione sottoveste**, telefilm
20,30 **[illegible] [illegible] a Knots Landing**, telefilm
FILM 21,30 **L'assassinio di Sister George**, [illegible] R. Aldrich, [illegible] Susannah York, Patricia Medina. Usa drammatico 1969 — *Una vecchia attrice lesbica, protagonista [illegible] uno sceneggiato che dura [illegible] anni, capisce che il [illegible] personaggio verrà presto eliminato e cer[illegible] di difendersi*
FILM 23 — **Fiamme sull'Inghilterra**, [illegible] Laurence Olivier, Flora Robson, Vivien Leigh. Inghilterra drammatico 1937 — *Film storico con memorabili retroscena: Olivier e la Leigh s'innamorarono. Lui andò a Hollywood, lei lo raggiunse, lui la aiutò a entrare nel cast di «Via col vento».*
0,30 **[illegible]**

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Senza sorriso**, di Julio Salvador, con Pedro Forcel, Pepito Moratalla. Spagna commedia 1956 — *Un ragazzino [illegible] sulla strada e diventa un piccolo criminale. Un maestro di scuola lo recupera e gli insegna i valori della vita.*
16 — **Giorno per giorno**, telefilm
16,30 **L'ultimo [illegible] Mohicani**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18 — **Space robot**, cartoni animati
18,30 **Love boat**, telefilm
19,30 **Lucy e gli altri**, telefilm
20 — **L'ultimo [illegible] Mohicani**, telefilm
20,30 **[illegible] Now**, con Brad Crandall. Usa documentario 1978
22,15 **The Invaders**, telefilm
[illegible] 23,15 **Spionaggio [illegible] frontiere**, di Jean-Claude Dudremet, con Jean Marais, Geneviève Page. Francia 1961 — *Per colpa di alcuni equivoci e per [illegible] [illegible] una ragazza, un pubblicitario diventa agente segreto cavandosela con onore*
FILM 0,45 **Attenti, arrivano [illegible] svedesi [illegible] sesso**, [illegible] Al Adamson, con Connie Hoffman. Usa commedia 1975

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Guida [illegible] sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono [illegible] Francesca Audero
15,30 **Ruote in pista**, settimanale [illegible] automobilismo internazionale
16 — **Lassie**, cartoni animati
16,30 **I ranocchi**, cartoni animati
17 — **Mighty Man**, cartoni animati
17,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
18 — **Mighty Man**, cartoni animati
18,30 **Lassie**, cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 **Il Trentaminuti**, rubrica di attualità
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
FILM 20,30 **Hong Kong un addio**, di Gian Luigi Polidoro, con Anna Ro[illegible] Vip, Henry Serre. Italia, drammatico, [illegible] — *Trasferiti temporaneamente a Hong Kong per lavoro, due coniugi italiani in crisi sperano di aggiustare il loro matrimonio nella magica atmosfera dell'Oriente. E' tutto inutile e [illegible] donna torna in patria da sola*
22,30 **Telefilm**
23 — **Squadra segreta**, telefilm
23,30 [illegible]
24 — **Film** (titolo non pervenuto in tempo utile).

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13,30 **La moglie è uguale per tutti**, [illegible] Giorgio Simonelli, con Lea Padovani, Ugo Tognazzi, Riccardo Billi, Mario Riva. Italia commedia 1955
[illegible] 15 — **Quando volano le ci[illegible]** di Mihail Kolatazov, con Tatiana Samoilova. Urss drammatico 1958
FILM 17 — **La coda del di[illegible]** di Lars-Eric Kjellgren, con Nils Pope. Svezia com[illegible] 1945
19 — **Kodjak**, telefilm
19,30 **Good life**, telefilm
FILM 20,30 **L'assalto degli Apaches**
FILM 22 — **Le comiche di Stanlio e Ollio**

Studio Nord Canali 51-56-68

FILM 14 — **Film**
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,15 **Cronaca [illegible] [illegible] famiglia**, drammatico
18,30 **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Scacco matto**, telefilm
FILM 20,40 **Alfa Tau**, [illegible] Francesco De Robertis. Italia documentario 1942
22,30 **[illegible] famiglia Smith**, telefilm
FILM 23 — **Cugine mie**, [illegible] Ely Galleani. [illegible] commedia 1977

Tv Flash Canali 39-26

FILM 13,25 **L'amore è [illegible] meravigliosa estasi**, con Lilli Palmer
FILM 14,45 **Abracadabra**, [illegible] Riccardo Billi. Italia commedia 1952
16,15 **Cartoni animati**
FILM 16,40 **La [illegible] [illegible] [illegible] rossi**, Usa western 1942
18 — **Selvaggio mondo degli animali**, documentario
18,35 **Cartoni animati**
19,30 **[illegible] attualità**
FILM 19,45 **Follia dei sensi**, con Eva Swann. Francia drammatico 1970
21,15 **[illegible]**
FILM 21,40 [illegible]

Telecupole Canali 27,500-64

FILM 14 — **L'onorevole Angelina**, con Anna Magnani. [illegible] commedia 1947
16 — **Jackie**, cartoni animati
16,30 **Boys and girls**, telefilm
17 — **Il tesoro degli olandesi**
17,30 **Il [illegible] dei bimbi**, varietà
18,30 **Daikengo**, cartoni animati
20 — **La [illegible] degli orsi**, telefilm
20,30 **Kingston**, telefilm
21,30 **Premiato caffè**, spettacolo musicale
FILM 23 — **Duri a morire**, con Luc Merenda. Italia avventuroso 1979
0,45 [illegible]

Rete Manila 1 Canali 37-44

13,30 **Hazell**, telefilm
FILM 14,30 **Cheyenne il figlio del [illegible] pente**, [illegible] Cojiko Mitik. Germania western 1973
16,30 **Comm[illegible] di spie**, Italia guerra 1970
[illegible] 18,30 **I quattro del Drago Nero**, con Li Tung. Cina avventuroso 1973
20,30 **I premi Nobel**, documentario
FILM 21 — **[illegible] dell'assassino**, con Horst Buchholz. Germania drammatico 1974
FILM 23 — **L'amico del padrino**, con Richard Harrison. Italia drammatico 1972

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **Caccia al criminale**, telefilm
FILM 14,30 [illegible]
16 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
16,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
18 — **Settima strada**, telefilm
19,20 **Ryan**, telefilm
20 — **Caccia [illegible] criminale**
20,30 **O [illegible] va o la spacca**, dilettanti [illegible] canzone presentati [illegible] Gianni Magni - I [illegible] del cielo, telefilm

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consenai	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
Io so che tu sai che io so, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia-Colori) — Per l'equivoco di un'agenzia di investigazioni, marito scopre la doppia vita inaspettata della moglie. Non vietato — Commedia
15,40; 17,50; 20; 22,25 — ★★/●●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni), di Bob Clarck, con Kim Cattral, Scott Colomby, Kaki Hunter, Nancy Parsons (Usa-Colori) — Avventure divertenti e tragicomiche imperniate sull'eterno problema del sesso. Viet. 18 — Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4000
Il bersaglio, di Robin Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia-Colori) — Uomo solo, senza patria, senza fede e ... legge è il bersaglio della malavita. Non vietato
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

Astor — v. Viotti 8, Tel. 519.514 — Lire 4500
Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Padre di giornalista americano imprigionato e quindi scomparso nel '73 in Cile, indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non viet. — Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 520.718 — Lire 4500
Il signore della morte, di Rick Rosenthal, con Jamie Lee Curtis, Donald Pleasence (Usa-Colori) — L'adolescente omicida di «Halloween», divenuto adulto continua con precisa efferatezza l'arte dell'assassinio. Viet. 18. — Horror
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni), di Bob Clarck, ... Catrral, ...ott Colomby, ... Hunter, Nancy Parsons (Usa-Colori) — Avventure divertenti e tragicomiche imperniate sull'eterno problema del sesso. Viet. 18 — Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●

Centrale — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 3500
Sturmtruppen, di Salvatore Samperi, con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Corinne Cléry, Teo Teocoli (Italia-Colori) — Dalle strisce di Bonvi la materia antimilitarista vista surrealisticamente da noti comici. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Riedizione '76

D...llo — v. Giolitti 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
Interceptor il guerriero della strada, di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi. Vietato 18. — Fantascienza
16,40; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

Doria — v. Gramsci ..., Tel. 542.422 — Lire 4500
Demoniache presenze di Tobe Hooper, con Jobeth Williams, Craig T. Nelson, Beatrice Straight (Usa - Colori) — Ennesima vicenda sul tema, sempre misterioso e spaventevole, delle entità demoniache che ci circondano. Viet. 14 Drammatico
16,15; 18,25; 20,30; 22,35 — ★★★/●●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4000
Domani si balla, di e con Maurizio Nichetti, Mariangela Melato (Italia-Colori) — Astronave crea interferenze nei programmi delle tv di Stato e private, provocando strane reazioni nei conduttori televisivi. Non vietato. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Keller — STUDIO — v. le Med. Comp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4500
Rassegna Quattrorisate: **Amici miei**, di Mario Monicelli, con U. Tognazzi, P. Noiret, G. Moschin, A. Celi (Italia-Colori) — Ideata da Pietro Germi, la storia di cinque amici che per ammazzare la noia provocano guai. Non vietato. — Commedia
Proiez. unica 21,15 — Riedizione '74

Ideal — c. Beccaria 4 — Lire 4500
Porca vacca, di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Laura Antonelli, Aldo Maccione, Raymond Pellegrin (Italia-Colori) — Avventure di guerra e d'amore di uno scalcinato gruppo di soldati. Non vietato — Commedia
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la Prima

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Adrienne Corri (G.B.-Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. V. 18 — Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 — Riedizione '72

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa Colori) — Divenuto campione del mondo nel precedente film, Rocky perde il titolo e caparbiamente lo riconquista. Non vietato — Drammatico
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4000
I camionisti, di Flavio Mogherini, con Gigi e Andrea, Daniela Poggi, Giorgio Bracardi, Sergio Leonardi (Italia-Colori) — Folto gruppo di comici per le vicende di due camionisti bolognesi in giro per l'Italia. Non viet. — Commedia
15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Non recensito

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Obiettivo mortale, di Richard Brooks, con Sean Connery (Usa-Colori) — Potentissima macchina bellica minaccia di distruggere la Terra, solo un uomo potrebbe impedirlo, ma preferisce le donne. Non vietato — Spionaggio
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ... la Prima

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400
Fire Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colori) — Tratto dal romanzo di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare un superaereo micidiale che serve ad uccidere. Non vietato — Avventuroso
15; 17,30; 20; 22,30 — ★/●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4000
Domani si balla, di e con Maurizio Nichetti, Mariangela Melato (Italia-Colori) — Astronave crea interferenze nei programmi delle tv di Stato e private, provocando strane reazioni nei conduttori televisivi. Non vietato — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Studio Ritz — ...quel 2, Tel. 830.521
La lac... amare ... Kant, di Rainer Werner Fassbinder, con Hanna Schygulla, Margit Carstensen, Eva Mattes (Germania Occ.-Colori) — Del regista recentemente scomparso la storia insolita di quattro donne. Viet. 14. — Comm. Dram.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Oggi la Prima

T... — Tel. 530.355
Giovani, belle, probabilmente ricche, di M. M. Tarantini, con Nadia Cassini, Carmen Russo, Michele Gammino, Sergio Leonardi (Italia-Colori) — Divertenti vicende di belle ragazze e relativi maschi «cacciatori». Vietato 14 — Commedia
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Oggi la Prima

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.789 — Lire 4500
Triade chiama Canale 6, di Steve Carver, con Chuck Norris, Christopher Lee, Maggie Cooper (Usa-Colori) — Poliziotto della squadra narcotici combatte contro grosso spacciatore di droga a colpi di karatè. Non vietato — Poliziesco
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — Prima visione

PROSEGUIMENTI

A... — Tel. ...
L'esorcista, di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Linda Blair (Usa-Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty, esorcista si sacrifica per liberare dal male una bambina indemoniata. Vietato 14 — Drammatico
20,20; 22,30 — Riedizione

Ambra — v. C. Sabiio 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
Un uomo da marciapiede, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro (Usa-Colori) — Drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York. Vietato 18. Ultimo giorno — Drammatico
20; 22,30 — Riedizione '69

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3000
Lola, di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller Stahl (Germania Occ. - Colori) — Nuova interpretazione del celebre personaggio dal fascino ambiguo e sensuale. Viet. 14 — Drammatico
20; 22,30 — ★★/●●●

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 2500
Fico d'India, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Serie di divertenti equivoci sul consueto canovaccio del marito, la moglie e l'altra. — Comm. Dram.
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Riedizione

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.067 — Lire 3000
Conan il barbaro, di ... ...lius, con Sandahl Bergman, Ben Davidson, Cassandra Gaviola, Gerry Lopez (Usa-Colori) — La storia di Conan, re dei barbari, uomo fortissimo e potente, ma giusto e saggio. Vietato 14 — Avventuroso
20; 22,30 — ★★★/●●●●

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 21 «Concerti d'autunno 1982»: Vienna fin de siècle, direttore Mario Gusella; Camillo Grasso, Renato Bilfoli, violini; Luciano Patrignani, viola; Luciano Giarbella, pianoforte. Musiche di Ghedini, Webern, Brahms. Orchestra del Teatro Regio.
ALFIERI (535.440): ore 21 Comp. Stabile l'Operetta **Il paese dei campanelli**. Pren. cassa teatro.
CARIGNANO: stasera ore 21 Franco Barbero e la Compagnia del Teatro Comico in **Pensione passatempo**, novità comicissima di Emmeci. Tel. 558.246.
CONSERVATORIO: ore 21 Fabbriciani, Sparnaay e Avery, presentano Ferneyhough - Antidogma Festival. Ingresso L. 1000.
CENTRO ARTE DRAMMATICA: Iscrizioni a corsi di recitazione e per speaker dall'1/9 v. C. Alberto 12, tel. 533.378. Ore 18-20; sabato 10-12.
NUOVO: Centro di formazione teatrale diretto da Massimo Scaglione. Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari. Ore 16-20, c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.668.
NUOVO: Centro di perfezionamento della danza diretto da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari. Ore 15-19, c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.668.
NUOVO: Scuola di danza ...temporanea diretta da Carla Perotti. Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari. Ore 16-20, c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.668.
PUNTO FISSO: Scuola di mimo e teatro di movimento di F. Cardellino - Tecnica Lecoq - Iscr. 18-20 Duomo, lato campanile tel. 576.643. Dimostrazione tutti i giorni alle 18,30.
TEATRO D'UOMO (p. S. Giovanni, tel. 546.833): Iscrizioni scuola recitazione diretta Anna Bolens. Orario 16-20 da lunedì a venerdì.

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 554.781 — Lire 3000
Sul lago dorato, di Mark Rydell, con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) — Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nei panni di una anziana coppia. Non viet. — Commedia
16,05; 18,10; 20,15; 22,20 — ★★★/●●●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 785.900 — Lire 2000
Sballato, gasato, completamente fuso, di Steno, con Edwige Fenech, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Negli amori tra direttore e redattrice un taxista terruncello fa da terzo incomodo. Non vietato. — Commedia
20,40; 22,30 — ★/●●●●●

Massimo — ...
Io, la giuria, di Richard T. Heffron, con Armand Assante, Barbara Alan King, Laurene Landon (Usa - Colori) — Fra bellissime donne, delinquenti, intrighi pericolosi le vicende di un super agente. Non vietato. — Avventuroso
20,30; 22,30 — ★★/●●●
Lire 2000.

P... — D'ESSAI — v. Garibaldi ..., Tel. 545.266
CHIUSO PER RESTAURI

San Paolo — v. Cesana 80, Tel. 372.637 — Lire 2000
Giggi il bullo, con Alvaro Vitali, A. Russo (Italia-Colori) — Smesso il grembiulino di Pierino, il popolare attore indossa i panni di un viveur romano per una serie di ingenue e comiche avventure. Non vietato. — Commedia
20,30; 22,30 — Non recensito

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — Lire 2500
I magnifici sette ... spazio, di ... T. Murakami, con ...ard Thomas, Robert Vaughn, John Saxon, George Peppard (Usa-Col.) — Nell'anno astrale 3001, un gruppo di uomini viene mandato in missione nello spazio. Non viet. — Fantascienza
20; 22,30 — ★★/●●

Statuto — v. Cibrario 18, Tel. 487.059 — Lire 3000
Interno di un convento, di Walerian Borowczyk, con Ligia Branice, Howard Ross (Italia-Francia-Colori) — L'erotismo e il delitto entrano nell'atmosfera di desideri repressi di un convento. Vietato 18. — Drammatico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Riedizione '77

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30 e 21 danze.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
EDEN: ore 21 dame tutto offerto.
FARO: ore 21 La Nuova Riforma.
LE PARADIS DANZE (S. Massimo 14, t. 830.776): ingr. libero, 21 I Draghi.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ODEON: 15,30-21 Antro del Mago.
PRINCIPE: 16,30 Rocky e Raffaele.
TROCADERO: ore 21 Gil Ventura.

GRAN SAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA - RISTORANTE con orchestra (via Cigna 23, tel. 621.1580).
NORMAN - PIANO BAR (via P. Micca 22, tel. 540.884): al piano Aldo Izza.
QUEMADO - ... - **Ristorante - Pizzeria:** al pianoforte Luciano ... U. Sovietica 409, tel. 613.231).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

Y DISCOTECA: (c. Vinzaglio 3): 21.

GALLERIE E MUSEI

PORTICI (tel. 885.476): Marisa Givone. Orario: 16,30-19,30.
ROSARIA ARTE (877.357): Mario Poloni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Enrico Boggione.
CITTADELLA: E. De Bernardis.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO ... DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

... CITTA'

ALMESE
... Porno desideri di Silvia.
AVIGLIANA
CORSO: Le ragazze pon pon. Viet. 18.
BORGARO
ROYAL: Eros perversion. Viet. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Proibitissimo. Viet. 18.
MARGHERITA: Elsmadocconeli, con Renato Pozzetto. Non viet.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Paolo Barca.
CHIVASSO
POLITEAMA: Ciao nemico.
CIRIE'
ITALIA: Guerre stellari, P. Cushing, A. Guinness, techn. Non viet.
NUOVO: Malamore di Eriprando Visconti, con N. Nell, J. Briscoe, techn. Viet. 18.
CUORGNE'
PERONA: Guerre stellari.
MARGHERITA: Firefox volpe di fuoco.
LEINI'
AMBRA: Spiaggia di sangue.
MONCALIERI
ITALIA: Arancia meccanica.
MONTANARO
VITTORIA: Porno morbosità di una orientale. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Asso, A. Celentano, E. Fenech.
ORBASSANO
MODERNO: Porno peccatrici di provincia. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Porky's questi pazzi pazzi porcelloni.
ITALIA: Girati di qua, mettiti così.
NUOVO: Manhattan Baby.
RITZ: Guerre stellari.
RIVAROLO
CRISTALLO: La locce della morte.
SETTIMO
GARIBALDI: Desideri bagnati. V. 18.
SUSA
CENISIO: Bruce Lee l'invincibile maestro.
VENARIA
SUPERCINEMA: Il falco e la colomba.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.088): **Paradise**, V. Aames, P. Coles. Non vietato. 20; 22,30 — Commedia

... (via Cigna 47, tel. 486.560): **La casa stregata**, R. Pozzetto, G. Guida. 20,30; 22,30 — Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita ..., tel. 861.904): **Penitentiary**, J. Fanaka. Vietato 14 — Drammatico

... **ODEON** (via Venalzio 6, tel. 749.2382): **Banana Joe**, Bud Spencer. Non vietato. 20; 22,20 — Avventuroso

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): «Omaggio a Henry Fonda»: **Sfida infernale**, di John Ford, con Henry Fonda, Linda Darnell. 20,30; 22,30 — Drammatico

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): «**Squadra antifurto**», Tomas Milian. Non viet. — Poliziesco

... - S. RITA - MIRAFIORI

... (via Sacchi ..., telefono 587.715): **Il vizietto**, Ugo Tognazzi, Michel Serrault Ap. 17,30 — Commedia

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **Fog**, di J. Carpenter, con A. Barbeau, J. Leigh. 20; 22,30 — Drammatico

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 598.125): **Ridere, ridere, ridere: Vieni avanti cretino**, ... L. Salce, con Lino Banfi, Luciana Turina. 20,30; 22,30 — Commedia

ZONA ...

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **La saggezza del sangue**, di J. Huston, con Ned Beatty. Vietato 14. — Western

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Il comune senso del pudore**, di e con Alberto Sordi. Vietato 14. 20; 22,30 (solo oggi) — Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE*: (Via Nizza 56, tel. 687.668) «I film da rivedere»: «**Pippo, Pluto e Paperino supershow**», di Walt Disney.
Ore 19,30; 22,15 — Disegno Animato

* *Cinema a carattere parrocchiale*

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, telefono 683.354): **Confidenze erotiche di un porno letto**. Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **L'isola della perversione**, Françoise Fiore, Jocelyne Pyle: or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.8701): **Meat ball**. Ingresso riservato soci Naskira club. Ap. 15; ult. 22,30 Tessera L. 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso ...

... (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Sì, lo voglio**. Ap. 10 ult. 22 L. ...

... ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Sono erotica, ... sex, sono porno**. Ap. 15; ult. 22,30. Segue Disco strip. 16,30; 22,15

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,15 L. 2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Le ... super p...** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso lire 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica**. Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.2...): **Intime sensazioni**, Laura Levy. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764): **Fammi male e coprimi ... violenze**. 20,15-22,30

MAIOR (largo ... Cesare 105, tel. 287.974): **L'altro vizio della porno bocca**. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Don Giovanni e le porno vergini**. Ap. 15 L.1200

PO (Via Po 21, tel. 839.75.02): **Oggi chiuso**

... **VOLTAIRE** (via Cavour 7, telefono 518.048): Tutti i giorni 2 film diversi. Dalle 16 alle 24.
Exzess-Bizarre sex. — Ingresso soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel.831.662): dalle 14,30 alle 24 continuato **Lolita - Movies**
Ingresso riservato ai soci

Un'indagine sugli interessi dei bambini e sulle ragioni che li

MA VOSTRO FIGLIO

- «Il fanciullo sfogliato» è un'indagine svolta tra i ragazzi delle elementari su libri (di testo e no) [illegible] sulle ragioni per cui vengono scelti.
- Il «campione» è costituito da 815 bambini fra i cinque [illegible] i quattordici anni, scelti [illegible] caso nel quartiere Vanchiglia e Vanchiglietta.
- Lo scopo: costituire una biblioteca di quartiere che risponda ai reali interessi dei giovanissimi.
- La ricerca della cooperativa-progetto [illegible] il contributo degli studenti dell'Istituto magistrale Gramsci.
- Tante immagini fatte e retoriche che pesano sulla formazione dei nostri figli.

Si chiama «Il fanciullo sfogliato»: [illegible] presenta come un'indagine sui libri di testo nella scuola elementare *«dalla penna rossa ai blue-jeans»*. Resterà aperta al Centro [illegible] incontro di Parco Crescenzio, per poi trasferirsi in via San Benigno 22, sino al 14 ottobre.

Forte di un'impostazione cui hanno contribuito in molti (alunne e insegnanti della terza e quarta G della magistrale Gramsci, le circoscrizioni [illegible] Vanchiglia e Regio Parco, l'assessorato alla Cultura), si anticipa in grado di interessare moltissimi: insegnanti, famiglie, chiunque viva [illegible] contatto con il mondo della scuola e della cultura.

Soprattutto fra la gente [illegible] Vanchiglia visto che, inserita nella mostra come in una specie di «copertina», verrà diffusa durante la manifestazione una recente indagine su 815 bambini della [illegible] tra i cinque [illegible] i quattordici anni, svolta [illegible] iniziativa della circoscrizione tramite la cooperativa «Educazione Progetto».

Obiettivo: la costituzione di [illegible] futura biblioteca sperimentale di quartiere. Punto di partenza: la radiografia dei gusti, delle abitudini e delle preferenze in fatto [illegible] lettura dei diretti interessati più giovani e — almeno sulla carta — più disponibili.

Così, i motivi di interesse sono tanti. Se ne discuterà a fondo, sempre su iniziativa del quartiere Vanchiglia, in una tavola rotonda fissata per il [illegible] ottobre cui sono stati invitati, insieme [illegible] amministratori ed esperti, il sindaco, il provveditore [illegible] il direttore delle Biblioteche civiche.

Spiega intanto il vicepresidente Ivo Fogliasso: *«Fuori dall'ottica deprimente delle feste [illegible] quartiere allo zampone, vogliamo fornire [illegible] chi abita qui una cultura "non da circoscrizione" basata [illegible] una precisa impostazione scientifica. L'attuale ricerca costituisce un importante strumento in questo senso, verso una biblioteca che [illegible] vuol essere [illegible] statica montagna di libri ma [illegible] spazio culturale capace di attrarre e di soddisfare garantendo ad ognuno quello che davvero gli serve»*.

Ed ecco, nella sede del Paro Crescenzio, i libri che vivono oggi insieme con i bambini di Vanciglia incorniciati dalla lunga storia dei testi che hanno accompagnato [illegible] generazioni passate.

Si parte dagli abachi [illegible] dagli abbecedari del Risorgimento, dal «Giannetto» nato come primo libro di lettura per i «fanciulli [illegible] popolo» [illegible] scopo [illegible] fornir loro un'educazione *«né monca né soverchia [illegible] nozioni»*, impostata su *«sentimento del dovere, amore della patria, urbanità di modi»*. Si arriva ai testi colorati come fumetti dell'ultimo decennio, con l'ottimismo acritico e dolciastro delle vecchie pagine catechizzanti adoperato magari per dipingere le esaltanti meraviglie del progresso, mentre argomenti [illegible] razzismo o lotta di classe ripetono [illegible] volte gli stessi toni apodittici e forzati del perbeni- [illegible] preindustriale.

E in mezzo, suddivisa dalle studentesse del Gramsci per epoche e argomenti, una lunghissima carrellata fatta [illegible] pallottolieri [illegible] ricerche di insiemistica, probelmi dove [illegible] [illegible] manipoli di Balilla mentre le equivalenze si ispirano al peso dell'oro regalato alla patria, programmi sui «lavori donneschi» [illegible] sulla drammatizzazione, i protagonisti del libro Cuore e quelli della Resistenza partigiana.

Tra gli argomenti-pilastro di oggi e di sempre, un'inevi- [illegible] famiglia dove la mamma gradualmente comincia [illegible] sacrificarsi e a piagnucolare [illegible] [illegible] [illegible] il padre finalmente comincia a capire di più, oppure certi tipici modelli di comportamento che passano dagli antichi racconti moraleggianti e menagramo (chi non obbedisce muore, o ci [illegible] vicino) all'obbedienza di tipica marca fascista sino alla meccanica e programmatica disubbidienza sessantottesca. Cambiano intanto i personaggi. Spariti [illegible] «muratore felice», il fabbro orgoglioso perché collega del papà del Duce, il contadino grato [illegible] Dio per la salute che gli permette una fatica da bestia, arriva il momento dell'operaio che vive nel «rumore» della fabbrica e «preme il pulsante» nel cuore di una città popolata da «mostri di cemento».

Come affrontano il problema i mass-media? Speriamo si responsabilizzi in proposito quel «mago misterioso» che è il giornalista.

L. r.

Metodologia della [illegible]

Il campione casuale, costruito in base a criteri di rappresentatività tipologica e non statistica delle scuole del quartiere, indipendentemente dal [illegible] degli iscritti, era così costituito:

Tipo di scuola	Maschi	Femmine	Totale
Scuola materna (ultimo anno)	[illegible]	50	[illegible]
1ª elementare	56	49	105
2ª elementare	48	48	96
3ª elementare	[illegible]	50	87
4ª elementare	[illegible]	44	87
5ª elementare	41	[illegible]	81
1ª media	[illegible]	[illegible]	92
2ª media	39	36	75
3ª media	[illegible]	54	[illegible]
Totale	398	417	[illegible]

La ricerca è stata preceduta da alcuni colloqui con i direttori didattici e gli insegnanti delle scuole interessate, la cui collaborazione e disponibilità ha reso possibile [illegible] ricerca. Il lavoro si è svolto nei mesi di marzo ed aprile. Per l'indagine [illegible] stato elaborato un questionario comprendente 70 domande, raggruppate in 4 sezioni.

Il campione intervistato [illegible] risultato composto da 815 bambini o adolescenti (maschi: 48.8 per cento, femmine: 51.2 per cento) frequentanti l'ultimo [illegible] della scuola materna e l'intero ciclo di studi della scuola dell'obbligo, tutti residenti nel quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta.

Il 71.2 per cento dei soggetti frequenta la scuola pubblica e il 28.8 quella privata (si è voluto sovradimensionare [illegible] componente relativa alla scuola privata allo scopo di ottenere una maggiore significatività dei dati ad essa inerenti).

Gli intervistati che frequentano per [illegible] giornata rappresentano il 53.3 per cento nella scuola pubblica [illegible] il 47.2 in quella privata.

Quest'ultimo dato rivela come [illegible] frequenza della scuola privata possa a volte essere determinata dalla necessità, per i genitori che lavorano, di assicurarsi la custodia del figlio anche durante il pomeriggio.

Tra gli intervistati, coloro che hanno frequentato la scuola materna rappresentano il 79.7 per cento del campione.

Per quanto si riferisce alla frequenza della scuola pubblica o di quella privata in ba- [illegible] all'appartenenza di sesso, notiamo che nella prima [illegible] rapporto numerico tra maschi [illegible] femmine è 50.5 per cento contro 49.5 per cento, mentre nella seconda abbiamo rispettivamente il 44.8 per cento contro il 55.2 per cento. Da questa diversa distribuzione percentuale si deduce che le famiglie del campione tendono [illegible] scegliere la scuola privata [illegible] (gestita da religiosi) maggiormente per [illegible] femmine piuttosto che per i maschi. E' un'indicazione [illegible] diverso atteggiamento educativo tenu- [illegible] nei confronti dei figli e della precoce ruolizzazione sessuale che ne consegue.

Esaminando le condizioni socio-demografiche delle famiglie dei bambini intervistati, vediamo che il 72 per cento [illegible] composto [illegible] nuclei familiari [illegible] due o più figli, mentre per il 28 per cento dei casi l'intervistato è figlio unico. La pre- [illegible] di nonni in famiglia è stata riscontrata nell'11 per cento delle famiglie, mentre nel 2.7 per cento è stata indicata la presenza [illegible] «altre persone».

Dall'esame dei questionari è risultato che i genitori nati [illegible] Torino rappresentano il 22,5 per cento dei padri e il 19,5 per cento delle madri.

Molti sono curiosi di imparare e conoscere [illegible] tanti hanno soltanto paura della scuola

Gli autori della ricerca spiegano che cosa spinge i ragazzi verso il libro: ansia o interesse?

L'esigenza di una ricerca che esplori il [illegible] po [illegible] lettura [illegible] è nata dall'intenzione del Comitato di quartiere Vanchiglia e Vanchiglietta di realizzare [illegible] biblioteca per ragazzi.

[illegible] condurre l'indagine si [illegible] tenuto conto [illegible] [illegible] variabili fondamentali, [illegible] sono: le forme di approccio alla lettura [illegible] il comportamento dei ragazzi nei confronti della circolazione [illegible] libro (istituzionalizzata e non).

Per raggiungere questi obbiettivi di fondo si analizzerà l'influenza che l'ambiente, sia familiare sia scolastico, può avere nel facilitare [illegible] no [illegible] buon rapporto [illegible] la lettura.

Il primo rapporto [illegible] il libro viene spesso mediato [illegible] una figura adulta, in genere i genitori o i nonni, che proponendo i contenuti narrativi o leggendo riempiono di significati affettivi l'abi- [illegible] familiare del racconto faccia [illegible] faccia, e stimolano in questo modo l'interesse per la lettura, [illegible] [illegible] basi per una prima conoscen- [illegible] dello strumento-libro.

Su 295 bambini intervistati, [illegible] hanno dichiarato di saper già leggere e scrivere. [illegible] questionario [illegible] stato distribuito nei mesi di marzo [illegible] aprile e, a quest'epoca, più o meno tutti i bambini delle elementari sono alfabetizzati. Ad essi vanno aggiunti alcuni bambini della materna che hanno imparato a leggere e a scrivere già in famiglia.

I 95 bambini che ancora non sono alfabetizzati si sono dichiarati quasi all'unanimità interessati all'apprendimento. La maggioranza [illegible] essi [illegible] per cento) ha indicato sia la lettura che la scrittura, mentre [illegible] parte (15 per cento) ha mostrato una preferenza per l'apprendimento della lettura [illegible] un'altra (13 per cento) per quello della scrittura (solo quattro bambini hanno dichiarato di non voler imparare a leggere e a scrivere).

L'interesse è così motivato:

Motivazione	%
Motivazioni generiche (mi piace, ecc.)	[illegible]
Ansia per la riuscita scolastica	27,7
Interesse per libri e giornalini	14,9
Utilizzo [illegible] strumento di comunicazione	10,3
Affermazione [illegible] autonomia (così leggo da solo)	8
Paura di una punizione	5,7
Emulazione dei genitori	4,6

Al di là delle motivazioni generiche che, per questo tipo di domande (e la peculiarità del campione intervistato) rappresentano quasi sempre la categoria prevalente, la motivazione principale, [illegible] riuscita scolastica, ci rimanda a un'immagine della scuola nel complesso ansiogena.

La domanda: «Ti piace leggere e scrivere?», posta ai bambini già alfabetizzati (209), ha avuto le seguenti risposte: [illegible] 51,7 per cento ha dichiarato [illegible] [illegible] tutte [illegible] due le attività, il 20,1 per cento preferisce la lettura.

Queste preferenze sono state così motivate:

Motivazione	%
Desiderio di imparare	32,6
Apprezzamento generico (mi piace, ecc.)	20,2
Scelta in negativo (mi stanco di meno)	14,6
Ansia per la riuscita scolastica	11,8
Divertimento	7,9
Per creare e comunicare	7,3
In funzione di un futuro utilizzo (da grandi)	3,9
Emulazione	1,7

Scolarità [illegible] genitori

Scuole frequentate	[illegible]	Madre
Elementari	48,7	53,5
Medie inferiori	24,1	22
Diploma di media superiore	17,9	15,5
Laurea	9,3	[illegible]
Totale	100 (374)	100 (381)

I livelli di scolarità dei genitori non sono elevati: i titoli di studio oltre la scuola dell'obbligo riguardano il 27,2% dei padri e il 24,5% delle madri (a questa domanda vi [illegible] stato un basso numero di risposte, [illegible] della metà, che [illegible] ge- [illegible] ci sono pervenute dai bambini dalla terza elementare in su).

Per quanto si riferisce all'età [illegible] genitori, si tratta di coppie ovviamente abbastanza giovani: infatti il 68,2% dei padri e l'83,8% delle madri ha meno [illegible] 45 anni.

Professione dei genitori

Professione	Padre	Madre
Imprenditori, dirigenti, professionisti	6,1	0,8
Impiegati, insegnanti	24,3	23,2
Lavoratori in proprio	24,8	11,4
Operai [illegible] assimilati	41,3	12,1
Inoccupati [illegible] casalinghe	1,5	49,5
Totale	100 (719)	100 (747)

hanno determinati: che cosa li induce a preferire il libro alla tv?

... LEGGE?

Come la scuola può favorire un buon approccio alla lettura? risulta che una quota piuttosto alta di bambini appartenenti alla prima fascia scolare (19,5%) afferma di poter disporre a scuola di libri di giornalini, il 35,8% dichiara avere disposizione sia libri che giornalini, mentre il 35,9% afferma avere solo libri e il restante 8,8% solo giornalini. Sottolineando il fatto che la disponibilità ottimale (libri e giornalini) riguarda solo terzo degli intervistati, cerchiamo di individuare in quale tipo scuola si registrano le maggiori carenze.

Si evidenzia la tendenza privilegiare dotazione di libri rispetto a quella «mista» (libri giornalini) soprattutto in prima elementare, mentre seconda vi certo riequilibrio della distribuzione. Questo vale soprattutto per la scuola pubblica, mentre per privata una maggiore gradualità.

La dotazione esclusiva giornalini è prerogativa alcune scuole materne, specialmente private, di qualche classe prima elementare pubblica.

I casi in cui vengono lamentate maggiori carenze complessive nella dotazione si verificano soprattutto nella materna privata e in prima elementare privata. Assistiamo nelle prime classi elementari ad una tendenziale «caduta» dell'attenzione verso il fumetto di cui sempre vengono colte le potenzialità educative e che continua ad considerato uno strumento facile lettura visiva indicato per i bambini ancora alfabetizzati.

Esiste correlazione tra la presenza a scuola di una sufficiente strumentazione didattica l'interesse dei bambini per la lettura?

L'esistenza di materiali di lettura, rispetto alle preferen- dichiarate per la televisio- o per la lettura in generale, sembra avere un effetto di stimolo «alla rovescia», per cui dove esistono sufficienti materiali di lettura la tendenza dei bambini (sia maschi sia femmine) è di preferire la televisione, mentre, al contrario, laddove viene segnalata un'insufficiente strumentazione didattica le preferenze vanno nettamente alla lettura. Una spiegazione di questo dato apparentemente contraddittorio può derivare dall'osservazione che dove la scuola soddisfa il bisogno di apprendimento della lettura della scrittura da parte bambino riesce farlo in genere con una certa facilità se consideriamo il basso livello di saturazione di questo bisogno da parte del bambino sottoposto sforzo psico-fisico per lui inconsueto non indifferente), viene indotto uno stimolo verso interessi alternativi, mentre, al contrario, quando la scuola è grado di fornire sufficienti strumenti per soddisfare il bisogno apprendimento del bambino, ciò provoca nello stesso una persistenza dello stimolo e, quindi, la ricerca di «strumentazioni compensative» costituite dalle letture a casa.

Non stancatevi di ripetere le belle fiabe del passato

familiari alla lettu- i racconti e le fiabe — *In che misura viene adottata dalle famiglie degli intervistati la pratica del racconto o della lettura effettuata ad alta al bambino? La fiaba o la storia, ancor più gradevoli dal rapporto affettivo che ne contorna il racconto la lettura, possono costituire notevoli stimoli per il bambino e rappresentare uno strumento insostituibile di questo primo approccio. E' opportuno dare uno sguardo d'insieme alla diversificazione dei comportamenti familiari tale riguardo.*

Emerge in maniera netta il costante aumento, il crescere dell'età, della percentuale relativa mancato racconto parte dei familiari, in misura molto più accentuata per i maschi che per le femmine. Ciò significa che non appena il bambino è ritenuto in grado di leggere solo, i familiari tendono a interrompere la pratica del racconto orale. Il bambino passa così, in un tempo relativamente breve, da un tipo di rapporto con la lettura «mediato» dal rapporto rassicurante con familiare, ad un approccio «diretto» la stessa senza intermediazione alcuna.

Poiché delle funzioni più importanti delle fiabe delle storie quella di fornire al bambino le risposte alle paure e alle angosce che popolano mondo psichico, grazie ai processi identificazione con i vari personaggi, interessante ordinare le preferenze in fatto, appunto, di personaggi. Eccole: il primo posto spetta Cappuccetto Rosso. Seguono altri personaggi delle fiabe, personaggio dei fumetti, un personaggio di storie inventate dai genitori infine un personaggio televisivo di fantascienza.

Le fiabe continuano mantenere il primato nell'interesse dei bambini appartenenti a questa prima fascia di età (aggregando, si ha circa un per cento di preferenze sia per i maschi sia per le femmine). Ciò nonostante emergono altri terreni fertili per lo spaziare delle emozioni infantili, in particolare i fumetti. Cappuccetto Rosso il personaggio preferito in assoluto con una così netta priorità che è potuto isolarlo come dato addirittura occupa secondo posto nella graduatoria delle preferenze.

Com'è noto questa fiaba viene interpretata sia da Fromm che da Bettelheim co- la simbolizzazione del passaggio, per le ragazzine, dall'età prepubere all'età puberale, con l'avvento delle mestruazioni e, quindi, dell'impatto con una nuova problematica sessuale.

Tuttavia le maggiori preferenze verso questo personaggio provengono dai maschi, e, inoltre, anche le bambine che l'hanno scelto ben lonta- dall'età dello sviluppo. E' probabile quindi che, in questo caso, siano subentrate altre motivazioni, quali, ad esempio, la chiarezza cui vengono simbolizzati il bene e il male, il castigo e la catarsi finale; la presenza di figure edipiche (la il cacciatore); alcune indicazioni comportamentali (la strada diritta nel bosco) oppure altri fattori quali, ad esempio, la tensione emotiva provocata dall'individuazione un personaggio ansiogeno: il lupo.

La pratica del racconto è opera dei familiari («faccia a faccia») fornisce al bambino modello di utilizzo del libro e, stimolando il gusto per le vicende in raccontate, indirizza gradualmente alla lettura autonoma. Infatti, confrontando i dati relativi alle preferenze, notiamo queste si spostino nettamente dalla tv alla lettura quando in casa viene usata la pratica del racconto parte dei familiari.

Pratica del racconto

Soggetto che racconta	Materna M	Materna F	1° element. M	1° element. F	2° element. M	2° element. F
Madre	16,3	26	[illegible]	18,7	17	14,6
Padre	10,2	4	7,1	2,1	—	6,3
Entrambi	6,1	[illegible]	—	8,3	2,1	4,2
Nonni e fratelli	32,7	[illegible]	21,4	22,9	10,6	25
Dischi fiabe	8,2	[illegible]	3,6	10,4	6,4	[illegible]
Nessuno	26,5	24	[illegible]	37,6	63,9	[illegible]
Totali	[illegible] (49)	100 (50)	100 (56)	[illegible] (48)	100 (47)	[illegible] (48)

Catturati dalla tv se si sentono soli

I gusti delle femmine dei maschi si differenziano nettamente fin dai primi anni: lui preferisce il robot, Candy Candy che prelude ai primi timidi amori per questo o quell'attore - Ma fra i personaggi Cappuccetto Rosso è ancora una star

Verso il 1860, *maestre di classi femminili* *invitate* «nella scelta dei temi, non scostarsi da quella cerchia modesta entro cui debbono aggirarsi i pensieri e gli affetti del maggior numero delle donne». *Mentre, per l'aritmetica, risultavano consigliati i problemi* «che si riferiscono casi di domestica economia lavori attinenti cose familiari».

Assurdità passate. Ma per lo Vanchiglia, avvertono gli operatori della cooperativa «Educazione Progetto», *c'è poco da riderci su. Spiegano:* «In base alla nostra ricerca, in cui le ore di lettura infantile sono state comparate com'è ovvio quelle di fronte alla tv, si dimostra che i gusti dei maschi delle femmine differiscono in inequivocabile sin dai primi anni. Purtroppo, con pochissimi spazi ottimistici per quanto riguarda queste ultime».

I maschi più piccoli, stato scoperto, apprezzano soprattutto i «mostri» e i robot cartoni animati che accantoneranno più tardi, finite le elementari, favore di personaggi maschili prima fantastici poi reali. Le bambine, invece, passano direttamente dall'adorazione di Candy - Candy e delle altre pupattole a 21 pollici alla passione per questo o quell'attore, preferito prima per il modo che interpreta dopo realtà è».

«Nei gusti di entrambi i trionfano in conclusione i prototipi maschili, eroe o principe importa — è il *mento demoralizzato dei ricercatori* —. Come dire insomma che il sesso schile ottiene, ovviamente sotto angolazioni diverse, il favore di tutti».

c'è di peggio. Spezzata una lancia in favore delle femmine, che qualsiasi età nutrono per la lettura maggior interesse dei loro coetanei, rivelazioni inequivocabili attestano che, mentre i maschi col cresce- dell'età davanti alla tv prima si divertono, poi passano semplicemente il tempo e infine si stancano di «guardare» preferendo andarsene «fuori, a fare», *le ragazzine resteranno lì, ipnotizzate. Passive fronte allo schermo e ingenuamente convinte (o indotte a convincersi) che in questo modo* «si possano imparare tante nuove».

Ma le novità legate all'indagine oltre. Vi rientrano incredibili (il per cento dei piccoli intervistati Vanchiglia tiene un televisore nella propria camera); scoperte confortanti (i più piccoli preferiscono in larga misura i racconti le letture dei genitori alla tv che li cattura soprattutto se trascurati mentre, tra i più grandi, chi legge i fumetti legge anche altro a differenza dei troppi che non leggono assolutamente niente); successi inaspettati (le buone firme della nuova narrativa, da Rodari a Calvino, raccolgono fans).

Infine, due dati particolarmente significativi rispetto personaggi preferiti e alle letture «sottobanco».

Stravince Cappuccetto Rosso, la quale occupa (dopo l'eterogeneo insieme dei protagonisti di fiabe) il secondo gruppo delle preferenze in graduatoria, battendo di molte lunghezze qualsiasi di fumetti e tv. Merito, probabilmente «della chiarezza con cui vengono simbolizzati il bene e il male, il castigo la catarsi finale, abbinata alla presenza di tipiche figure edipiche quali la e il cacciatore». *Oppure, aggiungono i ricercatori* «della tensione emotiva, legata al piacevole brivido paura che si lega a quel classico personaggio ansiogeno che è il gran lupo cattivo».

Lo stesso brivido che probabilmente sta alla base della perdurante passione per «letture proibite». *Usano ancora — si scopre — soprattutto tra gli 8 e i 13 anni, nel momento cioè in cui al bambino che cresce viene proibito «tutto o quasi» pertanto si fa più forte il gusto d'infrangere i divieti altrui.*

Così, alle elementari leggono sottobanco fotoromanzi, letteratura d'amore e (solo i maschi) fumetti violenti, mentre alla media i ragazzi si orientano sulle letture pornografiche lasciando le coetanee in illanguidito letargo sui loro sempiterni e irrinunciabili romanzetti rosa.

L'amore è tabù, evidentemente, e il gusto dell'infrazione riesce a vincere su qualsiasi permissività di massa: in questo modo, secondo i dati rilevati, si comporta oltre il 63 per cento degli intervistati.

Vale dire gli stessi bambini che oggi nella stragrande maggioranza dei casi confermano ufficialmente di leggere poco o niente, abituati case e scuole dove per troppi adulti libri biblioteche restano qualcosa di superfluo inutile. Bambini obbligati ad avvilire l'ansia continuano ad aspettare il primo ingresso in scuola, identificato con la possibilità di leggere scrivere, sotto una progressiva indifferenza culturale che crescerà con loro.

Compreso quel 53 per cento oggi convinto che «i miei genitori leggono troppo poco», *quel 39,5 per cen- che in classe legge libri extrascolastici* «soltanto qualche volta» *quel circa per cento scolari che, maschi femmine indifferentemente, scelgono le proprie letture infischiandosene del consiglio degli insegnanti.*

Luisella Re

QUEL VESTITO COSTA MEZZO MILIONE! SORPRESA? NO, COLPA DELL'INFLAZIONE

Costa caro rifornire il guardaroba invernale - Gli aumenti sono del 3,3 per cento - [illegible] i commercianti dicono che accade sempre in autunno - «Stiamo già pensando ai rincari della primavera prossima»

«Sappiamo che, nella media, ogni uomo dedica all'acquisto di un abito il quarto del suo stipendio. Così, prima di scandalizzarsi di fronte al completo che la boutique di lusso propone [illegible] mezzo milione, sarà giusto guardarsi un po' intorno — consiglia il dottor Provelli, vicepresidente dei commercianti di via Roma —. *Esistono completi da [illegible] mila lire, è vero, [illegible] sono quelli che vengono acquistati da chi oggi ha uno stipendio che si aggira sui due milioni. Mentre, per chi guadagna la metà [illegible] ancora, l'offerta continua a garantire altre proposte dal prezzo normalmente allineato con la lievitazione del carovita».*

A Torino, l'ultimo aumento mensile del 3,3 per cento relativo all'abbigliamento [illegible] arrivato tra gli operatori senza sorpresa e con molti ridimensionamenti. Precisa Provelli: *«Stiamo già analizzando i listini della prossima primavera-estate dove i prezzi, con pagamento posticipato di sei mesi, tengono conto [illegible] dei futuri scatti di contingenza sia di qualsiasi altro possibile aumento. [illegible] rincaro si aggira sul 15 per cento: una conferma in più che ci si muove esclusivamente sulla spinta dell'andamento inflattivo».*

Nel 1981 i dati Istat relativi al periodo agosto-settembre segnalarono per l'abbigliamento [illegible] rialzo del 3,6 per cento. Quindi [illegible] po' più di oggi e — almeno si spera — un po' meno di domani. Così, secondo gli esperti, c'è poco [illegible] stupirsi e molto [illegible] mettere in chiaro. Prendere in considerazione [illegible] rialzo mensile come quello appena denunciato, concordano tutti, sarebbe assurdo in quanto è noto che nella moda, dove i rifornimenti di magazzino vengono effettuati ogni [illegible], un'analisi seria deve quanto [illegible] partire da termini confrontabili: nel caso del nuovo abbigliamento del freddo, quello di dodici mesi fa.

PREZZI ALLE STELLE PER RIFORNIRE IL GUARDAROBA INVERNALE. I COMMERCIANTI: «COLPA DELL'INFLAZIONE»

Sostiene il presidente tessili [illegible] abbigliamento dell'Ascom, Franco Orecchia: *«Di fronte a un mercato che la crisi economica ha reso statico ormai da diversi anni, noi commercian[illegible] arriviamo addirittura a comprimere [illegible] qualche punto gli aumenti riversati su [illegible] noi dalla produzione. Non mancano punte in difetto oppure in eccesso, naturalmente. Però, mediamente, i prezzi al consumo risultano oggi completamente legati [illegible] giustificati dalla lievitazione inflattiva. Senza nostre speculazioni né strozzature [illegible] singole merceologie [illegible] livello di produzione che in realtà non esistono».*

Aumenti amari [illegible] fisiologici, insomma. E i commercianti ci tengono a sottolineare come l'impennata [illegible] settembre, legata come si è detto al rinnovo dei magazzini, sia destinata [illegible] diluirsi — bloccata come resterà d'ora in poi — fino al marzo prossimo. Quando, [illegible] l'arrivo della [illegible] moda primaverile, un altro grosso scatto inevitabilmente arriverà e con lui — [illegible] prevede con pessimismo nei negozi — un rinnovato allarmismo per *«l'inaspettata, inspiegabile stangata».*

l. r.

Maglie fantasia a 250 mila e le vendono come i panini

I torinesi con molta attenzione cercano merce garantita come qualità, prezzo e durata - Le vetrine del centro rifiutano ogni eccentricità - L'alto costo della manodopera

E adesso, come affronteremo i problemi legati al rinnovo [illegible] guardaroba invernale? Rispondono [illegible] Coin, dove in questi giorni si vendono come il pane certe maglie «fantasia» che arrivano [illegible] 250 mila lire: «Come sempre, la gente continuerà [illegible] orientarsi su prezzi preferiti non solo per la loro convenienza [illegible] anche per la loro credibilità. Secondo noi, oggi convincono le proposte giustificate [illegible] un'evidente qualità e accompagnate da un servizio di presentazione [illegible] distribuzione all'altezza [illegible] ciò che si offre. Inoltre ci sembra che, qui a Torino, i capi qualificati [illegible] più aggiornati vincano decisamente [illegible] quelli di livello inferiore».

Al punto di permettere una previsione futura. «Tenendo presente che nel vestire conta non solo il reddito dell'acquirente ma anche la sua propensione più [illegible] meno netta per [illegible] tipo qualificato di consumi, crediamo si allargherà sempre più la forbice che da tempo divide [illegible] offerte di qualità [illegible] dio-alta, attualmente adottate da [illegible] numero sempre più folto [illegible] consumatori i quali preferiscono comperare meno [illegible] bene, e la produzione decisamente medio-bassa, cui si indirizza chi ha scarse disponibilità economiche o se ne infischia di ciò che [illegible] mette addosso».

Un'opinione condivisa anche in via Roma. Spiega il dottor Provelli: «La gente ha imparato [illegible] comperare [illegible] moltissima attenzione, cercando merce garantita da un buon rapporto tra qualità, prezzo [illegible] durata. Tant'è vero che [illegible] gli stilisti più grintosi stanno nettamente rallentando la lo[illegible] corsa inventiva: oggi un completo [illegible] sulle [illegible] mila lire [illegible] spalle imbottite quattro dita mette paura [illegible] tutti: a chi lo produce e lo vende prima ancora di chi potrebbe eventualmente permettersi di comperarlo».

Ne deriva che il guardaroba si riempie ormai col contagocce, mentre vetrine e cassetti rifiutano qualsiasi eccentrici[illegible] troppo evidente: gli straccetti spiritosi, con l'aria [illegible] cri[illegible] che tira, [illegible] divertono più

Questa tendenza, secondo Provelli, viene oggi accentuata dall'altissimo costo della manodopera. Chiarisce: «Un abito da uomo comporta [illegible] 15 ore di lavorazione [illegible] nel prezzo finale questa differen[illegible] di impegno incide moltissimo. Assai più di un tessuto più o meno di pregio, ed è naturale che, risultando minimo [illegible] risparmio, il consumatore [illegible] orienti appena può sulla stoffa migliore. Si tratta di un aspetto del problema che spesso si sottovaluta. Nascono proprio di qui, [illegible] esempio, certe proteste per le buone scarpe da bambino che costano poco meno di quelle per adulto, e che in realtà valgono tutto il loro prezzo dato che gli manca soltanto un pezzetto di pelle». Crisi o non crisi, comunque, nessun guardaro[illegible] torinese sembra aver intenzione [illegible] tornare indietro. Ammette il presidente di categoria Orecchia: «Torino sta cambiando, [illegible] uomini fedeli alla vigogna grigia e alla giac[illegible] blu ne esistono sempre meno. Tutti ormai, pur lontani da qualsiasi [illegible] pretendono qualcosa [illegible] meno conformista, di più aggiornato e personalizzato. Con un atteggiamento che, [illegible] movimenta [illegible] giro della clientela, [illegible] però l'inconveniente [illegible] gravare sui nostri magazzini [illegible] rischio di troppe rimanenze rimanenze. Nessun cedimento di gusto, però: il torinese compera e consuma meno ma alla qualità non rinuncerà mai».

Di conseguenza, per lo meno ufficialmente, nei negozi di moda si minimizza in questo periodo la concorrenza dei nuovi grossi centri [illegible] via Lagrange; e neppure sembra troppo preoccupare la futura ma ormai certa inaugurazione a Torino di alcune catene-discount, impostate per vendere con prezzi inferiori [illegible] soliti grandi magazzini, in una cornice spartana, un abbigliamento di qualità onesta [illegible] ambizioni limitate.

Sostiene Franco Orecchia: «Non [illegible] questa la concorrenza che ci preoccupa, sicuri come siamo [illegible] un servizio [illegible] un rapporto diretto con la clien[illegible] che ci distingue [illegible] qualsiasi altra formula distributiva. Piuttosto, vorremmo poter lavorare come siamo in grado [illegible] fare». Due, in questa prospettiva, gli ostacoli [illegible] fondo: l'attuale legge sul collocamento che «ci impedisce [illegible] utilizza[illegible] personale veramente motivato ed adatto»; [illegible] *pre[illegible] sempre più estesa e soffocante [illegible] un abusivismo* «in cui rientrano spacci aziendali aperti [illegible] tutti.

In più, oltre alla richiesta che chi [illegible] dovere provveda finalmente in proposito, gli operatori torinesi [illegible] settore sperano oggi all'unisono in qualcosa che, purtroppo, nep[illegible] Spadolini sarà in grado di mantenere. «Troppo calda l'estate e troppo caldo soprattutto questo settembre — confessano in coro operatori grandi [illegible] piccoli, tradizionali o all'avanguardia — Qui, finché [illegible] temperatura [illegible] si abbassa, c'è da scommettere che il mercato languirà».

SANLORENZO RISPONDE AI LIBERALI NON CONOSCETE BENE LA MATEMATICA

L'assessore comunista respinge [illegible] critiche di Bastianini e le accuse di drammatizzare la crisi - Una proposta: «Perché non la gestiamo insieme?» - Si tratta di un «segnale» politico?

Il pci piemontese drammatizza la crisi [illegible] regionale per creare qualche difficoltà in più a Spadolini [illegible] ai partiti della maggiornaza [illegible] governo: n[illegible] [illegible] vero che [illegible] situazione del Piemonte è così grave [illegible] Sanlorenzo insiste [illegible] dipingere. In sintesi, questa l'«accusa» di Attilio Bastianini, il capogruppo dei liberali a Palazzo Lascaris, che in proposito ha presentato un'interpelianza alla giunta regionale [illegible] che ha chiesto un dibattito in aula, in programma il 7 del mese prossimo.

A Bastianini ha deciso [illegible] rispondere subito lo stesso Sanlorenzo, vicepresidente della giunta [illegible] assessore [illegible] lavoro, chiamato in causa direttamente.

Sanlorenzo incomincia a contestare l'accusa che il governo piemontese strumenta- [illegible] la crisi e [illegible] utilizzi [illegible] siluro contro Spadolini: «*No, non c'è nessun atteggiamento pregiudiziale [illegible] strumentale nei confronti del governo Spadolini 2 [illegible] di quello 1. Non [illegible] né una questione né una vertenza Piemonte [illegible] Spadolini; c'è [illegible] confronto [illegible]tinuo che abbiamo voluto noi, basato sulla particolare gravità della crisi industriale del Piemonte come aspetto peculiare della crisi più generale esistente in Italia e nel resto del mondo industrializzato*».

L'INGEGNER [illegible]

[illegible] SANLORENZO

Sanlorenzo aggiunge: «*Se il metodo del confronto Regione - Governo è nuovo e corretto — credo — purtroppo le risposte positive sono poche, mentre i problemi urgenti che esigono decisioni sono tanti, anzi aumentano. Un esempio? La Fiat. Il piano auto è stato approvato da più [illegible] un anno [illegible] mezzo, ma il governo non ha ancora fatto nulla: nella legge finanziaria '82 non c'è una lira e non si [illegible] se ci sarà in quella '83*».

L'elenco dei problemi non risolti è lungo: si va dal mancato rispetto dell'impegno di dare il via alla domanda pubblica di informatica [illegible] [illegible] elettronica preso [illegible] anni fa, alla mancata approvazione [illegible] legge sui registratori di cassa. «*A Bastianini rispondo con le parole di un liberale come lui, Pininfarina, che ha dichiarato testualmente: le parole non bastano più, aspettiamo dal governo provvedimenti concreti*».

Quanto all'uso non corretto delle cifre [illegible] dimostrare la gravità della situazione, il vicepresidente della giunta comunista dice: «*Non c'è bisogno di [illegible] marxista per prendere atto che, [illegible] ci sono ormai molti sistemi matematici, nessuno può ignorare la permanente utilità dell'aritmetica e questa [illegible] me dice che la disoccupazione in Piemonte è salita (non scesa) [illegible] duemila unità tra gennaio ed aprile*».

«*Nella provincia di Torino, nello stesso periodo, la disoccupazione [illegible] aumentata [illegible] settemila unità [illegible] nell'area metropolitana le persone in cerca [illegible] lavoro sono passate da 73.500 a 77 mila. E questi sono dati di fonte Istat. Si può aggiungere che il confronto tra gennaio - aprile '81 [illegible] gli altri mesi '82 [illegible] livello regionale indica [illegible] incremento dell'offerta di lavoro del 17,6 per cento; inoltre oggi si contano oltre sessantamila lavoratori in cassa integrazione*».

Secondo Sanlorenzo queste cifre, [illegible] il numero delle aziende piemontesi in crisi, oggi 439 contro le 167 del maggio '81; sono constatazioni [illegible] non strumentalizzazioni. «*Certo [illegible] [illegible] tratta di un tracollo del sistema [illegible] imprese in Piemonte [illegible] si tratta comunque della situazione più difficile e [illegible] per qualità di problemi mai registrata dal dopoguerra. E' d'accordo Bastianini su questo?*».

C'è una ragione, poi, [illegible] noi parliamo soltanto delle imprese in crisi, dice l'assessore: [illegible] perché siamo chiamati a risolvere i problemi delle industrie in difficoltà mentre non [illegible] nei compiti dell'assessorato fare pubbliche relazioni o pubblicità alle aziende che vanno bene. «*Non ho mai fatto [illegible] del catastrofismo* — continua [illegible] Sanlorenzo — [illegible] [illegible] *combattuto contro gli ottimismi ingiustificati che [illegible] un anno e mezzo danno la ripresa dietro l'angolo*».

Fa, poi, una difesa del lavoro [illegible] governo piemontese contro [illegible] crisi e a favore dell'occupazione: 433 vertenze aziendali seguite, con 67.950 dipendenti interessati [illegible] 38.840 posti in pericolo; [illegible] accordi raggiunti [illegible] [illegible] posti di lavoro mantenuti. Investimenti previsti per 368 miliardi [illegible] lire.

Ultimo punto, l'egemonia comunista. Sanlorenzo dice: «*Se il consigliere Bastanini o altri desiderano collaborare alla gestione concreta della crisi possiamo dividere [illegible] mio ufficio per due o per tre o per quattro. Non [illegible] solo una risposta dialettica, può essere una proposta. Perché [illegible] troviamo [illegible] il modo per gestire con una più stretta collaborazione gli aspetti della politica industriale e della politica del lavoro, che sono l'ottanta per cento dei problemi attuali [illegible] Piemonte? Né io né la giunta pretendiamo esclusivismi [illegible] sorta*».

E' un segnale? [illegible] un invito all'allargamento della maggioranza? Sanlorenzo risponde così: «*Non ho mai avuto alcuna difficoltà ad accettare questa prospettiva, ma, per evitare [illegible] alzare altri polveroni dopo [illegible] verifica che ha confermato [illegible] salute di questa giunta, pongo un problema che si può risolvere anche sen[illegible] mutare [illegible] diverse responsabilità. Ci può essere un più stretto rapporto fra commissioni consiliari [illegible] assessorati, per esempio. Ci sono diverse soluzioni*».

Rodolfo Bosio

Rilancio delle Regioni Il Piemonte è capofila

Enrietti sarà fino a gennaio presidente della conferenza dei presidenti - Confronto col governo per la legge finanziaria

Per quattro mesi sarà il Piemonte il «trainer» dei diritti dell'Italia delle Regioni. E' un momento molto delicato: sta per arrivare la riforma delle autonomie. Mentre Comuni e Province chiedono più soldi e maggior autonomia, [illegible] Regioni nate dodici anni fa sono ad un giro di boa. O rie[illegible] ad incidere nel tessuto della crisi ottenendo soldi [illegible] potere [illegible] sono destinate ad un lento ma inarrestabile declino. Accerchiate da continui tagli ai bilanci, chiuse in difesa nel confronto col governo giocano [illegible] questi prossimi mesi le carte del loro rilancio mettendo insieme una nuova strategia di ripresa. Lo hanno ribadito tutti, ieri, alla conferenza dei presidenti che in una sala dell'albergo Midas [illegible] Roma ha richiamato i rappresentanti politici della «periferia» italiana.

Le iniziative dei prossimi quattro mesi partiranno da Torino. La presidenza di turno di questo organismo che fa da cuscinetto tra [illegible] Paese che chiede e il governo che decide [illegible] stata affidata [illegible] [illegible] Enrietti. La crisi economica, milioni di ore di [illegible] integrazione, licenziamenti, aziende sull'orlo della rovina hanno dimostrato come le Regioni spesso si trovino le mani legate e in continuazione debbano chiedere [illegible] sollecitare interventi [illegible] provvedimenti del governo. Occorrono delle modifiche, per offrire maggiore autonomia ai diversi «governi decentrati». «*Una delle prime battaglie* — spiega Enrietti — *sarà proprio quella della legge finanziaria*». Maggior elasticità, meno burocrazia, più fondi: questi gli obiettivi. Per raggiungerli le Regioni si sono [illegible] «alleate». La conferenza permanente [illegible] presidenti [illegible] statuto ordinario e speciale [illegible] nata alla fine del [illegible] a Ro[illegible]. E' una sorta [illegible] federazione che può garantire un confronto più immediato col governo. Parla un presidente a nome [illegible] tutti. Finora si [illegible] succeduti Turci dell'Emilia Romagna, Comelli del Friuli-Venezia Giulia, Santarelli per il Lazio, Guzzetti per [illegible] Lombardia, Massi per [illegible] Marche.

La presidenza [illegible] Enrietti cade in un momento in cui sul tappeto ci sono cose importanti. [illegible] governo [illegible] definendo [illegible] legge finanziaria per il 1983. Per questo ieri l'assessore Claudio Simonelli, insieme ai colleghi delle altre Regioni, ha definito un documento che sarà la base del confronto con i ministri del Tesoro [illegible] del Bilancio e con il presidente del Consiglio, Giovanni Spadolini.

C'è poi il problema della riforma istituzionale che è uno dei temi politici centrali del programma del governo. Per finire c'è da decidere il rilancio degli insediamenti produttivi strettamente collegati ad una programmazione nazionale che deve essere intrecciata con quella regionale.

E' dunque un grande momento per le Regioni. Si tratta di strappare miliardi alle striminzite «borse» dello Stato [illegible] anche di impostare la strategia della ripresa [illegible]mica. Il rilancio dell'economia i presidenti delle Regioni pos[illegible] «scriverlo» giorno dopo giorno con accordi e scelte [illegible] indirizzo. Ogni errore fatto in questo momento può [illegible] delle gravi conseguenze.

Forse anche per questo motivo la conferenza dei presidenti da «sacra alleanza» spontanea è stata trasformata, nell'agosto scorso con un decreto, in struttura istituzionale. Presidente Enrietti, cosa chiederà a Spadolini? «*L'immediato avvio della riforma degli enti locali e un confronto serrato [illegible] tutti i problemi. Ci [illegible] decisioni immediate*».

Gian Mario Ricciardi

ACCETTATE LE DIMISSIONI CHI SOSTITUISCE FERRARA?

Si fanno i nomi di Quagliotti e Gianotti - L'ex capogruppo continuerà la sua «battaglia» contro Balmas - Ma il peso della bilancia è a favore dell'assessore alla Cultura

Il pci ha accettato le dimissioni del Giuliano Ferrara. Da ieri di lui si può parlare come dell'ex capogruppo, che intende continuare la *«battaglia gliere perché l'assessore alla cultura Balmas sieda più sui banchi della giunta»*. Una sfida difficile, improbabile almeno fino quando l'assessore la sentirà, viste dimostrazioni di solidarietà giuntegli da intellettuali, amministratori politici.

Il direttivo della federazione, nella riunione di ieri, ha valutato la situazione, ha fatto i conti, stabilito che questa polemica deve essere chiusa. L'accettazione delle dimissioni di Ferrara, pur irrevocabili, dimostrano che peso della bilancia a favore dell'assessore.

Ora il deve recuperare, rispetto agli attacchi cui è sottoposto. Il programma prevede tre temi da approfondire: i rapporti tra pci intellettuali, il collegamento il dirigente istituzioni, eventuale autonomia dei gruppi comunisti negli enti locali.

Frattanto si dovrà decidere chi sarà il capogruppo. Il segretario cittadino Quagliotti o il segretario provinciale Gianotti? Per il primo si tratterebbe di un ritorno (Quagliotti è capogruppo fino all'80, fu sostituito proprio Ferrara), una sua scelta potrebbe compromettere eventuale nomina segretario regionale, di cui si parla tempo. Per Gianotti si tratterebbe di un incarico ad interim. Pare più probabile la seconda almeno fino quando si svolgerà il congresso provinciale, poi in alle cariche deciderà il da farsi.

Ci sarebbe una terza soluzione: la «promozione» vicecapogruppo Filiberto Rossi. sembra meno ipotizzabile perché in questo momento il pci ha bisogno di capogruppo esperto di dibattito politico stretto. Gianotti Quagliotti questo lavoro l'hanno già svolto.

poi c'è il congresso provinciale. Ci vuole tempo, già d'attualità. Di organigramma, in via Chiesa della Salute, si parla parecchio. Si fa il nome di Quagliotti al regionale, Fassino provinciale. Questa possibilità, molto concreta, potrebbe aver influito nell'atteggiamento di Giuliano Ferrara? La stima dell'uomo politico negli ambienti comunisti è tale da far dubitare che l'ex sia caduto in un atteggiamento duro, contro gli interessi del partito, solo per le motivazioni date.

E l'attuale segretario provinciale Gianotti? A parte l'eventuale incarico ad interim capogruppo consiliare, dovrebbe passare compiti «romani». Il caso Ferrara-Balmas (l'assessore partito per le ferie) potrebbe portare conseguenze lungo il percorso suddetto. Lo si vedrà precongressuali.

l. bor.

OPINIONI - Con chi? Dalla parte di Balmas o con Ferrara?

La politica della cultura contro quella dei politici

Sulla polemica scoppiata nel comunista questi giorni intervento del prof. Quaglieni, Centro Pannunzio.

La vicenda che ha visto contrapposti il capogruppo comunista Comune Torino, Ferrara, l'assessore municipale Cultura, Balmas, ha in degli aspetti sconcertanti. Stando alle informazioni giornalistiche, Ferrara avrebbe preteso che l'assessore e musicista Berio dedicassero concerto «Accordo» (tenutosi il 18 e 19 settembre a Torino in piazza S. Carlo) alle vittime palestinesi in Libano. Anzi, il concerto, secondo Ferrara, si sarebbe dovuto introdurre con mini-co sul tema del Libano martoriato dalla guerra.

Ho polemizzato più volte, anche duramente, con Giorgio Balmas non credo quindi poter essere considerato un difensore d'ufficio: da Balmas mi dividono molte cose e in tanti anni non c'è mai stata un'occasione propizia di collaborazione. In questa circostanza, tuttavia, devo dire di sentirmi a fianco dell'assessore alla Cultu contro pretese che puzzano di faziosità e forme arroganza politica che riecheggiano toni da Anni 50.

E' necessario infatti precisare alcune questioni di principio che forse sono totalmente sfuggite a Ferrara.

Innanzi tutto musica è deve restare, commistione con po è tutt'altra cosa. Chi va concerto, non intende sentire comizi, meno che il tutto non venga preventivamente annunciato nel programma. Invece, secondo Ferrara, se possiamo riprendere un'immagine di Vittorini, bisogna il piffero per la rivoluzione non solo metaforicamente, proprio per davvero, senza pudori di sorta, in piazza.

In secondo luogo, ricordato che il concerto di si svolgeva nell'ambito di «Settembre musica» che iniziativa pubblica, comunale, cui i partiti — fino prova contraria — non dovrebbero mettere I partiti, infatti, hanno la loro sede verifica in Consiglio comunale e possono pretendere di interferire in modo così sfacciato, imponendo che si dedichi manifestazione già programmata ai loro fini specifici, per quanto nobili importanti possano essere. Leggendo i termini di questa polemica, mi è ritornata alla mente la distinzione che Bobbio stabilisce tra «la politica dei politici la politica della cultura che *solum* è nostra e noi siamo fatti per lei».

Balmas, in questa circostanza, incarna la politica della cultura contro cui pone la politica dei politici che trova in Ferrara il portavoce.

Addirittura Ferrara avrebbe preteso «le dimissioni dell'assessore o una mozione (che brutta parola!) nei confronti di Balmas, colpevole aver disubbidito agli ordini di scuderia.

Il rifiuto di Balmas a strumentalizzare il concerto secondo i desideri-ordini del capogruppo del pci è addirittura defini «stupido» «immorale». Sarebbe facile ricordare che ciascuno — si suppone — è ancora libero pensare con la propria testa e non ha obblighi di sottoporsi un periodico esame proprio «quoziente intellettuale» parte del capogruppo del pci; l'affermazione più grave è quella relativa presunta «immoralità» del rifiuto di Balmas, poiché qui si supera ogni limite, arrivando a dare giudizi etici che, fino prova contraria, appartengono alla coscienza dell'individuo e non ai partiti.

Questo pasticcio cultura, politica morale quanto più assurdo si possa essere; basterebbe ricordare che qualche secolo fa Machiavelli ci ha insegnato a distinguere morale e politica, Galileo scienza e religione ed infine — non molti decenni fa — Benedetto Croce ha scritto pagine fondamentali che ci hanno fatto comprendere altre *distinzioni* senza le quali si cade nel pressappochismo confuso e caotico.

Quest'episodio sconcertante perché ripropone in termini piuttosto paesani — non certo da grande città europea, come Torino pretende di essere — il rapporto tra politica e cultura, tra partiti e pubblici poteri, persino tra morale e politica.

Se non fosse morto nel 1948, Andrej Zdanov condividerebbe totalmente posizioni del capogruppo Ferrara; Zdanov, come noto, fu importante politico sovieti che teorizzò e valere la tesi della strumentalità della cultura, lettere e delle arti rispetto alle finalità politiche del partito comunista.

Si pensava fossero cose appartenenti alla storia ieri; invece, dopo questo episodio, incomincio ad qualche dubbio in proposito.

Ha perfettamente ragione Elda Tessore, consigliere comunale del psi, quando dice che «la cultura non tessera e non può né deve soffocata da veline di partito».

il discorso non può fermarsi qui, poi sarebbe ingiusto limitarci al caso specifico. C'è da chiedersi che abbia questa cultura «pubblica» che è condizionabile dai partiti tal punto che, un sessore municipale non obbedisce, deve dare dimissioni o subire una censura. Da anni scrivo contro questo tipo cultura, sostenendo che pone le condizioni per conformismo generalizzato e disattende ai più elementare doveri del pluralismo democratico. Se c'è una prova evidente di tutto ciò è l'episodio accaduto in questi giorni a Balmas. Al di là degli uomini, è il sistema che non funziona, poiché lascia la cultura balia di uno dell'altro, secon delle maggioranze che governano la città.

Pier Franco Quaglieni

I funerali di Rosa Lajolo

ASTI — Si svolgono alle 15,30 Vinchio d'Asti funerali Rosa Lajolo, moglie dell'ex comandante partigiano Davide Lajolo (Ulisse), scrittore e giornalista, deceduta ieri per un male inguaribile alla gola. Aveva 63 anni, ed era conosciutissima in tutta la Tiglione, per la sua dinamica attività presiden Pro loco di Vinchio.

Non potrà presenziare ai funerali il marito Davide, ricoverato alla clinica Pinna Pintor di Torino, seguito collasso. Le condizioni dell'ex deputato del partito comunista italiano sono migliorate ma i medici non hanno consentito, per motivi precauzionali, di dimettere il paziente, neppure per i funerali della consorte.

Davide Lajolo è stato rico diversi giorni fa quando nella stessa clinica si trovava la moglie in gravi condizioni.

Tre ore di straordinario obbligatorio [illegible] scuole, per i professori delle medie e [illegible] superiori. Una novità, introdotta dalla legge sul precariato scolastico (la ormai famosa «270»), [illegible] che dovrebbe entrare in vigore già quest'anno. Occorre, comunque, l'emanazione [illegible] una circolare applicativa da parte del ministero della Pubblica Istruzione. [illegible] è già polemica. Il [illegible] Snals (autonomi) e i confederali hanno già proclamato lo [illegible] [illegible] agitazione. Perché? Lo spiegano i diretti interessati: i responsabili dei sindacatiscuola provinciali di Torino.

CRONACA — STAMPA SERA

Per insegnanti delle medie [illegible]

Il «prof.» resta in cattedra in straordinario coatto

Tre ore di sciopero per protesta

1 La segreteria provinciale dello Snals Torino condivide in pieno la posizione assunta dalla Segreteria Generale in merito allo straordinario obbligatorio previsto dall'articolo 17 della legge 270, la cui posizione è stata resa nota qualche giorno fa.

«Uno sciopero a tempo indeterminato di tutti [illegible] docenti delle scuole [illegible] ogni ordine e grado è stato proclamato dal sindacato autonomo Snals Conf. S.A.L.

L'astensione dal lavoro riguarda solo le tre [illegible] settimanali oltre il normale orario di insegnamento [illegible] le quali secondo quanto stabilito dalla legge n. 270 sul precariato recentemente approvata, tutti i docenti vengono obbligati [illegible] supplire i colleghi assenti.

Lo sciopero non provocherà trattenute sullo stipendio degli operatori scolastici dal momento che le [illegible] in cui verrà effettuato [illegible] rientrano nell'orario di servizio che è già regolato per legge dallo stato giuridico del personale della scuola.

Il segretario generale dello Snals professor Nino Gallotta ha detto in merito che certe imposizioni rappresentano una *reformatio in peius* dello stato giuridico del personale della scuola [illegible] dei diritti acquisiti dagli operatori del settore in netto contrasto con i principi generali dell'ordinamento giuridico. Si tratta — ha proseguito Gallotta — di un'autentica provocazione [illegible] del tutto inaccettabile in un regime democratico qual [illegible] [illegible] nostro dove le vertenze non possono risolversi unilateralmente prescindendo da una corretta trattativa sindacale.

Siamo tra i più fermi assertori di una scuola seria produttiva [illegible] formativa [illegible] proprio per questo ancor più ci opponiamo a certe improvvisazioni che non solo dimostrano con estrema chiarezza in quanto poco conto sia tenuta la funzione degli operatori scolastici e quindi della scuola [illegible] finiscono per incidere pesantemente sui livelli occupazionali che sono già in gran parte compromessi dall'attuale stato di crisi in cui versa il Paese.

Siamo di fronte — ha concluso Gallotta — ad una sconcertante inversione di tendenza rispetto all'attuale indirizzo dell'economia nazionale che si muove verso una riduzione generalizzata dell'orario di lavoro.

Guglielmo Del Pero
SEGRETARIO PROVINCIALE SNALS

Supplenza breve: grosso spreco

2/ La Cgil Scuola ha sempre sostenuto che le supplenze brevi sono uno spreco in termini economici [illegible] un «*non senso*» in termini didattici avendo come risultato di fatto la pura e semplice custodia degli alunni. Noi proponiamo da tempo il superamento di tale situazione con la definizione di nuovi modelli di organizzazione della scuola [illegible] dello studio che realizzino nuovi contenuti attraverso [illegible] grado di efficienza maggiore di quello che l'attuale organizzazione consente.

Sono proposte a [illegible] breve periodo perché bisogna vincere molte resistenze a partire dall'amministrazione scolastica [illegible] dal ministero della Pubblica Istruzione che da anni si oppongono alle proposte che facciamo.

Nel frattempo l'art. 17 sullo straordinario obbligatorio introdotto dalla legge 270 non risolve assolutamente il problema in quanto da un lato non fa che esasperare la situazione [illegible] dall'altro introduce contraddizioni più vistose.

Essa è una norma di dubbia costituzionalità perché lo straordinario [illegible] può essere obbligatorio e in questo senso implicitamente si è espressa la Commissione Affari costituzionali della Camera invitando il governo ad avviare trattative con i sindacati per [illegible] divisione della materia.

Va anche rilevato che tale articolo regolamenta lo stato giuridico degli insegnanti al [illegible] fuori di ogni contrattazione. La nostra iniziativa, nei due anni di gestazione della legge, si è scontrata con [illegible] quadro politico che non ha recepito le nostre proposte e nonostante le iniziative di lotta organizzate non siamo riusciti [illegible] introdurre grossi elementi di modifica rispetto alla proposta originaria del governo.

L'articolo 17 è emblematico di questa situazione anche se va notato che rispetto alla prima stesura governativa siamo riusciti a far eliminare gli elementi negativi più macroscopici. L'obiettivo del sindacato [illegible] oggi quello di rifiutare la logica dell'art. 17, sapendo che, al [illegible] là delle facili demagogie come quella che altri su questa pagina propongono (pura e semplice abolizione dell'art. 17 [illegible] due mesi dalla sua entrata in vigore) essa presuppone una iniziativa che abbia gradualità di obiettivi a breve e medio periodo.

[illegible] questo senso la nostra richiesta concordata con la Cisl scuola [illegible] un documento che viene diffuso in questi giorni prevede:

Primo: immediata emanazione di una circolare applicativa che non significa l'accettazione della situazione determinata dall'art. 17, ma che [illegible] elimini gli aspetti più abnormi.

Secondo: definire i tempi di attuazione del contratto '79-81, in particolare per quelle parti che fanno esplicito riferimento alle modifiche dell'organizzazione del lavoro. Questa è infatti la sede credibile in cui è possibile ridiscutere e superare l'articolo 17 risolvendo altrimenti il problema delle supplenze brevi.

Luciano Battaglia
SEGRETARIO CGIL SCUOLA TORINO

Adeguare lo stipendio alla prestazione eccezionale

3/ La posizione della Cisl-scuola è chiaramente espressa in [illegible] documento che abbiamo elaborato congiuntamente alla Cgil [illegible] che stiamo distribuendo nelle scuole. In questo documento esprimiamo il nostro netto rifiuto dell'articolo 17 e chiediamo che il problema delle supplenze brevi venga totalmente superato, non [illegible] il ritorno ad un passato che non dava alcuna garanzia sulla qualità del servizio, [illegible] rivedendo l'attuale normativa sulla organizzazione del lavoro in occasione del rinnovo contrattuale.

Anche sulla entità della retribuzione abbiamo, come Cisl, più volte espresso il nostro dissenso. Riteniamo che, [illegible] le nuove ipotesi di organizzazione del lavoro scolastico dovesse prevedere prestazioni di lavoro straordinario, si renderebbe necessario un adeguamento della paga oraria, ad esempio conteggiando anche la contingenza, che costituisce parte integrante del salario [illegible] tutti gli effetti. Nell'immediato proclamiamo lo sciopero durante le ore di lavoro straordinario [illegible] chiediamo l'emanazione di una circolare applicativa dell'articolo 17 che, eliminando almeno gli aspetti più aberranti di questa norma, definisca: tempi di preavviso, reperibilità di docenti, certezza [illegible] pagamenti, eccetera.

E proprio sul problema di questa circolare che non è stato possibile raggiungere un accordo pienamente unitario anche con [illegible] Uil scuola. In ogni caso noi riteniamo che essa sia indispensabile in quanto l'articolo 17 esiste ed i capi di Istituto [illegible] chiamati ad applicarlo, dovendo comunque garantire [illegible] funzionamento della scuola [illegible] la custodia degli alunni ed essendo impossibilitati a nominare supplenti.

Vogliamo anche sottolineare che la richiesta di una circolare applicativa [illegible] significa nel modo più assoluto l'accettazione della situazione attuale, significa limitare nell'immediato i danni [illegible] una [illegible] assurda che non solo espone gli insegnanti alla più ampia discrezionalità dei capi di istituto, ma che di fatto rappresenta un prolungamento dell'orario di lavoro [illegible] che ciò sia stato oggetto [illegible] alcuna contrattazione.

Sandro D'Ambrosio
[illegible] CISL SCUOLA

Una imposizione [illegible] accettabile

4/ In occasione della discussione in Parlamento del disegno di legge sul precariato avevamo lanciato, come Uil-Scuola, un appello ai parlamentari laici in cui chiedevamo, tra l'altro, l'abrogazione dell'art. 17 che sanciva il lavoro straordinario obbligatorio.

Questo appello è stato sottoscritto da migliaia di docenti delle scuole medie. Le risposte dei parlamentari collimavano, seppur con sfumature diverse, [illegible] le dichiarazioni del governo che ha sempre considerato questo articolo come [illegible] prezzo da pagare per ottenere l'approvazione della legge sul precariato.

Come sindacato abbiamo invece contestato la validità di questa imposizione, nei confronti dei docenti delle scuole medie, per i seguenti motivi:

1) didatticamente [illegible] inefficace, anzi danneggia gli studenti che assisteranno [illegible] ad un carosello di docenti di sezioni diverse dalla propria;

2) economicamente non serve a risolvere il problema della spesa per l'assenteismo (nelle scuole raggiunge percentuali inferiori a quelle di altre categorie), ma rischia [illegible] di incrementarlo;

3) sindacalmente è inaccettabile che una simile norma che altera profondamente il rapporto di lavoro del personale docente, sia quantitativamente (3 ore in più settimanali) sia qualitativamente (gli orari [illegible] docenti sarebbero profondamente alterati dalle ore a disposizione) sia stata inserita in un testo di legge, al [illegible] fuori di qualunque contrattazione sindacale.

La ferma volontà dimostrata dai docenti, attraverso documenti, mozioni, prese di posizione singole e collegiali, ha costretto il governo [illegible] rivedere la norma originaria che prevedeva addirittura 6 ore di lavoro straordinario.

Anche il [illegible] dell'appello ai parlamentari, lanciato [illegible] Uil-Scuola del Piemonte, [illegible] una riprova della sensibilità dei lavoratori su questo tema.

Si tratta quindi di mantenere la mobilitazione per bloccare l'emanazione della circolare applicativa, rendendo [illegible] fatto la norma inoperante. [illegible] noto infatti che nel campo della P. I. le disposizioni di legge devono essere attuate mediante un atto amministrativo che nella fattispecie [illegible] una circolare ministeriale. La mancata applicazione dell'art. 17 darà maggiore forza contrattuale alle segreterie nazionali nel ricontrattare tale materia nell'ambito del rinnovo contrattuale '82-'84.

Come Uil-Scuola invitiamo pertanto tutti i colleghi a rifiutarsi di ottemperare [illegible] questa disposizione [illegible] [illegible] mettersi in contatto con il sindacato per le iniziative giuridiche e sindacali che verranno da noi assunte.

Graziella Fresia Ansaldi
[illegible] UIL-SCUOLA

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1280, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti, il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO Fata vendesi silos mc 50 squadratrici trafile multiple levigatrici contatto e nastro pantografi seghe nastro 600/900 tecnoseghe toupi anubattici mortase troncatrici doppie macinatore bruciatutto frazione San Martino Barge

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CONSULFIN prestiti immediati su autovetture anche ipotecate a tassi modici e con la massima riservatezza
CONSULFIN
corso Vittorio Emanuele 195, tel. 445.496.

A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti fiduciari su auto, su immobili, tarifle, rate (fino a 36 mesi) agevolazioni assecondando esigenze clientela. Mutui ipotecari fino a 7 anni a tassi bancari
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15, tel. 749.5203 - 779.328

A.A.A.A. SOFIM
a tassi più bassi finanziamenti a tutti senza garanzie
IPOTECARI E FIDUCIARI
corso Vittorio Emanuele 93 (3° piano scala destra) telefoni 553.324 - 556.695

A. PRESTITI immediati a qualsiasi categoria Finanziaria commerciale L'Aquila corso V. Emanuele 94 Torino, tel. 549.654.
A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 835.389 ore ufficio
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 530.026
FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili. Celerità riservatezza tassi modici. Torino via Avogadro 19 tel. 510.136 - 530.297.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175, Società del gruppo Casamercato S.p.A., compra vende attività di ogni genere e prezzo.
ALTA Valle Susa vendo ristorante ottimo reddito, affarone. Tel. 011 696.8346
AVVIATA merceria abbigliamento zona S. Rita ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 363.295
AVVIATISSIMO supermercato zona c. Francia 1 milione incasso dimostrabile giornaliero vende per ritiro commercio. Tel. 380.810
BAR corso Peschiera punto di forte passaggio buon incasso giornaliero vende anche con poco anticipo. Tel. 380.810
BAR corso Re Umberto Crocetta angolare incasso L. 500 mila giornaliere chiusura serale vendo L. 220 milioni. Tel. 537.394
BAR cremeria latteria su corso centrale forte reddito cedo per ritiro attività affarone. Tel. 595.546
BAR super alcolico angolare bellissimo arredatissimo incasso 450 mila giornaliere cedo 135 milioni. Tel. 517.280 - 537.213
BAR super con alloggio zona centrale incasso 300 mila giornaliere cedo anticipando 20 milioni. Tel. 595.546.
BAR superalcolico interessante posizione angolare 10 vetrine clientela fissa incasso 500 mila, cede 140 milioni Labeo 746.222
BAR superalcolico centralissimo prestigioso incasso giornaliero 500 mila vero affare cedo, anticipo e dilazioni chiusura serale domenicale. Telefonare 595.545
CALZATURE Settimo Torinese prestigioso mq 120 per gravi motivi salute cedo anche senza merce L. 55 milioni tel. 580.955
CARTOLERIA profumeria fronte scuole 60 mq moderna urge cedere motivi famiglia. Facilitazioni. Frana. Tel. 511.090 - 545.129
CAVIT cede a Settimo Torinese bar super 140 mq permesso pizzeria ottimo giro affari arredo rustico 60 milioni. Tel. 839.8421
CAVIT cede causa salute latteria zona precollinare retro abitabile incasso 400 mila al dì 35 milioni dilazioni. Tel. 839.8421
CAVIT cede corso Peschiera bar 2° arredo nuovo incasso 170 mila chiusura serale festiva, 25 milioni e dilazioni. Tel. 839.8421
CAVIT cede zona San Paolo tabacchi levata 7 milioni incasso 1 milione 200 mila al dì richiesta 133 milioni. Tel. 839.8421
CAVIT cede zona Lucento bar super con birreria arredo nuovo incasso 300 mila al dì 45 milioni e dilazioni. Tel. 839.8421
CAVIT cede zona centro alimentari tabelle I, VI, XII, XIV, arredo buono 2 vetrine incasso 400 mila al dì dilazioni. Tel. 839.8421
CEDO trattoria per motivi di salute incasso 300 mila nuovo arredo adatto 2 persone 25 milioni e dilazioni. Tel. 233.822.
CESSIONE in Riviera albergo fronte mare tutte camere con servizio contratto affitto nuovo. Tel. (019) 698.223
CIRIE' cedesi avviato centrale negozio elettrodomestici radio-tv casalinghi dischi reddito dimostrabile. Casa-Nova 920.9705
CONCESSIONARIA fuoristrada esclusiva Torino e provincia officina. Fatturato 1200 milioni. Affare. Cede Frana 511.090.
COPISTERIA specializzata fotocopie facile conduzione incasso 200 milioni annui. Forti utili cede Frana. Tel. 511.090
F. ZANONCELLI 581.694 cede in centro Torino boutique artigianale buon reddito, affitto mila, trattabili 22 milioni
F. ZANONCELLI 581.694 cede in Riviera Ponente calzature ultraventennale unifamiliare, giro annuo 300 milioni.
F. ZANONCELLI 581.694 cede in Riviera Fiori lavasecco ultradecennale con attrezzatura moderna super
F. ZANONCELLI 581.694 cede in città Riviera Ponente negozio mobili centrale con licenza o locale vuoto di 120 mq di area.
F. ZANONCELLI 581.694 cede sulla Riviera Ponente laboratorio pellicceria 35 milioni trattabili oppure solo locale 80 mq vuoto
F. ZANONCELLI 581.694 cede in Riviera Fiori mobilificio 1000 mq giro annuo rilevante, possibilità rilievo senza merce
F. ZANONCELLI 581.694 cede in Riviera Ponente tintoria lavanderia tipo industriale giro annuo oltre 110 milioni
F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede moderna pasticceria confetteria ottimo reddito noto centro passaggio turistico cintura. Richiesta vantaggiosa
F. ZANONCELLI 581.694 cede importante città provincia rinomata azienda commerciale alimentari e caffè, incasso giornaliero 1 milione. Equa richiesta
F. ZANONCELLI 581.624 cede abbigliamento in genere tabelle 9 10 locali mq 200 ottimo reddito dimostrabile merce valore equa richiesta città prima cintura

F. ZANONCELLI 581.694 cede in Riviera Fiori bar super centrale zona mercato ideale per 2 persone. Mite richiesta.
F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede in Alassio grandioso bar super gelateria dehor sul mare licenza concerto con attrezzato laboratorio produzione propria.
F. ZANONCELLI 581.694 cede ferramenta colori articoli casa cospicuo giro affari ottimo reddito per famiglia. Richiesta vantaggiosa Riviera Ponente.
MOBILIFICIO eccezionale posi con giro annuo di 500 milioni ampio negozio cede 130 milioni Labeo 746.222
OCCASIONISSIMA alimentari arredato nuovo chiuso per malattia svendo 12 milioni. Telefonare 366.407 - 959.1633
TABACCHI minuterie incasso 600 milioni annui moderno zona commerciale. Forti utili. Cede Frana. Tel. 511.090 - 545.129.
TABACCHI vaste licenze ampi locali. Levata 5 milioni zona Torino Nord anticipando 100 milioni Frana. Tel. 511.090
TABACCHI zona Statuto forte passaggio, incasso 1.500.000 giornaliero, buon utile Frana, tel. 511.090 - 545.129.

4 Terreni

ALMESE posizione panoramica vendesi terreno mq 1600 progetto approvato. Tel. 964.4500 - 964.3494.
SARDEGNA arcipelago della Maddalena vendiamo isola 103 ettari continente. Affare. Telefonare 011 587.018

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locale capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651.918
FAILLA BERTINETTO cerca in affitto proprio cl capannone o bass fabbricato 300-500 mq in Torino. Tel. 741.2874.

offerte

referenziati affittasi pied-à-terre elegantemente arredato uso Baldi, tel. 011 502.518.

AFFITTASI a L. 1000 capannoni in complesso industriale S. Raffaele Cimena 14 km da Torino Baldi. Tel. 011 502.518
AFFITTASI locale industriale adiacente piazza Massaua mq più uffici e cortile passo carraio. Tel. 443.223 - 441.787.
AFFITTASI seminterrato mq 120 Barriera Milano servizi interni. Tel. ore ufficio 202.204.
ALPIGNANO vendo capannoni da mq 300 a mq 1500 ottima costruzione con uffici alloggi terreno dilazioni. Tel. 741.2874
BRANDIZZO capannone industriale mq 1000 su area privata di mq 3000 altezza mt 8 locali uffici abitazione costruzione quasi ultimata. Centro Immobiliare tel. 548.153
IVASSO muri negozio 160 mq oltre 160 mq cantinato sottostante 5 vetrine casa recente L. 118 milioni. Tel. 482.919.
COMPLESSO commerciale industriale Brandizzo fronte Statale 11 a 15 km da Torino allacciamenti autostrade e superstrada. Nuove costruzioni con soluzioni da mq 1675 a mq 8375 palazzine uffici sino a mq 1410 aree parcheggio accessi per autosnodati. Affitta o e con eventuale leasing a soggetti Iva. Studio Labeo 746.222.
CORSO Brescia affittasi prestigioso locale commerciale mq 550 dotato impianti e servizi ampio giardino antistante L. 1 milione 900 mila. Failla & Bertinetto 741.2874

CORSO Francia Borgata Paradiso locale seminterrato mq. 40 30 milioni. Ausia 596.807 -

FAILLA & BERTINETTO affitta Leinì nuovo capannone mq 930 dotato di impianti e servizi L. 1 milione 500 mila. Tel. 741.2874.
GABETTI 5767 vende via Bogino adiacente via Po negozio con 2 luci di mq 80 circa con retro servizio cantina con mutuo
LIBERO via Stradella adiacenze basso fabbricato indipendente circa 40 mq L. 28 milioni dilazioni. Tel. 518.017 Grimaldi.
LIBERO vicinanze piazza Rivoli basso fabbricato con annessi alloggio e uffici mq 600 vendo L. 350 milioni. Tel. 531.394
NEGOZIO libero adatto anche uso ufficio a 100 mt da via Tripoli grande locale con retro, soppalco, 40 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.

BILI corso Toscana box 14 milioni casa posti auto 2 milioni 600 mila. Tel. 682.069
VENDESI o affittasi corso Racconigi angolo corso Vittorio posti macchina in basso fabbricato. G2. Tel. 988.2253
VIA 30 commerciale interno cortile mq 160 su 2 piani vende Lu.c Case. Telefonare 546.476
VILLANOVA Canavese capannone industriale di mq 2500 annessi locali ufficio terreno mq. Casa-Nova 920.9705

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A giovani volenterosi si offre alto guadagno per lavoro organizzato. bello 8/F angolo via Po.
A.A.A. DITTA cerca giovani ambosessi lavoro organizzato alto guadagno. Via Nizza 21 interno cortile pubblicità.

COPPIA mezza età senza figli marito pensionato cercasi per lavori casa giardino cambio alloggio stipendio tel. 642.101
PORTINERIA casa Torino cercasi coniugi 40enni senza figli 10 piani 2 scale tel. 682.219

tecnici

CAPO officina cercasi da gruppo industriale torinese per inserimento in propria azienda meccanica operante nel settore macchine speciali e robottistica industriale. La ricerca è rivolta ad un tecnico esperto in lavorazioni e montaggi meccanici nonché pneumatici idraulici ed elettrici con almeno 5 anni di esperienza in analoga posizione. Scrivere dettagliando esperienze maturate a «Publikompass 211 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lunghe rateizzazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 70 ore. Lincarauto, c. P. Oddone 68, tel. 472.047; Lincarauto, c. Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A. X19 metallizzato 4 mesi funzionario vende L. 8 milioni 600 mila dilazionando, eventuale permuta. Telefonare 339.018

ACQUISTA
vetture massima valutazione contanti serietà piazza Manno 18. Telefonare 739.7364

ACQUISTIAMO
urgentemente vetture furgoni pulmini fuoristrade solo recenti e perfetti. Massime valutazioni, serietà. Cedauto, corso Lecce 66 bis tel. 744.932 - 749.6417

AFFARE vendo Alfetta GT metallizzata fine '75 mai bocciale permuta. Tel. pasti 749.213
AUTOCITY nuova commissionaria Fiat Lancia Autobianchi vetture in pronta consegna assistenza tagliandi in giornata vasto assortimento usato revisionato via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Telefonare 739.6025
AUTOMAR offerta di settembre Panda 30 '81, Panda 30 '80, Fiesta 900 L '78, Polo '78, Dyane 6 '77 vetture perfette controllate da esperti a prezzi imbattibili. Via Tunisi 50 tel. 398.178

AUTOVETTURE SCOFIT
Diesel e benzina tutte le marche nuove e importazione pronta consegna garanzia leasing vasto assortimento semestrali e usato permute dilazioni pagamento. Scofit corso Turati 15 tel. 504.339 - 599.878

BMW 735 i metallizzata pochi km perfetta vende concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 488.277
BMW 745 i turbo metallizzata pochi km perfetta vende Concessionaria Cas via Pinelli 14, tel. 488.277

FUORISTRADA
acquistiamo urgentemente qualsiasi modello solo recenti e perfetti. Massime valutazioni, serietà. Cedauto, corso Lecce 66 bis telefoni 744.932 - 749.6417.

FUORISTRADA Mercedes 240 GD 81 accessoriatissima Lada Niva 81 come nuove vende permuta CB auto. Tel. 850.809
GAMMA 2000 blu molto bella occasione vende concessionaria Cas via Pinelli 14. Tel. 488.277

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Soima Auto, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 - 205.2005.

TOYOTA Landcruiser diesel hard e soft top nuove consegna immediata, immatricolato autocarro, leasing, Iva 18% detraibile, senza soprattassa. Sirell Cuneo, 0171 65.931 - 65.932
VOLVO 244 GLE D6, Range Rover, Bmw 320, 520 M 80, Saab 900 GLI, Golf Gld, Gamma coupé, Mercedes 240 D. Tel. 546.881
980.000 vendo bellissimo GT Alfa Romeo Junior 1300 motore perfetto. Telefonare ufficio 953.2447

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA o villetta libero anche da rimodernare con giardino Torino o vicinanze, acquisto contanti. Telefonare 885.333.
A. CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino di 2-3 camere comodo mezzi pubblici. Telefonare 0141 32.934 sig. Gianni (ore negozio).
A. CASATELLIMMOBILI «La volontà di fare bene» acquista per contanti camera tinello in Torino. Tel. 655.359
ACQUISTASI alloggetto libero camera tinello con servizi libero per settembre pagamento contanti. Tel. 749.723
ACQUISTASI pressi piazza Villari piano rialzato 2-3 camere tinello o cucina, pagamento rapido contanti. Tel. 650.4096
ACQUISTASI solo privatamente e per contanti alloggio libero 1/2 vani anche da riattare in Torino. Tel. 541.769.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito sicuramente entro febbraio). Pagamento 50% o, saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591 (chiedere sig. Orso).
ACQUISTO urgenza alloggio in Torino qualunque purché libero. Telefonare pasti al 715.
ACQUISTO esclusivamente dal proprietario camera tinello cucinino in casa decorosa 539.722 ore negozio 640.7437 pasti.
ALLOGGETTO libero cercasi camera tinello o cucina bagno vicino servizi pubblici disponibili 30 milioni. Tel. 650.4096
ALLOGGI, stabili, ville, rustici, casette in qualsiasi zona? Casamercato pagabeneconlanti! Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650.3805.
ALLOGGIO acquisto libero 2-3 camere per urgente matrimonio figlia pago in contanti no agenzie. Tel. 752.442
ALLOGGIO libero di 2 vani anche con servizio esterno acquisto causa necessità pagando per contanti. Tel. 876.182.
CASETTE o palazzina anche vecchia costruzione con terreno acquisto in contanti. Tel. 599.657.
CASETTA o villetta acquisto prima cintura o Torino con giardino causa sfratto imminente. Telefonare 751.443.
CERCO alloggio in Torino di camera cucina bagno anche ristrutturare max 40 milioni. Tel. 332.059
CERCO appartamento libero 1-2 camere cucina anche da ristrutturare per investimento. Tel. 535.512 ore ufficio.
CERCO monolocale o mansarda con servizio o possibilità di farlo purché libera e centrale. Max L. 7 milioni, tel. 650.4096
COMPRO contanti camera tinello cucinino servizi libero in stabile recente zona semicentro tel. 532.190
LIBERO subito ricerco alloggio 2 camere tinello cucinino servizi tel. 598.898 (possibilmente ore pasti)
PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura Casamercato. Tel. 650.38.05
PRIVATO acquista possibilmente libero alloggio 2 - 3 camere servizi in Torino o prima cintura tel. 696.6415

(continua)

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

PRIVATO acquista anche libero alloggio di soggiorno 2-3 vani servizi soltanto in Torino, escluse zone popolari. Telefonare 309.6930

PRIVATO per contanti 1-2 camere cucina con servizi esterni libero Tel 785.633 alle ore dei pasti

URGENTE cercato soggiorno 2-3 camere servizi zona Francia S. Rita Crocetta preferibilmente. Telefonare 385.197

19 Vendita alloggi

A.A. CASETTA spaziosi locali più tettoia giardino zona Caselle 65 milioni. Tel. Riva 594.727.

A.A. DIRETTAMENTE società vende alloggi e negozi via Castel Gomberto 149, rivolgersi a Vesperlino ore 17-19 feriali oppure tel 733.639.

A.A. 380.673 D libero corso Taranto recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi piano alto

A.A. GENERALI 380.673 E libero S. Paolo recente 2 camere tinello cucinino servizi piano alto facilitazioni.

A. CRIMEA tel. 585.801 libero pressi largo Giulio Cesare 2 tinello cucinino bagno 2° piano L. milioni.

A. CRIMEA 585.801 libero Tassoni (Balme). camere bagno ristrutturato, L. 34 milioni.

A. FISIM corso R. Margherita fronte Giardini Reali in stabile ristrutturato alloggi occupati 2-3 camere cucina servizi da L. milioni 500 mila Telefonare 599.897

A. FISIM libero pressi Novara rimesso 4 tre cucina servizi milioni 500 mila mutuo. Tel.

A. FISIM libera corso Casale monocamera angolo cottura ide 11 milioni Tel 501.970 - 591.

A. libero Potenza luminoso camera tinello cucinino mutuo mutuo Tel. 599.897 - 585.902.

A. LIBERO occasione: , tinello, costruzione recente, ottima posizione corso Francia Torino, 34 milioni Telefonare 517.581.

B. 655.359 vende appartamenti corso Toscana (vicino via Borgaro) ingresso camera cucina servizio da L. 12 milioni. Stessa casa: ingresso 2-3 camere cucina servizio da L. 24 milioni. Sufficiente 30% contante e rate su misura

A. SERGI vende libero affare piazza Pier Della Francesca 2 camere tinello cucinino grosso bagno cantina Tel.

A. SERGI vende corso Peschiera spaziosa camera cucina volendo abbinabili affare facilitazioni. Tel.

A milioni più dilazioni zona o recente decoroso ingresso cucina bagno ascensore. Tel.

ADIACENTE Monte Grappa libero camere tinello bagno 49 milioni di Centraledile.

ADIACENTE S. Maurizio 2 camere cucina da ristrutturare 26 milioni mila dilazionabili vende Centraledile 530.163.

ADIACENTE Corsica libero: tinello servizi, recente mutuo e dilazioni. Tel. 513.449 - 618 044.

ADIACENTE in 1-2 camere tinello da L. 28 milioni. Finci.

ADIACENTE piazza Statuto alloggi occupati in casa elegante portineria complessivi mq 170 L. 155 milioni. Stessa casa camera tinello cucinino grande terrazzo attico L. 50 milioni. Tel. 482.919.

ADIACENZE corso Belgio (via Oropa 55) alloggi 2 camere con w.c. e balconi riservati, presto 15 milioni 500 mila. massime dilazioni. Immobili Italia tel. 585.836 - 505.

AFFAIRE 518.986 corso Grosseto domo spazioso 2 camere bagno no alto facilitazioni pagamento.

518.986 vende libero largo Orbassano camere cucina bagno giardino dominiale 79 milioni rateabili.

AFFAIRE 518 986 libero zona Barca grandioso camere tinello cucinino bagno 69 milioni mila rateabili.

AFFAIRE prestigioso alloggio libero corso D'Azeglio-corso Marconi salone cucina 4 servizi piano.

AFFAIRE 518.986 vende adiacente Vittorio leasing 2 camere cucina termo bagno ascensore comode rateazioni.

518.986 vende libero centralissimo adatto anche 200 5 cucina biservizi termo ascensore.

AFFAIRE 518.986 vende Regio Parco camera cucina bagno cantina 17 milioni 900 mila rateabili.

AFFARE via Stradella recente tinello cucinino servizi termo 7° Centro Immobiliare 548.153.

zona Donato vendo 2 locali stessa casa uso abitazione o magazzino L. 7 milioni per locale 349.0246 - 905.8302

ALLOGGETTO pressi corso Vercelli libero 2 camere cucina vendesi affare milioni. Tel. 758.863.

libero elegante corso S. Donato camera saloncino grande ingresso bagno 7° piano, L. 78 milioni. Telefonare 482.919.

monolocale e libero 1° pressi Porta Nuova L. milioni mila dilazionabili. Tel.

propone Vercelli libero 3° piano soggiorno camera tinello cucinino bagno internamente nuovo. Tel.

propone S. libero salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina dilazioni Tel. 300.595.

ANSELMO piazza Pitagora alto prestigioso cucina bagno balconi soffitta dilazioni Tel. 300.595.

ATTICO Paolini adiacente piazza Adriano di salone 2 cucina bagno grande terrazzo. Gabetti 5767.

AVIGLIANA Lago Grande prestigiosa villa salone 5 cucina servizi garage per 4 tavernetta alloggio custode parco 2700 mq permuta parziale. Affaire 518.986.

Milano (via Cherubini) libero recente signorile cucinino bagno 28 milioni più mutuo. Tel.

BORGARETTO saloncino 2 camere 120 piano alto termoascensore ottimo prezzo 556.367.

BORGARO via Ciriè alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizio 2° piano fabbricato 7 anni Casa-Nova 920.9705.

BORGO . Paolo (via Borg Pisani) occupato signorile 2 camere tinello cucinino bagno cantina Golha vende 580.161.

BORGO Paolo via Issiglio n. 27, stessa camera cucina . Facilitazioni di pagamento Immobiliarstoro 649.761.

Vittoria, via Vittoria 43 libero spaziosissimo mq. ingresso, camera letto, tinello, cucinotto, bagno 48 milioni dilazionabili Immobili Italia tel.

BRIONE (Alpignano) villa uni-bifamigliare 200 mq alloggio 1300 mq terreno giardino frutteto box. Tecnimmobil 781.073.

tinello cucinino bagno libero pressi Francia L. milioni anche dilazionabili. Tel.

Avigliana 10, stabile, recentissimo, liberi, occupati, 1/2 camere; tinello, bagno, ascensore da L. milioni 300 mila. A 56 900 mila. Box personale in loco pomeriggio. Uup 547.828.

libero Francia camera tinello servizi 45 milioni no mutuo e dilazioni. 531.310.

libero signorile via Filadelfia ampio cucina , 48 milioni dilazionati Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.310 libero corso Toscana spazioso camera tinello cucinino servizi pagamento dilazionato.

CASABIANCA 531. panoramica zona Superga villa bifamiliare tripli servizi mq abitabili 320 milioni.

CASALEGNO B milioni sufficienti in tanti corso Belgio (Vanchiglia) libero tinello cucinino. Tel. 8398.444.

CASAMERCATO C 650.3805 libero Nichelino via XXV Aprile camera tinello servizi box auto ottimo prezzo.

CASAMERCATO C 650.3805 libera casetta Beinasco camere cucina bagno magazzino box giardino .

CASAMERCATO D 650.3805 Vittorio Emanuele pressi corso Umberto 4 camere cucinotta bagno 88 milioni rateabili.

CASAMERCATO D 650.3805 libera via Catania possibilità alloggi 350 mq cortile. Dilazioni

CASAMERCATO D 650.3805 libero Santena Firenze 3 cucina bagno 100 mq circa. Facilitazioni pagamento.

D 650.3805 libero via Bo- (Santa Rita) salone 2 cucina servizi, Lire 56 milioni rateabili.

CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Turati signorile 3 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni, permute.

650.3805 Roasali stessa alloggi composti da cucina servizi da L. 15 milioni.

CASAMERCATO 650.3805 libero Bruino Sangano recente camere tinello cucinino servizi box giardino. Permute.

E 650.3805 libero Collegno via Monlenero recente signorile 3 camere tinello cucinino bagno box auto.

CASETTA libera in Venaria su piani, soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo e . Completamente ristrutturata facilitazioni pagamento .761 - 553.204.

via Garibaldi: 3 cucina servizi. Stabile in ottimo stato manutenzione. Mutuo e dilazioni. Tel. 513.449.

CENTRALI Via Cumiana recente costruzione 2 camere tinello ingresso bagno interessantissimi. Fiduciaria Immobiliare .

CENTRALISSIMI Belfiore costruzione uso uffici disponibili unità di 2 camere ingresso bagno e 5 ingresso bagno auto liberi subito. Fiduciaria Immobiliare 556.958.

CENTRO via C. Alberto 3 tinello cucinino servizi ingresso 110 mq libero 4° piano milioni Grimaldi .

libero recente signorile corso camera tinello bagno 50 milioni, dilazioni.

CHIVASSO libero recente appartamento di salone 2 camere cucina servizi a L. 73 milioni e mutuo. Tel. Grimaldi .

libero recente appartamento di camera servizi cantina a L. 6 milioni mila più dilazioni. Telefonare Grimaldi 911.3566.

abitazione bifamigliare abitabile 8 vani doppi cantina box terreno mq Casa-Nova 920.9705.

CIRIE' condominio in costruzione vendesi appartamenti di 3-4-5 camere servizi riscaldamento autonomo prezzi a partire da L. 700 al mq. Casa-Nova 920.9705.

CIRIE' via Prover appartamento libero ra sala cucina doppi servizi prezzo L. 70 milioni, Casa-Nova 920.9705.

CITTADELLA corso Umbria adiacenze libero 3° piano ingresso tinello angolo servizi cantina L. milioni ampie dilazioni tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA B 519.260 vende stessa casa adiacenze monolocali da ristrutturare ottimi per investimento

CITTADELLA 532.170 vende e permuta libero piazza Crispi ingresso camera servizi cantina 27 milioni dilazionabili.

CITTADELLA D 519.260 o permuta libero via Mazzini 2 camere cucina bagno cantina 32 milioni dilazionabili.

CITTADELLA E 532.170 vende o permuta libero cia 2 ca tinello bagno 2 cantine 45 milioni dilazioni.

CITTADELLA F 519.260 vende Mille monolocale con . 18 milioni abili.

B 519.260 vende o permuta libero ad Avigliana (pressi lago) in villa trifamiliare camere cucina bagno tavernetta milioni .

COLLEGNO libero nuovo ampio camera tinello cucinino servizi milioni. Nordimmobili, tel. 749.6000 - 740 270.

libero piano 7°, camere ino bagno mq 85 cantina do box. L. 67 milioni. Tel. 687.634.

COM.FAI vende libero zona corso Montecucco recentissimo: , 2 , doppi servizi più mansarda . Box . Mutuo e dilazioni. Telefonare 548.123.

COM.FAI vende c. Agnelli stessa casa signorili appartamenti: 1-2-3-4 camere, tinello, cucinino, bagno, box. . Tel. 548.123.

, libero corso De signorile miniappartamento. Prezzo conveniente. Telefonare 548.123.

COM.FAI vende Torino Esposizioni signorile appartamento soggiorno 2 camere cucina bagno. Uso studio abitazione. Tel. 548.123.

COM.FAI Z vende libero corso Peschiera-Trapani: una camera, tinello, cucinino, bagno. Dilazioni. Tel. 548.123.

CORSO Allamano 1 era tinello cucinino servizi ingresso cantina occupato 60 mq 32 milioni Grimaldi 596.262.

CORSO Ferrucci cucina servizi riattato ottima posizione L. milioni Immobiliare tel. 518.229.

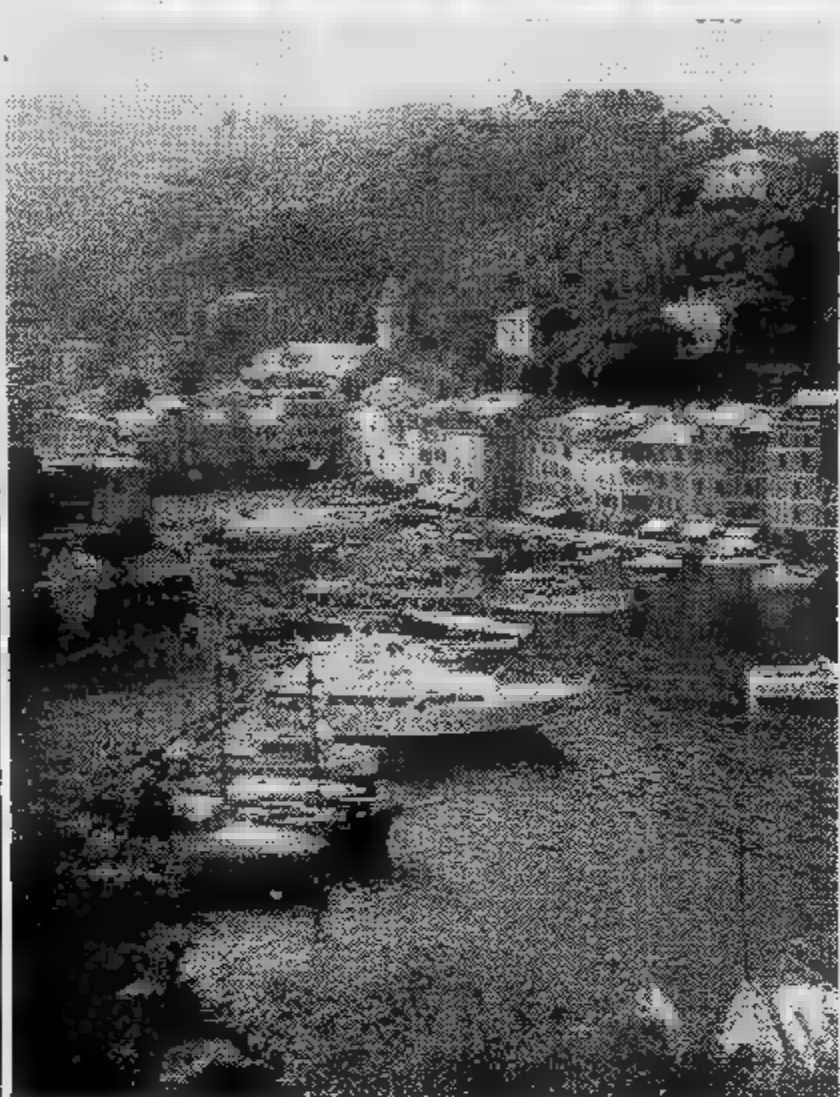
(continua)

IL SINDACO ECOLOGO DI PORTOFINO IN TRIBUNALE PER «ABUSI EDILIZI» (E' UN TIRO MANCINO DEGLI SPECULATORI?)

Il 6 ottobre dal pretore l'uomo che ha salvato il borgo più famoso d'Italia dai colpi di piccone - La «casa del peccato» è in frazione S. Sebastiano: sarebbe stata ristrutturata senza rispettare i vincoli paesaggistici - «E' solo invidia»

PORTOFINO — Un rustico sul Monte, denuncia nima. L'intervento del pretore Rapallo, Capasso, che ha fissato la causa per l'«abitazione proibita» per 6 ottobre. Sono gli elementi di vertenza particolarmente piccante del fatto che gli «imputati» sono il sindaco di Portofino Roberto D'Alessandro, e il suo vice Giovanni Carbone. Ma come: D'Alessandro che di notte, con i carabinieri, in giro tendendo l'orecchio sospetti colpi di piccone, che diventa «abusivo»? Vedremo in veste di «imputato» l'amministratore che ha salvato il borgo più famoso d'Italia dalla speculazione edilizia?

L'accusa non trova nel paesino molti consensi. La si attribuisce invidia e, soprattutto, alla decisione del sindaco e del suo vice di fare di Portofino un paese chiuso alle auto, nei mesi più caldi dell'estate. Ristoratori e commercianti, che temono un calo presenze (e ovviamente, clienti) sarebbero estranei all'azione contro D'Alessandro.

Esplosa la polemica, a Portofino e nei centri vicini si parla d'altro. Certamente, il ottobre la pretura di Rapallo sarà insufficiente a contenere il pubblico. Il «rustico del peccato» è sulla strada della frazione San Sebastiano disposto su due piani: in basso quello sindaco, in alto quello del vice. Sono arredati in maniera squisita. dice che siano stati pagati complessivamente 280 milioni.

Roberto D'Alessandro, ex campione di pallanuoto, nager una azienda editoriale a Milano, noto anche per aver accettato esose richieste di Giorgio Strehler lasciando che il regista se ne andasse da Portofino, non sembra affatto preoccupato, spiega che l'anno scorso, quando col suo vice decise l'acquisto («Per vivere qualche in campagna, lontano dallo stress, e coltivare mio orto») quel rustico un rudere, in più sventrato dalla polizia durante le ricerche del giudice Mario Sossi sequestrato dalle br.

Avrebbe dovuto comprarlo Ornella Vanoni che poi rinunciò. Ma il rustico ripristinato, non contrasta i vincoli paesaggistici? E sono sta rilasciate le necessarie licenze? D'Alessandro e Carbo affermano essere regola: c'è autorizzazione della Regione Liguria, ci sono le concessioni relative a ogni parte della costruzione. Mancherebbe soltanto una firma del segretario comunale. In discussione anche un muretto fatto erigere perché l'acqua non entrasse in casa.

In un paese come l'Italia dove trionfo dell'edilizia selvaggia continua, che un rudere porti sindaco e vice sindaco in pretura, pare inconcepibile. Ma a Portofino questa è una legge scritta e non scritta. Il borgo è un sacrario.

Guido Coppini

Novi, Giorgio Albertazzi apre le manifestazioni in onore di Giacometti

Nel centenario della morte del drammaturgo

NOVI LIGURE — Paolo Giacometti, il più popolare drammaturgo italiano del secolo scorso, nacque Novi Ligure e poiché quest'anno ricorre il centenario della sua morte il Comune, collaborazione dell'amministrazione provinciale di Alessandria, della Regione Piemonte, della Cassa Risparmio di Alessandria dei Comuni di Genova di Gazzuolo (dove morì il 31 agosto 1882) hanno deciso di celebrare degnamente la data.

Le manifestazioni in onore di Paolo Giacometti avranno luogo a Novi Ligure domani e sabato. Un apposito Comitato scientifico coordinato da Eugenio Buonaccorsi e comprendente Ivo Chiesa, Franco Contorbia, Franco Croce, Sandro D'Amico, Siro Ferrone, Giorgio Guazzotti, Stefano Jacomuzzi Luigi Squarzina ha messo punto un programma di manifestazioni. Studiosi come lo stesso Buonaccorsi Stefano Jacomuzzi, cui deve aggiungere Silvana Monti, hanno deciso di tenere ciclo conferenze per chiarire criticamente il significato della produzione teatrale di Paolo Giacometti.

Domani l'attore Giorgio Albertazzi misurerà in confronto ravvicinato i testi dell'autore novese, leggendone alcuni brani e verificandone il possibile uso attuale per la scena. Sarà poi proiettato il film che Fernando Mario Poggioli trasse nel 1942 da «La morte civile» la partecipazione di Carlo Ninchi.

Sabato, nel salone municipale, due relazioni di Eugenio Buonaccorsi (Università di Genova) Silvana Monti (Università di Trieste), la prima «Paolo Giacometti e il grande attore», la seconda su «Paolo Giacometti nel teatro, nell'ideologia nella società dell'800». Verrà poi inaugurata una mostra sul tema «Diritto d'autore, diritto d'attrice» realizzata in collaborazione con il Museo-biblioteca dell'attore Genova e curata da Teresa Viziano. La mostra resterà aperta fino al 3 ottobre. Illustra il lungo fecondo rapporto di lavoro fra Paolo Giacometti Adelaide Ristori.

Nel pomeriggio di sabato incontro-dibattito sulla «situazione dell'autore drammatico oggi» con l'intervento di Ivo Chiesa, Orazio Costa, Franco Croce, Guido Davico Bonino, Fabio Doplicher, Vico Faggi, Giorgio Guazzotti, Roberto Lerici, Mauro Manciotti, Roberto Mazzucco, Renzo Rosso. Entro la fine dell'anno degli Enti promotori sarà pubblicata un'antologia dei testi teatrali di Paolo Giacometti

Emma Camagna

MORTO IL RAGAZZO FERITO DAL PADRE CHE VOLEVA SPARARE A UN FAGIANO

Abitava a Lamporo - Domenica l'incidente - L'agonia all'ospedale di Vercelli

SERGIO MARONE

VERCELLI — Sergio Marone, [illegible] ragazzo non [illegible] quindicenne colpito domenica [illegible] dalla fucilata del padre che mirava ad un fagiano, è spirato alle 19 [illegible] ieri sera nell'ospedale di Vercelli.

Abitava a Lamporo in via Molino 21, con i genitori Augusto Marone e Maria Grazia Monateri, ora sconvolti dalla tragedia: hanno perso l'unico figlio. Subito dopo il tragico incidente, il ragazzo era stato ricoverato [illegible] Novara; quindi, nel pomeriggio di domenica ricondotto [illegible] Vercelli, perché [illegible] gravità del caso lasciava poche speranze.

Già l'altro giorno, quando [illegible] cuore aveva avuto [illegible] battuta d'arresto, le speranze erano cadute, ma poi si era assistito a una leggera ripresa e le illusioni erano ritornate. Ieri sera, il crollo definitivo.

La disgrazia era avvenuta in località «Cirenaica» in un pioppeto poco distante da Lamporo, [illegible] paesino [illegible] quattro chilometri da Crescentino. Il ragazzo era stato condotto dal padre Augusto, operaio di [illegible] anni, [illegible] assistere alla battuta di caccia che apriva [illegible] stagione, e che aveva organizzato con altri amici cacciatori: l'ufficiale sanitario di Crescentino [illegible] medico condotto di Lamporo, Pietro Balossino, e Baldassarre De Ambrogio, [illegible] anni, operaio di Lamporo.

Nel grande pioppeto, [illegible] dottor Balossino e De Ambrogio con il [illegible] [illegible] portati a una trentina di metri da Augusto Marone, rimasto indietro per scrutare.

«Ero rimasto un po' [illegible] lato dagli altri — racconta poi il padre — *qualche decina di metri, [illegible] ero convinto che mio figlio mi fosse alle spalle, come gli avevo detto di fare se voleva venire con noi. Il fagiano è partito [illegible] qualche metro, basso [illegible] mai alzarsi dall'erba del bosco. Non ho sparato subito, ho atteso che l'animale fosse oltre [illegible] dottore, solo allora ho premuto il grilletto. Ho seguito con gli occhi il fagiano che volava via. Solo un attimo dopo ho visto i miei amici correre [illegible] poi urlare. [illegible] impiegato un po' a comprendere che era capitato qualche cosa, però sembrava impossibile che qualcuno fosse davanti [illegible] me, ferito in un fosso».*

«Pareva una lesione superficiale», ha narrato il dottor Balossino vedendo le ferite alla mano del ragazzo; poi [illegible] medico si accorse che presentava anche vaste ferite [illegible] volto [illegible] al torace.

Antonio Ruffino

Da Spadolini sindacati e imprenditori

ROMA — *Spadolini ha deciso [illegible] muoversi per trovare una via d'uscita sul problema dei rinnovi contrattuali, fermi [illegible] nove mesi, [illegible] del costo del lavoro. Per stringere i tempi, ha convocato per lunedì pomeriggio a Palazzo Chigi, Lama, Carniti [illegible] Benvenuto [illegible] nella mattinata di mercoledì prossimo, i rappresentanti della Confindustria [illegible] dell'Intersind. A questi appuntamenti saranno presenti anche il ministro del Lavoro Di Giesi [illegible] i ministri economici Andreatta, Marcora [illegible] La Malfa.*

Dopo i lunghi [illegible] difficili mesi di stallo che hanno paralizzato l'attività sindacale e le relazioni industriali, cominciano ora a intravedersi spiragli per [illegible] soluzione.

La ripresa del confronto sul controverso tema della riforma del salario è stata favorita da una [illegible] informale, avvenuta ieri sera a Villa Madama tra Spadolini e i tre leader sindacali Lama, Carniti [illegible] Benvenuto. Un incontro conviviale contrassegnato da toni distensivi che sembra aver reso più flessibili quelle posizioni che fino [illegible] qualche giorno prima apparivano ancora inconciliabili.

Intanto si registra anche la ripresa del dialogo tra le tre Confederazioni sindacali, determinato soprattutto dalle sollecitazioni delle più importanti categorie dell'industria, in attesa del rinnovo contrattuale (metalmeccanici, tessili, edili [illegible] chimici) che premono per [illegible] proposta unitaria sul costo del lavoro.

Un segnale importante che l'appello è stato raccolto è la convocazione per lunedì mattina della segreteria della federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil.

Forse è ancora presto per un incontro triangolare governo - sindacati - imprenditori a tempi ravvicinati (anche perché [illegible] attendere i consigli generali della Cisl e della Cgil), ma la ripresa della discussione fa sperare che finisca questa situazione d'impasse.

Il Dalai Lama a Roma parla dell'amore

ROMA — Il Dalai Lama, sovrano spirituale e temporale del Tibet, arriverà a Roma sabato prossimo dove si tratterrà tre giorni nel corso dei quali avrà incontri [illegible] personalità religiose, della cultura, con i giornalisti e terrà una conferenza pubblica sul tema «Amore, compassione e progresso sociale».

Roma è la prima tappa di un viaggio in Europa che porterà il Dalai Lama in Spagna, Francia, Repubblica Federale [illegible] Ger[illegible] per tornare poi in Italia nella seconda decade di ottobre con tappe a Milano e altre località dell'Italia centro-settentrionale. Dal 1959 il Dalai Lama Tenzin Ghiatzo vive in India, in esilio, dopo che [illegible] truppe della [illegible] Popolare hanno invaso il Tibet.

Il Dalai Lama che, in mongolo-tibetano, significa «oceano di virtù», [illegible] il capo supremo del buddhismo tibetano. Dal XVII secolo, oltre che capo spirituale, [illegible] anche capo territoriale del Tibet. L'istituzione del dalaimato risale al XV secolo.

Il titolo onorifico di Dalai fu dato dal capo mongolo Altan [illegible] all'abate Bsod-Nams Rgya-Mcho nel 1578 e fu [illegible] esteso retroattivamente a due suoi predecessori. Primo Dalai Lama è, pertanto, considerato Dgedun Grub-pa come abate del monastero di Dgal'Ldan. Il quinto [illegible] Lama nel 1642 ricevette dal capo mongolo Gusri Khan la sovranità sul Tibet, il «Paese delle nevi»; da quella data il Dalai Lama [illegible] anche il capo politico del Paese a cui si affiancava con autorità essenzialmente spirituale [illegible] Panchen Lama, cioè l'abate del monastero di Tashilunpo.

Il Dalai Lama è ritenuto [illegible] suoi seguaci l'incarnazione del Bodhisattva (da Buddha) Avalokitesvara (la divinità buddhista della compassione infinita) [illegible] alla morte del [illegible] predecessore viene scelto a succedergli un bambino appena nato che dà segni particolari. Secondo le indicazioni dell'oracolo di Stato si desume che l'anima del defunto sia trasmigrata nel piccolo.

L'esperanto «cresce» ancora Diverrà la lingua dei turisti?

FORTE DEI [illegible] — Concludendo qui il 53° Congresso nazionale [illegible] esperanto, 300 partecipanti hanno avvertito gli operatori turistici del [illegible] che [illegible] tempo di usare questa lingua internazionale — sempre più diffusa — come strumento di comunicazione per tutti i servizi disponibili al turista. Lo dice una mozione a conclusione dei lavori che si erano iniziati domenica scorsa sul tema «Esperanto [illegible] turismo». Il documento invita [illegible] ed enti turistici ad organizzare corsi [illegible] esperanto per il loro personale, che prima o poi [illegible] no i turisti stessi a chiedere questa lingua.

Tanto vale prepararsi prima.

Pare che gli esperantisti vogliano suonare le campane a morto per l'inglese e il francese, le due lingue nazionali più «internazionali». Illusioni? Non per la Polonia, la Bulgaria, l'Ungheria (e altri Paesi dell'Est europeo) dove l'esperanto per gli usi turistici marcia tranquillamente [illegible] larga scala. Il segreto del successo è che l'esperanto è [illegible] già internazionale, ed è facile. L'inglese invece [illegible] difficile, ed [illegible] una lingua nazionale, che [illegible] [illegible] sua egemonia mondiale umilia le altre culture [illegible] si rende antipatica.

Sui successi nell'Europa Orientale dell'esperanto turistico ha riferito [illegible] congresso il polacco Andrei Grzebowski, che pilota decine [illegible] migliaia di turisti attraverso una quindicina di frontiere, tramite quattro organizzazioni specializzate.

L'albergatore al quale si parla di esperanto fa l'eterna domanda: quanti nel mondo parlano questa lingua? Quindici milioni, afferma il presidente della federazione esperantista italiana, [illegible] Dazzini, sulla scorta [illegible] una statistica pubblicata dall'italo-americano Mario Pei, insegnante alla Columbia University, nel libro «Wanted a World Language» («Cercasi lingua internazionale»).

Le reazioni alle voci secondo cui il bandito otterrebbe presto la semilibertà

NOVARA E' STUPEFATTA

«Presto Mesina per strada?»

IL BANDITO

NOVARA — «Graziano Mesina libero? Via, scherziamo. Chi mette in giro simili bufale? Ci mancherebbe anche questa...».

La prima al supercarcere di Novara è incredula poi, se si insiste, diventa addirittura seccata. Ieri hanno telefonato Italia. La domanda sempre la stessa: vero sta per in semilibertà e lascerà il carcere non appena avrà trovato lavoro sistemandosi in una città del Nord»?

La notizia, dicono, è trapelata addirittura al Ministero Grazia e Giustizia. Il giudice di sorveglianza di Cagliari (con quale competenza non dato di sapere!) starebbe vagliando un'istanza semilibertà avanzata dallo stesso Mesina tramite il suo legale l'avvocato nuorese Bruno Bagedda. Il difensore si trova all'estero e non ha potuto confermare l'iniziativa.

Al suo studio rispondono in termini vaghi «Si facendo qualcosa non c'è niente di preciso. Della vicenda si occupa personalmente l'avvocato».

Lui, l'avvocato Bagedda ha preannunciato, nei giorni scorsi, un'imminente visita al famoso cliente nella casa circondariale di Novara. Fino ieri, però, in via Sforzesca s'è visto. Qui addirittura sostengono lui, Mesina, tutta questa vicenda è completamente all'oscuro. «Non ci risulta abbia alcuna domanda semilibertà, che sarebbe peraltro inamissibile per un detenuto condannato all'ergastolo, nè libertà condizionata al giudice naturale alla sezione di sorveglianza presso Corte d'appello di Torino».

Al carcere confermano invece che Graziano Mesina, detenuto da cinque nella sezione massima sicurezza carcere novarese, avendo mantenuto comportamento irreprensibile è stato «declassato» da circa un mese andando ad occupare una cella singola nella sezione giudiziaria.

«Un provvedimento disposto dal ma in via sperimentale — *precisano responsabili del carcere* — per un anno. Sta in osservazione: alla prima fesseria torna là anche se, per la verità, fino ad oggi, non ci ha fastidio. S'era liberato un posto, nella a regime ordinario abbiamo voluto provare. Di semilibertà non si parla nemmeno».

«Grazianeddu» che tipo di «ospite» è? Davvero ha fatto il salto di qualità da bandito spietato, da re delle evasioni detenuto modello? Già in altre occasioni della sua movimentata esistenza ha vestito i panni del bandito in chiave romantica, dell'evaso che si costituisce perché pensa alle conseguenze per l'agente custodia personale che se l'è lasciato sfuggire. In molte delle esplosive interviste, rilasciate ai tempi latitanza, vestito i panni capopopolo incarnando l'odio sardo verso Stato. Addirittura, si dice, sarebbe riuscito adesso ad ottenere il perdono dai familiari delle vittime. Forse il primo passo verso domanda di grazia a Pertini?

«Mesina ha una grossa grinta. In carcere ha mantenuto ed anzi forse rafforzato il suo carisma di capo. Succede un po' a tutti gli ergastolani e Mesina può vantare anche grande personalità. Non si è mai fatto strumentalizzare dai poitici: rossi o neri che fossero col quali ha diviso gli ultimi cinque anni. In alcuni frangenti addirittura risultato l'elemento equilibratore di situazioni difficili. Un detenuto normale, insomma, rispettoso con gli agenti e rispettato dai colleghi detenzione. Un che ama stare solo anche se pre al corrente quel che accade attorno a lui. Legge i giornali riviste e mantiene stretti rapporti con i parenti. Alcuni di questi vivono qui Nord e gli fanno visita frequenza».

Nel carcere massima sicurezza, in regione Bicocca, negli ultimi diciotto mesi sono accaduti diversi episodi violenza. Sono stati assassinati quattro detenuti (l'ultimo, il neofascista Carmine Palladino è stato strangolato il mese scorso) ed quinto, il fascista Franco Freda, è stato ferito al viso con un coltello.

In nessuna di queste sioni però stato fatto il di Mesina neppure quale testimone passivo. Che sia molto legato ai parenti, lo dimostra il fatto che, qualche tempo fa, stato destinato al penitenziario di Porto Azzurro ma chiesto ed ottenuto di rimanere a Novara proprio per stare vicino ai suoi fratelli.

Il passaggio al regime ordinario ha portato indubbi vantaggi Graziano Mesina. lui finito in pratica l'«isolamento» diurno perché il cancello della sua cella rimane adesso aperto tutto il giorno. Può partecipare alle attività comuni anche non lavora, ed è libero muoversi fra gli altri detenuti. Può godere quattro ore d'aria in cortile mentre alla sezione di massima sicurezza, dopo l'ultimo omicidio, l'aria è stata ridotta a un'ora solamente per motivi sicurezza nell'arco della giornata.

Mesina insomma ha compiuto un piccolo passo verso maggiore libertà ma per lui le porte del carcere, a sentire gli addetti ai lavori, resteranno chiuse ancora per bel pezzo. **Renato Ambiel**

LA MADRE DI MESINA ALL'EPOCA DELLA CATTURA, ERA IL '63

Per la gente della Barbagia non è mai stato un bandito

Un fuorilegge che qualcuno, pretendendo che rubasse ai ricchi per ai poveri, ha definito «giustiziere» - Come il Passator Cortese

La gente Barbagia non lo considerava un bandito. Era un fuorilegge, certo, qualcuno — pretendendo che rubava ai ricchi per darlo ai poveri — si era dato a chiamarlo «giustiziere». Come il Passatore. Tutti — anche fra i carabinieri — riconoscevano era uomo di parola.

Graziano Mesina, «grazianeddu», il pericolo pubblico degli Anni Sessanta, è stato allevato alla ruvida legge barbaghiera sarda. Dove la giustizia è cosa personale e dove il furto del bestiame è una poche risorse per sopravvivere.

luglio 1956, a anni, già pistolero. strada Orgosolo, una delle poche illuminate con lampioni, si esercitava ad abbattere le lampadine con una rivoltella. L'hanno portato caserma ma ci è rimasto pochi minuti: scappato sotto gli occhi maresciallo che lo stava interrogando.

Il pretore l'ha «perdonato» ma qualche dopo, sorpreso con un'altra rivoltella in è stato condannato sette mesi carcere. In prigione rimasto quattro giorni. Dal penitenziario Spoleto era detenuto scappato scavalcando come un gatto il muro di cinta.

E' stato catturato: scappato Era la giovedì 6 settembre L'avevano ricoverato all'ospedale di Nuoro per operato appendicite. Nel camerone, al terzo piano, c'erano sei letti cinque malati. Due carabinieri montavano la guardia: l'ordine era di levare gli occhi di dosso a Mesina.

All'imbrunire il caldo si era fatto opprimente metteva quel senso appiccicaticcio. Impossibile tenere le finestre chiuse. «Grazianeddu» saltato balzo sul cornicione, è arrivato ha potuto sulla grondaia, un salto metri e via la campagna.

Aveva corporatura esile la gracilità era soltanto apparente. da ragazzo gli invidiavano la forza, l'agilità, il fiato che gli permetteva di arrampicarsi come lepre per i sentieri in salita.

Mesina si è rifugiato nel Supramonte: è diventato un latitante. Come tutti i pastori abituati a di solitudine gli pesava. Suonava l'armonica a bocca, sera; faceva cantare il mitra.

Aveva bisogno di denaro per mantenere la famiglia ha inventato il «furto d'uomo». Aveva imparato a rubare pecore: ha cominciato a sequestrare i possidenti della Chiedeva dieci milioni, quindici, anche venti: al momento del pagamento li rilasciava. Nessuno è mai lamentato. Ardito, arrogante, temerario, è arrivato tenere contemporaneamente prigionieri: commerciante, un proprietario terriero e un grosso pastore.

L'onore — diceva — contava più di ogni cosa. Una sera gli hanno detto che il fratello era stato ucciso in un'imboscata. Due schioppettate a pallettoni nella schiena. delitto doveva essere «lavato» subito. Non aveva bisogno indagini per chi era stato perché. Sapeva anche dove trovare l'assassino.

E' entrato nel bar di Orgosolo, ha chiamato per nome «Andrea Muscau» e quello che stava giocando carte si è alzato in piedi. Un secondo: una scarica di mitra quell'uomo che si è allungato su tavolo fra bicchieri mezzi vuoti bottiglie che rovesciavano terra.

Nel stato arrestato ancora dai carabinieri ed è finito nel carcere Sassari. Soggiorno breve. Con il lenzuolo arrotolato riuscito a calarsi dal muraglione. Con lui c'era uno spagnolo, Miguel Atienza, scappato Legione Straniera, che è diventato suo luogotenente.

Graziano Mesina già un mito. Si faceva vedere al paese per la festa patronale, bussava alla porta della fidanzata, rinunciava alla passeggiata sul principale per fischiare alle ragazze. Alla macchia, nell'intrico rocce sterpaglie, ci andava soltanto quando polizia predisponeva le retate.

La truppa, ordine compatto, scarponi chiodati, qualche volta l'ha raggiunto. Un giorno la banda sina i carabinieri si sono sparati per otto consecutive. Poi il suo braccio destro Atienza è rimasto ferito lui l'è caricato sulle spalle trascinandoselo dietro per evitare che venisse catturato. L'amico si abbandona.

Per fare avere alla madre i 50 milioni di taglia si è costituito: non alla polizia né ai carabinieri: alla «stradale». L'hanno rinchiuso al carcere di Lecce ma riuscito a scappare ancora. In cella dedicava sei ore della giornata alla ginnastica.

Non ha potuto tornare in Sardegna voleva. La nuova delinquenza l'aveva stritolato. Con i «marsigliesi», la mafia, 'ndrangheta, l'anonima sequestri, i ragazzi che sparano per un nonnulla, i Vallanzasca aveva poco spartire. Ormai si sentiva un isolato.

Si rifugiato in Trentino, sotto Dolomiti. Quando stato circondato dai carabinieri armi e munizioni per resistere almeno un giorno intero. è lasciato ammanettare.

Lorenzo Del Boca

Quattro operai muoiono a Roma risucchiati in una fogna

SOTTO UNA VALANGA D'ACQUA

1 Inferno di fango a Roma: qui hanno perso la [illegible] quattro uomini, travolti da una valanga d'acqua in un collettore fognario in costruzione in via del Fornetto. [illegible] foto un sommozzatore si immerge nella vasca, profonda oltre sette metri.

2 Il cantiere in cui è avvenuta [illegible] tragedia visto dall'alto.

3 Il figlio e il fratello di una delle vittime ieri mattina durante le operazioni di recupero. Il corpo del loro congiunto [illegible] è ancora stato recuperato.

4 Il corpo di una delle vittime, Luigi Giustiniani, subito dopo il recupero ieri mattina.

5 Operai al lavoro durante le operazioni di ricer[illegible] ieri mattina nel cantiere romano.

6 Il sindaco di Roma, Ugo Vetere (ultimo a sinistra), sul luogo dello smottamento al Portuense. A terra il corpo coperto da un lenzuolo.

1

2

3

4

5

6

Tecnologie sempre più perfette e metodi barbari per dare la morte

Massacrare gli animali Non basta ucciderli?

SYDNEY — Da qualche giorno decine migliaia di pecore vengono sistematicamente uccise e seppellite nel distretto Wimmera nello Stato Victoria in Australia della prolungata siccità che costringe gli allevatori a ridurre così loro perdite. I bulldozer hanno scavato enormi campi dove vengono seppelliti gli animali per prevenire epidemie ed infezioni.

L'area questione grande pressappoco il Belgio ed è a circa chilometri a Nord-Ovest di Melbourne. L'anno la stessa zona è stata colpita da gravi inondazioni che hanno causato enormi distruzioni di colture e bestiame. Per perdita pecore gli allevatori non riceveranno alcun compenso governo che ha accettato invece di pagare il personale che uccide gli animali e prepara il terreno per la loro sepoltura.

Nella storia della «fettina» o dell'arrosto di pollo, però, oltre alle diatribe tra igienisti dietologi, ci sono altre battaglie. Quelle intraprese vari movimenti per la difesa degli animali che sono riusciti ad ottenere che Comunità europea emanasse una legge sulla macellazione. Nel '78, infatti, la Cee decreta che le bestie destinate alla macellazione dovevano incontrare morte sofferenza, dovevano uccise nel modo più rapido e indolore possibile.

febbraio '80 l'Italia ha emesso il decreto di attuazione di questa legge e oggi i celli dovrebbero essere tutti in regola. Che ne dice il presidente dell'Enpa Torino, Silvano Traisci?

«E' sempre difficile parlare dei macelli. Bisognerebbe affrontare il discorso dei controlli veterinari, delle bestie già timbrate prima di essere uccise andremmo a finire in polemica. Per quanto riguarda Torino, posso dire che il sistema di macellazione è conforme alle norme Cee».

La bestia entra nel locale della macellazione. I muggiti trapassano i muri, gli animali s'impuntano, non vogliono entrare. Hanno paura?

«Certo, hanno paura. Paura della sofferenza. L'odore di sangue che dal pavimento dalle pareti loro angoscia, per loro il sangue è sofferenza. l'agonia, nonostante le norme Cee, nonostante i mezzi rapidi di abbattimento, è già incominciata».

L'anno scorso l'Enpa ingaggiò una battaglia contro la comunità ebraica, perché settore del macello adibito alla macellazione con rito ebraico. La religione d'Israele, infatti, non consente di consumare carne sangue, così in quel settore gli animali venivano e lasciati agonizzare per ore.

E' ancora così? C'è chi dice di sì e chi nega. La comunità ebraica, più occasioni, aveva fatto sapere che i diritti una religiosa devono essere rispettati problema era rimasto in sospeso.

Per il pollame il procedimento è diverso. E' usato il metodo della elettronarcosi e tutto il ciclo di «lavorazione» è meccanizzato. I polli entrano vivi in questa catena della morte ed escono impacchettati nel cellophane pronti per essere venduti in negozi e supermercati. Li ha uccisi, semplicemente, una scarica elettrica.

Un altro sistema dolce, ormai abbandonato però, quello del biossido di carbonio con il quale stordivano i capretti. Ma poi procedimento risultò troppo complicato.

In Piemonte, allora, nessuno più uccide vacche o pecore colpi mazza, come s'usava un tempo? *«Credo no»* — risponde Traisci

d. dan.

La piccola truffa in una città mineraria giapponese

Disoccupati alla disperazione si tagliano le dita per sopravvivere

TAGAWA — Gli abitanti di Tagawa, una piccola povera città mineraria giapponese, hanno trovato sistema drastico per risolvere le difficoltà economiche.

Soprattutto se assediati dai creditori, i giocatori d'azzardo, i disoccupati le madri famiglia si tagliano un dito. Fingendosi vittime occasionali infortuni si rivolgono alle compagnie di assicurazione e, una volta rimborsati per danno fisico subito passano la somma nelle mani degli strozzini.

Sembra addirittura che gli stessi pescecani del prestito aiutare i clienti — vittime fornendo loro gli strumenti, martelli, scalpelli, per compiere la tremenda mutilazione.

Gli investigatori di questo Paese, circondato da vecchie miniere ormai esaurite, si trovati davanti casi di truffa alle compagnie assicurazione riuscendo ad arrestare palo di mesi persone, molte delle quali si deliberatamente tagliete l'indice o il della mano sinistra per pagare i debiti. La perdita di un dito equivale in genera a un rimborso di 16 milioni di lire.

Si indaga anche sugli indennizzi pagati in circostanze simili da istituti pubblici durante il 1979.

La vita dei cittadini di Tagawa, volta ricchissimo distretto minerario sull'isola Kyushu, con oltre un terdella popolazione, mila lavoratori, addetti all'estrazione carbone ben 300 miniere, prese questa piega intorno al 1972.

In quell'anno fu chiusa l'ultima miniera di carbone dell'isola Kyushu, in attuazione della scelta governativa di privilegiare lo sfruttamento di un'altra fonte di energia, il petrolio. Il Giappone ha infatti giacimenti petroliferi che nel hanno dato una produzione di 432 mila tonnellate, ancora limitata però rispetto al fabbisogno del Paese. Intanto il declino del settore carbonifero, dei luoghi vicini alle industrie estrattive si era profilato all'orizzonte da alcuni anni.

Tagawa ha cominciato da tempo vivere di assistenza pubblica, il contagocce: mentre in Giappone la media dei disoccupati carico dello Stato è di 12 persone mille, Tagawa, 100 mila abitanti soltanto ricevevano un sussidio negli anni '70. Poi sono cambiate. Oggi ci quasi 200 assistiti ogni 1000 abitanti, poco che Kawasaki che batte ogni record oltre quarto della popolazione mantenuta dallo Stato.

«Eppure metà dei truffatori "autolesionisti" di Tagawa, i kamikaze delle dita in cerca di denaro restituire agli usurai, ricevono il sussidio disoccupazione», osserva amarezza responsabile dell'ufficio di assistenza economica, Takemi Ayazuka. E aggiunge: *«Stiamo cercando sottrarre questa gente alle grinfie degli speculatori, ma purtroppo non esiste una legge che vieti agli usurai di mettere nei guai la povera gente. Molti di questi poveracci hanno contratto i debiti prima di cominciare ricevere l'aiuto dello Stato».*

La processione dei disoccupati nei comuni della contea di Tagawa si svolge tutte le mattine. Ma le file due, una per riscuotere l'assegno di disoccupazione, l'altra invece, formata di omaccioni inviati dai creditori a esigere sul posto la restituzione del denaro e gli interessi. Molti disoccupati la fanno appena con quello che prendono pagare gli interessi, restando indebitati.

Finora stato arrestato soltanto un prestatore denaro non si bene se adesso gli usurai si limitino incoraggiarne le amputazioni o giunti ad obbligare vittime ad amputarsi le dita.

Sono arrestate sei persone che hanno materialmente spezzato le dita quattro debitori martelli e scalpelli. *«Purtroppo le testimonianze delle vittime non grande aiuto»* commentano i poliziotti.

«La gente paura. Si tratta di brava gente che non riesce più sfuggire alla spirale della crisi economica. Così le regioni depresse si fanno anche una cattiva fama e verrà più a impiantare industrie da noi».

Si preoccupano i senzalavoro. Non si trova un impiego per per anni. E la situazione precipiterà se le ferrovie giapponesi realizzeranno il progetto di *«tagliare i rami secchi»*, sopprimendo le linee secondarie poco utilizzate, che attraversano zona mineraria. Con l'isolamento si passerà dalla distruzione del benessere dell'intera regione.

I «MILLE» ITALIANI PARTONO PER BEIRUT DIFENDERANNO I PALESTINESI DEI CAMPI

La nave «Grado» è già nel Mediterraneo sud orientale con 300 uomini della Folgore - Partito da Brindisi il traghetto «Canguro Bianco» noleggiato dal ministero - La [illegible] è composta da cinque navi - La «Caorle» imbarca cingolati a Genova

Salta deposito d'armi mentre giura Gemayel

BEIRUT — Una forte esplosione è avvenuta stamane in un deposito di munizioni a Beirut Est, [illegible] reso noto [illegible] polizia. L'esplosione è avvenuta nei pressi di una strada controllata congiuntamente da israeliani e milizie cristiane e ha causato 24 feriti e gravi danni materiali. La [illegible] hanno aggiunto che «lo scoppio di cariche esplosive di vari [illegible] di munizioni è stato [illegible] in varie zone di [illegible] Est». L'esplosione è avvenuta meno di due [illegible] prima dell'ora fissata per il giuramento del presidente eletto [illegible] Gemayel.

Nello stesso quartiere di Achrafieeh avvenne il 14 settembre l'esplosione che distrusse [illegible] partito falangista e nella quale morirono il presidente [illegible] Bechir Gemayel e 25 suoi collaboratori.

UN GRUPPO DI SOLDATI DEL BATTAGLIONE SAN MARCO. ANDRANNO IN LIBANO COI BERSAGLIERI E I PARA'

BEIRUT — L'inviato presidenziale [illegible] Philip Habib è giunto ieri in Libano per presenziare alla ridislocazione della forza di pace italo-franco-americana a Beirut Ovest. Il contingente internazionale di [illegible] uomini circa dovrebbe completare [illegible] il suo spiegamento [illegible] musulmana della capitale libanese per proteggere i palestinesi da [illegible] massacri. Secondo fonti governative libanesi saranno il migliaio di militari italiani a [illegible] dislocati nei campi profughi palestinesi dove [illegible] stati trucidati vecchi, donne e bambini, pare dai falangisti, [illegible] d'Israele. I [illegible] marines americani dovrebbero collaborare con l'esercito libanese a presidiare il porto e l'aeroporto internazionale di Beirut. Il contingente francese che si prevede ammonterà a [illegible] uomini aiuterà l'esercito libanese ad affermare la propria autorità e a garantire l'ordine nei [illegible] di Beirut Ovest. All'aeroporto cipriota di Larnaca, ieri mattina erano arrivati in aereo [illegible] paracadutisti francesi, i quali proseguiranno [illegible] Beirut a bordo della nave Argens [illegible] marina [illegible] guerra francese.

[illegible] sera è partito verso le 20,30, diretto a Beirut via Cipro, il traghetto (noleggiato) «Canguro Bianco» della società di navigazione «Adriatica» con a bordo una decina di autocarri leggeri.

Altri mezzi militari destinati in Libano dovrebbero [illegible] imbarcati sul traghetto nel porto cipriota di Limassol. Il «Canguro Bianco» — in servizio di collegamento settimanale tra Bari e Dubrovnik — ha dovuto sbarcare ieri sera alcune centinaia di passeggeri in partenza per la Jugoslavia, che sono stati avviati [illegible] altri porti per consentirne la partenza.

In totale sarà composta da cinque navi la «flotta» che sta per trasportare a Beirut parte degli uomini ed il materiale del contingente italiano della forza multinazionale di pace per il Libano. Infatti, oltre alle navi da trasporto militare «Caorle» e «Grado», la «flotta» sarà composta anche dalle navi da trasporto civili «Buona Speranza» (già impiegata con la prima forza di pace), «Canguro Bianco», entrambe [illegible] società Adriatica di navigazione, e dalla «Staffetta Ionica» della Tirrenia.

Le tre navi sono state noleggiate dal ministero della Difesa. La nave «Grado» è già nel Mediterraneo sudorientale con a bordo 300 uomini del «San Marco» per [illegible] normale esercitazione e potrebbe raggiungere Beirut in tempi brevissimi, [illegible] il «Caorle» è già a Brindisi.

Complessivamente il battaglione paracadutisti «Folgore» sarà formato da 400 uomini, aggiungendosi alle tre compagnie il personale dei reparti di supporto logistico. Frattanto sulla nave «Caorle», a Genova, [illegible] stati imbarcati [illegible] veicoli cingolati «M 113», cioè [illegible] in più dei già dipinti di bianco che erano stati utilizzati nella precedente emergenza [illegible] battaglione bersaglieri «Governolo».

Ostaggi in Honduras liberate altre 20 persone

TEGUCIGALPA — I guerriglieri «Cinchonero» che venerdì scorso hanno sequestrato 105 persone nei locali della Camera di commercio di San Pedro Sula, hanno liberato ieri sera 20 degli [illegible] ostaggi rimasti in loro controllo. Lo si è appreso da fonte ufficiale nella capitale honduregna.

[illegible] le persone ancora in mano ai guerriglieri vi sono i ministri delle Finanze e dell'Economia, e il presidente della Banca centrale dell'Honduras.

A Londra si [illegible] il futuro di Gibilterra

LONDRA — Una delegazione ministeriale di Gibilterra, guidata dal ministro capo Joshua Hassan, è giunta oggi a Londra per un incontro [illegible] il ministro degli Esteri britannico Francis Pym sul futuro della colonia. Assieme a Joshua sono giunti tra gli altri il governatore William Jackson, il leader dell'opposizione Peter Isola e il ministro per lo sviluppo [illegible] Adolfo Cenepa.

Salvati 39 uomini [illegible] piattaforma alla deriva

ANCHORAGE — I servizi di soccorso sono riusciti a trarre in salvo con elicotteri 39 persone che si trovavano su di una piattaforma petrolifera alla deriva nel mare di Bering in tempesta.

La piattaforma, il Key Singapore della società Atlantic Richfield Company - Arco, era a rimorchio di una [illegible] e faceva rotta [illegible] l'Alaska quando il cavo di traino si è rotto. Le onde [illegible] alte fino a sette metri, e il vento soffiava a 80 km/h.

I [illegible] forzati lavorano al gasdotto

WASHINGTON — Il segretario americano alla Difesa, Weinberger, ha accusato l'Urss di utilizzare «dissidenti politici» per costruire il gasdotto siberiano.

Weinberger ha precisato che i governi statunitense, francese e tedesco occidentale hanno aperto un'inchiesta. L'agenzia sovietica «Tass» ha respinto le accuse, precisando che l'Urss ha già ufficialmente dichiarato che neppure un prigioniero politico è stato impiegato per la realizzazione del progetto.

La «Tass» aggiunge che le affermazioni di Weinberger sono «irresponsabili». «Se egli ha bisogno di una menzogna per realizzare certi fini politici non esita a servirsene».

Il governo afghano [illegible] anche bambini

[illegible] DELHI — Il governo afghano ha ordinato all'esercito di addestrare all'uso delle armi i bambini di dieci anni: lo hanno [illegible] noto diplomatici occidentali a New Delhi, rilevando che ciò è un *«evidente indizio che la guerra contro gli insorti non sta procedendo in maniera soddisfacente»*.

Appannaggi [illegible] per i reali d'Olanda

L'AIA — La crisi economica ha colpito anche la Casa Reale olandese. Dal bilancio di previsione presentato al Parlamento risulta che l'appannaggio della Regina Beatrice sarà ridotto nel 1983 [illegible] mila dollari di quest'anno a 333 mila (467 milioni). Il principe consorte Klaus percepirà [illegible] milioni di lire in meno, la Regina [illegible] Giuliana e il principe [illegible] rispettivamente 14 e 9 milioni in meno.

Non diminuiranno invece i *forfait* versati ai Reali per le spese di rappresentanza e il pagamento del personale di Corte.

Begin si salva in extremis ma i liberali se ne vanno

TEL AVIV — Begin ce l'ha fatta per un soffio, ma la maggioranza che sostiene il suo governo appare fortemente indebolita, mentre in tutto Israele e nei territori occupati cresce la protesta araba.

Con una manciata appena di voti in più, la Knesseth ha respinto ieri sera, dopo un dibattito infuocato, la richiesta dell'opposizione per una commissione d'indagine sulla strage nei campi palestinesi di Beirut. Ma con l'opposizione ha votato anche il ministro dell'Energia Yitzhak Berman e il suo compagno di partito, il liberale Dror Zeigerman. Ora Berman si è dimesso, mentre i liberali hanno annunciato che abbandoneranno il Likud, l'alleanza di destra capeggiata dal premier.

Il dissenso sulla linea e sulle scelte di Begin inizia a serpeggiare [illegible] Parlamento raggiunge anche i posti chiave dell'amministrazione. Dopo questa tempestosa seduta della Knesseth, anche Menachem Milson, capo dell'amministrazione civile in Cisgiordania, ha rassegnato le dimissioni.

«Sharon ha di nuovo mentito», *ha gridato il leader laborista Peres, accusando il governo di* [illegible] «infranto amicizie tradizionali, aizzato il mondo contro Israele, contribuito alla rinascita dell'antisemitismo».

Dura e senza cedimenti la difesa di Begin, che è intervenuto prima del voto. «Non vi [illegible] dimissioni — *ha tuonato rivolgendosi all'opposizione* — solo elezioni o un voto di sfiducia, se [illegible] capaci [illegible] raccogliere i voti sufficienti».

I voti infine sono stati 42, contro [illegible] a favore del governo. L'inchiesta quindi si farà, [illegible] solo se, quando e come deciderà autonomamente il governo.

Le proteste nei settori arabi occupati di Israele è esplosa nuovamente ieri, [illegible] una violenza senza precedenti, provocando il ferimento di decine di civili, di [illegible] poliziotti.

Violente dimostrazioni hanno toccato anche i quartieri arabi delle città israeliane, compresa la capitale. A Nazaret 30 cittadini e 25 poliziotti sono rimasti feriti.

Medico ha violentato 36 pazienti negli Usa

[illegible] — Un medico internista, descritto dai suoi colleghi [illegible] *«ottimo e coscienzioso professionista»* è stato arrestato e deferito all'autorità giudiziaria sotto l'accusa di avere violentato 36 donne.

Il medico Edward Franklin Jackson, di 38 anni, [illegible] colto in flagrante nell'abitazione di due donne mentre, guanti chirurgici calzati sulle mani e maschera al volto, si apprestava a [illegible] una ennesima violenza al [illegible] donne. Oltre all'accusa di violenza [illegible] plurima, il medico deve anche rispondere di rapina aggravata plurima. I crimini contestati al medico sono stati perpetrati nell'arco di sette anni.

Cinque anni fa, un uomo somigliante al dottor Jackson venne condannato ad [illegible] pene detentive per due [illegible] di violenza carnale e le autorità hanno immediatamente proposto una revisione del suo caso.

L'autorità giudiziaria [illegible] inoltre affidato a [illegible] commissione sanitaria il compito di accertare le componenti [illegible] personalità del Jackson, il quale, con questo suo comportamento, ha denotato [illegible] tratti schizoidi e perversi.

L'Inghilterra ferma contro la Thatcher

LONDRA — Centinaia di migliaia di lavoratori britannici, sfidando in tutto [illegible] le restrizioni imposte dal governo Thatcher ai sindacati, hanno dato vita ieri ad un'ondata di scioperi e manifestazioni di piazza che ha provocato gravi disservizi. Il Paese ha risentito pesantemente della solidarietà sindacale nei confronti dei dipendenti [illegible] servizio sanitario nazionale in sciopero: dai minatori ai tipografi, dai macchinisti degli impianti per la generazione di energia elettrica agli addetti ai refettori scolastici, la partecipazione [illegible] «giornata d'azione» proclamata dai sindacati nazionali (che vantano 11 milioni di aderenti) [illegible] avuto un'adesione molto ampia.

E' stato uno scontro frontale che il governo conservatore capeggiato dal primo ministro signora Margaret Thatcher deve [illegible] sostenere; anche a Londra [illegible] lunghissimo corteo (con la partecipazione di 60 mila persone secondo la polizia, e di 120 mila secondo i sindacati organizzatori) si è snodato passando per [illegible] il centro della città, per concludersi all'Hyde [illegible].

Preceduto da giovani infer[illegible] divisa e da grandi striscioni di protesta, il corteo è sfilato al suono [illegible] marcia intonata dai membri [illegible] Royal Philarmonic Orchestra, per andare ad applaudire i capi del sindacato

Juventus, centrocampo da i

Fanna: «Che sogno un gol alla Juve!»

Quando ■ a Torino lo hanno sempre definito un grande mezzo giocatore. In effetti Pietro Fanna in cinque anni con la maglia della Juventus non è mai riuscito a dimostrare appieno il suo valore. Cinque campionati, 101 partite ■ 13 gol, non sono infatti bastati a Fanna per convincere critici e tecnici di essere un giocatore da Juventus. Così dopo tante prove d'appello quest'anno ha lasciato Torino per Verona. In un ambiente più tranquillo, e con la possibilità di giocare ■ continuità, Pietro potrebbe finalmente rivelare in pieno le proprie doti.

Colpa del suo carattere di friulano un po' ombroso, o forse colpa dei tanti campioni con cui ha dovuto lottare, fatto sta che ■ Fanna resterà sempre il rammarico di non essere riuscito ■ diventare un autentico personaggio, nonostante i tre scudetti vinti in bianconero. Ora però scatta l'ora delle rivincite. L'occasione ■ di quelle importanti, contro la «sua» Juve domenica al Bentegodi. Pietro non può e ■ vuole sfigurare: *«Non sarò animato da particolari smanie di rivincita* — ammette il giocatore — *■ darei non so cosa per battare la Juventus. Primo perché siamo fermi in classifica ■ quota zero, poi perché mi piacerebbe castigare la mia ex squadra».*

In fondo quindi un certo risentimento trova posto nell'animo del giocatore. Oltre tutto Fanna vuole dimostrare che non è mai stato un brocco anche ■ qualcuno potrebbe pensare il contrario. Toccherebbe il «top» della felicità se riuscisse, giocando bene, a segnare persino ■ gol. *«Il primo del campionato* — dice lui — *importante per me e soprattutto per il Verona. Finora ■ sono riuscito ■ rendere come posso ■ mi auguro di fare un passo in avanti proprio contro la Juventus. Una grossa partita mi riempirebbe di gioia».*

Domenica Fanna, non lo nasconde, proverà un poco di emozione. Cinque ■ non si possono cancellare in un baleno, neppure ■ non sono stati tutti anni felicissimi: *«Abbraccerò i compagni di ieri* — ammette — *ma ■ particolare Cabrini, il mio più caro amico ■ Torino. Penso che sarà lui a marcarmi domenica, ma durante la partita non penserò a nulla, neppure Antonio può farmi dimenticare che il mio obiettivo ■ quello di regalare ■ dispiacere alla Juventus».*

Secondo Fanna la partita non sarà ■ senso unico: *«La Juve* — spiega — *non avrà vita facile anche se è la superfavorita. Il Verona non può più sbagliare ■ speriamo che anche la fortuna ci sia amica. La vittoria? Un bel sogno, ma la Juve ha i giocatori giusti per non permetterci illusioni».* Fino a ieri sera Fanna ha temuto di ■ squalificato dal giudice sportivo. Poi il pericolo è passato: *«Saltare questa partita sarebbe stato un vero dramma* — conclude — *io ho qualcosa da dimostrare a qualcuno e non posso sciupare certe occasioni».* Boniperti fa gli scongiuri. Dice che continua a seguire il giocatore con curiosità e simpatia. ■ spera in cuor suo che ancora per una domenica Pietro resti l'oggetto misterioso di sempre.

Fabio Vergnano

Qualche problema di or
qualche ombra, stavolta p
la Juve che si accinge a sost
fica di Verona. Difficoltà s
ninteso, a patto che tutti
impieghino buona volontà.

Cominciamo dagli umori
no Platini, ■ la ■ aria
spregiudicata aveva stuz
Rossi ricordandogli che ce
(*«In ■ non riesco ■ muov
ho sempre un nugolo di ■
non tutti i miei compagni
mano»*) non gli sembravan
stificate. Noi giochiamo per
per Rossi, aveva pressapoc
il francese, quel che conta ■
è segnare tanti gol.

Ieri abbiamo cercato di a
concetto e Platini, un po' pe
po' per dimostrare che le su
no assolutamente disintere
■ cattiveria, chiamato v
caompagno gli ha stampato
sulla guancia. Risata gener
non si è unito però il centra
■ che, al momento di lascia
è ■ mostrato anzi particolar
bile e scontroso. *«Non ho nu
rare* — ha tagliato corto —
*dopo che sono state scritte c
gini».* Che Rossi abbia sce
sbagliato sembra indubbio
bastato confutare con calm
zioni del suo simpatico comp
so» si sarebbe chiuso. Pren
vece con chi si è limitato a r
nione di un suo autorevole
mostrato di ■ possedere l
mettersi sullo stesso piano.
ria: vestire la maglia della
sempre e soltanto assicurar
si, come nel momento - si, c
zioni raggiungono aspetti in

BERSELLINI: ULTIME DISPOSIZIONI AL TORO

Bersellini

Domenica al Comunale arriva il Genoa e ci sono i presupposti per ■ buona giornata di calcio. ■ gli uomini di Simoni dovessero scendere in campo con lo spirito battagliero mostrato, ad esempio, in Coppa Italia contro la Juventus. *«E' evidente che per rifilare tre gol alla Juve do■ aver giocato bene»*, ribadisce Bersellini. C'è però la possibilità, vista la situazione non propriamente rosea in classifica, che a Torino si presenti un Genoa ben diverso: chiuso e alla ricerca ad ogni costo di un punto che lo allontani dalle posizioni di coda della classifica.

«Penso proprio che contro di noi non si vedrà più la squadra rossoblù vista in Coppa Italia — conferma l'allenatore del Torino —. *Ci affronteranno ■ ben altro spirito e atteggiamento tattico. Per prima cosa credo che cercheranno di non prendere gol per portare ■ casa almeno ■ punto. Sicuramente ci creeranno delle difficoltà, ma ■ creeremo anche noi ■ loro».*

C'è da pensare che la dimostrazione di buon gioco data contro l'Avellino e quella ■ carattere messa in mostra ■ Catanzaro attirino allo stadio un pubblico finalmente adeguato a quelle che sembrano essere le possibilità della squadra. Ma, ci si chiede, qual è il ■ Torino? Quello spettacolare visto contro gli irpini o quello utilitaristico rivelatosi in terra di Calabria?

Bersellini, si ■ nega che esistano due squadre diverse. *«Una volta trovato e assimilato un certo sistema di gioco* — quasi si spazientisce il tecnico granata — *si continua su quello. Anche perché gli uomini rimangono sempre quelli, con le loro caratteristiche. Ad inizio stagione io cerco ■ dare alla squadra un certo gioco che dovrebbe rimanere sempre quello. E' la tattica che può cambiare di volta in volta, prima di ciascuna partita o magari durante la partita stessa. Secondo le circostanze si può spostare il baricentro della squadra un 15 ■ 20 metri più avanti o più indietro. Evidentemente, poi, si possono*
*imporre modi
qualche ■o
sponibile per
un'eventuale s
a cambiare tu*

Una teoria
quanto, chiss
molti allenat
per... le novità
zaro, ad esem
to sul piano ■
■ lo stesso B
scesi in camp
verifica ester
neppure loro
Il mantenere
■ formazion
creare uno ■
in questi casi
importanza.

*«Io mi aug
■ abbia sb*
Bersellini —
*si sono avver
probabilmen
commettere
Adesso spero
che valgono,
avere troppi
viamente, no
testa bassa c
potrebbe por
un risultato*

Un errore.
che ben dif
domenica da
munale. Sim
gioco del cal
scurare le ■
preoccupant
*«Non credo
prepari a un
■ domenica
onestament
sfortuna a p
nizio. Mi as
Genoa che c*

ventare

line fisico e cologica, per nere la veri- perabili, be- i interessati

L'altro gior- simpatica ■ icato Paolo te lamentele rmi, addosso versari e poi i danno una troppo giu- ■ Juve ■ non sentenziato aggiormente

profondire il scherzo ■ un critiche era- ssate e prive cino a sé il un bel bacio le alla quale anti juventi- re lo stadio, si mente irasci- lla da dichia- , soprattutto rte stupidag- ■ l'obiettivo Gli sarebbe a le osserva- pagno e il «ca- dendosela in- portare l'opi- collega, ha di- a serenità per La solita sto- Juve non può benefici: co- onsensi ■ ova- npensabili al- trove, è ovvio che l'attimo di crisi abbia qui risonanza ben diversa dal consueto.

Veniamo ai problemi di salute. Trapattoni spera che ■ buona sorte gli sia amica ma la prospettiva di schierare a Verona un centrocampo improvvisato diventa sempre più concreta. Cominciamo ■ Boniek. All'ottimismo del medico della società, La Neve (secondo ■ quale la contrattura al bicipite femorale destro ■ esclude la possibilità che il giocatore possa scendere in campo domenica), fa da contraltare lo scetticismo dell'interessato il quale, dopo aver interrotto l'allenamento ed essersi sottoposto alle prime cure, ha lamentato un forte dolore alla coscia ■ anticipato la possibilità che la sua assenza si debba protrarre per 15-20 giorni.

Forse il guaio sarebbe stato evitabile ■ Boniek avesse considerato con minor superficialità le conseguenze dell'infortunio (i primi sintomi li ha avvertiti infatti durante la partita con il Cesena) risparmiando successivamente sforzi che probabilmente gli hanno inferto il colpo di grazia (ieri, al momento di interrompere la preparazione, stava sostenendo l'esercizio del «torello»).

Anche Bonini, ideale sostituto di centrocampo, non è a posto: ■ ■ di ■ dolore muscolare alla gamba, è stato costretto ad anticipare il rientro negli spogliatoi.

Scontato, infine, il perdurare dell'assenza di Tardelli. Soffre di tendinite alla gamba sinistra e, anche se si dimostra pieno di entusiasmo, non è immaginabile che domenica ce la faccia a rientrare. Sarebbe un'imprudenza che nessuno vuole azzardare. Trapattoni attende sabato per arrivare alle decisioni definitive: a tutt'oggi ■ può dire che ■ fiducioso, ma certamente non ottimista.

Piercarlo Alfonsetti

PLATINI, UNO DEGLI STRANIERI ENTRATO SUBITO IN FORMA

: «Il Genoa ci farà soffrire»

tiche dettate dal fatto che è fuori condizione ■ indi- varie ragioni. E' chiaro che ostituzione può costringere to».

che sembra tanto sensata a perché, poco seguita da ri che hanno ■ passione Domenica scorsa a Catan- bio, ■ Torino è forse manca- lla convinzione. Come dice- rsellini, alcuni uomini ■ ■ il timore della prima ■ di un valore che, forse, sanno capacitarsi di avere. più spesso possibile la stes- certamente contribuisce a rito di squadra che proprio può dimostrare tutta la sua

ro che la partita di Catan- occato i miei ragazzi — dice Contro i giallorossi di Pace, iti, in alcuni uomini, timori inconsci che facevano errori anche elementari. che abbiano capito quello he possono fare di più senza timori. Anche ■ questo, ov- vuol dire buttarsi avanti a rcando ■ suicidio quando si are tranquillamente a casa ositivo».

uello di cui parla Bersellini, icilmente verrà commesso Genoa sul campo del Co- ni è un tecnico che ■ il o, ma non può neppure tra- genze di una classifica già dopo due sole giornate. roprio che il mio collega si altra sconfitta come quella — dice Bersellini —. Anche se bisogna dire che ha avuto endere quel gol subito all'i- etto, come ho già detto, ■ arà faticare».

Giorgio Destefanis

Simoni rivoluziona il Genoa

ONOFRI FORSE ■ NON ■ ■ TORINO

GENOVA — Lo scorso ■ Genoa-Torino, prima di campionato ■ Marassi, finì con una vittoria granata sulla quale i rossoblù hanno recriminato fino al termine del torneo. Ora, dopo il secco tre a zero «beccato» dalla Fiorentina a Marassi, i genoani ■ di caricarsi pensando alla beffa della passata stagione. Ma il compito contro il Torino, non se lo nasconde nessuno, sarà veramente difficile. Gigi Simoni, comunque, dice che *«giocare peggio ■ come si è giocato domenica scorsa non è possibile»*.

Il Genoa ha infatti disputato contro la Fiorentina una delle più brutte ■ svagate partite di tutti i tempi: al di là del valore della Fiorentina nessuno può dimenticare che il primo gol è venuto per ■ eccessiva ■ confidenza del libero Onofri, e che il secondo ■ arrivato perché Peters ha scambiato l'arbitro per un ■ compagno passando la palla indietro che è stata invece facile preda di Pecci.

Ma ■ tecnico rossoblù non può ancora digerire il modo come, dopo aver subito il secondo gol, la squadra ha reagito, ■ meglio non ha reagito. *«D'accordo si può perdere, si può anche giocare male* — dice ancora Simoni — ■ *non è ammissibile rassegnarsi in quel modo»*.

«Indubbiamente — dice ancora Simoni — *abbiamo dei problemi: primo quello delle condizioni di Vandereycken, un uomo troppo importante per il gioco rossoblù, che con Peters doveva essere l'asse portante di questa squadra, invece le cose vanno come ormai anche i sassi sanno»*.

A proposito delle condizioni del nazionale belga non ci ■ ■ notizie precise sui tempi di recupero. René sta facendo esercizi per far riacquistare alla gamba del ginocchio offeso il giusto tono muscolare. E' questa la ragione per la quale il giocatore avverte sempre dolori: il ginocchio non è ancora adeguatamente protetto dalla fascia muscolare. E' comunque certo che a Torino il belga non ci sarà. Ma probabilmente l'assenza di Vandereycken e il rientro, importante di Briaschi non saranno le uniche novità del Genoa per la gara contro i granata.

— Si parla ■ una sostituzione di Onofri.

«Sia chiaro che se Onofri non gioca — precisa Simoni — *non ■ per una sorta di punizione. Se non gioca è perché potrebbe ■ essere nella condizione psicologica giusta dopo le critiche piovutegli addosso»*.

Sulla partita il tecnico non vuole dilungarsi troppo: *«Che sia una gara difficile non sono io a scoprirlo, che il Torino sia ■ buona squadra con buone individualità, lo sanno tutti. Noi, però, ■ dobbiamo farci condizionare dal risultato e dalla prestazione di domenica scorsa. Dobbiamo andare in campo tranquilli e fare ■ nostra partita cercando il risultato. Intanto è importante riavere Briaschi»*.

Al ■ là dei discorsi del tecnico ■ Torino potrebbero esserci nel Genoa alcune varianti come, ■ esempio, Chiodini nel ruolo di stopper e Gentile in quello di libero.

Qualcosa potrebbe anche variare nell'impostazione dell'attacco, ma per il momento ■ tutto nella mente di Simoni.

Giorgio Bidone

Bocce mondiali Francia-Italia motivo di sempre

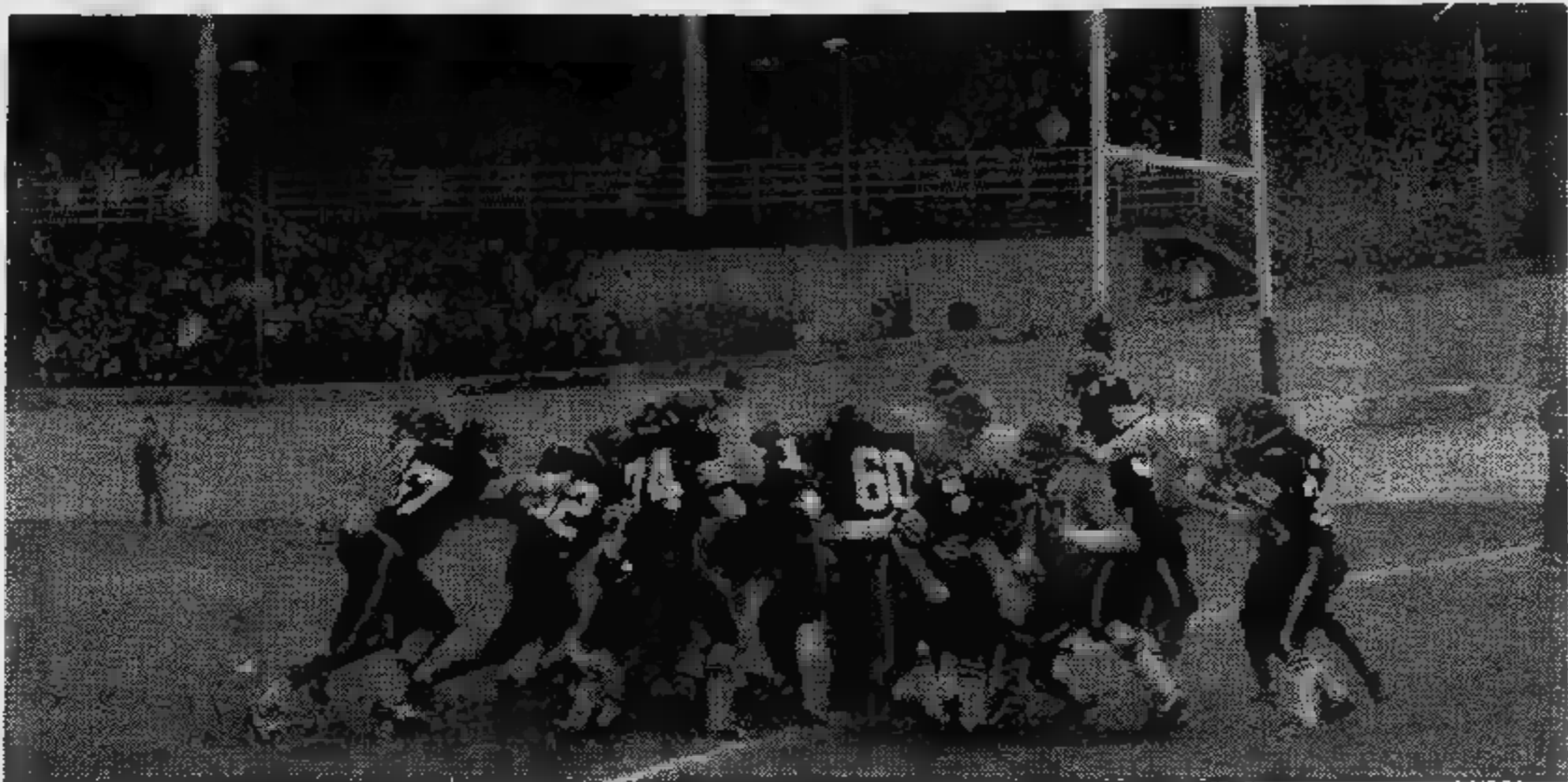
GRENOBLE — Questa 27ª edizione dei campionati mondiali bocce, che per prima volta si disputa nella capitale dell'Isere, non ha avuto un avvio troppo felice per la squadra azzurra: l'esito del sorteggio, effettuato nel palazzo municipale, la costringe infatti ad effettuare 7 incontri di qualificazione (rispetto 6 Francia) ed in più vede raggruppate nel girone tutte le squadre migliori e cioè Jugoslavia, Svizzera, Spagna, Tunisia, Marocco, Germania e Lussemburgo. Va comunque detto che, anche se più severamente impegnati, gli azzurri non dovrebbero mancare l'obiettivo qualificazione.

La squadra italiana giocherà con Aghem, Andreoli, Bonadio, Bruzzone, Sturla e Suini. Certamente più agevole compito della Francia (insieme Monaco, Canada, Cile, Australia, Algeria Belgio) che all'ultimo momento ha apportato sostanziali modifiche alla composizione della squadra: giocheranno Berthet, Cheviet, Coulomb, Marillat, Perier e Righetti. E' opinione generale che questa volta l'Italia troverà avversari agguerritissimi. Il c.t. Aldo Fasseo, di origine piemontese (Ciriè), da molti anni alla guida della nazionale francese, giocando la car- dell'accoppiata Berthet-Cheviet dimostra chiaramente le sue intenzioni: vuole assolutamente vincere e ridare finalmente alla Francia quel titolo che già fu suo nel '78 a Mâcon.

Il c.t. azzurro Andrea Robotti tranquillo e fiducioso. *«E' logico, dopo tante batoste prese in questi ultimi anni, che cerchino fermare la corsa della nostra squadra. La loro indubbiamente formazione di valore, ma la nostra ha alcun timore non sente per niente inferiore: chi giocherà meglio vincerà, ma statene certi che troveranno pane per i loro denti».*

Anche l'umore dei giocatori italiani sereno. Fisicamente tutti a posto, compreso Aghem che nei giorni di ritiro Chieri ha confermato di attraversare un periodo forma smagliante, non risentendo minimamente dell'incidente occorsogli St. Vincent. *«Non sono certo i grandi nomi* — ha detto il capitano Sturla — *che possono spaventare; noi ci sentiamo a posto e sarà il campo a dire chi sarà il più bravo».*

Per gli azzurri tre le partite oggi: la Tunisia (ore 9), il Lussemburgo (ore 15), la Svizzera (ore 21). La Francia affronterà Algeria, Australia Monaco. Si gioca palazzo dell'Alpexpo dove sono stati predisposti gli 8 campi. C'è molta attesa per questa competizione e già ieri esauriti i posti delle tribune numerate. Sono annunciate grosse comitive di italiani pullman macchine ogni parte del Piemonte e della Liguria. **Guido Tolazzi**

Torino batte Stati Uniti nel football americano

Non era mai successo, nella storia del football americano: una squadra yanckee è andata perdere contro una formazione europea. Il «miracolo» è riuscito domenica scorsa ai Giaguari Pool di Torino, che hanno espugnato base Nato di Aviano: 8-6 con le Aquile statunitensi.

Com'è successo?

«Siamo incappati nella classica giornata in cui tutto quanto riesce bene — *spiega l'allenatore-giocatore Luigi Piccatto* —. merito del successo però spetta soprattutto alla difesa, senza nulla togliere alla linea d'attacco. Una difesa semplicemente perfetta».

Come erano queste Aquile?

«Una buona squadra certamente, che non ci ha regalato nulla. Non la squadra-materasso che ora si potrebbe sospettare: basti pensare che fino domenica non mai stata sconfitta aveva battuto 20-0 i nos Milano, campioni d'Italia».

L'incontro ha avuto una svolta favorevole torinesi nel primo quarto gioco: Berini in meta, trasforma Agresti. Nel secondo quarto gli americani riescono a loro volta a segnare sei punti, ma non trasformano. E siamo a metà partita. Il risultato non cambierà più: gli americani tengono Berini sotto una difesa asfissiante (mancava Orla, infortunatosi in allenamento), i torinesi a loro volta bloc- inesorabilmente linea d'attacco avversaria.

«Ad un certo punto diventati quasi cattivi, vedendo che il tempo passava e il risultato non cambiava — *racconta Picatto* — e il fischio finale è arrivato proprio su un ultimo lancio degli americani, deviato da Giletta».

Sabato prossimo altra partita Torino-Usa: Motovelodromo (ore 15) saranno di scena i Rangers di Vicenza. Batterete anche loro?

«Lo scorso anno abbiamo perso 6-25, segno che già esisteva una grandissima differenza tra noi e loro. Ora questa differenza dovrebbe essersi ancora ridotta, ma dire che riusciremo batterli sarebbe troppo. Certamente sarà bella partita».

I biglietti per l'incontro in prevendita presso tutti i negozi «Pool sci tennis».

Football americano anche a Cuneo: sabato pomeriggio (ore 15,30) i Tauri Istituto Fiduciario Lombardo di Torino incontreranno in amichevole i Bozart Rams di Milano. Nell'intervallo della partita si esibirà il complesso «The Rams» che ha in repertorio, tra l'altro, l'inno del football americano «made in Italy». **m. san.**

«Mossetto» alla 20ª edizione

Incontri di ieri Ecco i risultati

LE QUADRETTE ROBELLA (IN PIANO) CASTELVECCHIO

AL MOSSETTO — Rivarese (Marietti) - . Vinçon (Bussi) 1-13; Way Assauto (Quirico) - Rist. Cellerengo (Origlia) 13-1; Calzat. Borio (Baroetto) - L. Baita (Losano) 11-13; Avis (Gallo) - Rist. Robella (Ercole) 1-13; Baratti (Novel) - Ubi Caprie (Gamba) 1-13; Graziano (Cervetti) - Ceram. Aresio (Guglielmone) 13-4; Tende Nicolino (Minetti) - Rist. (Rinotto) 13-6; Prascorsanese (Rolando) - L. Baita (Accossato) 0-13; Vinovese (Arese) - Dawson (Tonso) 9-8; Vini Dogliotti (Voglino) - Risorgimento (Podestà) 0-13; Ciriacese (Tomaino) - L. Baita (Bertero) 13-0.

FORTINO — Ceram. Eria (Pasero) - Orel. (Amerio) 4-13; Rist. (Segafredo) - Fondiaria (Bertinetti) 6-13; Valtorrese (Bruzzon) - La Bocc. (Berruti) 1-13; G.S. Ivrea (Bettassa) - Giau (Lucatello) 13-5; Chiusa . Michele (Tabone) - L. Baita (Tom) 13-11; Rist. Robella (Bechis) - Fond. (Zerbinati) 13-8; Enel As (Graziano) - Ortofr. Tiotto (Tiotto) 13-6; Barb. Vinçon (Segalla) - Il Timone Vc (Camana) 10-8; Cappuccina (Ferrari) - Borgaretto (Ponzo) 12-11; Ubi Caprie (Giugiard) - Rivodorese (Gelfi) 2-13.

ALLA FISSA — Tesoriera (Perasso) - F.lli Bertolotti (Moglia) 2-13; Rist. Cafasso (Albano) - Rist. Funghetto (Porzio) 1-13; Ubi Caprie (Mafiodo) - Vini Incisa (Caputto) 8-13; Forni Sani (Meliano) - La (Castellazzo) 7-13; Fervis Casetta To (Caccia) - Vimb Ferrere (Viglione M.) 1-13; L. (Cortese) - Loggese (Rena) 13-5; Castelvecchio (Perlo) - Rist. (Gerbaudo) 13-3; La Bocc. Alba (Boffa) - Alim. Cesano (Cesano) 11-8.

Le partite di stasera

MOSSETTO: Pilonetto (Borca) c. (Lucento); Alim. Cesano (Cireni) c. Mossetto (Negro); Villafranchese (Micheta) c. Bassa Valle (Ravetto); P Compensati (Prato) c. Rist. (Minuto); Masino (Ricatto) S.Candido Al (Rosso); (Scarafiotti) c. Junior Bocce (Cosslato); Tuttobocce (Camandona) c. Ponte (Balma); Robella (Ceresa) c. (Roveda); La Stampa (Torraco) c. Michelinese (Braccini); (Ameiotti) c. (Priotto); L. Baita (Nelino) c. Robella (Minasso).

FORTINO: Rosenco (Torazzo) c. Univor (Castellino); Rivarese (Farina) c. Bocce (Compagno); Bar Cinzia (Crestodina) c. L. Baita (Minardi); Ass. Cra Gassino (Schianto) c. Rist. (Amerio); L. Baita (De Giovanni) Bor- (Marchiori); Rossi (Negro) c. Bar Emilio (Cavagne-); Valperga (Valiero) c. Mob. Arte Rustica (Ugonis); Sia (Lusso) Pollap. Incisa (Porta); Livorno F. (Cerrano) c. Rist. Robella (Crivello); Fioccardo (Luera) c. Esco G. Novara (Gastaldi).

LA FISSA: Vanchiglia (Grilli) c. Paradiso (Ferrero); (Ochetti) lin (Bertaglia); E (Vigna) c. Silpa (Martinetto); Gino (Petto) Torin. Radio (Mondino); Coop. Lime (Bertini) Ciriacese (Costa Frola); (Miletto) c. Valtorrese (Montanaro); Cup Center (Giorgi) T. Nicolino (Spinello); Pro Grugliasco (Fochi) c. Sport).

F1 in coro: Alfa, resta!

NOSTRO INVIATO SPECIALE

LAS VEGAS — Sarà, quello di sabato, l'ultimo Gran Premio di Formula 1 per l'Alfa Romeo? E' possibile: la notizia che la Casa milanese potrebbe lasciare le corse e specificatamente il Campionato mondiale piloti ormai di pubblico dominio. Non ancora certo il ritiro, ma le voci sempre più insistenti e bra proprio che la Casa milanese si limiterà, dal prossimo anno, fornire i motori qualche altra scuderia. Si fanno i nomi di Tyrrell, Williams anche della Ligier.

La decisione

La decisione definitiva non stata ancora presa maturerà in questi giorni nella direzione generale della Casa Arese. Nel frattempo si pen corse, a chiudere bene stagione che non è stata completamente negativa che certo è venuta meno per quanto riguarda soprattutto i risultati. Sovente le vetture di Bruno Giacomelli e di Andrea De Cesaris si sono trovate in ottima posizione di partenza ma, nella maggioranza casi, non sono riuscite ad arrivare al traguardo o sono state attardate per inconvenienti anche di piccola portata ma sufficienti per fermare la corsa.

La pista Vegas si dovrebbe adattare molto bene alle vetture del pilota bresciano e di quello romano, e questa ipotesi confermata dai risultati dello scorso anno. Giacomelli, infatti, si piazzò al terzo posto nella gara vinta Alan Jones. derà quest'anno?

«*Vorremmo* — dice Giacomelli — *dare in pista dimostrazione di quanto vale oggi la nostra vettura. Siamo convinti che tutto lavoro svolto finora è stato inutile. Speriamo proprio in ottimo risultato, perché chi al timone dell'azienda si renda conto che i soldi investiti finora non sono stati buttati via. La presenza dell'Alfa Romeo nella Formula 1 è determinante per la immagine di vettura sportiva derivata corse. Abbiamo altri esempi come quello della Renault che dimostrano un impegno costante continuativo anche se i risultati non sono sempre arrivati anche per Casa francese*».

«*Io spero* — ribatte Andrea De Cesaris — *ottenere nell'ultimo Gran Premio ottimo piazzamento. Qui si per il titolo mondiale, c'è la battaglia fra Rosberg e Watson con possibile inserimento Lauda, ma non avrò rispetto per nessuno. avrò l'occasione di portarmi nei primi posti, cercherò condurre la vettura sul traguardo più avanti possibile. Questa secondo è la migliore occasione per dare contributo permanenza dell'Alfa Romeo nella Formula 1*».

I pareri tutto l'ambiente circa la possibilità di un ritiro della milanese sono stati unanimi e negativi. Si sostiene che il ritiro delle macchine numero 22 23 porterebbe un grosso danno all'immagine della Formula 1. Inoltre — come che il pilota romano Elio De Angelis — un abbandonare proprio adesso che la Casa biscio ha a disposizione un motore turbo che dovrebbe essere molto competiti per consentire preparare stagione, per il prossimo anno, certamente più positiva.

La «ritirata»

L'eventuale «ritirata» dell'Alfa Romeo metterebbe oltretutto in crisi anche l'Associazione dei costruttori legalisti, cioè quella che comprende anche Ferrari, Renault, Toleman e Osella, impegnata nella battaglia per i regolamenti con le squadre Foca. Un indebolimento potrebbe costare caro dare a Ecclestone e compagni quella supremazia che stanno cercando tempo. E' auspicabile, quindi, che l'Alfa Romeo, pur tenen conto problemi e delle situazioni che deve affrontare, non abbandoni le corse ma si impegni anco più per dare ai suoi tifosi quei risultati che mancati nel corso degli ultimi tre anni.

Cristiano Chiavegato

BRUNO GIACOMELLI, PILOTA DELL'ALFA

Stasera ad Alba Bertola-Balocco chi perde è «out»

Dopo Riccardo Aicardi, eliminato domenica scorsa dalla lotta per il titolo da Bertola che gli ha concesso solo due giochi, stasera un altro pretendente titolo sarà «out». Ad Alba, nel recupero di campionato, si troveranno di fronte in notturna Felice Bertola e Carlo Balocco una sfida decisiva per entrambi. Chi perde non ha più possibilità recuperare, solo chi vince ha ancora qualche chance agganciare il campione d'Italia Massimo Berruti in testa alla classifica.

Il capitano della Iveco-Castelletto Molina, dopo un girone eliminatorio con parecchi alti e bassi, si è presentato alle finali in ottima forma e finora ha messo sotto tutti tre gli avversari. Il favorito numero 1 è ancora lui, quando più tardi di un mese fa molti segnavano questo ruolo Balocco.

I due avversari di stasera hanno entrambi un punto in classifica, Balocco lo ha ottenuto nella prima giornata sconfiggendo Aicardi a Santo Stefano (ma ha rischiato di perdere) Bertola quattro giorni fa ad Alba contro Aicardi svuotato di energie e con poca voglia di giocare.

Chi ha più speranze spuntarla al Mermet? Se Balocco fosse in piena salute pronostico andrebbe dalla parte il campione della Sanstefanese è ancora sofferente per stiramento alla gamba destra. «*Domenica Castelletto Molina dopo 7-8 giochi* — dice Balocco — *il dolore all'inguine si è fatto mente sentire dopo il riposo il mio rendimento è calato. Temo che si ripeta la stessa cosa contro Bertola*».

Infortunio parte, Balocco non sembra avere più sicurezza, concentrazione, la padronanza dei di un paio mesi quando portarono a vincere incontri consecutivi. Nelle partite che contano per il titolo Balocco si presentato in forma calante, proprio all'opposto di Berruti. Stasera contro un Bertola, che può giudicato dalla vittoria di domenica, Balocco gioca carta.

Piero Galasco

● **Virdis**, reduce Etienne, dove è stato operato a gamba, si nel Friuli dove riprenderà la preparazione.

I vigili al poligono

Domani, sabato e domenica, giorni segno il «Trofeo fra i popoli», riservato agenti polizia municipale città d'Italia e città straniere gemellate Collegno.

La giorni di tiro», organizzata dal Gruppo Sportivo municipale, è riservata categorie pistola vale a dire pistola standard, grosso calibro e automatica. prenderanno parte atleti. Le gare si svolgeranno Poligono (via Reiss Romoli 64) e prenderanno il via domani alle ore 9.

TORINO

Mercato debole

TORINO — [illegible] mercato azionario nell'odierna riunio[illegible] ha dimostrato [illegible] scarsa tenuta [illegible] fondo [illegible] una netta riduzione degli affari. [illegible] recuperi che erano emersi ieri e d'altra parte non [illegible] generalizzati ma si indirizzarono solo su alcuni valori, oggi non hanno trovato conferma. Perdono terreno infatti ancora gli assicurativi, in particolare le due Toro, [illegible] una flessione del 2,50 per cento.

Deboli anche le Sai ma con perdita più limitata —0.45 per cento. Nei valori finanziari invece si ha un lieve recupero per le Centrale +0,79 per cento, mentre gli altri valori mantengono [illegible] [illegible] di ieri. Migliori le Autostrada To-Mi,

le Sip e le Eridania. Nei valori industriali netta perdita per la Montedison —5,26 per cento, [illegible] per le Cartiere Burgo —8 per cento il titolo privilegiato e —6 per cento il titolo ordinario. Valori locali stabili [illegible] un lieve miglioramento per le Fer. Co +3,90 per cento [illegible] per le Schiapparelli +1,79 per cento. Lievi perdite per le Paramatti e le Florio.

Reddito fisso discretamente attivo con prezzi in genere migliori.

[illegible] [illegible] ord. 1603; Fiat priv. 1199.

MILANO

Tendenza irregolare

MILANO — Nuovi contrasti in Borsa. La tendenza [illegible] mercato azionario [illegible] apparsa oggi nettamente irregolare evidenziando la [illegible] di una tendenza effettiva in [illegible] senso o nell'altro. In pratica la penultima riunione della settimana si [illegible] iniziata molto sostenuta. Si è poi conclusa sui livelli di resistenza e il dopolistino [illegible] registrato nette flessioni sulle voci primarie. Infatti l'indice generale di Borsa è salito all'inizio dell'+1,1%. In fine seduta [illegible] [illegible] invece a solo 0,4% [illegible] nel dopo listino la flessione è stata molto più pronunciata.

In complesso però la riunio[illegible] vera [illegible] propria ha presentato migliorie [illegible] alcuni valori patrimoniali specie sulle Generali; molto contenute sono apparse le due Fiat, le Rinascente, la Olivetti, resistenti in chiusura le Montedison, Italcementi e altri titoli del gruppo Centrale nonché la Italmobiliare.

Ma la [illegible] tendenza del [illegible] è emersa nel dopolistino con un netto cambiamento di umore. Le Montedison sono scese a 90 e ¼, la Centrale [illegible] 2470, la Ras a 99.300, le Generali a 108.900; in pratica nel dopoborsa tutto il terreno guadagnato nella mattinata [illegible] andato perduto

L'oro ridiscende Il dollaro in ripresa

LONDRA — Dopo il balzo in avanti di ieri, l'oro apre sta[illegible] [illegible] ribasso su mercato tranquillo. A Londra apre [illegible] 438-439,50 dollari l'oncia.

ROMA — Dollaro in leggero rialzo, questa mattina in apertura dei mercati: a Milano, secondo informazioni [illegible] fonte bancaria, la divisa statunitense è stata indicata [illegible] 1407-1407,50 lire contro le [illegible] lire del fixing di ieri.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1407,40-1407,80
Sterlina	2414,25-2414,75
Marco tedesco	563,30-563,80
Franco [illegible]	658,70-659,00
Franco [illegible]	199,30-199,50
Franco belga	29,14-29,16
Fiorino oland.	514,00-514,50
Scellino	80,15-80,25
Yen	5,3500-5,4500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	23-9	22-9
ALIMENTARI		
[illegible]	2400	2400
Eridania	9100	[illegible]
Florio	190 50	191
Milanagr. Vit.	9150	[illegible]
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	14000	[illegible]
C. Ass. Mi risp.	9900	9900
Comp. Latina ord.	500	600
Comp. Latina priv.	500	500
Generali	109000	109000
RAS	99500	[illegible]
SAI	[illegible]	27425
SAI 1-[illegible]	—	—
SAI priv.	27500	27500
Toro Ass. ord.	10800	10940
Toro Ass. priv.	[illegible]	[illegible]
BANCARI		
B. Comm. Italiana	32000	32000
Banco di Roma	30000	30000
Credito Italiano	3800	3800
Interbanca priv.	17750	17750
Mediobanca	54500	54100
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3300	3500
Burgo priv.	3300	3600
Cart. Ital. Riunite	46 10	46 10
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	75	75
Pozzi Ginori risp.	95	95
Eternit ord.	430	430
Eternit pref.	420	420
Unicem	14460	14460
CHIMICI		
Italgas	770	770
Mira Lanza	19000	19000
Montedison	90	95
Paramatti	1980	1980
Pierrel	[illegible]	970
Saffa ord.	3850	[illegible]
Saffa risp.	3200	3150
SAIAG	1165	1155
COMMERCIO		
Rinascente [illegible]	294	294
Rinascente priv.	190	190
Silos Genova	6550	6550
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1250	1250
[illegible] To-Mi	[illegible]	5925
Italcable	[illegible]	10200
NAI	39	39
[illegible]	1255	1170
ELETTROTECNICI		
M. M[illegible]	700	700
M. Marelli risp.	700	700
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	80	80
Borgosesia ord.	8000	8000
Borgosesia risp.	3450	3450

Titoli	23-9	22-9
Centrale	2535	2515
Centrale risp.	1340	1340
Finsider	33	[illegible]
Fiscambi	2000	2000
Gim	2300	2300
IFI priv.	3610	3610
IFIL	[illegible]	5090
Invest	2280	2280
Mittel	1030	1030
Pirelli & C.	2410	2410
Pirelli S.p.A.	1205	1205
Pirelli S.p.A. risp.	1200	1200
SAROM	2800	2800
Schiapparelli	738	725
SME	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1650	1650
[illegible]	1000	1020
[illegible]	920	905
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	600	600
B.I.I. risp.	640	[illegible]
Condotte Acq	135	[illegible]
Fer-Co	212	204
Gen. Imm. Sogene	1330	1330
I.P.I.	1520	1500
[illegible]	22000	22000
Risanam. Napoli	8800	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1000	1000
Fiat ord.	—	1608
Fiat priv.	—	1194
Gilardini	[illegible]	4520
Graziano	—	—
Olivetti ord.	2100	2100
Olivetti 1-4-81	—	—
Olivetti priv.	1775	1775
Westinghouse	[illegible]	[illegible]
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	450	440
Fomara	218	218
Talco Grafite	[illegible]	[illegible]
[illegible]		
Cantoni	4200	4200
Fisac	8000	8000
Fisac risp.	7150	7150
Snia Visc. [illegible]	650	650
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2350	2450
CIGA	3750	3750
CIR	3830	3800
CIR risp.	3980	3980
Pacchetti	63	63
Torino Nord	—	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	235	235
CEntrale 13% 81/86	[illegible]	90
IRI Stet 7% 73/88	70	70
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	73	73
M. Olivetti 12% 73/88	190	—
M.S. Spirito 7% 73/88	318	—
Mira Lanza 12% 73/88	—	—
Pirelli 13% [illegible]	99 50	—

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	23-9	[illegible]
VALORI DI STATO		
Rendita [illegible]	[illegible]	37
Edil. Scol. 5,50% 67	—	—
Edil. Scol.5,50% 68	87 50	87 50
Edil. Sco. 5,0% 69	86 50	86 50
Edil. Sc. 6% 70	78	78
Edil. Scol. 6% 71	70	70
Edil. Scol. 6% 72	69	69
Edil. Scol. 9% 75/90	72	72
Edil. Scol. 9% 76/91	70	70
Edil. Scol. 10% 77/97	78	78
DD.PP. Comp. Pr 10%	70	70
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-12-82	100	100
C. Cr. Tes. 1-1-83	100 25	100 20
C. Cr. Tes. 1-10-83	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 30	99 30
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 55	99 65
C. Cr. Tes. 1-6-84	[illegible]	98 70
B.T.P. 5,50% 82	—	—
B.T.P. 12% 87	83	83
B.T.P. 12% 82 I	—	—
B.T.P. 12% 82 II	—	—
B.T.P. 15% 1-1-83	99	99
B.T.P. 12% 1-10-83	94 45	94 45
B.T.P. 12% 1-1-84	93	93
B.T.P. 12% 1-4-84	91 50	91 60
B.T.P. 12% 1-10-84	89 [illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	84 70	84 70
Enel 6% 68 I	71 50	71 50
Enel 6% 69 I	67 50	68 10
Enel 7% 73	59 10	59 10
Enel 10% 75 I	—	—
Enel 76 Indicizzate	138 70	139 70
Enel 77 I Indicizzate	[illegible]	136 50
Enel 77 II Indicizzate	[illegible]	135 70
Enel 12% 80	83 70	82 20
Enel 12% 80 Indicizzate	96 30	96 30
[illegible] 5,50% 61	73	73
[illegible] 6% 65	90	90
IRI 12% 77	74	74
Autostrade 6% 68/88 I	71 40	71 40
Autostrade 7% 71/86	78 20	78 20
Autostrade 9% 76/86	81 10	81 10

Titoli	23-9	22-9
C.C.OO.PP. 5%	55 70	55 70
C.C.OO.PP. 5,50%	57	57
C.C.OO.PP. [illegible]	52	50 10
C.C.OO.PP. 7%	49 10	49 10
C.C. Int. St. 6% 66 1°	73 80	73 80
C.I. It. St. 6% 67 2°	73 20	74
C.C. Int. St. 6% 68 3°	69 20	68 60
C.C. Int. St. 7% 70 1°	63 10	63 10
C.C. Int. St. 7% 71 2°	60 70	60 70
C.C. Int. St. 7% 72 3°	—	—
CC.OO.PP. Anas 6% 68	49 20	49 20
CC.OO.PP. A[illegible] 7% 72	46 20	46 70
CC. Aut. 7% 70 1°	50	50
CC. Aut. 8% 74 I	45	45
FF.SS. 6% 66 1°	77 80	77 80
FF.SS. 6% 67	72 10	72 10
FF.SS. 6% 69 1°	60	60
FF.SS. 7% 72 1°	62 70	62 70
Amm. FF.SS. 7% 70	62 20	62 20
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	76	86
P. Verde 6% 64 1°	88 40	88 40
P. Verde 7% 71 1°	67 10	67 10
ICIPU 6%	72 60	72 60
ICIPU 8% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	[illegible]	72 50
IMI 25 6% 66	98	98
IMI 26 6% 67	72 60	72 60
IMI 28 7% 70	73 70	74 70
IMI 29 7% 70	72 20	72 15
Olivetti 5,50% 62/82	—	—
Medison 13,5% 76/91 Ind.	[illegible]	120 10
Città Torino 6% 52/84	77	77
Pr To [illegible] 5,5% 60/85	80	80
Pr To [illegible] 5,5% 62/85	80	80
Città di Milano 7%	67 20	67 20
Città di Milano 10%	87	88
Ist. S. Paolo To 6%	47 50	47 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	55 10	55 10
S. Paolo [illegible]. 6% ex 5%	[illegible]	44 50
S. Paolo OO.PP. 6%	47 50	47 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	88	88
C. Risp. PP.LL. 6%	46 80	46 80
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	48 50	48 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	80	80
Fond. Piemonte V.A. 7%	[illegible]	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
[illegible] CONVERTIBILI		
Med. Sip 7% 73/88	74 50	74 50
Med. S. Spirito 7% 73/88	298	298
Med. Olivetti 12% 79/89	190	190
[illegible] FIDIS 13% 81/91	105 60	105 60
Beni Imm. It. 12% 80/85	128	128
Iri STET 7% 73/88	71	71
S. Paolo S. Italcavi 12%	[illegible]	[illegible]

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	23-9	22-9
ALIMENTARI		
Alivar	2381	2380
Bonifiche Ferr.	24500	26000
Eridania	9150	8895
Ind. [illegible] P.	[illegible]	3340
Buitoni risp.	3310	[illegible]
Ind. Zuccheri	3020	3002
Milano Agr. [illegible]	8690	8690
Sermide ord.	80 50	82 50
Sermide priv.	[illegible] 25	83 25
Sermide risp.	70	92
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	35610	35460
Ausonia	1270	1276
C. Ass. Mi ord.	[illegible]	14100
C. Ass. Mi risp.	9550	9580
C. Latina ord.	572	571
C. Latina priv.	470	478
FIRS	2280	[illegible]
FIRS risp.	805	805
Generali	[illegible]	108800
Italia Ass.	[illegible]	12300
L'Abeille Ital.	30500	30600
La Fondiaria	40980	40600
RAS	100800	99500
SAI	27530	27450
SAI priv.	27400	27200
Toro Ass. ord.	10745	[illegible]
Toro Ass. pr.	[illegible]	7700
BANCARI		
B. Comm. Ital.	—	32050
Banco Roma	30200	30000
Banco Lariano	6140	6250
Cred. Italiano	3760	3751
Cred. [illegible]	[illegible]	5000
Interbanca pr.	[illegible]	17700
Mediobanca	54495	54350
B. Catt. Veneto	6050	5900

Titoli	23-9	[illegible]
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	3390	3449
Burgo priv.	[illegible]	[illegible]
Burgo risp.	[illegible]	10195
De Medici	1090	1110
Mondadori pr.	3500	3400
[illegible]EMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1270	1185
Pozzi-Ginori	[illegible]	77
Pozzi-Ginori r.	89	89
Eternit	423	425
Eternit pref.	421	421
Italcementi	25800	25300
Italcementi r.	29000	28900
Unicem	14320	14260
Unicem risp.	11210	11200
CHIMICI - GOMMA		
[illegible]	409	409
Caffaro risp.	397	397
Farmit. Erba	5785	5890
Italgas	770	776
Lepetit	29990	29990
Lepetit priv.	29900	29900
Mira Lanza	18600	18580
[illegible]	94 50	95
[illegible]	6810	6705
Pierrel	965	984
Pierrel risp.	550	555
Saffa	3860	3960
Saffa risp.	3240	3202
Siossigeno	13300	13300
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	292 75	296
La Rinasc. p.	195	192
Silos	[illegible]	6450
Standa	3165	3035
Standa risp.	3050	2900

Titoli	[illegible]	22-9
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	[illegible]	1240
Ausiliare	[illegible]	7710
Autostr. To-Mi	6250	5900
[illegible]	[illegible]	10201
NAI	39 25	38 75
[illegible]	900	765
[illegible]	1252	1192
SIP risp.	[illegible]	1293
ELETTROTECNICI		
Magneti M. ord.	705	700
Magneti M. risp.	681	684
Tecnomasio	131	131
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1940	1920
Agricola	22100	19900
Bastogi IRBS	81 50	81 50
Bonif. Siele	26900	27800
Borgosesia o.	7500	7700
Borgosesia r.	3200	3200
Brioschi	1299	1220
Buton	2351	2355
La Centrale	2538	2500
La Centrale risp.	1360	1341
Euromobiliare	3300	3311
Fin. Breda	3879	3865
Finmare	52	52 50
Finrex	1040	1020
Finsider	33 75	33 75
Fiscambi	2010	1940
Gemina	290	[illegible]
Gemina risp.	299	305
Generalfin	248	258
GIM	2251	2231
GIM risp.	1765	1770
IFI priv.	3630	3600
IFIL	5100	5070
IFIL risp.	3760	3740
Invest	2100	2245

Titoli	23-9	22-9
Italmobiliare	75000	76800
Mittel	1015	1015
Partec. Finanz.	650	620
Pirelli & C.	2356	2370
Pirelli SpA	1210	[illegible]
Pirelli SpA risp.	1192	1196
Rejna	17450	17450
Rejna risp.	25700	25700
Riva Finanz.	[illegible]	7940
Sarom	2750	2751
SME	701	820
[illegible]	1615	1620
SMI risp.	1439	1441
Stet	940	[illegible]
Terme Acqui	1225	1225
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6240	[illegible]
B.I.I. ord.	571	[illegible]
B.I.I. risp.	650	650
COGE	1125	1100
Cogefar	1355	1351
Cond. Acqua	132	136 50
De Angeli Frua	1850	1835
G. Imm. Sogene	1337	1320
Iniziativa Ed.	24980	24980
ISVIM	22050	22050
La Milano Centr.	[illegible]	7530
La Milano Centr. r.	7300	7350
Risanamento	8700	[illegible]
SIFA	990	990
[illegible] - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	1625	1609
FIAT priv.	1200	1199
Franco Tosi	14095	13980
Gilardini	4575	4510
Olivetti ord.	2110	2111
Olivetti priv.	1764	1740
Olivetti risp.	2026	[illegible]
Westinghouse	19700	[illegible]
Worthington	2231	2245

Titoli	23-9	[illegible]
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	1480	1470
Cantier. Metall.	6670	6601
Dalmine	461 50	[illegible]
Falck ord.	[illegible]	1919
Falck risp.	2102	2102
Ilssa-Viola	731	731
La Magona	[illegible]	4011
Pertusola	450	[illegible]
Trafilerie	3610	3610
TESSILI		
Cant. e Zinelli	21 50	21
[illegible]	[illegible]	4200
Cucirini	[illegible]	1880
Cascami Seta	4000	4000
Eliolona	1500	1505
FISAC	8020	8020
FISAC risp.	7060	7160
Linif. e Can. o.	2600	[illegible]
Linif. e Can. r.	1339	1302
Marzotto ord.	1693	[illegible]
[illegible] risp.	[illegible]	[illegible]
Olcese Venez.	25 50	25 50
Rotondi	9400	9400
Snia Visc. o.	[illegible]	645
Unione Man.	15850	15790
[illegible]	[illegible]	3250
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	[illegible]	2491
Acq. De Ferr. r.	2351	2351
Acque Potabili	[illegible]	2469
Calzat. Varese	[illegible]	3770
Cavarzere	2930	2930
CIGA Hotels	[illegible]	3700
CIR	[illegible]	3830
CIR risp.	[illegible]	3830
Jolly Hotel	[illegible]	[illegible]
Pacchetti	63	63 75
Tremno	[illegible]	10580

FINCI libero [illegible] Salvemini recente: [illegible] 3 [illegible] doppi [illegible] auto affare, 135 milioni. Tel: [illegible] - 503.318.

FINCI libero Lingotto [illegible] via Passo Buole spazioso 2 [illegible] tinello cucinino servizi dilazioni. [illegible] 505.591 - 503.318.

FRAZIONAMENTO stabile via Michele Coppino 70 [illegible] di: 2 camere cucina bagno, L. 33 milioni. [illegible].

FRAZIONIAMO

via S. Domenico 15 monolocali a partire da L. 7 milioni [illegible] mila, [illegible] e cucina L. 14 milioni, 2 camere [illegible] L. [illegible] milioni 500 mila possibilità appartamenti [illegible] negozi e cantine (abitazioni) e pagamento personale sul posto anche festivi Immobiliareioro 549.781 - 553.204.

GABETTI Rivoli [illegible].9483-9 [illegible] 87 mq via Pisa 10 due camere tinello cucinino bagno cantina posto auto 69 milioni 500 mila.

GABETTI Rivoli 958.9483-9 vende adiacente corso Francia palazzina su due piani più mansarda per complessivi 470 mq e autorimessa di 150 mq prezzo interessante.

GABETTI 5767 vende via Genova pressi Molinette stabile decoroso 1-2 camere cucina servizio da 13 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero via Arsenale angolo corso Matteotti signorile 2 camere cucina ingresso bagno soffitta mutuo.

GABETTI 5767 vende libero via Vigliani attico panoramico su 2 piani di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda mutuo.

GABETTI 5767 vende libero corso San Mau[illegible] università spazioso [illegible] tinello cucinino bagno con mutuo.

[illegible] vende c. Moncalieri [illegible] te c. Fiume spazioso ingresso 2 camere cucina bagno cantina 42 milioni 800 mila.

GABETTI 5767 [illegible] zona Parella via Viverone stabile con riscaldamento 2 camere cucina ingresso bagno 44 milioni.

GABETTI 5767 vende libero via Servais in palazzina recente con giardino salone 3 camere cucina doppi servizi box mutuo.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Unione Sovietica via Riccio luminoso camera tinello cucinino bagno 41 milioni.

GABETTI 5767 vende libero via Nizza adiacente piazza Bengasi recente spazioso camera tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5767 vende [illegible] sco Re casa con termo ascensore 3 camere cucina ingresso bagno 39 milioni.

GABETTI 5767 vende zona Lucento via Borsi stabile 1971 spazioso camera tinello cucinino bagno 36 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Torricelli ingresso camera cucina bagno cantina adatto anche uso ufficio mutuo.

GABETTI 5767 vende libero via Duchessa Jolanda fronte giardini ristrutturato spazioso 3 camere cucina bagno con mutuo.

GABETTI 5767 vende libero corso XI Febbraio via Priocca recente 3 camere tinello cucinino bagno cantina con mutuo.

GABETTI 5767 vende adiacente piazza Pitagora via Montenovegno camera tinello cucinino bagno ripostiglio 39 milioni.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Regina via Don Bosco recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo.

GABETTI 5767 vende precollina corso Quintino Sella casa ristrutturata 2 camere cucina bagno box da 41 milioni.

GABETTI 5767 vende [illegible] via Mazzini spazioso terzo piano 5 camere cucina ingresso servizio cantina mutuo.

[illegible] 5767 [illegible] libero San Paolo via San Bernardino camera tinello cucinino con monoblocco bagno 45 milioni.

GABETTI [illegible] piazza Carducci via Nizza stabile con ascensore riscaldamento 2 camere cucina bagno 47 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero Barriera di Milano via Cogne epico recente spazioso di camera tinello cucinino bagno mutuo.

GABETTI 5767 vende libero corso Cosenza adiacente corso Agnelli recente 7° piano salonecino 3 camere cucina 2 bagni mutuo.

GABETTI 5767 vende libero via Canelli adiacente piazza Bengasi 5° piano recente camera tinello cucinino bagno 45 milioni 500 mila.

GAIOTTO 741.3132 libero (Centro Europa) via Induno saloncino 3 camere cucina biservizi box forte mutuo e dilazioni.

GAIOTTO 741.3131 libero 2 camere cucina, servizi corso Grosseto (M. di Campagna) recente 65 milioni meno forti dilazioni.

GEDIM corso Traiano stessa casa appartamenti anche liberi di diverse metrature. Ottime condizioni di [illegible]nto. Telefonate al 517.566.

GEDIM libero nel centro storico di Torino splendide mansarde mono-bilocali completamente arredate stessa casa. Informazioni al [illegible].

GEDIM libero via Roma splendido [illegible]mento salone tre camere cucina doppi servizi. Mutuo al 8%. Informazioni al 517.566.

GEDIM Moncalieri libero signorile appartamento di mq 150 salone 2 camere cucina arredata biservizi e posto auto. Tel. 517.566.

GEDIM precollina appartamento libero in villa, salone 2 camere cucina biservizi box auto mansarda e giardinetto. Tel. 517.566.

GEDIM vende adiacenze corso Giulio Cesare appartamenti anche liberi da 1-2 camere cucina e bagno. M[illegible]e possibili dilazioni. Informazioni al 517.566.

GEDIM vende in Borgata [illegible] appartamenti recenti in stabile con ascensore e riscaldamento, 1-2-3 camere tinello cucinino bagno. Mutui e dilazioni. Tel. 517.566.

GRAN Madre via Villa della Regina libero prestigioso in palazzi[illegible] salone 3 camere biservizi doppi ingressi box. Centro Immobiliare tel. 548.153.

[illegible] adiacenze corso Potenza [illegible] alto ingresso [illegible] tinello cucinino servizi cantina [illegible] interessante. Tel. [illegible]nto.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO G. Cesare recente camera tinello cucinino L. 24 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CORSO Giulio Cesare 174 libero costruzione con [illegible] 2 camera cucina bagno 40 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.[illegible].

[illegible] Grosseto recentissima costruzione: soggiorno 2 camere [illegible] tinello cucinino bagno, prospicienti [illegible] sportivo [illegible], 48 milioni contanti più mutuo o permuta. Fiduciaria Immobiliare 556.958.

CORSO Monte Grappa libero 2 camere tinelle cucinino bagno [illegible] L. 59 milioni Centro immobiliare 696.3174

CORSO Montecucco libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi [illegible]. Centro Immobiliare tel. 516.229.

[illegible] Montecucco [illegible], casa signorile volendo box mutuo e [illegible]. [illegible] 513.449 - 616.044.

CORSO Novara, [illegible] Candelo 12, vero affare intero [illegible]: 6 camere cucina servizi, 32 milioni [illegible]. Fiduciaria Immobi[illegible]

CORSO P. [illegible] adiacenze frazioniamo alloggi liberi occupati muri negozio da 20 milioni. Grimaldi 596.282.

CORSO Potenza adiacenze ultimi [illegible]menti 2 camere tinello cucinino servizi tutti i conforts stessa casa 35 milioni. Tel. 516.012.

CORSO [illegible] p. [illegible] loncino 2 camere cucina servizi posto auto, vuoto 95 milioni. Auxta 596.607 - 597.774.

CORSO Sommeiller occupato [illegible] affare: 3 camere cucina servizi mq. 100 1° piano possibilità mutuo. [illegible] Dracma 513.448.

CORSO Tassoni signorile [illegible] camere cucinotta abitabile [illegible] bingressi Studio Latina [illegible]

CORSO Toscana adiacenze [illegible]tamento di saloncino 2 camere cucinotto servizi 77 milioni, tel. 516.012 Grimaldi.

CORSO Traiano via Pio VII 2 camere cucina 75 mq; 3 camere cucina 95 mq abitabili vuoti 150 milioni. Auxta 596.607 - 597.774.

CORSO Traiano libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo Centro Immobiliare 696.3174 - 696.8415.

CORSO Turati ottimo 2° piano biingressi biservizi 4 camere cucina cantina termo ascensore 3 balconi 120 mq occupato 87 milioni compreso mutuo. Grimaldi 596.282.

CORSO Unione [illegible] libero 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 76 [illegible]. Pagamento agevolato. Tel. 364.491.

CROCETTA libero [illegible] camera cucina servizi L. 18 milioni più 16 milioni mutuo [illegible]. 383.445.

CROCETTA via C. Colombo occupato signorile saloncino 3 camere cucina doppi servizi [illegible] ottimo affare. Finci 505.891.

DRUENTO libero recente spazioso: 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina [illegible] auto. Tel. Grimaldi 911.3668.

ESIM

ESIM [illegible] libera (Bertolla) casetta [illegible] ristrutturata salone tinello cucinino servizi 3 camere biservizi al 1° piano, giardino [illegible] 2 [illegible] cantina mutuo [illegible] e/o permute. Tel. 512.012.

[illegible] libero corso Dante signorile 1960 piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi disimpegni dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM [illegible] corso Agnelli signorile panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi soffitta cantina. Tel. 512.012.

ESIM libero centrale pressi via Donati stabile signorile salone 2 camere cucina biservizi dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero in palazzina corso Moncalieri salone 2 camere cucinotto servizi box auto dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero largo Cibrario ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 88 milioni più [illegible]. Tel. 512.012.

ESIM libero precollina (corso Q. Sella) 2 camere cucina abitabile servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero pressi corso Massimo signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi mutuo. Tel. 512.012.

ESIM libero recente signorile via Peyron saloncino camere tinello cucinino servizi disimpegni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero via Vagila (S. Rita) [illegible] ampio camera tinello cucinino servizi box. Tel. 512.012.

ESIM libero via P. Paoli soggiorno camera [illegible] cucinino [illegible] ristrutturato dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero via Boston soggiorno 2 camere cucina servizi a soli L. 76 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM libero via Oropa (Lungo Po Antonelli) camera tinello cucinino servizi a L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

[illegible] libero via [illegible] cucina servizi box mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero via Sospello soggiorno camere tinello servizi disimpegni massime dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero via Bonzo camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM

ESIM Z libero s. Tassoni prestigioso rifiniture particolari p. alto ristrutturato ampio salone 2 [illegible] cucinino spogliatoi disimpegni doppi servizi doppi ingressi lavanderia dilazioni permute. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero Vanchiglietta due camere tinello cucinino servizi termoascensore 78.000.000 dilazionabili.

[illegible] B 513.725 [illegible] Aeronautica piano alto camera tinello cucinino servizi ottimo prezzo facilitazioni paga[illegible].

[illegible] C 513.748 libero (Crocetta) via [illegible] Secondo in stabile signorile soggiorno due camere cucinotto servizi. Facilitazioni.

EUROCASE D 547.470 [illegible] S. Rita due camere cucina servizi ristrutturato a [illegible]no ascensore terzo piano 60.000.000.

EUROCASE E 513.725 libero piazza [illegible] camera tinello angolo cottura servizi libero ottimo prezzo facilitazioni pagamento.

EUROCASE F 546.748 [illegible] Veraita (Lingotto) 3 [illegible] cucina 2 balconi termoascensore ottimo prezzo facilitazioni.

EUROCASE G 546.749 libero corso Regina camera tinello cucinino 55 mq piano alto ter[illegible].000.000 dilazionabili.

EUR[illegible] H 545.642 libero Moncalieri via Pastrengo camera tinello cucinino 5° piano volendo box facilitazioni pagamento.

EUROCASE I 531.003 libero zona piazza Adriano (via Paolini) saloncino 2 camere cucina servizi cantina giardino privato facilitazioni pagamento.

EUROEDILE fraziona stabile d'epoca adia[illegible] via Cibrario alloggi di [illegible] prezzi da L. 7 milioni. Tel. 746.096.

EUROED[illegible] vende a Cascina Vica libero piano alt[illegible] alloggio 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende v. Lessona alloggio composto di 3 camere cucinotta bagno 5° p. [illegible] ascensore a L. 37 milioni. Tel. 746[illegible]

EUROEDILE vende adiacente via Ventimiglia alloggi in casa d'epoca di 3 camere servizi da L. 19 milioni 500 mila. Tel. 746.096.

[illegible]

a Pino Torinese libero salone 2 camere cucinotto servizi ingresso mq 120 terrazzo mq 25 box auto L. 130 milioni. Tel. 504.263.

EXPOCASE centro via S. Chiara libero 6 vani ing[illegible] servizi da ristrutturare [illegible] uso ufficio L. 100 milioni. Tel. 504.253.

EXPOCASE libero S. Rita via Baltimora saloncino 2 camere cucina servizi ingresso termo ascensore L. 73 milioni. Tel. 505.208.

[illegible] libero S. Rita saloncino camera tinello cucinotto servizi cantina box auto mq 90, L. [illegible] milioni. Tel. [illegible]

EXPOCASE libero pressi corso Giulio Cesare camera tinello cucinino termo ascensore costruzione 1965 L. 37 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE libero corso Sebastopoli signorile saloncino camera [illegible] cucinino [illegible] ingresso L. 83 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE S. Paolo via Frejus costruzione 1965 2 camere cucina servi[illegible] ingresso termo [illegible]. 34 milioni. Tel. 505.208.

FAILLA & [illegible] 741.2874, c. Peschiera-c. Montecucco, in [illegible] casa con [illegible] libero: [illegible] cucina [illegible]gno, 81 milioni 800 mila; ingresso camera cucina bagno, 27 milioni 500 mila.

FAILLA & [illegible] affare, via De Sanctis, recente [illegible] tinello cucinino bagno, 6° piano L. [illegible] milioni contanti, 15 milioni dilazionati. Telefonare 741.2874.

FAILLA & SERTINETTO 741.2874, libero in zona Francia (v. Talucchi [illegible] c. Collegno) adatto [illegible] ufficio; ingresso 3 camere cucina bagno termocentrale. affare 69 milioni.

FIMINTER SpA frazionamento via S. [illegible] appartamenti [illegible] 1, 2, [illegible] cucina servizi ingresso [illegible] L. 21 milioni [illegible] tuo Fiminter fino a 10 anni e rate [illegible]. Tel. 696.7121.

[illegible] libero adiacenze corso Traiano panoramico 2 camere soggiorno cucinotta servizi prezzo ottimo. Tel. 329.9007.

GRIMALDI libero S. Rita in stabile recente [illegible] abitabile biservizi box 2 auto. [illegible].

IFIM

libero largo Francia anche uso ufficio soggiorno due camere cucina servizio dilazioni e/o permute. Tel. 741.2843 - 741.2840.

[illegible]

[illegible] piazza [illegible] luminoso soggiorno due camere [illegible] servizio dilazioni e/o [illegible]. Tel. 741.2843 - 741.2840.

[illegible]

libero [illegible] Paolo (via Morozzo) [illegible] cucina servizi 73 milioni dilazionabili. Tel. 748.715 - 741.2843.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IFIM
libero zona Stadio (via Spano) recente soggiorno due camere cucina servizio ottime rifiniture giardino condominiale dilazioni. Telefonare 741.2843 - 741.2840.

IFIM
libero zona Bertini (corso Francia) 4 camere cucina servizio dilazioni permute. Tel. 741.2843 - 741.2840.

IFIM
libero zona Molinetta (corso Bramante) prestigioso saloncino camere cucina servizi tripli box dilazioni e/o permute. Tel. 741.2843 - 741.2840.

IFIM
Mirafiori (corso U. Sovietica) ottimo camera tinello cucinino servizio dilazioni. Tel. 741.2834 - 741.2840.

IMMOBILIARESANPAOLO Borgata Vittoria 2 camere tinello cucinino accessori balconi. Tel. 505. 503.200.
IMMOBILIARESANPAOLO a Rivalta adiacente Fiat camere minimo 35 milioni più mutuo. Tel. 000 - 503.200.
IMMOBILIARESANPAOLO na a Volpiano alloggio giardino privato e posto auto. Tel. 505.000 - 503.200.
IMMOBILIARESANPAOLO libero a Borgaretto camera tinello cucinino minimo contanti 25 milioni più mutuo. Tel. 505.000.
IMMOBILIARESANPAOLO libero in Lucento bellissimo panoramico 2 camere tinello Tel. 505.000 - 503.200.
IMMOBILIARESANPAOLO libero in Lucento 3 camere accessori 110 milioni. Tel. 505.000 - 503.200.
IMMOBILIARESUPERGA libero Sobrero ampio 2 camere tinello cucinino servizio cantina L. 443.252.
IMMOBILIARESUPERGA libero via Valdellatorre 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 59 milioni 500 tel. 443.252.
IMPRESA direttamente Moncalieri Roma alloggio libero recente 3 vani e servizi sufficiente 40% contanti mutuo Telefonare 550.029.
IN Rivoli libero alloggio centrale mq 90, 2 camere tinello servizi L. milioni dilazionabili. Tel. 548.630 - 505.765.
LEINI' centro negozio 2 camere grande locale in cortile 768.294.
LIBERA centrale mansarda servizi completamente . Centro Vendite Immobiliari, tel. 383.570.
corso Vittorio splendida mansarda completamente ristrutturata soggiorno lo cottura camera Gedim 517.566.
LIBERI piazza Carducci casa stesso superattico ingresso 2 camere tinello cucina servizi ripostiglio cantina terrazzo 120 milioni Grimaldi 596.262.
LIBERI stessa casa monocamera 1 più na 2 più cucina bagni terrazzi vicino piazza Repubblica da 22 milioni. Tel. 531.394.
LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.38.05.
LIBERO adiacenze piazza Sabotino e cucina. Minimo contanti e dilazioni Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.
LIBERO adiacente piazza Galimberti 2 camere tinello bagno 61 milioni 500 mila . Tel. 539.962.
LIBERO centralissimo, angolo cottura camera o . Completamente ristrutturato. Gedim tel. 517.566.
LIBERO centralissimo (via Cavour) in casa d'epoca splendido minialloggio 40 dato finiture di pregio. Tel. 657.824.
LIBERO corso Racconigi, 3 camere cucina bagno. Minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretoro .761 - 553.
LIBERO Francia in stabile signorile salone 3 camere cucina servizi cantina anche uso ufficio Grimaldi 797.120.
corso Tassoni adiacenze appartamento ingresso soggiorno camera cucina 33 Grimaldi tel. 797.120.
LIBERO corso Novara casa d'epoca 2 camere cucina servizi cantina Grimaldi 505.917 sabato aperto.
Crocetta 5 cucina doppi servizi minimo contanti e dilazioni Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.
LIBERO ex Viberti splendido recentissimo saloncino 2 biservizi box. Telefonare 657.824.
LIBERO ex Viberti recentissimo signorile salone 2 camere cucina biservizi doppi ingressi Consulecile 533.
LIBERO S. in signorile 2 camere cucina termo cantina mi- mutuo e dilazioni. Tel. 568.288.
LIBERO . Paolo ingresso servizi cantina 28 milioni facilitazioni Grimaldi tel. 797.120.
LIBERO signorile monolocale mansardato con bagno g terrazza Servas 39 milioni. Tel. 543.330.
Vanchiglia (corso Tortona) ampio. 3 cucina servizi mq Prezzo lire 68 milioni 500 mila. 657.824.
LIBERO via Beaglio ingresso cucina termo bagno piano nel L. zionabili Tuttimmobili 599.782.
LIBERO via Ormea 2 camere cucina servizi ingresso termo ascensore cantina recente 67 milioni. Grimaldi 596.262.
B. Paolo camera cucina servizi 1° prezzo . C.V.I., tel. 383.570.
LIBERO via San Donato camera ingresso contanti e dilazioni Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

LIBERO via Stradella appartamento 3 camere cucina servizi cantina rifiniture particolari 80 milioni. Tel. 516.012 Grimaldi.
via Tirreno spaziosissimo signorile 3 camere tinello cucinino ingresso 125 milioni. Consulecile 533.322.
LIBERO Vinovo fraz. Garino recente 2 camere bagno. Pagamento facilitato. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.
LIBERO zona Valentino Donizetti loggio ristrutturato camera servizi vende Commit 595.376.
LUCENTO in stabile decoroso 2 camere cucina servizi L. 30 milioni più 18 milioni mutuo. Tel. 383.445.
MANSARDA centrale libera mq 80 completamente ristrutturata 2 camere cucina e bagno 28 milioni dilazioni Alvim tel. 752.984.
MANSARDATO libero Alfieri cinotta piano 5° no ascensore 25 milioni. Tel. 745.852.
MANSARDE libere centrali ristrutturate in casa d'epoca restaurata ottimo investimento Centro Immobiliare 696.3174.
MAPPANO libero palazzina ra tinello cucinino milioni dilazionabili. Tel. 591.980 - 581.759.
MARE' vende libero via San Quintino in palazzo d'epoca signorile appartamento mq 170 piano alto. Tel. 722.006.
MARE' vende libero zona piazza Vittorio appartamento mq 170 da ristrutturare in palazzo d'epoca. Tel. 722.006.
MONCALIERI libero soggiorno 2 camere tinello cucinotta doppi servizi ampio terrazzo 115 mq affare. Tel. B.I.T. 532.554.
MONOCAMERA libera ristrutturata con servizi interni angolo cottura 2° piano corso Vercelli L. 17 milioni 500 mila. Tel. 482.919.
MONOCAMERA piano attico corso Novara 93 ascensore termo centrale bagno cucinino vende Lux Case. . 544.107.
MONOLOCALE con bagno libero zona centro ideale investimento 19 milioni possibile dilazione Alvim, tel. 752.984.
NORDIMMOBILI '80 libero signorile zona corso Tassoni ampio salone 2 camere cucina 2 servizi 120 milioni. Tel. 749.5000.
NORDIMMOBILI '80 libero zona corso Telesio soggiorno 2 camere cucina servizi facilitazioni. Tel. 740.270.
OCCASIONE libero corso Potenza piano alto camera tinello cucinino minimo 20 milioni più dilazioni. Domus Tilia 590.538.
PIAZZA Bernini signorile soggiorno 3 camere tinello cucinotto occupato. C.V.I., tel. 383.570.
PIAZZA Castello libero signorile soggiorno 2 doppi terrazzo . C.V.I., 0.
PIAZZA Sa via Di Nanni liberi stesse casa salone soggiorno 2-3 camere doppi servizi box auto terrazzo Centro Immobiliare tel. 548.153.

PRECOLLINA
impresa vende alloggio in villa 240 mq ristrutturato. Posizione splendida. Tel. 011 597.626.

PRECOLLINA d'epoca 5 servizi termo centrale L. 80 milioni dilazioni. Tel. 546.630 - 505.765.
PRECOLLINA camera cucinotta servizi ottimo investimento lire 29 milioni mila. Tel. 537.624.
PRIVATO a privato alloggio libero via Cuneo 48: 2 camere cucina servizi, alto. Telefonare 704.268 no agenzie.
zona Caudano vendo alloggio libero 2 camere comoda posizione. 349.0246 - 505.8302.
libero 2 cucina vero affare 37 milioni sufficienti 17 milioni contanti. Tel. Salim 473.0387.
RITA corso Cosenza libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 59 milioni Immobiliaresuperga 443.252.
S. RITA piazza Pitagora ottimo camera tinello bagno ascensore cantina soffitta L. 32 milioni . Tel. 687.634.
S. RITA decoroso ingresso cucina servizi L. 20 milioni 13 milioni mutuo. Tel. 383.445.
S. Taggia, recente costruzione tinello cucinino bagno contanti mutuo fondiario e . Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.
SASSI libero confortevole appartamento di saloncino 2 camere cucinotto servizi auto 110 milioni. Tel. 518.012 Grimaldi.
SETTIMO Torinese libero recente appartamento di: 2 camere soggiorno tinello cucinino servizi. Tel. Grimaldi 911.3668.
STILCASE libero zona Vanchiglia ne 2 camere cucinotta bagno in stabile signorile del '72. Tel. 545.574 - 532.462.
STILCASE attico libero zona tinello bagno 53 e terrazzo mq 40 lire milioni e mutuo. 545.574 - 517.603.
STILCASE libero Lingotto (via Oberdan) camere cucinino bagno mq 90 minimo contante e mutuo. 532.462 - 517.603.
libero Grugliasco via Toti camere bagno ampio recente vera occasione. 532.462 - 517.603 - 545.574.
STILCASE libero corso Traiano recente saloncino 2 cucina mq 85 L. 55 milioni e mutuo. 517.603 - 545.574.
STILCASE Orbassano ampio recente camera tinello cucinino milioni mila dilazionabili. 517.603.
STUDIODATA D vicino piazza Bernini libero saloncino angolo cottura 2 camere ampio ingresso servizi signorile. . 335.8672.
STUDIODATA vicinanze via Galdini occupato: 2 tinello cucinino servizi soffitta, 38 milioni. Tel. 335.8672.
TAIT A vende in corso Inghilterra 3 camere ingresso bagno L. 53 milioni 500 mila locato. Tel. 502.383 - 596.475.
TAIT G libero presso corso G. Cesare bilocale servizi a L. 16 milioni mila. Tel. 502.383 - 596.425.
TAIT libero adiacente corso Belgio, camera bagno cantina 1° L. 23 milioni, dilazioni. Tel. 383.
UNIONE Sovietica (corso) libero signorile salone 2 re tinello cucinino servizi volendo box. Tel. B.I.T. 532.554.
518.987 vende libero grandioso in stabile d'epoca signorile corso San Maurizio: 5 camere terrazzo mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero signorile via : salone 2 camere cucina biservizi posto auto mutuo dilazioni permute.
UTIP 547 libero via Vanchiglia: salone 2 camere grande ingresso cucina biservizi 147 milioni rateabili.
UTIP libero recentissimo Valdellatorre grandioso camere tinello bagno mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende nuova con giardino Santena e Poirino frazione Marocchi saloncino 3 camere cucina biservizi auto. Mutuo dilazioni permute. Personale in loco.
VENARIA centro via San Francesco libero alloggio 65 mq con accesso anche su adatto ufficio o negozio Gabetti 5787.
VENARIA libero alloggio signorile 4 camere bagno, costruzione del 1979, L. 93 milioni mutuo al 15%. Casa-Nova 920.9705.

VENARIA viale Buridani Impresa alloggi varie misure ottime finizioni mutuo. . 493.848 ore 10-12.

VERO affare, Via Finalmarina, saloncino 2 camere cucina ingresso bagno; sufficienti 52 milioni contanti. Fiduciana Immobiliare 556.956.
VIA Air 4 San Paolo 2-3-4 camere a da L. 5 milioni camera vende Lux Case. Telefonare 546.478.
VIA Issiglio . camera tinello cucinino casa recente. Possibilità dilazioni. Tel. 513.449 - 616.044.
VIA N. Bianchi 114-116 termo 1-3 cucina abitabile da 28 milioni vende Lux Case. Telefonare 544.100.
VILLA Almese salone 3 camere servizi tavernetta mansarda giardino mq 2000 L. milioni. Tel. 364.451.
VILLA costruzione viabilità Frossasco Roletto 3 cucina loggia 50 mq garage, serra, giardino mq piante pregiate campo 110 milioni mutuo. Fiduciana Immobiliare 558.956.
VILLA recentissima Rivoli a 300 mt dal castello salone 3 camere cucina 2 servizi, mansarda con balcone mq 90 giardino 3 autorimesse prezzo interessantissimo. Fiduciana Immobiliare 556.956.
VILLAROORA villetta su 2 piani posizione incantevole box auto giardino terreno 180 milioni. Permute. Tel. 539.962.
VINOVO libero recente al piano rialzato di 2 camere cameretta cucina bagno 50 milioni. Tel. 539.
VOLPIANO agenzia G2 vende liberi 2-3 tinello cucina box in palazzina mutuo.
VOLVERA libero palazzina due camere tinello cucinino servizi box giardino pagamento facilitato tel. Eurocase 547.470 - 513 .

20 Domande affitto

STIMOCASE 553.129 corso Siccardi 11 bis affitta senza spese alloggi arredati locali commerciali capannoni.
ABBISOGNA urgente per funzionario alloggio arredato o vuoto da L. mila mensili. Tel. .
AFFERMATA società in affitto locali uso ufficio zona centrale o semicentrale. Tel. 502.340.
DIRIGENTE causa trasferimento temporaneo in affitto alloggio libero arredato. Tel. 502.340.
PER studio professionale cercasi alloggio camere e servizio centrale. Tel. 549.090 ore ufficio.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema. Abbiamo alloggi stessa casa. Telefonare all'Immobiliare Lunica srl 752.967.
ABBIAMO alloggio arredato bene, camera, tinello, servizi, comodo centro, affittiamo a referenziati. Rubiolo Immobili 751.826.
ABBIAMO in Torino alloggio arredato uso transitorio a non residenti. Tel. Alvim 748.107.
AFFITTASI alloggetto arredato uso 2ª casa a referenziati. Tel. 591.220.
AFFITTASI elegante ammobiliato pied-à-terre no uso cucina zona piazza Massaua L. 250 mila mensili. Tel. 535.535.
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile mq 200 esigonsi referenze. Tel. .
AFFITTO piano rialzato e 4° piano locali uso ufficio angolo corso Traiano. Tel. 599.080.
DOMUS-AMMINISTRAZIONI affitta per uso transitorio a residenti signorili ammobiliati o vuoti 2-3 camere e servizi stessa casa. Tel. 504.113.
affitta per transitorio a residenti signorile di 5 vani e servizi. Tel. 504.113.
DOMUS-AMMINISTRAZIONI Moncalieri per uso transitorio 2 camere e bagno. Tel. 504.113.
affittasi studenti impiegati servizi no L. mila mensili più cauzione. Tel. 389.416.
PINO in villa ai servizi alloggio signorile ampio terrazzo garage e giardino. Scrivere: «Publikompass 265 — 10100 Torino».
UFFICI arredati segreteria recapito co postale sale riunioni servizi via Carlo Alberto 36. Tel. 513.020.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno, reception, segreteria, telex, sale riunioni, traduzioni, show room, bar, magazzini. I.O.S. Egeo 18. Telefono 011 - 558.11.
UFFICIO centrale ampia metratura comodo posteggi stabile signorile d'epoca a seri professionisti. Tel. 309.1312 ore 9-12.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 - 346.507, Vassarie.

(continua)

GLI AMICI

A CURA DI MARISA DI BARTOLO

La mia barboncina nana di 3 anni non è mai stata «coperta» e amici [illegible] più esperienza di me in fatto di cani mi consigliano di provvedere perché la gravidanza e [illegible] cucciolata a dir loro sono indispensabili alla salute della femmina (la mia è ormai più che adulta). Ma, mi chiedo, e se poi sorgessero complicazioni in rapporto al parto, alla sistemazione [illegible] cuccioli ecc?

Ludovica. *Moncalieri*

Non c'è motivo di ritenere così urgente [illegible] evento fisiologico che può essere favorito ricercando innanzitutto il partner adatto (questo anche perché il parto possa svolgersi normalmente, con cuccioli proporzionati alle dimensioni della madre) soprattutto nell'ipotesi che la sua cagnetta fosse un animale di pregio: in questo [illegible] i cuccioli avrebbero [illegible] un valore economico proporzionato al pedigree dei genitori e sarebbero quindi di facile «sistemazione».

Quanto all'effettiva utilità di una gravidanza, se l'animale attraversa il periodo dei calori senza eccessive inquietudini [illegible] è quanto meno discutibile: i problemi relativi alla vita sessuale degli animali da compagnia sono spesso [illegible] proiezione della sfera psichica del padrone, che tende talvolta a realizzare aspirazioni sue trasferendole nell'animale. [illegible] resto è perfettamente comprensibile [illegible] si desideri avere [illegible] discendenza da [illegible] animale giovane e sano: individui senza fretta il compagno ideale per la sua barboncina, predisponga sin d'ora per quanto riguarda la collocazione dei cuccioli, soprattutto si garantisca l'assistenza del veterinario sia per quanto riguarda il corso della gestazione che per il momento del parto: e se davvero desidera il benessere della sua cagnolina non le sottragga tutti i cuccioli, le permetta di gustare veramente le gioie della maternità

* *

Non ho mai rapito gatti, eppure [illegible] questo [illegible] accusato da una vicina il cui micetto preferisce la mia casa alla [illegible] (i nostri terrazzi sono in pratica comunicanti). Mangia e qualche volta dorme da [illegible] indifferente ai richiami della padrona e [illegible] miei tentativi di «restituzione» (per amore di buon vicinato). Preferirei evitare ogni lite, [illegible] cosa potrei fare se il gatto mi scegliesse definitivamente? (preciso che si tratta di [illegible] animaletto comunissimo, [illegible] recente «importato» dalla campagna...).

Giangiacomo Vaglino
Torino

Il gatto [illegible] per sua natura animale liberissimo, mangia e dorme dove gli piace e non [illegible] raro il caso che frequenti case diverse, i cui abitanti si illudeno [illegible] di [illegible] gli unici proprietari del gatto. Tanto più un gatto campagnolo, poco abituato ai confini domestici, riterrà più che legittimo scavalcare la semplice divisione tra due terrazzi identici, penetrare là dove trova cibo e gentilezze. Trattandosi di un gatto comune, le rivendicazioni [illegible] proprietà non hanno motivo di esistere: lei e la vicina dividerete [illegible] buon accordo i favori del gatto [illegible] consumarvi in gelosie. Se poi proprio lei desidera un gatto tutto suo, con l'abbondanza di cuccioli che ogni ente protezionistico può metterle a disposizione, non le sarà difficile diventare unico proprietario di un micio (si spera) fedele.

MONDO PAZZO

A CURA DI

■ Nel 1947, mentre la [illegible] greca *Santa Clara* stava navigando lungo le coste della Carolina del Nord, tagliò nettamente in due con la prua un mostro marino dall'apparenza [illegible] di un grosso rettile.

Il fatto è riportato nel rapporto allora stilato dal comandante della [illegible] in cui, fra l'altro, egli scrisse che, prima che i due monconi dello strano animale scomparissero per sempre fra le onde del mare, i marinai poterono stimare che la lunghezza approssimativa — dalla testa alla coda — era sicuramente superiore ai nove metri.

● Il gionale sovietico «Industria Socialista» ha riportato le testimonianze [illegible] alcuni cacciatori *jakuti* secondo i quali, nelle montagne ghiacciate della Jakuzia, nella Siberia Orientale, si troverebbero alcuni esseri simili allo *yeti* tibetano.

Questi cacciatori hanno affermato che quei misteriosi esseri sarebbero alti circa tre metri, andrebbero vestiti di pelli d'animali selvaggi e sarebbero in grado di correre piuttosto velocemente [illegible] servirsi di arco e frecce. Durante l'inverno questi ominidi, soprannominati dalle popolazioni locali *chuchunaa*, che significa «fuggiasco» e «scacciato», cadrebbero in letargo e vivrebbero in tane simili a quelle degli orsi.

■ Sul monte Vandalino, sopra Pinerolo, a [illegible] metri di altitudine e nei pressi del *Bars d'la taiola*, [illegible] notano alcuni incavi a vaga forma [illegible] piede umano, detti *Peà dar diào*.

Secondo una tradizione locale, a produrli sarebbe stato il diavolo che, fatto cadere in terra [illegible] Dio, in un impeto [illegible] collera, urtò quel luogo con i piedi e [illegible] po' più a valle con la testa, mentre la [illegible] gerla piena di anime che voleva portare nell'inferno ruzzolò sino in pianura. La gerla con il tempo si fossilizzò e divenne la nota Rocca di Cavour.

● La *Madonna dello schiaffo* è una statua di marmo [illegible] conservata nel duomo di Vercelli. La sua insolita denominazione [illegible] dovuta ad [illegible] macchia [illegible] sulla guancia, molto probabilmente dovuta alla venatura di manganese nel marmo.

Secondo una leggenda locale [illegible] detta macchia sarebbe invece [illegible] segno lasciato da uno schiaffo vibrato alla Vergine da un non meglio identificato individuo che molti secoli fa aveva perso al gioco tutte le sue sostanze.

■ Aristotile affermava che nell'isola di Melo esistevano delle caverne che si riempivano spontaneamente di sassi quando i medesimi venivano asportati. Strabone assicura che la stessa [illegible] avveniva nelle miniere di sale e di metalli e che nelle [illegible] di marmo [illegible] minerale che ne veniva tolto si riproduceva continuamente riempiendo man mano i vuoti fatti dall'uomo.

● Il noto naturalista francese Guglielmo Rondelet, autore dell'opera in diciotto libri intitolata *De piscibus marinis*, afferma che nel 1554 «...è stato preso in Norvegia, dopo una fiera tempesta, un pesce al quale, quanti lo videro, diedero subito il [illegible] di *monaco*.

«Era un mostro dalla faccia quasi [illegible] rozza e sgradevole, col cranio lucido e con le spalle coperte [illegible] un non so che simile alla tonaca fratesca. In luogo [illegible] braccia aveva due lunghe natatoie e terminava [illegible] una coda di pesce».

Il Rondelet ci informa ancora che questo strano «animale» venne rimesso nuovamente in mare per ordine del [illegible] di Polonia e che il «pesce monaco» appena in acqua si tuffò e scomparve.

● In alcune località degli Stati Uniti, all'inizio del [illegible] lo scorso si credeva all'esistenza di [illegible] uccello, denominato dai pionieri con l'appellattivo [illegible] *Pinnacle Grouse*. Questo volatile aveva un'ala sola, che gli permetteva di volare in una sola direzione, per cui faceva infinitamente il giro d'una stessa montagna ove aveva il nido.

Secondo le affermazioni dei «testimoni» il colore delle penne variava secondo le stagioni e, a quanto ci è stato tramandato, anche secondo la fantasia dei «cronisti».

● Esiste un proverbio che dice: «Chi fa da sé, fa per tre». Un altro afferma invece che: «L'unione fa la forza». Dal che si arguisce che la «forza» deve essere almeno superiore a quella [illegible] tre persone... o no!?

DAMA

A CURA DI CARLO BARBERO

Il B. vince in 2 mosse (R. Cipolli)

SOLUZ.: [illegible]

Il B. vince in 3 mosse (Varoli-Cipolli)

SOLUZ.: [illegible]

LOTTO

A CURA DI GIORGIO LOMBARDI

Come il mitico Saturno che divorava i figli, così il superritardatario [illegible] di Genova (a quota 131) settimana dopo settimana fa il vuoto attorno a sé. Sabato scorso è stata la volta del milanese 29, pescato dall'urna dopo 101 tentativi inutili. Un altro 29, a Roma, lo sostituisce al secondo posto nella classifica assoluta, a quota 99. Hanno ripetuto l'uscita a sette giorni [illegible] distanza: 12 a Firenze, 88 a Napoli, 21 a Venezia. A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo coppie di Gemelli a Bari (66-22) e Napoli (44-88), terno nelle Figure a Venezia (5-41-32).

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del [illegible] settembre [illegible] dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (al- [illegible] 50 settimane d'assenza):

BARI: 48 (88); 25 (81); [illegible] (70); 11 (57); 57 (55); 38 (50).

CAGLIARI: 38 (80); 8 (62); 12 (61); 35 (61); [illegible] (51); 70 (50); 85 (50).

FIRENZE: [illegible] (90); [illegible] (74); 51 (59); 79 (59); 81 (54).

GENOVA: 84 (131); 21 (69); 31 (69); 43 (67); 51 (60); 74 (56).

MILANO: 57 (64); 32 (63); 33 (53).

NAPOLI: 61 (71); 62 (62); 57 (57); 27 (50).

PALERMO: 36 (80); 5 (67); 52 (54); 64 (54); 62 (50).

ROMA: 29 (99); 1 (61).

[illegible] 39 (55); 2 (52).

VENEZIA: 4 (87); [illegible] (75); 42 (58); 36 (52).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Torino, 30; Venezia, 29; Genova, 17; Milano, 16.

Vertibili: Palermo, 13; Firenze, 11; Napoli, 11; Torino, 10.

Cadenze: Palermo, 6 (80); Venezia, 7 (76); Cagliari, 9 (70); Genova, 1 (69).

Figure: Torino, [illegible] (40); Bari, [illegible] (32); Firenze, 6 (32); Roma, 6 (26).

Decine: Cagliari, 50.na (41); Firenze, 30.na (41); Napoli, 80.na (41); Genova, 40.na (40).

ENALOTTO — Nel concorso numero 38 (colonna vincente: 1 1 1 - x 1 x - 2 1 1 - 1 x 2) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti spettano lire 29 milioni 917 mila; agli «undici» vanno lire 527.000; ai «dieci» [illegible] spettano 47.400. [illegible] monte premi è stato di lire 523 milioni [illegible] mila 205.

Per il concorso numero 39 del 25 settembre 1982 proponiamo un sistema [illegible] colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei numeri nelle singole ruote:

BARI	x	1
CAGLIARI	x	
FIRENZE	2	
GENOVA	1	
[illegible]	2	x
NAPOLI	1	2
PALERMO	x	
ROMA	x	1
TORINO	2	
VENEZIA	2	1
NAPOLI 2°	2	
ROMA 2°	x	

Mostre di foto e disegni per festeggiare il patrono San Matteo

Presenti anche il circo e tante giostre per la gioia dei ragazzi Domenica mattina floricoltori ed agricoltori della cittadina faranno rivivere in un mercatino l'antica tradizione degli «orti»

LO SVILUPPO [illegible] DI [illegible] CONTINUA ANCHE [illegible] DI [illegible] DAL [illegible]

Da sabato scorso a Nichelino c'è una animazione insolita: il passeggio serale per le strade del centro è molto più movimentato degli altri giorni, i bar sono affollati ed anche il traffico automobilistico, purtroppo sempre piuttosto caotico nelle strette vie della cittadina, tocca punte insolite.

Succede ogni anno per la festa di San Matteo, patrono della città. Altri centri organizzano solo manifestazioni folcloristiche e tornei di bocce, invece a Nichelino il Comune ha pensato di concedere il suo patrocinio anche ad una fiera commerciale che di anno in anno cresce di importanza. Oltre alle altre numerose iniziative, specie culturali, a Nichelino si [illegible] badare al sodo: sullo stendardo del Comune, bianco in campo blu, c'è [illegible] scritta in caratteri d'oro: «Prudentia ed simplicitate». Evidentemente gli organizzatori hanno voluto tenerne conto e puntare anche su iniziative concrete e non solamente spettacolari.

La festa patronale, benché i tempi [illegible] siano più quelli di una volta, è sempre un'occasione di incontro. E' bello pensare che dopo il lavoro c'è qualche cosa di diverso, non la solita serata davanti alla televisione. Per i bambini ci sono le giostre, per i giovani qualche [illegible] in più per uscire e andare a ballare, per gli adulti la fiera commerciale da visitare, per grandi e piccini infine il circo. Chi [illegible] lo sport domenica prossima avrà modo di sbizzarrirsi partecipando, o assistendo, alle gare ciclistiche e podistiche.

Sempre domenica mattina alle nove i floricoltori e gli agricoltori del comune daranno vita a [illegible] mostra-mercato dei propri prodotti. L'iniziativa è importante perché, oltre a far rivivere sul serio l'atmosfera delle antiche sagre paesane, dimostra che le antiche tradizioni non sono ancora sparite: sino a pochi anni fa Nichelino andava famosa per i suoi ortaggi coltivati nei campi attorno alla cittadina e poi venduti per la maggior parte a Torino. C'è stato un tempo in cui le verdure costituivano [illegible] delle principali fonti di reddito della città prima che giungesse l'urbanizzazione con le sue zone industriali.

Festeggiamenti in programma per S. Matteo

Le manifestazioni per la festa patronale sono cominciate sin da sabato scorso. Pubblichiamo il programma per i prossimi giorni. Domani, venerdì [illegible] settembre, alle 20,30 dimostrazione di karatè al centro sportivo di via Moncenisio. Alle [illegible] spettacolo organizzato dall'Associazione commercianti e un torneo di pallavolo.

Il programma di sabato prevede l'apertura alle 15 di una mostra fotografica nella scuola media Manzoni (la stessa sera, alle 21, ci sarà anche una proiezione di diapositive). Alle [illegible] nel centro sportivo di via Moncenisio prende il via il concorso di disegno *«Nichelino è in festa»* riservato ai giovani dalle elementari alle superiori. Al concorso di disegno sono ammesse tutte le tecniche ed i formati. La sera alle 21 spettacolo di danze popolari del gruppo «Les Genies Noirs» del Camerun.

Domenica [illegible] settembre prevede per le nove del mattino tre avvenimenti: la *«mostra-mercato»* degli agricoltori e dei floricoltori, [illegible] gara ciclistica e una gara podistica.

Nel pomeriggio, alle 15, seconda tornata sia per la mostra fotografica sia per i disegni. Il gran finale avverrà lunedì sera alle 21 con uno spettacolo pirotecnico. Lunedì chiuderà anche la quinta edizione della fiera commerciale.

Una fiera commerciale ricca di idee per gli acquisti utili

Giunta alla quinta edizione, la manifestazione sta incontrando il successo del pubblico che tutte le sere affolla i capannoni fitti di centinaia di stands con ogni tipo di prodotto: dai mobili alle tappezzerie, ai fiori

■ PADIGLIONE ■ CUI SONO ALLESTITI GLI «STANDS» DELLA FIERA COMMERCIALE ■ NICHELINO

Tutte le sere una lunga fila di famiglie, compresi anche i bambini, si snoda per i corridoi su cui si affacciano i 140 stands della fiera commerciale di Nichelino giunta alla sua quinta edizione. I segni del successo si vedono da tanti segnali: il numero dei visitatori prima di tutto, ma anche dalla massa degli espositori. Aggirarsi per la fiera in certi momenti non è facile: molti, quando arrivano davanti allo stand con esposta merce che ■ loro interes■, si fermano ■ lungo. Si formano degli ingorghi e delle code che pare di essere in via Roma sotto Natale.

La fiera commerciale di Nichelino ormai è ben nota, dopo cinque edizioni, a tutti i cittadini e proprio per questo è simpaticamente seguita. Felice inoltre è stata la scelta del luogo, l'area dell'ex campo sportivo, con vicino il circo ■ le giostre: ■ possibile unire l'utile al divertimento. Sotto i capannoni è esposta una vasta gamma di prodotti che vanno dall'arredamento allo sport, ■ fiori, all'abbigliamento, a quanto serve per il tempo libero.

Le migliaia di metri quadri coperti della Fiera sono in pratica una immensa vetrina in cui ogni persona può cercare l'ispirazione per un regalo ■mpatico o un acquisto utile per la ■. Non manca naturalmente la possibilità di effettuare confronti. Visitando gli stands si possono spendere poche migliaia di lire oppure anche dieci milioni per l'arredamento completo della casa.

Sempre per la casa è possibile prendere contatto con il tappezziere per rifare le stanze o informarsi con ditte specializzate in isolanti termici su come proteggere meglio le proprie pareti risparmiando gasolio e guadagnando in caldo. Le cose da vedere insomma sono decisamente tante. Ed è una occasione da non perdere come in molti ■ Nichelino hanno già compreso.

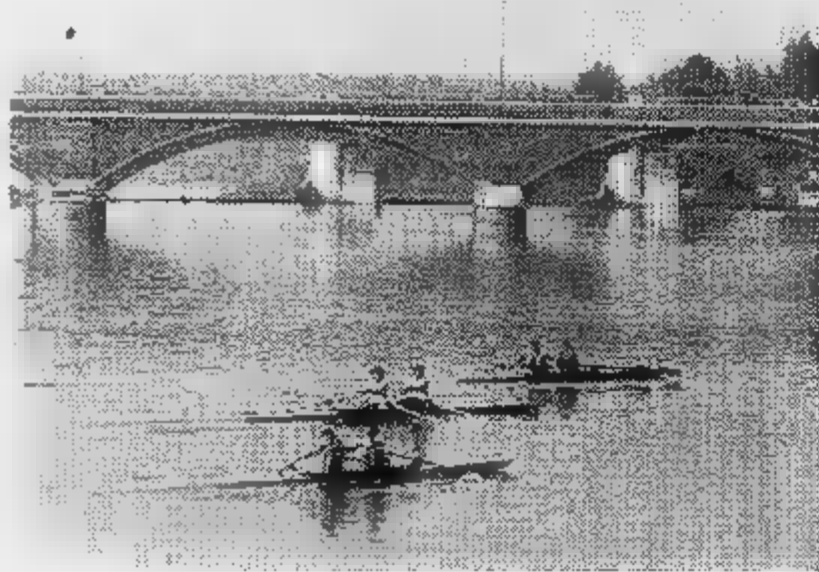
Orari della fiera

Tutte ■ sere dei giorni feriali apertura alle 18 sino alle 23,30; sabato apertura dalle 14 alle 23,30; domenica ■ orario dalle 14 alle 23,30; lunedì 27 settembre, ultimo giorno, dalle 14 alle 23,30.

San Mauro ormai non è più il «posto delle fragole»

Da anni sempre più ridotta la quantità di rossi frutti prodotta nei pochi campi rimasti nel Comune. La speculazione edilizia sulla collina e la massiccia urbanizzazione hanno cambiato il volto della cittadina che fu luogo di villeggiatura dei vecchi torinesi

Quest'estate chi ha voluto mangiare le fragole non ha più atteso la stagione per recarsi a San Mauro comprarle. A parte il fatto che ormai persino le primizie sono rintracciabili nei supermercati, a San Mauro le fragole coltivate nei campi negli orti sono sempre meno. La tradizionale sagra, è vero, viene sempre organizzata, ma quasi tutti sanno da tempo che per un chilo di fragole del luogo ce n'è almeno un quintale giunto dall'Emilia conservato nelle celle frigorifere dei commercianti.

IL PONTE CHE UNISCE LE «DUE SAN MAURO» E' DEL 1913

Chi ha desiderato esser proprio certo gustare fragole freschissime ha più preso la macchina per andarle comperare lungo la strada che, passato San Mauro, costeggia il Po sino a Castiglione. Gli autentici appassionati si sono diretti in corso Allamano, dove nei pressi del «Gerbido», da quest'anno si possono cogliere direttamente dai campi coltivati in ordinati filari fragoloni fragoline, piacere.

In fondo, il declino della fama delle fragole di San Mauro è più che comprensibile se si pensa che la cittadina, tutte quelle della periferia torinese, è passata in poco più di un decennio da poche migliaia di abitanti ventimila. I prati e i campi si trasformati in quartieri e le stesse pendici della collina hanno visto centuplicarsi il numero delle ville. All'agricoltura e all'orticultura si sostituite le fabbriche ed supermercati.

fiume Po divide in due la città ed il territorio. Da lato, appoggiato su declivi collinari, l'antico centro storico solo in parte risanato. Sulla sponda opposta, nella pianura un tempo alluvionale, i borghi nuovi densi palazzi. A fare da unione è un ponte finito di costruire nel 1913 per congiungere il paese a Bertolla, antica borgata delle lavandaie torinesi, e all'Abbadia di Stura.

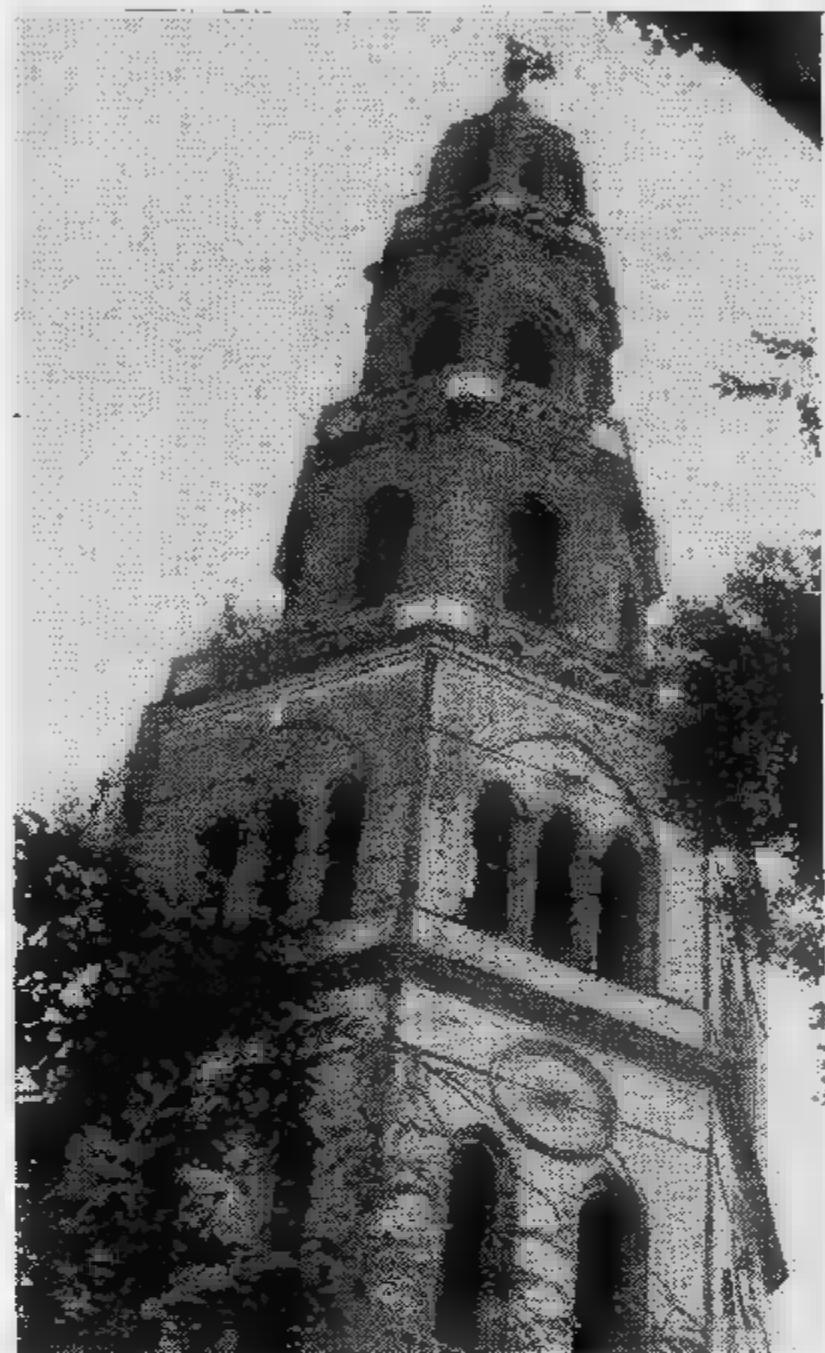
L'opera era magnifica per quei tempi, ma dopo la guerra le vetuste arcate hanno dato non pochi grattacapi. In particolare, in occasione delle piene del fiume, il ponte viene regolarmente chiuso perché si teme possa resistere furia delle acque. Inoltre la sua larghezza, più che sufficiente sino agli Anni Trenta e Quaranta, ora è decisamente insufficiente: traffico imbottigliato vera strettoia e perciò le code sono all'ordine del giorno.

I progetti, dei quali si discute da un buon decennio, sembrano ora propendere per la costruzione di un nuovo ponte qualche chilometro più in là, Castiglione Torinese. Comunque è certo che sarà cosa lunga: passerà almeno un lustro prima che si giunga alla fase operativa e il traffico torni scorrere senza intasamenti tra «le due San Mauro». Praticamente sul Comune sorgono due centri abitati che solo raramente comunicano tra di loro facendo entrambi riferimento Torino per due strade diverse.

Città dormitorio come tante altre nella cintura torinese (Nichelino, Settimo, solo per citarne alcune), San Mauro è in gran parte composta da emigranti nei nuovi quartieri, oltre Po, mentre nel centro storico e sulla collina restano ancora gli abitanti originari. Con un'unica eccezione: quando giunse (subito dopo la guerra la disastrosa inondazione del Polesine) prima ondata migratoria fatta tutta da veneti, gli abitanti di San Mauro si «strinsero» li accolsero con loro nel centro storico o nei cascinali collinari.

Come ormai quasi più nessuno parte da Torino per andare a comprare fragole di San Mauro, così anche la cittadina non è certo più rinomato centro di villeggiatura quale fu per i vecchi torinesi. L'abitudine trascorrere l'estate sulle pendici San Mauro nacque nel Settecento, quando sorsero alcune lussuose ville patrizie e borghesi, nelle vallate che si inerpicavano quasi a Superga. Molte di queste vallette sono adesso ricoperte di case per la speculazione edilizia che ha imperversato prima che fosse varato un severo piano regolatore. Ma ormai molto del danno era fatto.

La torre di Moncanino perla della Pulcherada

Questo il nome latino, che significa bellezza, della cittadina - L'attuale denominazione deriva dall'abazia «Sancti Mauri» fondata poco dopo l'anno Mille - L'Antonelli, prima di erigere la Mole, suo capolavoro, fece la prova generale ■ con una costruzione alta 60 metri a villa «Soleil»

LA TORRE ■ MONCANINO EDIFICATA DA ■ ANTONELLI

La località di San Mauro era già conosciuta in epoca romana con il nome di «Pulcherada», cioè bellezza, ed aveva valore strategico, per questo sorse a protezione del guado situato poco oltre la confluenza della Stura ■ Lanzo nel Po. Malgrado la funzione militare, ai romani però evidentemente non sfuggì quanto fossero ameni i luoghi tra il fiume e ■ collina. Il territorio della cittadina era originariamente ■ fascia stretta un paio di chilometri ■ lunga più ■ sette (per ■ totale di 1250 ettari) compresa tra la cresta collinare e il corso d'acqua.

Per buona parte il territorio collinare è costituito da due costoloni che si «spiccano» ■ Superga. Nelle valli che li dividono scorrono tre rii: Croce, Sant'Anna ■ San Mauro. Oggi a questi fiumiciattoli, cui ■ aggiunto ■ quarto rio, Dora, corrispondono delle frazioni, densamente abitate, in prossimità della pianura. Nelle stesse vallette create dai corsi d'acqua non si contano più le ville ■ recente costruite accanto a quelle settecentesce.

La storia dell'antica «Pulcherada» si svolse tutto sommato senza grandi avvenimenti sino al nono secolo, quando fu saccheggiata dai saraceni arrivati attraverso la Val Susa sino alla pianura. Nel 1029 la località venne donata dal marchese di Torino, Olderico Manfredi, alla Badia di San Giusto. Per questa ragione vi sorse, pochi anni più tardi, un'abbazia, «*abbatia Sancti Mauri sita vicino Pulcherada*» che fu assegnata da Federico ■ al vescovo di Torino ed ebbe vita lunghissima essendo stata soppressa soltanto nel 1803 in pieno regime napoleonico.

■ Mauro per secoli ■ secoli fu praticamente identificata in quest'istituto religioso. E non c'è da stupirsene, considerato che nel Medio Evo i centri religiosi erano tra ■ poche comunità organizzate in cui regnava un minimo di «cultura» perché solo pochi preti sapevano leggere e scrivere.

Agli inizi del Settecento le sue pendici cominciarono ad essere popolate ■ soltanto da poveri cascinali ma anche da «villotte» di campagna prima e poi da vere e proprie ville dei ricchi torinesi. Recarvisi d'estate in villeggiatura diventò, per un paio di secoli, un'abitudine per la nobiltà e la borghesia della vicina Torino. Le ville, situate ■ 400-500 metri di quota permettevano di sfuggire all'afa ed alla calura della pianura raggiungibile con un tiro di schioppo in ■ di affari.

A San Mauro non mancano edifici che ricordano il passato quali la chiesa parrocchiale di Santa Maria, rifatta nel 1665, ■ ■ campanile ancora arieggiante il romanico ed ■ vetusta abside che, forse, risalirebbe alla chiesa incendiata dai Saraceni più di mille anni fa. Di lontanissime origini è anche il castello di Sambuy, sprofondato tra gli alberi secolari di un vasto ■ bel parco. Sorse anch'esso ad ulteriore protezione di ■ non lontano guado sul Po e in epoche successive fu trasformato in un palazzotto. Lo si intravede passando per la strada che porta a Chivasso ■ Casale, attraverso una robusta cancellata.

Non molto antica, poco più che centenaria, è villa «*Soleil*», eretta dal conte Metello Rossi sul poggio di Moncanino: una deliziosa ed elegante villa di stile neoclassico, contornata da dense siepi di ortensie e da ricche fronde d'alberi. La ■ è ridente, ma non sarebbe così notevole ■ la proprietà non fosse caratterizzata dalla torre in mattoni rossi che si erge davanti alla villa. ■ tratta dell'autentica «perla» architettonica di San Mauro poiché con i suoi curiosi sessanta metri di altezza colpisce inevitabilmente l'attenzione di chi giunge nei paraggi.

Non fu il tentativo di imitare un minareto, come ■ erroneamente fu anche detto, ■ la prova generale che il grande architetto Antonelli compì prima di erigere a Torino il tempio ebraico che poi divenne simbolo della città e porta il nome di «Mole Antonelliana». Il bizzarro progettista volle, costruendo la torre, esprimere una tecnica nuovissima adottando una serie ■ archetti sovrapposti, con pochissime intelaiature interne, per giungere sino alla cima. Naturalmente ci riuscì. La torre sarebbe ormai rovinata se pochi anni prima della seconda guerra mondiale non fosse stata fatta rafforzare con una serie di chiavarde ■ raggiera. Una scaletta, rifatta anch'essa, porta alla sommità. La costruzione non è godibile ■ non dall'esterno della villa, si arriva sino ai suoi piedi lungo il muro esterno, perché gli attuali proprietari non permettono l'accesso. Vale comunque la pena, anche per il panorama che si gode nei giorni limpidi sulla pianura ■ sulle montagne.

Servizi ■
Marco Vaglietti

INTERVISTA — VARIETA' DI STASERA SU RETE 1

COME ALICE
Una diva minorenne

Claudia Vegliante, protagonista di «Come Alice», adesso ha quindici anni, ■ in più ■ quando ballava e recitava nei panni della ragazzina che curiosava nel magico deposito teatrale popolato ■ notissimi personaggi che faceva da sfondo fisso ■ varietà.

Unica diva ultraminorenne ■ ■ fare la parte dell'ultraminorenne (moltissimi non hanno mai creduto alla ■ età), stupì tutti per simpatia e bravura acquistando un'immediata popolarità poi esauritasi con la stessa rapidità con cui era nata. Stasera si rivedrà in replica, forse con un po' di nostalgia.

Che cosa ■ facendo?

«Giro un fotoromanzo a Milano ■ basta, per ora. Ma soprattutto mi preparo».

Come?

«Lezioni di danza moderna, lezioni di danza classica, lezioni di tip tap, recitazione e dizione. Sono ■ sei ■ otto ■ al giorno, ■ giorni ■ sette».

A ■ aspira?

«Diventare una show girl autentica, saper fare ■ tutto, teatro e televisione. Il modello è Liza Minnelli, ■ forse è inarrivabile. Mi accontento di sfondare sul serio, prima o poi. Ma ho tantissimo da imparare, ■ da aver quasi un po' di paura a rivedere com'ero».

Quando la rivedremo?

«Forse presto, ma non in tv: ■ teatro. Uno spettacoloo con molti balletti, ma ancora niente di sicuro».

E' troppo presto per pensare all'amore?

«No, ma non ci penso, anche perché non ne ho il tempo. E' al matrimonio che non penso. ■ a casa sono tutti d'accordo?

«D'accordissimo. I miei sono ■ primi sostenitori che ho».

Antonello Falqui, cinquantaseienne romano, tra tutti i registi televisivi può essere considerato il re dello spettacolo leggero tradizionale, raffinatissimo ed elegante. Ha diretto show popolarissimi ■ cui quattro Canzonissime, altrettanti Studio Uno ■ tre Teatro Dieci, ■ il varietà che ricorda con più piacere ■ il non notissimo Fatti e fattacci, con Gigi Proietti e Ornella Vanoni, attualmente in replica il lunedì ■ Tele Montecarlo.

■ «Come Alice» ha narrato il viaggio di ■ ragazzina nel paese magico dello spettacolo italiano ■ divi recenti (Carlo Verdone, presente in ogni puntata) e ■ dei tempi d'oro, come ■ Pavone, le Kessler ■ Carosone. Alla tiepida accoglienza del pubblico corrispose ■ insolito entusiasmo della critica.

Rivale storico di Falqui è l'innovatore per eccellenza Enzo Trapani. Ma se Trapani può vantare un successo come quello di Non Stop, Falqui può vantarsi ■ ■ volta ■ non aver mai naufragato con uno Stryx.

Come giudica «Come Alice» a quasi un anno di distanza?

«Non è ■ cosa migliore che abbia fatto ■ certamente è, dal punto di vista estetico, una delle più belle. C'è anche ■ strana atmosfera di magia abbastanza insolita in ■ spettacolo televisivo; essere riuscito a trasmetterla è già una soddisfazione».

Come è stato accolto «Come Alice»?

«Così così dal pubblico, ma bisogna anche tenere conto del fatto che si trattava ■ uno spettacolo forse più raffinato della media. Non ■ ■ trasmissione populistica ■ Portobello, trasmissione che non dirigerò ■ in vita mia. La critica lo ha elogiato moltissimo, poi comunque i premi alle varie ■ nifestazioni sono andati ad altri. Pazienza».

Rifacendo «Come Alice», lo rifarebbe identico?

«Cambierei qualcosa, ■ piccolezze. Sarebbe identico, sì. Non cambio stile per ■ mentare ■ ascolto».

Cosa sta facendo adesso?

«Registriamo a partire da ottobre uno show con Heater Parisi, Oreste Lionello e Milva. Andrà in onda verso febbraio, credo».

Due parole su Trapani?

«Certamente ■ uno pieno di idee. Adesso ■ Fantastico 3 ha trovato questo strano abbinamento ■ Corrado-Carrà-Renato Zero. E' una stranezza, magari potrebbe anche funzionare».

CENTALLO - SOSPESO IL CONCERTO

ANGELA MALATA
I Ricchi e Poveri rinunciano

L'appuntamento con i «Ricchi e Poveri» è stato rimandato: il concerto che il gruppo genovese avrebbe dovuto tenere questa sera nel «Crazy Boy» ■ Centallo ■ infatti «saltato» all'ultimo momento per un'improvvisa indisposizione di Angela, la brunetta tutto pepe del trio.

Delusione per i fans cu■ ■ risorto gruppo, ma solo a metà: Angela, Angelo ■ Franco saranno infatti ■ scena al «Crazy» giovedì 7 ottobre.

Senza ■ i ■ popolari

I biglietti per il cinema fino ■ 1700 lire ■ saranno gravati dall'imposta sugli spettacoli. Lo stabilisce un decreto ministeriale che eleva, a partire da oggi, il limite dell'esenzione da 200 ■ 1739 lire.

Lo ha stabilito il ministro delle Finanze Formica «in concerto» con il ministro dello Spettacolo.

Morto l'autore ■ ■ di ■

■ compositore americano Peter King, noto autore di numerose ■ lonne sonore di film e sceneggiati televisivi, è morto lunedì scorso in una clinica californiana: aveva 68 anni.

L'annuncio ■ stato dato ■ da un portavoce della casa ■ cura, che non ha precisato la ■ del decesso. King, la cui carriera si era interrotta già ■ 1974 in seguito ad un attacco ■ meningite che gli ■ ■ la sordità completa, aveva composto ■ l'altro le colonne sonore ■ film «State Fair», «Flower drum song», «South Pacific» ■ «Camelot» ■ quella della serie televisiva «Happy Days».

King si era trasferito in California nel 1952, dove aveva fondato i gruppi «Pete King Corale» ■ «Pete King Orchestra». Egli ■ stato l'arrangiatore musicale di artisti come Fred Astaire, Pat Boone, Bing Crosby, Vic Damone, Doris Day, Jack Jones, Dean Martin.

STASERA — CONCERTO DI GIARBELLA AL REGIO

TUTTOPIANO
(con musiche di Brahms)

Il ciclo sinfonico d'autunno ■ ■ Regio è centrato quest'anno sul tema fascinoso della «Vienna fin de siècle» ■ quale passato e avvenire si danno la ■

■ contenitore viennese non è però ermetico ■ ■ la simpatica intrusione ■ qualche compositore italiano co■ Giorgio ■ Ghedini, Riccardo Malipiero e Giorgio Ferrari. Il concerto ■ questa sera, che sarà diretto da Mario Gusella, propone con il *Pezzo concertante per due violini, viola obbligata e orchestra* una delle partiture più squisite di Ghedini ■ con ■ *Passacaglia* op. 1 il magistrale esordio ■ Anton Webern.

La seconda parte della serata offrirà invece col secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Brahms la possibilità ■ ascoltare uno dei migliori musicisti che vivono e lavorano nella nostra città. Per quanto autore di una carriera concertistica di rango internazionale il pianista Luciano Giarbella ■ un interlocutore affabilissimo, totalmente preso dal desiderio e dal gusto di fare musica.

■ che ci ■ un pianoforte ■ portata di mano e lui ■ approfitta ■ ■ conversazione alla tastiera, offrendo scampoli ■ ■ impeccabili di Mozart, Beethoven e Chopin inframmezzati da battute autoironiche ed esclamazioni ammirate per questo o quel passaggio. Stasera deve vedersela con uno dei più ardui concerti che mai siano ■ scritti; ha lavorato sodo ■ minimizza, dice che si tratta di un esperimento che spera ■ affrontare ■ decoro.

L'*Eroica* di Beethoven, mi ricorda, fu eseguita la prima volta ■ ■ più ■ venti strumenti, ma oggi, in ■ al dilagare ■ sonorità ipertrofiche, come si fa ■ coltivare il tocco fine ■ delicato che ci ha tramandato il pianoforte romantico?

e. re.

IL QUARTETTO ■ A LIVERPOOL

FACCE DI BRONZO
(Un monumento per i Beatles)

LIVERPOOL — Nella natia Liverpool, i *Beatles* po■ finalmente ■ il loro monumento. Una compagnia di assicurazione inglese ha infatti messo a disposizione, per la realizzazione dell'opera, quarantamila sterline (circa 80 milioni ■ lire) che andranno ad aggiungersi alla cifra in realtà modesta (circa sette ■ di lire) raccolta con una sottoscrizione pubblica.

John Lennon, Paul McCartney, George Harrison e Ringo Starr saranno scolpiti nel bronzo a grandezza naturale dallo scultore John Doubleday. La scultura farà mostra di ■ all'ingresso di un grande complesso che sorgerà ■ fianco del piccolo locale notturno che tenne ■ battesimo, venti anni fa, il complesso.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DOSSIER

La strage di Beirut

Rai-Rete 1

ORE 20,40

Come Alice, varietà. Classico programma di ripiego, quelli che una volta venivano chiamati tappabuchi. *Varieté Varietà*, ripropone, come annuncia il sottotitolo, «*Il meglio della rivista tv degli Anni Ottanta*», repliche di una puntata di alcuni dei migliori varietà proposti negli anni passati dalle reti nazionali. Di turno stasera è la puntata dedicata a Napoli di quel gioiellino televisivo che era stato *Come Alice*, piccolo capolavoro dello specialista Antonello Falqui, affidato nel ruolo principale all'esordiente quattordicenne Claudia Vegliante.

Tra i vari ospiti stasera ritroveremo Renato Carosone che ripropone in sintesi brani di tutto il suo vastissimo repertorio aggiornati nelle musiche, Angela Luce in veste di sciantosa, ma anche i modernissimi Eugenio Bennato e Tullio De Piscopo, quest'ultimo inserito in un balletto da antologia con una trentina di Pulcinella accompagnati solamente dalla sua batteria.

Rai-Rete 2

ORE 22,20

Tg2 dossier, inchiesta. La rubrica di Ennio Mastrostefano dedica l'intera puntata di stasera ad un servizio-documento sulla strage di Sabra e Chatila. Franco Ferrari e Nicola Garibba — come annuncia un comunicato della Rai — hanno ricostruito «*le vicende e l'assurdo e insensato processo che ha condotto al bagno di sangue con lo sterminio di centinaia o forse migliaia di palestinesi inermi e il massacro anche di donne, bambini e vecchi*».

L'inchiesta cerca di rispondere a diversi interrogativi sulle responsabilità del massacro, sulle sue motivazioni e sulle acquiescenze politiche e militari che ne hanno favorito l'esecuzione. Ci si chiede inoltre se qualcuno non abbia concepito il disegno di usare la strage come strumento di potere per una politica non certo più improntata alla difesa e alla sopravvivenza.

Rai-Rete 3

ORE 20,40

Lo scatolone, varietà. Seconda edizione *sui generis* del varietà della Rete Tre presentato da un redivivo Lando Buzzanca e dall'esordiente sedicenne Ambra Orfei. Serata con cast nutrito, anche se non notissimo, con i cabarettisti Gigi Bertolini e il gruppo Il Parione e il ballerino Franco Di Napoli.

Per la parte musicale ricompare Mino Reitano, «padrino» di Mario Castelnuovo, cantante affermatosi di recente, a cui è dedicato un filmato. Una giovane spettatrice, naturalmente nella finzione, viene colta dalle doglie a metà spettacolo e dà seduta stante alla luce cinque curiosissimi pargoli.

A3 Piemonte

ORE 20,30

O la va o la spacca, varietà. Ricominciano i lunghi (due-tre ore) e non disprezzabili spettacoli in diretta proposti dall'emittente legnanese che, tramite un sistema di ripetitori, irradia su tutto il Nord Italia e buona parte della Svizzera. Quello in onda stasera vede protagonista l'ex Gufo Gianni Magni.

I cantanti possono partecipare in modo positivo (vince chi canta meglio) o negativo (vince chi stona di più). Il pubblico vota lanciando pomodori o fiori. Vincono in due: chi ha sommato più pomodori e chi ha sommato più fiori. Coadiuvato da un quintetto di bellissime, Gianni Magni presenta, commenta e intrattiene tra un'esibizione e l'altra. Inaspettatamente, nonostante tutto questo, lo spettacolo è divertentissimo.

Teleradio City

ORE 20

Operazione sottoveste, telefilm comico. Lunghissima serie che prende lo spunto dal celeberrimo e omonimo film con Cary Grant. Si parla di un sommergibile americano che durante la seconda guerra mondiale subisce varie traversie e finisce per solcare i mari colorato di rosa e abitato dai più incredibili personaggi nonché da alcuni animali scampati alla distruzione di un paese. Comandato da un assolutamente inetto John Astin (già protagonista di La famiglia Addams), il sottomarino si copre di ignominia scampando sempre a disastrose azioni a improvvisi colpi di fortuna. Mentre a bordo si intrecciano love story, stanca di doversi vergognare di una propria unità, la marina americana dà ordine di bombardarla a vista.

Radio 3

ORE 15,30

Un certo discorso, inchiesta. Condotta da Napoli da Sandro Petrone, la trasmissione ospita oggi Edoardo Bennato, il musicista inglese Alek Daguerre, Jenny Sorrenti, Tony Cercola, Mario Spiano e i giornalisti Paolo Petroni e Lucio Seneca. Si analizzano i rapporti economici della musica d'oggi. Si parla del blues come esempio di musica di protesta che man mano parrebbe sia stata fagocitata dai meccanismi discografici e manageriali.

Un secondo discorso affrontato nel corso della trasmissione è poi quello relativo alla creatività partenopea, sopita nell'ultimo ventennio di devastazione ambientale e culturale, e da un po' di tempo prepotentemente tornata ad emergere.

SEGNALIAMO — DUE FILM IN TV

Rai-Rete 1

ORE 21,30

L'intraprendente signor Dick di Irving Reis (1947). Dall'enorme archivio della Rko ecco un esempio delizioso di commedia sofisticata. Tutto l'interesse del film, uno smagliante bianco e nero di Irving Reis, consiste nel duello sentimentale tra Cary Grant e Mirna Loy.

Il duello è dapprima rinviato per l'intervento della monella Shirley Temple, sorella di Mirna Loy, la quale s'incapriccia del fatalissimo quarantenne. Infine Cary Grant può affrontare direttamente, lui coinvolto in una rissa, l'attraente giudice Mirna Loy.

Chi ha seguito Cary Grant in **Caccia al ladro** nelle numerose riprese del film di Hitchcock in occasione della scomparsa di Grace Kelly, conoscerà la prima maniera dell'attore che tra pochi mesi compirà felicemente gli 85 anni.

Retequattro

ORE 21,30

Gilda di Charles Vidor (1947). Quando Rita Hayworth girò questo suo successo, era già l'«atomica» e al tempo stesso la moglie del cerebrale Orson Welles. In *Gilda* Rita Hayworth canta *Amado mio* e *What's your blame at mamy*. E' sensazionale dalla prima all'ultima inquadratura: si comprende benissimo come Glenn Ford, pesantemente provocato, la colpisca con uno schiaffo famoso.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

UN VALZER?

(autunno è tempo di ballare)

TEATRO

PARCO RIGNON, ore 21, «Il rinoceronte tra le nuvole», serata di poesie composte da studenti.
Pubblico: appassionati.
Durata: due ore e un quarto.
Ingresso libero.

TEATRO ALFIERI, ore 21, la compagnia stabile «L'Operetta» di Mimmo Clava, presenta «Il paese dei campanelli», di Lombardo e Ranzato. Tenore Maurizio Lovera.
Trama: in un immaginario paese dell'Olanda la vita trascorre felice e serena fino a che un avvenimento inatteso porta lo scompiglio. Una nave da guerra ha infatti gettato le ancore in rada e ne sono scesi baldi ufficiali e marinai assetati di avventure galanti. Ma in quel paese si può correre il rischio di mettere in funzione qualche campanello d'allarme...
Pubblico: tutti.
Durata: due ore e trenta minuti.
Prezzo: poltrone di platea, lire 10 mila; poltrone di galleria e poltroncine di platea, lire 7000.

TEATRO CARIGNANO, ore 21, «Pensione Passatempo», due atti comici di Emmeci, con Franco Barbero, Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta.
Trama: «Michele Dolcetto — come dice Franco Barbero — è uno che viene in città prevenuto contro la città e poi finirà per amare la città. Bella come frase di presentazione, no? Più semplicemente con questa nuova commedia ho voluto soltanto dire che tanto la campagna che la grande metropoli hanno il loro lato bello; basta saperlo trovare». E Barbero dove preferirebbe vivere? «Sei mesi a Torino e i rimanenti a Roma. Fortunatamente, lo sto già facendo. In campagna? No; almeno per ora».
Pubblico: tutti.
Durata: due ore e 15 minuti.
Prezzo: 12 mila lire.

I CONCERTI

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI, ore 21, «V Festival internazionale di musica antica e contemporanea». Roberto Fabbriciani, Harry Sparnay, James Havery presentano Brian Ferneyhough, musiche per flauto, clarinetto, basso e pianoforte. Incontro con l'autore a cura di Enzo Restagno.
Pubblico: appassionati, amanti della musica.
Durata: oltre le due ore.
Prezzo: 1000 lire.

AVVENIMENTI

FESTIVAL CINEMA GIOVANI — I direttori Ansano Giannarelli e Gianni Rondolino presentano oggi a Palazzo Civico la prima edizione di questo nuovo appuntamento con il cinema internazionale in programma al Romano e al Movie tra sabato prossimo e domenica 3 ottobre.

Parecchie sono le sezioni del Festival. In primo luogo avremo una serie di novità su tematiche giovanili; affianca questa sezione un cartellone con opere prime o seconde. Infine una sorta di libera palestra accoglierà i cortometraggi in super 8 e 16 mm filmati da autori giovanissimi del cinema d'amatore.

Di particolare interesse la retrospettiva con le opere prime — risalenti a 15-20 anni or sono — di registi oggi affermati. Ecco in cartellone *I pugni in tasca* di Bellocchio, *Francesco d'Assisi* della Cavani, *La commare secca* di Bertolucci e *Accattone* di Pasolini. Una fase del migliore cinema italiano post-neorealista.

**

Questi i concerti che si terranno a Torino
GIOVEDI' 30 settembre, Antonello Venditti, al Palasport, ingresso lire 7000.
LUNEDI' 18 ottobre, gli «Asia», al Palasport; ingresso lire 8000.
GIOVEDI' 2 dicembre, Pino Daniele, al Palasport; ingresso lire 7000.
Franco Battiato, in primavera, con data ancora da definire. Si parla anche di un concerto dei «Clash» a dicembre ma non si è ancora trovato un accordo economico tra le parti, mentre, sempre per lo stesso periodo, è escluso l'arrivo del chitarrista Eric Clapton dato per sicuro fino alla scorsa settimana.

TOURNEE. I ragazzi torinesi della cooperativa «Assemblea Teatro» saranno dal 25 al 29 settembre a Glasgow per un festival teatrale, dove presenteranno «In fra li casi...». Lo spettacolo, suggestivo ed originale, recitato su trampoli alti quattro metri, è lo stesso che durante la passata stagione riscosse un notevole successo a Torino e positive recensioni a Barcellona dove rimase dal 23 al 28 agosto. Sulla strada del ritorno «In fra li casi...» farà tappa a Lille.

IL PERSONAGGIO

ROSA SANTAMARIA, *cassiera del cinema Ambrosio: «Il pubblico quando esce è abbastanza soddisfatto perché il film è piaciuto moltissimo. Sordi stavolta è un po' più drammatico, almeno, stando ai commenti che ho sentito finora perché io il film non sono ancora riuscita a vederlo. Molti gli anziani che vengono prevalentemente ai primi spettacoli. La sera invece questi vanno a nanna e i giovani riempiono il cinema. Tutto il contrario di una volta»*.

ACCADE

La **MEDIANOVA SPETTACOLI** ha annunciato quali saranno i prossimi viaggi per seguire dal vivo gli spettacoli europei. Una prima carovana di torpedoni verrà organizzata il 14 ottobre, con meta Lione, per il gruppo pop-rock degli «Asia» che saranno in pedana alla Bourse de Travail. Altre date: 24, 25 e 26 ottobre, rispettivamente a Lione, Annecy e Grenoble per vedere i «Motorhead» e sul finire dello stesso mese, con il giorno esatto ancora da stabilire, a Nizza, per un unico concerto di Eric Clapton. Infine, e qui sta forse la novità, entro la prossima settimana si potranno prenotare e acquistare i biglietti di alcune opere liriche che si rappresenteranno a Nizza. Per informazioni telefonare al 515.566.

SALE DA BALLO

DU PARC, corso Regina Margherita 104, ore 23: stasera «Giochiamo il valzer del rinfresco, gara amichevole a coppie designate dal caso con sorteggio di premi e omaggio di pasticcini». In pedana suona l'orchestra Nuccio Nicosia con un repertorio di balli tradizionali e moderni.
Pubblico: lo slogan del ritrovo è: «Dai 15 ai 70 anni offriamo tutto per tutti».
Orario: dalle 21 alle 0,30.
Ingresso: dame, lire 4000; cavalieri, lire 5500.

ODEON, via Pomba 7, ore 21, liscio e moderno con l'orchestra l'Antro del Mago. L'«Odeon», ex sala Gay, è uno dei locali più vetusti di Torino. Aperto da più di una cinquantina di anni, è il ritrovo dove hanno debuttato tutti i big del passato dal maestro Cinico Angelini e Nilla Pizzi. L'arredamento è stato cambiato ma lo stile e una certa atmosfera sono rimasti identici a quei tempi.
Pubblico: non giovanissimo, di media età.
Orario: dalle 21 alle 0,30 (si danza anche il pomeriggio, dalle 15 alle 18,30).
Ingresso: dame, lire 3500; cavalieri, lire 6000.

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. Grandi balletti narrativi: **Excelsior**, con Carla Fracci, Paolo Bortoluzzi, corpo di ballo e orchestra del Teatro alla Scala di Milano. Quinta parte
13,30 **Telegiornale**
17 — **Fresco fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Barbara D'Urso
17,05 **Il trio Drac**, cartoni animati
17,50 **Hagen: Veleno mortale**, telefilm — *Una donna viene internata in un ospedale psichiatrico sotto la terribile accusa di avere avvelenato il figlio. Poco tempo dopo è accusata anche di aver avvelenato la sua compagna di camera. Convinto della sua innocenza, Hagen cerca il vero colpevole*
18,40 **I consigli di clacson**, attualità
19,10 **Angelica e il gran sultano**, di Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Jean-Claude Pascal, Ettore Manni. Francia avventuroso 1968. Prima parte — *Angelica, finalmente accanto all'amato, viene rapita e condotta su un vascello che prende subito il largo. Peyrac riesce ad abbordare la nave, ma Angelica è già stata portata dal comandante ad Algeri*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Varietà varietà**, appuntamento del giovedì con comici, cantanti, balletti, stelle e stelline, il meglio della rivista tv degli Anni Ottanta. Stasera: **Come Alice**, varietà di Antonello Falqui con Claudia Vegliante
FILM 21,50 **L'intraprendente signor Dick**, di Irving Reis, con Cary Grant, Myrna Loy, Shirley Temple, Ray Collins. Usa commedia 1947 — *Il signor Dick, individuo di carattere pacifico, viene suo malgrado coinvolto in una rissa. Portato in tribunale se la cava con un richiamo da parte della bella donna-giudice. Ma di lì a poco la sorellina del magistrato s'innamora di lui e comincia a perseguitarlo in vario modo giungendo a farsi trovare addormentata in casa sua. Poi finalmente la piccola s'innamora di un coetaneo e questo dà l'occasione a Dick di togliere la maschera di severità al giudice*
23,25 **Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **General Hospital**, telefilm
14,50 **Polvere di stelle**, telefilm
15,30 **Cannon**, telefilm
16,30 **Sam**, cartoni animati
17 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I superamici**, cartoni animati
18 — **Mimì**, cartoni animati
18,30 **Selvaggio West**, telefilm
19,30 **Sam**, cartoni animati
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Una volta non basta**, con Kirk Douglas, Alexis Smith, David Janssen, George Hamilton, Brenda Vaccaro. Usa, commedia, 1974 — *Tornata a casa dal costoso collegio svizzero, la figlia di un produttore cinematografico resta scossa trovando il padre risposato con una pluridivorziata miliardaria*
22,45 **Poliziotto di quartiere**, telefilm
23,45 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo sportivo
FILM 0,30 **Rapsodia nuziale**, di R. Maberry, con Joe Namath. Usa, commedia, 1979 — *Tre simpatici episodi che hanno in comune il matrimonio in varia età ed in curiose situazioni*

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Tresei: Genitori, ma come?**, attualità
17 — **Il pomeriggio**
17,15 **Come vestivamo. Piccola storia della moda: L'Ottocento**
17,40 **Bia, la sfida della magia: Il grande amore**, cartoni animati - **C'era una volta**, cartoni animati
18,30 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera**
18,50 **Figure figure figure**, revival televisivo senza capo né coda di Leone Mancini
19,45 **Tg2**
20,40 **Allarme al binario sud**, telefilm. Con Lloyd Bridges, E. G. Marshall. Regia di Richard Sarafian — *La moglie del presidente degli Stati Uniti parte a bordo di un treno velocissimo, il Southbound Terzo, diretta a Los Angeles. Un agente segreto, Al Mitchell, ha il compito di sorvegliare sulla sua incolumità e durante un controllo del computer che regola il traffico ferroviario si accorge che qualcuno ha manomesso i dati. Sembra inevitabile una collisione tra il Southbound e un altro treno, e forse il solo modo di fermare il convoglio consiste nel raggiungerlo in elicottero e cercare di riattivare il sistema frenante. Thrilling dall'inizio alla fine e intrecciarsi di varie storie parallele*

H. G. MARSHALL

22,15 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,20 **Tg2 dossier**, attualità. Politica, costume, temi sociali, economia e varia attualità
23,15 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

14,30 **Le affinità elettive**, sceneggiato. Terza puntata
15,40 **Il pianeta delle scimmie: L'eredità**, telefilm
16,30 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
17,30 **Le avventure di Marco Polo**, cartoni animati
17,55 **Gli Inti Illimani in concerto.** Musicale, prima parte
18,30 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
18,35 **Guida al risparmio energetico**, documenti. Presenta: Ruggero Orlando. Seconda puntata
19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli
19,30 **Bolle di sapone**, telefilm. Decimo episodio
FILM 20,30 **I cavalieri del Nord-Ovest**, di John Ford, con John Wayne, Joanne Dru, Victor McLaglen, John Agar, George O'Brien. Usa, western, 1949
22,15 **Cinema**, sceneggiato. Con Lino Capolicchio. Prima puntata
23,25 **Chrono**, rassegna di automobilismo internazionale - Al termine: Notiziario - **Oroscopo di domani**

Rete tre

18,30 **Da Merano: Università degli ostacoli**
19 — **Tg3**
19,30 **Archeologia industriale**, documenti. Seconda puntata: **Gli stabilimenti ottocenteschi dell'industria cotoniera.** La seconda parte del programma ripercorre la strada dell'industria cotoniera dell'Ottocento. Gli imponenti stabilimenti, talvolta ancora funzionanti, sono stati testimoni di recenti crisi economiche. La visita al villaggio Leumann documenta il ripristino di vecchie strutture - Intervallo con **Primati olimpionici**
19,50 **Rockconcerto: David Lidley Live**
20,10 **Lingue straniere alle elementari**, documenti. Quarta puntata: **Le proposte ufficiali**
20,40 **Lo scatolone**
21,40 **Tg3** - Intervallo con **Primati olimpionici**
22,05 **Messico: uomini e dèi**, documenti. Sesta puntata: **I sopravvissuti.** — Ultima puntata del viaggio antropologico
22,35 **Campionato mondiale di calcio 1982: Italia-Argentina**, replica

Svizzera

18 — **Per i più piccoli: Emile è di cattivo umore**, cartoni animati
18,05 **Per i bambini: Natura amica**, documentario. Quinta puntata: «Inquinamento»
18,15 **Per i ragazzi: Survival: Tremila scimmie sagge**, documentario
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Brendon Chase: Un maiale quasi selvatico**, telefilm
19,15 **Qui Berna**, cronache dalle Camere federali
19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera Italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Riflessi di un assassinio**, di John Badam, con Tuesday Wild, Joan Hackett, Sam Waterson. Usa, drammatico
22,15 **Tema musicale**, concerto sinfonico - corale dalla Chiesa di Santa Maria sopra Minerva di Roma: A. Webern, sei pezzi per orchestra opera 6- G. Verdi, Te Deum. Orchestra dei Giovani della Comunità Europea e coro Mahler diretti da Claudio Abbado. Prima parte
22,55 **Telegiornale**

Capodistria

18 — **Telegiornale - notizie**
18,05 **Musica sullo schermo: Rainbow.** Prima parte
18,30 **La scuola: Gli amici dell'uomo: I primati**, documentario
19 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani, cartoni animati
19,30 **Orizzonti**
20 — **Cartoni animati**
20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro
FILM 20,30 **Chi l'ha vista morire?** di Aldo Lado, con George Lazemby, Adolfo Celi. Italia, giallo, 1972 — *Una bambina a Parigi viene uccisa da un bruto. Quattro anni dopo a Venezia un'altra bambina è uccisa dal medesimo individuo. Il padre della piccola, ricco pittore, indaga nel suo ambiente, tra loschi mercanti d'arte e ambigue figure. Poi parecchi degli indiziati cominciano a venire uccisi, segno che lui si trova sulla pista giusta*
22 — **Telegiornale - Tuttoggi**
22,10 **Chi conosce l'arte?**, asta telefonica
23,40 **Zeit im Bild**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

13,15 **Master.** Musica, notizie e anteprime del mondo musicale presentate da Fiorella Gentile
14,23 Stefano Satta Flores presenta **Via Asiago Tenda Replay**
15,03 **Documentario musicale.** Quotidiano di fatti e musica dal 1956 a oggi. Testi di Mario Carnevale
16 — **Il Paginone - Estate** a cura di Giuseppe Neri
18,05 **I Concerti del Coro da camera della Rai.** Direttore Arturo Sacchetti. Omaggio ad Alessandro Stradella
19,30 **Radiouno jazz '82.** L'avventura del jazz con Luigi Martini
20 — Collezione Teatro a cura di Adriana Parrella **Il viaggio del signor Perrichon** di Eugène Labiche e Edmond Martin
21,10 **Musica nella sera**
21,58 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,20 **Autoradio flash**
22,27 Audiobox: **I pensieri di King Kong.** Programma a cura di Armando Adolgiso, Pinotto Fava e Giuseppe Neri

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Controra.** Programma a cura di Luciana Corda, conduce Fabia Zanasi «Le favole parallele»
16,32 **Signore e signori, buona estate!** Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole e musica con Dino Verde e Francesco Acampora
20,10 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani con Carlo De Blasio
20,25 Sere d'estate - Stagione di prosa e musica di Radiodue **Re Lear.** Tragedia di William Shakespeare, con Salvo Randone, Fosco Giachetti, Raoul Grassilli, Anna Miserocchi, Lucilla Morlacchi (1ª parte)

TRE (FM 98,2)

11,55 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 Sandro Petrone presenta **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria
21,10 **Il mercato di Malmantile.** Opera in due atti di Carlo Goldoni. Musica di Domenico Cimarosa
22,50 Pagine da **Cime tempestose** di Emily Bronte. Lettura di Anna Nogara
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,30 **Viva la rivista**, di Enzo Trapani, con Walter Chiari, Carlo Campanini, Isa Barzizza. Italia, commedia, 1952 — *Quattro episodi recitati e cantati con protagonisti noti nomi della rivista italiana*
16 — **Sesto senso**, telefilm
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **Il gatto con gli stivali**, di Kimio Yabuky. Giappone, cartoni animati, 1968 — *La vecchia favola di Perrault rivisitata dai futuri creatori di Mazinga. Qui il giovane che riesce a diventare nobile per merito dell'intraprendente gatto deve anche affrontare il re dell'inferno*
18,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
18,50 **Bon Bon Magic**, cartoni animati
19,20 **Grp flash**
19,35 **Grp attualità**
19,45 **Gassa d'amante**
20,05 **Vincente o piazzato**
20,30 **Moving on**, telefilm
FILM 21,30 **La signora dell'auto con gli occhiali e un fucile**, di Anatole Litvak, con Samantha Eggar, Oliver Reed. Francia, giallo, 1971 — *Una ragazza trova un cadavere nel bagagliaio dell'auto che il principale le ha prestato. Varie persone che incontra in Costa Azzurra (dove non era mai stata prima) si mettono poi a dichiarare di averla incontrata il giorno precedente. Tutto la indica come la possibile autrice del delitto, ma lei non si dà per vinta e cerca di far luce sulla vicenda*
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Grassi e magri**, di Mario Corneiro, con Carlos Croeber, Nelson Xavier. Brasile, commedia
0,30 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 2,30 **Il Passatore**, di Duilio Coletti, con Rossano Brazzi, Carlo Campanini, Italia, avventuroso, 1947. — *Nella Romagna papalina del 1850, Stefano Belloni ama una ragazza, ma è contrastato dallo zio prete di lei. Il giovane uccide un rivale, poi si dà alla macchia rubando ai ricchi per dare ai poveri. Il prete lo denuncia ai gendarmi e lui fugge aiutato dall'amata che si fa uccidere per salvarlo*
FILM 4 — **Una bestia vestita di sangue**, drammatico
FILM 5,30 **Quien Sabe?**, di Damiano Damiani, con Gian Maria Volontè, Lou Castel, Klaus Kinski. Italia, western, 1968

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

14 — **Sentieri**, sceneggiato
15 — **Dallas**, telefilm
16 — **The Doctors**, sceneggiato
16,30 **Maude**, telefilm
17 — **Candy Candy**, cartoni animati
17,30 **Piccole donne**, cartoni animati
18 — **Gotriniton** cartoni animati
18,30 **Hazzard**, telefilm
19,30 **Il ritorno di Simon Templar**, telefilm
20,30 **Dallas**, telefilm
FILM 21,30 **Chi ha ucciso Jenny?**, di James Goldstone, con James Garner, Katharine Ross, Hal Holbrock, June Allyson, Edmond O'Brian, Arthur O'Connell. Usa, giallo, 1972 — *Lungo una spiaggia viene trovato il cadavere di una donna. Un tenente della polizia locale indaga e comincia a sospettare che sia stata uccisa dal suo feroce doberman. Poi si scopre che invece è stata affogata da qualcuno e si scoprono anche insospettati legami sentimentali tra il marito della vittima e la moglie di un veterinario. Tutti sono indiziati, ma solo all'ultimo si arriva sorprendentemente al colpevole*
23,20 **Basket Usa Nba**

R.T.A. Canali 62-31

13 — **Zora la russa**, sceneggiato
13,30 **Documentario**
14 — **Il re che venne dal Sud**, sceneggiato
15 — **Carga Pesada**, telefilm
FILM 16 — **La battaglia di Berlino**, di Jerzy Passendorfer. Polonia guerra 1969 — *Durante l'ultima fase della seconda guerra mondiale, un battaglione polacco avanza verso Berlino. Un prigioniero tedesco riesce a liberarsi, scappa e raggiunge le sue linee. Scambiato per un disertore viene immediatamente fucilato. Pochi giorni dopo Berlino cade e viene distrutta.*
17,30 **Spunky and Tadpole**, cartoni animati
18 — **Documentario**
19 — **Lo sport**
19,30 **Notiziario**
20 — **Telefilm**
FILM 21 — **Una violenta, dolce estate**, di R. Bustler, con Anthony Hopkins, Elizabeth Montgomery. Usa drammatico 1979 — *Storia di una giovane e bella donna che finalmente scopre il vero amore. Ma contemporaneamente viene a sapere di avere ancora pochissimi mesi di vita*
22,30 **Documentario**

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

FILM 14,50 **Congiura al castello**, di Charles Lamont, con Paul Cavanagh, Virginia Welles. Usa, commedia, 1955 — *In un castello avvengono strani delitti. Il mulo parlante Francis è testimone di uno di questi e cerca di aiutare un amico poliziotto*
16,30 **God Sigma**, cartoni animati
17 — **Toriton**, cartoni animati
17,30 **Ryu**, cartoni animati
18,30 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Quincy**, telefilm
FILM 21,30 **Gilda**, di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glen Ford. Usa, drammatico, 1945 — *Un biscazziere di pochi scrupoli sposa una ballerina, ex amante del suo braccio destro. Il biscazziere un giorno scompare per sfuggire alla polizia, e la moglie e il giovanotto si rimettono insieme*
23,30 **La boxe di mezzanotte**
FILM 24 — **La vacanza**, di Tinto Brass, con Vanessa Redgrave, Franco Nero. Italia, drammatico, 1972
FILM 1,45 **Bello come un angelo**, con Orazio Orlando. Italia, commedia, 1974

Quarta Rete Canali 22-35-67

FILM 14 — **Un colpo all'italiana**, di Peter Collison, con Michael Caine, Neil Coward. Inghilterra avventuroso 1969 — *Tra la Fiat e la Cina viene stipulato un accordo di 4 milioni di dollari. Un bandito inglese organizza una gang e arriva a Torino deciso a impossessarsi della somma. Cerca di riuscirci mettendo in atto un complicatissimo piano.*
15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
16 — **Bluey**, telefilm
17 — **Le comiche di Charlot**
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
19 — **Una strana ragazza**, telefilm
19,30 **Bem**, cartoni animati
20 — **Le comiche di Charlot**
20,20 **Il sapore del buono**
FILM 20,40 **Quel ficcanaso dell'ispettore Lawrence**, di Juan Bosch, con Anthony Steffen, Maria Costi. Italia drammatico 1974 — *Commissario arriva in Portogallo per indagare sul traffico della droga. La sua attenzione si concentra su un capomafia*
22,10 **Astropanorama**
22,15 **Una strana ragazza**, telefilm
22,45 **Bluey**, telefilm
23,45 **Erotissimo**
FILM 24 — **Grida di estasi**, drammatico

Teleradio city Canale 63

14 — **Operazione sottoveste**, telefilm
14,30 **Peyton Place**, telefilm
15,30 **Fantasilandia**, telefilm
16,30 **I cartoni di Hanna e Barbera**
17 — **Kum Kum**, cartoni animati
17,30 **Milcaro show**, per i ragazzi
18 — **Gundam**, cartoni animati
18,30 **Quella magnifica dozzina**
19 — **Peyton Place**, telefilm
20 — **Operazione sottoveste**, telefilm
20,30 **Da Dallas a Knots Landing**, telefilm
FILM 21,30 **L'assassinio di Sister George**, di R. Aldrich, con Susannah York, Patricia Medina. Usa drammatico 1969 — *Una vecchia attrice lesbica, protagonista di uno sceneggiato che dura da anni, capisce che il suo personaggio verrà presto eliminato e cerca di difendersi*
FILM 23 — **Fiamme sull'Inghilterra**, con Laurence Olivier, Flora Robson, Vivien Leigh. Inghilterra drammatico 1937 — *Film storico con memorabili retroscena: Olivier e la Leigh s'innamorarono. Lui andò a Hollywood, lei lo raggiunse, lui la aiutò a entrare nel cast di «Via col vento».*
0,30 **Telefilm**

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Senza sorriso**, di Julio Salvador, con Pedro Forcel, Pepito Moratalla. Spagna commedia 1955 — *Un ragazzino cresce sulla strada e diventa un piccolo criminale. Un maestro di scuola lo recupera e gli insegna i valori della vita.*
16 — **Giorno per giorno**, telefilm
16,30 **L'ultimo dei Mohicani**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18 — **Space robot**, cartoni animati
18,30 **Love boat**, telefilm
19,30 **Lucy e gli altri**, telefilm
20 — **L'ultimo dei Mohicani**, telefilm
20,30 **Bermuda Now**, con Brad Crandall. Usa documentario 1978
22,15 **The invaders**, telefilm
FILM 23,15 **Spionaggio senza frontiere**, di Jean-Claude Dudremet, con Jean Marais, Geneviève Page. Francia 1961 — *Per colpa di alcuni equivoci e per amore di una ragazza, un pubblicitario diventa agente segreto cavandosela con onore*
FILM 0,45 **Attenti, arrivano le svedesi tutto sesso**, di Al Adamson, con Connie Hoffman. Usa commedia 1975

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Ruote in pista**, settimanale di automobilismo, internazionale
16 — **Lassie**, cartoni animati
16,30 **I ranocchi**, cartoni animati
17 — **Mighty Man**, cartoni animati
17,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
18 — **Mighty Man**, cartoni animati
18,30 **Lassie**, cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trentaminuti**, rubrica di attualità
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
FILM 20,30 **Hong Kong un addio**, di Gian Luigi Polidoro, con Anna Rosa Vio, Henry Serre. Italia, drammatico, 1962 — *Trasferiti temporaneamente a Hong Kong per lavoro, due coniugi italiani in crisi sperano di aggiustare il loro matrimonio nella magica atmosfera dell'Oriente. E' tutto inutile e la donna torna in patria da sola*
22,30 **Telefilm**
23 — **Squadra segreta**, telefilm
23,30 **Videonotizie**
24 — **Film** (titolo non pervenuto in tempo utile).

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13,30 **La moglie è uguale per tutti**, di Giorgio Simonelli, con Lea Padovani, Ugo Tognazzi, Riccardo Billi, Mario Riva. Italia commedia 1955
FILM 15 — **Quando volano le cicogne**, di Mihail Kolatazov, con Tatiana Samoilova. Urss drammatico 1958
FILM 17 — **La coda del diavolo**, di Lars-Eric Kjellgren, con Nils Pope. Svezia comico 1945
19 — **Kodjak**, telefilm
19,30 **Good life**, telefilm
FILM 20,30 **L'assalto degli Apaches**
FILM 22 — **Le comiche di Stanlio e Ollio**

Studio Nord Canali 51-56-68

FILM 14 — **Film**
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,15 **Cronaca di una famiglia**, drammatico
18,30 **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Scacco matto**, telefilm
FILM 20,40 **Alfa Tau**, di Francesco De Robertis. Italia documentario 1942
22,30 **La famiglia Smith**, telefilm
FILM 23 — **Cugine mie**, con Ely Galleani. Italia commedia 1977

Tv Flash Canali 39-26

FILM 13,25 **L'amore è una meravigliosa estasi**, con Lilli Palmer
FILM 14,45 **Abracadabra**, con Riccardo Billi. Italia commedia 1952
16,15 **Cartoni animati**
FILM 16,40 **La valle degli uomini rossi**, Usa western 1942
18 — **Selvaggio mondo degli animali**, documentario
18,35 **Cartoni animati**
19,30 **Flash attualità**
FILM 19,45 **Follia dei sensi**, con Eva Swann. Francia drammatico 1970
21,15 **Telefilm**
FILM 21,40 **Film**

Telecupole Canali 27,500-64

FILM 14 — **L'onorevole Angelina**, con Anna Magnani. Italia commedia 1947
16 — **Jackie**, cartoni animati
16,30 **Boys and girls**, telefilm
17 — **Il tesoro degli olandesi**
17,30 **Il mondo dei bimbi**, varietà
18,30 **Daikengo**, cartoni animati
20 — **La gang degli orsi**, telefilm
20,30 **Kingston**, telefilm
21,30 **Premiato caffè**, spettacolo musicale
FILM 23 — **Duri a morire**, con Luc Merenda. Italia avventuroso 1979
0,45 **Gazzettino**

Rete Manila 1 Canali 37-44

13,30 **Hazell**, telefilm
FILM 14,30 **Cheyenne il figlio del serpente**, con Cojiko Mitik. Germania western 1973
16,30 **Commando di spie**, Italia guerra 1970
FILM 18,30 **I quattro del Drago Nero**, con Li Tung. Cina avventuroso 1973
20,30 **I premi Nobel**, documentario
FILM 21 — **L'amante dell'assassino**, con Horst Buchholz. Germania drammatico 1974
FILM 23 — **L'amico del padrino**, con Richard Harrison. Italia drammatico 1972

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **Caccia al criminale**, telefilm
FILM 14,30 **Film**
16 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
16,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
18 — **Settima strada**, telefilm
19,20 **Ryan**, telefilm
20 — **Caccia al criminale**
20,30 **O la va o la spacca**, dilettanti della canzone presentati da Gianni Magni - **I cavalieri del cielo**, telefilm

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
Io so che tu sai che io so, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia-Colori) — Per l'equivoco di un'agenzia di investigazioni, marito scopre la doppia vita insospettata della moglie. Non vietato. Commedia
15,40; 17,50; 20; 22,25 — ★★/●●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni), di Bob Clarck, con Kim Cattral, Scott Colomby, Kaki Hunter, Nancy Parsons (Usa-Colori) — Avventure divertenti e tragicomiche imperniate sull'eterno problema del sesso. Viet. 18. Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4000
Il bersaglio, di Robin Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia-Colori) — Uomo solo, senza patria, senza fede e senza legge è il bersaglio della malavita. Non vietato. Avventuroso
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

Astor — v. Viotti 8, Tel. 519.516 — Lire 4500
Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Padre di giornalista americano imprigionato e quindi scomparso nel '73 in Cile, indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non viet. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
Il signore della morte, di Rick Rosenthal, con Jamie Lee Curtis, Donald Pleasence (Usa-Colori) — L'adolescente omicida di «Halloween», divenuto adulto continua con precisa efferatezza l'arte dell'assassinio. Viet. 18. Horror
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni), di Bob Clarck, con Kim Cattral, Scott Colomby, Kaki Hunter, Nancy Parsons (Usa-Colori) — Avventure divertenti e tragicomiche imperniate sull'eterno problema del sesso. Viet. 18. Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 3500
Sturmtruppen, di Salvatore Samperi, con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Corinne Cléry, Teo Teocoli (Italia-Colori) — Dalle strisce di Bonvi la materia antimilitarista vista surrealisticamente da noti comici. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Riedizione '75

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
Interceptor il guerriero della strada, di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi. Vietato 18. Fantascienza
16,40; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Demoniache presenze di Tobe Hooper, con Jobeth Williams, Craig T. Nelson, Beatrice Straight (Usa - Colori) — Ennesima vicenda sul tema, sempre misterioso e spaventevole, delle entità demoniache che ci circondano. Viet. 14. Drammatico
16,15; 18,25; 20,30; 22,35 — ★★★/●●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4000
Domani si balla, di e con Maurizio Nichetti, Mariangela Melato (Italia-Colori) — Astronave crea interferenze nei programmi delle tv di Stato e private, provocando strane reazioni nei conduttori televisivi. Non vietato. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Keller STUDIO — v.le Med. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4500
Rassegna Quattrorisate: **Amici miei**, di Mario Monicelli, con U. Tognazzi, P. Noiret, G. Moschin, A. Celi (Italia-Colori) — Ideata da Pietro Germi, la storia di cinque amici che per ammazzare la noia provocano guai. Non vietato. Commedia
Proiez. unica 21,15 — Riedizione '74

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4500
Porca vacca, di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Laura Antonelli, Aldo Maccione, Raymond Pellegrin (Italia-Colori) — Avventure di guerra e d'amore di uno scalcinato gruppo di soldati. Non vietato. Commedia
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la Prima

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Adrienne Corri (G.B.-Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. V. 18. Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 — Riedizione '72

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa Colori) — Divenuto campione del mondo nel precedente film, Rocky perde il titolo e caparbiamente lo riconquista. Non vietato. Drammatico
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.650 — Lire 4000
I camionisti, di Flavio Mogherini, con Gigi e Andrea, Daniela Poggi, Giorgio Bracardi, Sergio Leonardi (Italia-Colori) — Folto gruppo di comici per le vicende di due camionisti bolognesi in giro per l'Italia. Non viet. Commedia
15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Non recensito

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Obiettivo mortale, di Richard Brooks, con Sean Connery (Usa-Colori) — Potentissima macchina bellica minaccia di distruggere la Terra, solo un uomo potrebbe impedirlo, ma preferisce le donne. Non vietato. Spionaggio
15,45; 18; 20,15; 22,30 — Oggi la Prima

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Fire Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colori) — Tratto dal romanzo di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare un superaereo micidiale che serve ad uccidere. Non vietato. Avventuroso
15; 17,30; 20; 22,30 — ★/●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4000
Domani si balla, di e con Maurizio Nichetti, Mariangela Melato (Italia-Colori) — Astronave crea interferenze nei programmi delle tv di Stato e private, provocando strane reazioni nei conduttori televisivi. Non vietato. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 4000
Le lacrime amare di Petra von Kant, di Rainer Werner Fassbinder, con Hanna Schygulla, Margit Carstensen, Eva Mattes (Germania Occ.-Colori) — Del regista recentemente scomparso la storia inedita di quattro donne. Viet. 14. Comm. Dram.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Oggi la Prima

Torino — Via Buozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4000
Giovani, belle, probabilmente ricche, di M. M. Tarantini, con Nadia Cassini, Carmen Russo, Michele Gammino, Sergio Leonardi (Italia-Colori) — Divertenti vicende di belle ragazze e relativi maschi «cacciatori». Vietato 14. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Oggi la Prima

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.789 — Lire 4500
Triade chiama Canale 6, di Steve Carver, con Chuck Norris, Christopher Lee, Maggie Cooper (Usa-Colori) — Poliziotto della squadra narcotici combatte contro grosso spacciatore di droga a colpi di karatè. Non vietato. Poliziesco
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — Prima visione

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 631.264 — Lire 2000
L'esorcista, di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Linda Blair (Usa-Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty, esorcista si sacrifica per liberare dal male una bambina indemoniata. Vietato 14. Drammatico
20,20; 22,30 — Riedizione

Ambra — v. C. Salute 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
Un uomo da marciapiede, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro (Usa-Colori) — Drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York. Vietato 18. Ultimo giorno. Drammatico
20; 22,30 — Riedizione '69

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3000
Lola, di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller Stahl (Germania Occ. - Colori) — Nuova interpretazione del celebre personaggio dal fascino ambiguo e sensuale. Viet. 14. Drammatico
20; 22,30 — ★★/●●●

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 2500
Fico d'India, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Serie di divertenti equivoci sul consueto canovaccio del marito, la moglie e l'altro. Commedia
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Riedizione

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
Conan il barbaro, di John Milius, con Sandahl Bergman, Ben Davidson, Cassandra Gaviola, Gerry Lopez (Usa-Colori) — La storia di Conan, re dei barbari, uomo fortissimo e potente, ma giusto e saggio. Vietato 14. Avventuroso
20; 22,30 — ★★★/●●●●

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 — Lire 3000
Sul lago dorato, di Mark Rydell, con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) — Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nei panni di una anziana coppia. Non viet. Commedia
16,05; 18,10; 20,15; 22,20 — ★★★/●●●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 2000
Sballato, gasato, completamente fuso, di Steno, con Edwige Fenech, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Negli amori tra direttore e redattrice un taxista terruncielio fa da terzo incomodo. Non vietato. Commedia
20,40; 22,30 — ★/●●●●●

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Lire 2000
Io, la giuria, di Richard T. Heffron, con Armand Assante, Barbara Alan King, Laurene Landon (Usa - Colori) — Fra bellissime donne, delinquenti, intrighi pericolosi le vicende di un super agente. Non vietato. Avventuroso
20,30; 22,30 — ★★/●●●

Puntodue D'ESSAI — c. Garibaldi 30, Tel. 545.245
CHIUSO PER RESTAURI

San Paolo — v. Cesana 60, Tel. 372.537 — Lire 2000
Giggi il bullo, con Alvaro Vitali, A. Russo (Italia-Colori) — Smesso il grembiulino di Pierino, il popolare attore indossa i panni di un viveur romano per una serie di ingenue e comiche avventure. Non vietato. Commedia
20,30; 22,30 — Non recensito

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — Lire 2500
I magnifici sette nello spazio, di J. T. Murakami, con Richard Thomas, Robert Vaughn, John Saxon, George Peppard (Usa-Col.) — Nell'anno astrale 3001, un gruppo di uomini viene mandato in missione nello spazio. Non viet. Fantascienza
20; 22,30 — ★★/●●

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 3000
Interno di un convento, di Walerian Borowczyk, con Ligia Branice, Howard Ross (Italia-Francia-Colori) — L'erotismo e il delitto entrano nell'atmosfera di desideri repressi di un convento. Vietato 18. Drammatico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Riedizione '77

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): **Paradise**, V. Aames, P. Cotes. Non vietato. 20; 22,30 — Commedia

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **La casa stregata**, R. Pozzetto, G. Guida. 20,30; 22,30 — Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Penitentiary**, J. Fanaka. Vietato 14 — Drammatico

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, tel. 749.2362): **Banana Joe**, Bud Spencer. Non vietato. 20; 22,20 — Avventuroso

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): «Omaggio a Henry Fonda»: **Sfida infernale**, di John Ford, con Henry Fonda, Linda Darnell. 20,30; 22,30 — Drammatico

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): «**Squadra antifurto**», Tomas Milian. Non viet. — Poliziesco

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Il vizietto**, Ugo Tognazzi, Michel Serrault Ap. 17,30 — Commedia

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **Fog**, di J. Carpenter, con A. Barbeau, J. Leigh. 20; 22,30 — Drammatico

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Ridere, ridere, ridere: **Vieni avanti cretino**, di L. Salce, con Lino Banfi, Luciana Turina. 20,30; 22,30 — Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **La saggezza del sangue**, di J. Huston, con Ned Beatty. Vietato 14. — Western

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Il comune senso del pudore**, di e con Alberto Sordi. Vietato 14. 20; 22,30 (solo oggi) — Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE*: (Via Nizza 56, tel. 687.668) «I film da rivedere»: «**Pippo, Pluto e Paperino supershow**», di Walt Disney.
Ore 19,30; 22,15 — Disegno Animato

* Cinema a carattere parrocchiale

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Confidenze erotiche di un porno letto**. Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **L'isola della perversione**, Françoise Flore, Jocelyne Pyle: or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Meat ball**. Ingresso riservato soci Naskira club. Ap. 15; ult. 22,30 Tessera L. 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Sì, lo voglio**. Ap. 10 ult. 22 L. 3500

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Sono erotica, sono sex, sono porno**. Ap. 15; ult. 22,30. Segue **Disco strip**. 16,30; 22,15

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,15 L. 2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Le ragazze super p...** Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso lire 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica**. Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Intime sensazioni**, Laura Levy. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764): **Fammi male e coprimi di violenza**. 20,15-22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **L'altro vizio della porno bocca**. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Don Giovanni e le porno vergini**. Ap. 15 L.1200

PO (Via Po 21, tel. 839.75.02): **Oggi chiuso**

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi. Dalle 16 alle 24.
Excess-Bizarre sex. — Ingresso soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel.831.662): dalle 14,30 alle 24 continuato
Lolita - Movies — Ingresso riservato ai soci

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 21 «Concerti d'autunno 1982»: Vienna fin de siècle, direttore Mario Gusella; Camillo Grasso, Renato Biffoli, violini; Luciano Patrignani, viola; Luciano Giarbella, pianoforte. Musiche di Ghedini, Webern, Brahms. Orchestra del Teatro Regio.
ALFIERI (535.440): ore 21 Comp. Stabile l'Operetta **Il paese dei campanelli**. Pren. cassa teatro.
CARIGNANO: stasera ore 21 Franco Barbero e la Compagnia del Teatro Comico in **Pensione passatempo**, novità comicissima di Emmeci. Tel. 556.246.
CONSERVATORIO: ore 21 Fabbriciani, Sparnaay e Avery, presentano Fernayhough - Antidogma Festival. Ingresso L. 1000.
CENTRO ARTE DRAMMATICA: iscrizioni a corsi di recitazione e per speaker dall'1/9 v. C. Alberto 12, tel. 533.379. Ore 18-20; sabato 10-12.
NUOVO: Centro di formazione teatrale diretto da Massimo Scaglione. Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari. Ore 16-20, c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.668.
NUOVO: Centro di perfezionamento della danza diretto da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari. Ore 15-19, c. M. d'Azeglio 17, tel. 660.668.
NUOVO: Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti. Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari. Ore 16-20, c. M. d'Azeglio 17, tel. 660.668.
PUNTO FISSO: Scuola di mimo e teatro di movimento di F. Cardellino - Tecnica Lecoq - Iscr. 18-20 Duomo, lato campanile tel. 578.843. Dimostrazione tutti i giorni alle 18,30.
TEATRO D'UOMO (p. S. Giovanni, tel. 546.633): iscrizioni scuola recitazione diretta Anna Bolena. Orario 16-20 da lunedì a venerdì.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30 e 21 danze.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
EDEN: ore 21 dame tutto offerto.
FARO: ore 21 La Nuova Riforma.
LE PARADIS DANZE (S. Massimo 14, t. 830.775): ingr. libero, 21 I Draghi.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ODEON: 15,30-21 Antro del Mago.
PRINCIPE: 15,30 Rocky e Raffaele.
TROCADERO: ore 21 Gil Ventura.

GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA - RISTORANTE con orchestra (via Cigna 23, tel. 521.1660).
NORMAN - PIANO BAR (via P. Micca 22, tel. 540.854): al piano Aldo Izza.
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria: al pianoforte Luciano (c. U. Sovietica 409, tel. 613.231).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

Y DISCOTECA: (c. Vinzaglio 3): 21.

GALLERIE E MUSEI

PORTICI (tel. 885.476): Marisa Givone. Orario: 15,30-19,30.
ROSARIA ARTE (877.387): Mario Poloni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Enrico Boggione.
CITTADELLA: E. De Bernardis.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FUORI CITTA'

ALMESE
SADA: Porno desideri di Silvia.
AVIGLIANA
CORSO: Le ragazze pon pon. Viet. 18.
BORGARO
ROYAL: Eros perversion. Viet. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Proibitissimo. Viet. 18.
MARGHERITA: Eiamadoocnald, con Renato Pozzetto. Non viet.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Paolo Barca.
CHIVASSO
POLITEAMA: Ciao nemico.
CIRIE'
ITALIA: Guerre stellari, P. Cushing, A. Guinness, techn. Non viet.
NUOVO: Malamore di Eriprando Visconti, con N. Nail, J. Briscoe, techn. Viet. 18.
CUORGNE'
PERONA: Guerre stellari.
MARGHERITA: Firefox volpe di fuoco.
LEINI'
AMBRA: Spiaggia di sangue.
MONCALIERI
ITALIA: Arancia meccanica.
MONTANARO
VITTORIA: Fammi morbosità di una orientale. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Asso, A. Celentano, E. Fenech
ORBASSANO
MODERNO: Porno peccatrici di provincia. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Porky's questi pazzi pazzi porcelloni.
ITALIA: Girati di qua, mettiti così.
NUOVO: Manhattan Baby.
RITZ: Guerre stellari.
RIVAROLO
CRISTALLO: Le facce della morte.
SETTIMO
GARIBALDI: Desideri bagnati. V. 18.
SUSA
CENISIO: Bruce Lee l'invincibile maestro.
VENARIA
SUPERCINEMA: Il falco e la colomba.